

# RADIOCORRIERE

anno XLIV n. 46

12/18 novembre 1967 100 lire

EDIZIONE DEL 17 NOVEMBRE 1967

QUESTA  
COPIA  
PUÒ  
VALERE

1  
MILIONE

QUESTA SETTIMANA  
GRAN PREMIO

**F** MOBILI  
MODERNI

JANE FONDA APPARE ALLA  
TV IN «LINEA CONTRO LINEA»



**Robertino**  
**Pino Donaggio**  
**Wilma Goich**  
**Rocky Roberts**

**Gianni Pettenati**  
**Isabella Iannetti**

# CANTARRIGONI!

**PER TUTTI GRATIS**  
**MIGLIAIA DI DISCHI DEI**  
**VOSTRI CANTANTI PRE-**  
**FERITI • E' COSI' FACILE:**

Seguite in Carosello le belle canzoni del Cantarrigoni •  
 Quando andate dal vostro fornitore di fiducia comprate  
 gli squisiti prodotti Arrigoni e ricordatevi di chiedere la  
 busta del concorso • Staccate dieci etichette dalle con-  
 fezioni Arrigoni e mettele nella busta • Fate una cro-  
 cetta sulla canzone che preferite, fra quelle indicate •  
 Mettete il vostro nome e indirizzo • Affrancate e spedi-  
 te • Riceverete il disco da voi prescelto in breve tempo  
 • Per avere più dischi inviate più buste.

**o li cogliete voi... o scegliete CANTARRIGONI**

401 MIL 1980

# LETTERE APERTE

il direttore

## Galera

«Ho letto con interesse quanto è stato scritto dai lettori e da lei a proposito del canone radiotelevisivo. C'è però un importantissimo particolare che credo sia sfuggito a tutti che, in Italia, non si paga il canone può finire in galera. Questo ha la impressione che non succede in nessun Paese del mondo, dall'America di Johnson alla Cina di Mao, per citare due estremi. Non credo di dover spiegare a lei il perché di quanto affermo, ma solo per il caso ch'ella voglia pubblicare questa mia, rammentando che fin dal 1958 (l'ormai pagamento del canone viene punito con "ammenda" in quanto costituisce reato contravvenzionale, applicata dall'intendente di Finanza con decreto penale. Poiché può accadere (non spesso, ma qualche volta) che il contravventore non paghi perché insolvente, si applica a suo carico l'art. 156 del codice penale e l'ammenda viene convertita nei corrispondenti giorni di arresto. Questo sistema, ereditato in blocco dalla legislazione fascista, continua tranquillamente il suo corso: anzi è dubbio che i ministri democratici abbiano avuto tempo di rilevarlo, visto che non s'è fatto nulla per cambiarlo. Ecco perché quando sento dire che la Rai è un'azienda privata mi faccio quattro risate (a bocca sorda, si capisce) e penso che bellezza sarebbe se tutte le aziende private possedessero riciclatori, orciocroni servendosi delle ingiunzioni degli uffici del registro e delle manette» (Dr. Domenico Castellana - Osimo).

Ricordare che chi non paga il canone radiotelevisivo può finire in galera è un'affermazione d'effetto sicuro, vista l'estrema facilità con cui gli italiani si indignano quando gli si rammenta la necessità di pagare una tassa per ascoltare la radio e vedere la Tv. Ma il lettore Castellana avrebbe potuto ricordare molte altre situazioni analoghe, delle quali nessuno oserrebbe più scandalizzarsi: per esempio, che chi calpesta le aiuole può finire in galera; che chi lascia la macchina in divieto di sosta può finire in galera; che chi non sottopone il proprio cane alla vaccinazione antirabbica può finire in galera; e via di questo passo. Infatti chi calpesta le aiuole, o viola un divieto di sosta, o non paga il proprio cane contro la rabbia, o non paga il canone della radio e della Tv, soggiace ad una ammenda. Solo quando tale ammenda, dopo le intimazioni di rito, non viene pagata può aver luogo la conversione in pena detentiva: ma questo epilogo di carattere carcerario non è un'invenzione fascista, dal momento che lo si trova pari pari nell'ordinamento giuridico di numerosi paesi democratici: le cito, tra gli altri, la Germania federale, la Danimarca, il Belgio, l'Olanda, la Finlandia, la Norvegia. E' necessario un bel salto logico per dire che in Italia il governo manda in galera chi non paga il canone radiotelevisivo. La sanzione per il mancato pagamento è una semplice ammenda, come dicevo, la quale può essere evitata corrispon-

dendo una leggera soprattassa, come è previsto per il mancato pagamento di qualsiasi tributo. Infine commenta anche a me, lettore Castellana, di farmi quattro risate nel sentir dire che la Rai è un'azienda privata. Tutti sanno o dovrebbero sapere — soprattutto prima di esprimere delle critiche — che la Rai è un'azienda a partecipazione statale, controllata dall'Iri.

## La marcia

«Il furore antinazionale da cui sono animati i comunisti che controllano la Tv è esploso una volta ancora. Avete trasmesso quegli ignobili film che sono La marcia su Roma e Il federale, dimostrando ancora una volta il livido proposito di diffamare le più lusinghiose glorie nazionali. Chi ha partecipato personalmente alla gloriosa impresa che portò a Roma l'Italia di Vittorio Veneto, non si lascerà certamente ingannare da un miserabile film, e conserverà intatto nel suo cuore la bellezza di quell'evento, al quale tanto devono gli Italiani. Ma è criminoso che sotto mentite spoglie di satira si educhino alla miscomoscenza le nuove generazioni, che non hanno vissuto i tempi bui del primo dopoguerra e le radiose giornate che seguirono il 28 ottobre 1922. Al disprezzo che provoca in ogni italiano onesto l'iniziativa della Rai, aggiungo il mio personale per la certezza che questa cosa non protesti finora nel

cestino. Mi firmo a viso aperto, ma le invito a pubblicare soltanto le iniziali, non volendo cadere sotto le grinfie d'un governo venduto e persecutore» (A. V. - Callagrone).

Di fronte a lettere di questo genere, ci sono due possibili risposte: o un trattato di storia patria o la semplice testimonianza che in questo regime di «traditori», «venduti», «antinazionali», eccetera, anche le più rassicuranti opinioni degli avversari si pubblicano. Mi scusi il lettore A. V. se accetto la seconda. Non si tratta soltanto di pigrizia.

## Serietà

«Voglio rifarmi alla lettera di quel lettore monarchico, che vi ha attaccati per aver fatto vedere sul video il "Justo" Arena e la "Tirite" di Savoia. Repubblicano fervente, mi associo alla sua disapprovazione, perché sono convinto che la televisione non deve abbassarsi al livello dei retroscadi scandalistici. Anche la lunga trasmissione dedicata all'incoronazione di quell'imperatore da operetta che stede sul trono di Persia rientra, secondo me, nel decadimento dei servizi telegiornalisti. Che vi siano ancora al mondo dei signori con tanta serietà, che da far vedere la bella vita a spese dei poveri sudditi (e quanto siano poveri quelli persiani lo sappiamo tutti), sono cose più da dimenticare che da far vedere. Almeno ci fosse stata da parte del televisore una po-

rola di deplorazione! Nemmeno per sogni! Tutto un discorso di zucchero filato e di giulebbe, nel quale sembrava perfino di riconoscere qualche vena di nostalgia e di dispiacere perché noi disgraziati italiani siamo stati privati del piacere e dell'onore di rendere omaggio ad una qualunque Tirite, se un cocchio d'oro, coperto di sete e di diamanti. Il mio non vuole essere un gesto di rancore, dal momento che la monarchia per fortuna in Italia non c'è più da un pezzo, ma un cortese richiamo alla serietà» (Vincio Celli - Carrara).

I richiami alla serietà significano quasi sempre la pretesa di imporre agli altri il proprio punto di vista, naturalmente «più serio». Nel caso delle cerimonie imperiali di Teheran, come in quello delle schermaglie prematrimoniali di Casal Palocco (Roma), si tratta sempre d'un dovere di cronaca, che i servizi giornalistici della Rai compiono come qualunque altro giornale. Non si possono ignorare gli amori proletari di Maria Beatrice solo perché dispiacciono ai monarchici, né l'incoronazione dello Scà e di Farah Diba solo perché infastidisce alcuni repubblicani. I monarchici che si scandalizzano i repubblicani che «richiamano alla serietà» gli uni e gli altri che pretendono, in sostanza, un certo tipo di censura, dimostrano soprattutto di non avere eccessiva fede nella forza dell'etica che professano.

padre Mariano

## Coreano convertito

«E' vero che un illustre uomo politico coreano si è fatto cattolico dopo aver letto la Bibbia in carcere?» (R. D. - Ventimiglia).

Sì. E' il ministro della Difesa coreano John Hyun Sukko che deve al carcere la conoscenza della Bibbia e la sua conversione al cattolicesimo. Ecco quanto ha scritto egli stesso di sé: «La vita del carcere (1963) ha fatto nascere in me una nuova vita. Cominciai a leggere la Bibbia che avevo a disposizione, per ammazzare il tempo. Dapprima trovai il significato delle parole oscuro e difficile. Alla seconda e terza lettura cominciai a capire, mentre qualche cosa vibrava nel mio cuore. Se non fossi stato in carcere non avrei mai capito il significato dell'esistenza umana. Ho raggiunto la pace dello spirito. Sono oppresso da avversità, ma non ne sono né turbato, né addolorato. Posso dire invece che sono oggi in grado di trasformare le mie affezioni temporali in speranza, pace, riconoscenza».

## Massime di S. Teresa

«Qual è il testo preciso delle brevi massime di S. Teresa di Avila utili a conservare la pace nel cuore? Nulla il turbi ecc...?» (E. W. - Portino - Torino).

Ecco il testo originale spagnolo:

«Nada te turbe, nada te espante, todo se pasa. Dios no se muda. La paciencia todo lo alcanza. Quien a Dios tiene nada le falta. Solo Dios basta».

Ed ecco la traduzione: «Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, tutto passa. Dio non muta, la pazienza tutto ottiene. A colui che possiede Iddio nulla manca. Solo Dio basta». Qui c'è il succo della spiritualità della grande riformatrice del Carmelo, succo utile a tutti.

## Sciocchezze

«E' lecito farsi dire l'avvenire con le carte?» (F. B. - Luino).

L'oroscopo e le carte sono sempre di moda. E' questa gente perde tempo e denaro in codeste sciocchezze. Come diversivo alla monotonia della vita, passano. Ma non di più. Chi ha intelligentemente richiamato l'attenzione dei mortali sulle sciocchezze della cartomanzia, seguì a pag. 4

## Indirizzare le lettere a LETTERE APERTE

Radiocorriere TV c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portano il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

## una domanda a



## UBALDO LAY

«I giornali ci hanno detto tutto su Ubaldo Lay-Ezechiele Sheridan. Ormai sappiamo perché resta sempre tenente, e che la gente non vede altro che l'investigatore, quasi dimenticando tutto il teatro, anche radiofonico, fatto in presenza da Ubaldo Lay, con altrettanta bravura e impegno. Quello che vorrei sapere da lui, però, è la situazione in cui si è trovato proprio per il fatto di essere, ormai, per la totalità dei telespettatori soltanto il tenente Sheridan» (Mirella Zucchi - Alessandria).

le in macchina. Oppure l'interessa che il personaggio Sheridan suscita nella gente inquadra in precisi ceti sociali. Sia l'arcivescovo — non sto a dirle di quale città — che tenne a dirmi: «Li vedo tutti, sa, non me ne perdo uno dei suoi "casi"», sia il grande chirurgo che, a una certa ora serale, dice: «Sì, Adesso pausa: il mallo di Ezechiele non me lo ho nessuno». E anche le espressioni spontanee delle donne di Napoli che mi hanno gridato dietro: «Ne', tené, l'impermeabile addò? o tenite?», senza pensare che era agosto, e faceva un caldo maledetto per poter indossare un impermeabile. Mi fanno tanto piacere, questi episodi, che dimostrano la popolarità del personaggio. Comunque, se proprio vuol sapere il più clamoroso, glielo racconto subito. Quattro o cinque anni fa ero a Milano, per lavoro. Il giorno in cui partii per tornare a Roma, ero alla stazione centrale, in attesa del mio treno, in disparte e anche un po' guardingo per evitare l'assalto dei cacciatori di autografi. Due giorni dopo, a Roma, ebbi la sorpresa di leggere un giornale milanese e di trovare dedicato al «tenente Sheridan» un titolo a cinque colonne. Cosa era successo? Che il mio atteggiamento riservato alla stazione era stato notato da un ricattatore in procinto di afferrare il solito milione avvolto in carta di giornale e depositato chissà dove. Il malaffare era tenuto d'occhio da un nugolo di poliziotti travestiti, che tuttavia a un cer-

to punto lo videro darsi precipitosamente alla fuga. Il giorno dopo, al secondo appuntamento dato alla vittima per arraffare il malloppo, il malvivente fu preso e, durante l'interrogatorio, dichiarò che alla stazione era scappato perché aveva visto il tenente Sheridan appostato, e aveva capito di essere tenuto d'occhio. Comprende a che punto è arrivato il personaggio? In fondo è anche questo che mi lega a Sheridan. Quando una trasmissione raggiunge e supera spesso l'indice 80 di gradimento e il personaggio l'indice 95 (dico novantacinque), uno non può trarre i 15-16 milioni di spettatori, tanti quanti sono quelli che seguono le avventure del tenente. Io, per carità, non manco di riconoscere a Sheridan, se dovesti interpretare l'Oriello avrei forse solo 500 mila spettatori, forse meno. Però a volte mi viene il desiderio di non finire la mia vita dentro un impermeabile (quello del tenente). E allora cerco un diversivo. L'ultima volta, sono saltato in macchina e sono andato a Tarquinia per assistere alla consegna del Premio di poesia Cardarelli. Poi, tornato a Roma, ho ricominciato a girare La donna di quadri, l'ultimo caso che Sheridan dovrà risolvere in questo nuovo ciclo. Ho scoperto che, in fondo, Sheridan è proprio Ubaldo Lay, nel senso che non sarei capace di farlo diversamente e che in questo personaggio mi sono calato con assoluta spontaneità.

Ubaldo Lay

## LETTERE APERTE

segue da pag. 3

tomanzia è stato Trilussa. Ricordate? «Fe fa le carte quanto l'ho da da? — Cinque lire. — Ecco qui: buda però che m'ha da di la pura verità. — Nun dubitate che ve la dirò. Voi ci avete un amico che l'ave vò imbrojia ne l'affari. — Nun pò sta', perché l'affari adesso nu' li fo. — Vostra moie v'inganna. — (Ma va' a'! So' vedovo dar tempo der [cauci] — V'arimmojate. — E levete l'ide quell' Ce so' cascato e nun ce casco [più] Vedo sur fante un certo nun [iso] che. — Oh, questo sì: le cinque lire che l'ho dato (la te', (L'indovina de le carte)

## L'avvocato di tutti

Antonio Guarino

### L'anzianità

«Ho prestato servizio presso una grossa impresa, in qualità di impiegato, per la durata di undici mesi. Quando si è trattato di procedere alla liquidazione delle mie competenze, mi sono visto rifiutare l'indennità di anzianità per lo spazio motivo che, al fine della liquidazione relativa, occorre aver maturato almeno un anno di servizio in un'azienda. Vorrei conoscere il suo parere» (Ernesto B. - Catanzaro).

Il mio parere vale poco. Quello che conta è il parere (che non mi convince) della Corte di Cassazione e della prevalente dottrina, secondo la quale il lavoratore ha diritto all'indennità di anzianità soltanto se il rapporto di lavoro stabilisce, al proposito, che l'indennità deve essere proporzionata agli anni di servizio prestato: formula che si offre ad una doppia interpretazione. L'interpretazione prevalente è peraltro, ripeto, che l'art. 210 esige implicitamente che il rapporto abbia avuto almeno la durata di un anno. E' ben possibile che i giudici, Cassazione compresa, cambino la loro interpretazione e ritengano concedibile l'indennità di anzianità anche all'impiegato con undici mesi di servizio, ma l'impresa di ottenere questo mutamento di giurisprudenza importerebbe l'anticipo delle spese e non meno di qualche anno di tempo, col pericolo di sentirsi dare torto. Il gioco dunque non vale la candela.

### L'antenna televisiva

«Ho intenzione di installare l'antenna televisiva (primo esodo) sul tetto di casa mia. A questo scopo mi occorre però applicare un paio di chiodi, per il miglior sostegno dell'antenna, sul muro di casa di un mio confinante. Il confinante si è ribellato, anzi mi ha fatto addirittura diffidare da un paio di vigili urbani.

### Come mi debbo regolare?»

(Mario I. - Benevento).

L'art. 1 della legge 6 maggio 1940 n. 554 dichiara esplicitamente che i proprietari di stabili o di appartamenti «non possono opporsi all'installazione nella loro proprietà di aerei esterni destinati al funzionamento di apparecchi radiofonici», sempre che si tratti di aerei (e quindi di apparecchi radiofonici) «appartenenti agli abitanti degli stabili o appartamenti stessi». Aggiunge la legge che l'installazione deve essere fatta in conformità a certi criteri tecnici ecc., su cui sorvolò Dottrina e giurisprudenza sono ormai concordi nel ritenere che la legge del 1940 (emanata prima della istituzione della televisione circolare) si debba applicare, per analogia, anche alle antenne televisive. Tuttavia vi è un limite a questa sorta di «servizi costituiti» imposta dalla legge del 1940: il proprietario dell'edificio o dell'appartamento è tenuto a sopportare l'antenna posta al servizio di un apparecchio di persona «coabitante» in quell'edificio o in quell'appartamento, mentre non è affatto tenuto a far installare sulla sua proprietà, sia pure in minima parte, l'antenna di persona che abita in un edificio vicino. Mediante questi principi. Se lo stabile del suo «coabitante» è proprio uno stabile diverso dal suo (pur se ad esso contiguo), l'appoggio dell'antenna non può essere preteso.

### Grand Hotel

«Sono stata ospite con mio marito, per una settimana, in una grande villa in una famosa zona climatica (preciso che abbiamo vinto un concorso a premi). La pensione completa per ciascuno di noi valeva sulle 25 mila lire al giorno, a prescindere dagli straordinari. Con una grande sorpresa, ho trovato in camera un avviso a stampa nel quale si diceva che la direzione dell'albergo sarebbe stata responsabile per la sottrazione, in perdita o il deterioramento dei nostri indumenti, oggetti e gioielli, fino al limite massimo di 200.000 lire. Lei comprende che, per quanto modesto possa essere il bagaglio di coloro che si recano abitualmente in alberghi del genere, le cose che questi clienti portano seco valgono ben più di 200.000 lire. Chiedo quindi se l'avviso della direzione dell'albergo era legittimo e comunque se esso valeva realmente a limitare in questo modo assurdo la responsabilità della direzione» (Aida L. - Livorno).

L'avviso della direzione dell'albergo era perfettamente legittimo perché corrispondente a quanto stabilito, in linea generale, dall'articolo 1784 del codice civile. Indubbiamente il limite di L. 200.000 è assai basso, ma ciò dipende dal fatto che, mentre la moneta va perdendo pian piano valore, la norma dell'art. 1784 è sempre quella dell'originario lontano dicembre 1933. Tenga però presente che il cliente di un albergo ha diritto di chiedere all'albergo la presa in custodia «specifica» delle sue cose: nel qual caso l'albergo è obbligato come depositario sino al valore delle cose stesse. Inoltre l'art. 1784 stabilisce che la responsabilità dell'albergo è illimitata se il danno ricevuto dal cliente sia imputabile alla colpa grave sua o dei membri della sua famiglia o dei suoi ausiliari, oppure se egli abbia rifiutato di ricevere in custodia le cose del cliente senza giu-

segue a pag. 6

## LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del RADIOCORRIERE TV posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che vareranno settimanalmente — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti cento numeri, tra quelli stampati sulle copie del RADIOCORRIERE TV poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul RADIOCORRIERE TV della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del RADIOCORRIERE TV contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti potranno inviare in busta chiusa alla ERI, via del Babuino 8, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV), a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del RADIOCORRIERE TV recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.
- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della ERI, sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, da un notaio e da un funzionario della ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.

(Aut. min. n. 2/7728 del 15-8-67)

## I PREMI

**1° premio**  Una camera laccata serie 540 così composta: un letto ad angolo doppio completo di rete, materasso e coperto, uno scrittoio, una poltroncina, un cassettoncino parallelepipedo, un cassettoncino cilindrico, del valore complessivo di **UN MILIONE**

**2° premio**  Una cinepresa «Cosina» Power TTL mod. 40P ob. Zoom 1,8 F-9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100x125 superperforato di lusso con treppiede. Una moviola Super 8. Valore complessivo **250.000 lire**

**3° premio** **Armando Curcio Editore** Biblioteca *Enciclopedia Curcio*: una serie di 15 volumi di grande formato, composta da opere a carattere enciclopedico, storico ed artistico del valore complessivo di **150.000 lire**

**4° premio** **ALITALIA**  Due biglietti andata e ritorno in classe turistica da Roma o da Milano per una delle seguenti località d'Europa a scelta del vincitore: AMSTERDAM, BARCELONA, BRUXELLES, FRANCOFORTE, GINEVRA, MADRID, MALTA, MONACO DI BAVIERA, NIZZA, PARIGI, VIENNA o ZURIGO, con i confortevoli aerei dell'ALITALIA 

(Anche la data del viaggio è a scelta del vincitore)

**5° premio** Le nove sinfonie di Beethoven dirette da Bruno Walter con la Columbia Symphony Orchestra di New York. Registrazione CBS in 7 dischi - stereo 

**6° premio** Un mangianastri PLAY TAPE a due tracce con 5 cartucce pre-registrate di musica leggera. E' il mangianastri più semplice e nuovo che ha conquistato il pubblico giovane degli Stati Uniti. Esclusivisti per l'Italia: Ezio e Nino Consorti - Roma



**A tutti i possessori** di un disco di GIULIANA VALCI: «Un inutile discorso» 

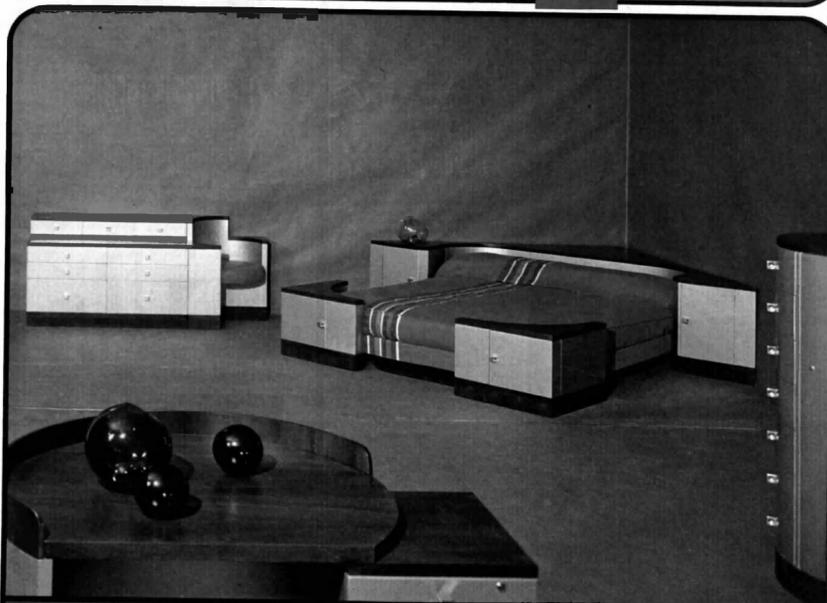
questa copia  
PUÒ VALERE

**1 MILIONE**

**GRAN PREMIO**



**MOBILI  
MODERNI**



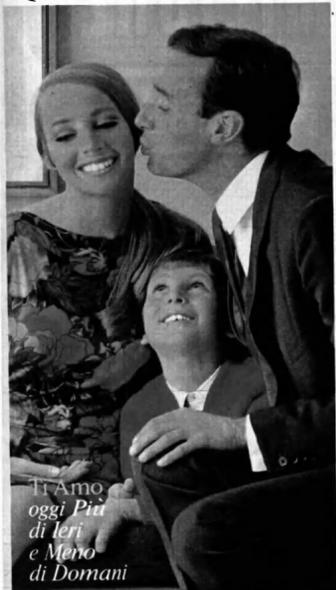
LA VOSTRA CAMERA DEI SOGNI  
disegno di Ico Parisi



**FRATELLI LONGHI**

Industria mobili moderni / Meda / telefono 7444

## Questa sera in TV



«Ti amo  
oggi Più  
di ieri  
e Meno  
di Domani»

Tutto ciò che dice amore:  
un bacio... e LA  
MEDAGLIA  
D'AMORE



La Medaglia d'Amore si dona con un bacio. La Medaglia d'Amore porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rossetti: «Perché tu veda che io t'amo ogni giorno di più; oggi più di ieri e meno di domani». Creazione Anze, la Medaglia d'Amore è conosciuta dalla Uno A Erre in oro 750‰.

La Medaglia d'Amore è in vendita nelle migliori orficerie e gioiellerie da Lire 1.800 in più.

In regalo: i giorni dell'oro  
Invia questo tagliando a Uno A Erre Anze. Riceverete in omaggio un prezioso volumetto. Segnate in quali giorni donare l'oro è una gioia per tutti: per chi dona, per chi riceve.

Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

## LETTERE APERTE

segue da pag. 4

sti motivi (Quali sono i giusti motivi per rifiutare la presa in custodia specifica delle cose dei clienti? Eccola accettata. Si considerano giusti motivi di rifiuto l'eccessivo valore della cosa relativamente all'importanza dell'albergo e la sua natura ingombrante rispetto alla capacità dei locali. Capirà che, se io mi recassi in un albergo, sia pure di gran lusso, e chiedessi all'albergatore di prendere in custodia nelle sue cassette o camere di sicurezza un paio di bracciali da 100 carati, per buona misura, il mio pianoforte a coda, l'albergatore avrebbe il diritto di dirmi di no).

### il consulente sociale

Giacomo de Jorio

#### Mancanza di contributi

«In seguito ad un dissesto dell'azienda nella quale lavoravo, la stessa è stata costretta alla sospensione della sua attività. Intanto la scrivente ha in corso presso l'INPS una domanda per pensione di invalidità; l'Istituto mi fa osservare che sono scoperti di contributi assicurativi nell'ultimo quinquennio. Perderò così il diritto alla pensione?» (M. G. D. - Bergamo).

Per aver diritto alla pensione di invalidità, lei, innanzitutto, dovrà risultare inferma a giudizio dei medici fiduciari dell'INPS, nella misura prevista dalla legge. Per quanto riguarda la mancanza di contributi assicurativi di cui si parla, non ha motivo di allarmarsi. Se ha lavorato presso l'azienda alla quale ha fatto riferimento, provvederà l'Istituto al recupero dei contributi per lei dovuti e non versati dal datore di lavoro.

#### Accelerare i tempi

«Vorremmo che ci spiegate chiaramente come e che cosa bisogna fare per ottenere dall'INPS la pensione di anzianità, possibilmente... prima di andare all'altro mondo» (Cinque anziani lavoratori - Lecco).

Una completa ed esauriente documentazione delle domande di prestazione è elemento fondamentale per la loro sollecita definizione. Ecco dunque, per i cinque anziani lavoratori di Lecco e per i moltissimi altri che si trovano nelle loro stesse condizioni, l'elenco dei documenti che devono essere allegati alle domande di pensione d'anzianità:

- 1) certificato di nascita del richiedente la pensione;
- 2) eventuale ultima tessera assicurativa con applicati i contributi (sono essi conseguenti a prestazione d'opera subordinata o a versamenti volontari debitamente autorizzati);
- 3) copia del foglio matricola (sempreché non presentata in precedenza);
- 4) documentazione rilasciata da ospedali non privati o da enti di assistenza malattia per ricoveri o malattie di durata non inferiore a sette giorni consecutivi e relativi ai dieci anni antecedenti la domanda di pensione (sempreché non presentata in precedenza);
- 5) certificato di stato di famiglia;

segue a pag. 5

PER FARE BUONE COSE  
CHE COSA CI VUOL?  
CI VUOLE  
**Bertolini**

Invia 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS "L'ATLANTICO GASTRONOMICO BERTOLINI". Spedite in busta a BERTOLINI - FRAZIONE REGINA MARGHERITA, 1/1 01087 L'ORFINO.

STUDIO



## *l'unica cucina*

con forno  
completa-  
mente e-  
straibile per  
una comoda e com-  
pleta pulizia □ tutti i  
modelli sono muniti  
di termostato.



modelli gas, elettrogas,  
elettrici e con mobiletto  
da lire

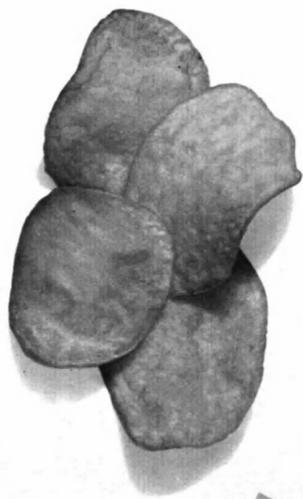
**45.000**

  
**INDESIT**

**...a colpo sicuro!**

una bontà che si vede

**Patatina**



Si mangia in punta di dita: squisita, appetitosa, dorata. Cara PATATINA PAI. Così leggera, delicata, croccante. PATATINA PAI sempre gradita: da sola, con l'aperitivo, a tavola come contorno. PATATINA PAI. Guardatela: solo a vederla non vi sentite tentati? Ci sono tante patatine per il mondo. Ce n'è una, però, che vi conquista solo a vederla. E mentre la mangiate vi capita di pensare: cara PATATINA PAI.

**LETTERE APERTE**

segue da pag. 6

- 6) certificato di nascita dei figli per i quali si ritiene di aver diritto alla maggiorazione;
  - 7) atto notorio dal quale risultano che i figli di età superiore ai 14 anni sono a carico del genitore richiedente la pensione e che non fruiscono di redditi (il compenso agli apprendisti non è reddito);
  - 8) dichiarazione del datore di lavoro, firmata dall'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, per i figli che lavorano alle dipendenze di terzi, con qualifica di apprendista;
  - 9) domanda di maggiorazione, da compilarsi su apposito modulo (che vale anche per la moglie) predisposto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i figli studenti a carico di età superiore ai 18 anni;
  - 10) certificato di frequenza rilasciato dall'autorità scolastica per i figli studenti;
  - 11) certificato medico, compilato su apposito modulo predisposto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, debitamente vidimato dall'autorità comunale, nel caso in cui il figlio ultradiciottenne sia inabile al lavoro;
  - 12) domanda di maggiorazione da compilarsi su apposito modulo (che vale anche per i figli studenti) predisposto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per la moglie a carico;
  - 13) certificato medico, redatto sull'apposito modulo predisposto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, e vidimato dall'autorità comunale, qualora sia la moglie che intenda percepire, in uno alla pensione, anche la maggiorazione per il marito invalido;
  - 14) certificato medico, redatto sull'apposito modulo predisposto dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, e vidimato dall'autorità comunale, relativo al richiedente la pensione di invalidità.
- Si tenga presente che alla domanda di pensione debbono essere uniti sempre i documenti indicati ai precedenti punti 1) e 5), mentre tutti gli altri saranno allegati ove si verifichino le circostanze che rendono uniti tali documenti. Deve inoltre essere sempre precisato il lavoro compiuto in altre provincie e, in tale caso, presso quali altre sedi dell'Istituto nazionale della previdenza sociale siano stati versati contributi.

**L'esperto tributario**

Sebastiano Drago

**Pensione INPS**

«Viene affermato che, ai fini della tassazione, costituisce reddito la pensione ridotta del 50%. In contrasto a tale affermazione, l'Ufficio imposte e tasse del locale Municipio, in sede di concordato, come reddito tassabile, ai fini dell'imposta di famiglia, ha preteso di stabilire, in base alla pensione INPS, complessivamente, la locale Esattoria su tale totale ha preteso e pretende la corresponsione dei vari balzelli e percentuali che deliziano il cittadino italiano. Ora se è vero che ai fini della determinazione del reddito, l'importo della pensione

concorre per il 50%, prego farmi cortesemente conoscere: 1) se e come posso chiedere al Municipio la rettifica retroattiva del concordato, essendo stato questo viziato con la inosservanza della legge (non possiedo altri capitali oltre la citata pensione INPS); 2) se, richiedendomi all'articolo della legge che detta decorazione statistica, posso subito chiedere al locale Municipio la cancellazione, con effetto dal tempo che sono stato pagato in pensione, dell'imposta e la restituzione di quanto pagato, non raggiungendo l'importo annuo della pensione, ridotta del 50%, le lire 800.000 annue; 3) se la riduzione, ai fini sempre del reddito imponibile, di cui detto voto anche ai fini della complementare e, nell'alternativo, se e come possa o debba fare per la rettifica della denuncia Vanoni presentata nel marzo scorso. In detta denuncia, infatti, ho segnato l'intero importo della pensione di vecchiaia obbligatoria (VO) liquidatami dall'INPS. Incidentalmente, preciso ancora che ho a completo carico anche se la cosa non risulta ufficialmente) due nipoti studenti, rispettivamente di 16 e di 15 anni; parzialmente, una sorella di mia moglie, vedova, la quale gode di una pensione mensile INPS di poco più di L. 20.000 che non concorre, ma soltanto sottrae, al mio reddito» (Eugenio Manzella - Palermo).

La riduzione che il Comune può averne fatta sulla pensione è in armonia con le facoltà concesse ai Consigli comunali di stabilire provvidenze o esenzioni a favore dei propri amministrati (T.U.I.L. del 1931). Le stesse clausole non si applicano per la determinazione dell'imponibile per imposte Complementare (T.U.I.D. 1958).

**Condono tributario**

«Desidererei sapere se corrisponde a verità che il condono tributario con scadenza 14 maggio 1967 sia stato rimandato al giorno 1° del mese di settembre c.a. per le città alluvionate; e se la città di Pisa sia compresa fra esse, e di conseguenza usufruisca di questa facilitazione» (A. B. - Roma).

Esatto, corrisponde a verità.

**Alloggi per agenti ferroviari**

«Siamo agenti ferroviari in attività di servizio ed in quiescenza: per effetto del D.P.R. 17 gennaio 1959, n. 2, nel marzo del 1963 ottenemmo dall'Azienda Autonoma F.S. la cessione in proprietà di alloggi di tipo popolare ed economico con pagamento del relativo prezzo in rate mensili costanti anticipate per la durata di vent'anni. L'Amministrazione del condominio, contrariamente a quanto previsto dall'art. 18 del citato D.P.R. modificato, ma meglio chiarito dall'art. 9 della Legge 27 aprile 1962, n. 231, che ne prevedevano il passaggio agli assegnatari a decorrere dal mese successivo alla data di sottoscrizione dei contratti di vendita, venne invece tenuta dall'Azienda cedente, solo nel novembre del 1964 essa venne trasferita al nostro condominio costituito in base alle vigenti norme del Codice Civile. Soggiungo, per migliore intelligenza, che l'art. 15 del ripetuto D.P.R. 17 gennaio, n. 2, condizionava il trasferimento della proprietà ad ogni asse-

segue a pag. 10

**Guardate bene che ci sia  
questo marchio.  
Garantisce i  
prodotti fatti con  
la lana migliore  
del mondo**



Grazia e freschezza nei candidi fiori...  
bellezza e tepore nella coperta di Somma



Coperta di Somma, coperta di sogno

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETERIATO INTERNAZIONALE LANA) 6/66



fono consiste in un piccolo trasmettitore con microfono incorporato che permette il collegamento, senza uso di fili, al registratore magnetico. Le riprese vanno effettuate con macchine cinematografiche a 16 mm munite di obiettivi a focale variabile (zoom). Nel caso di riprese in interni si è evitato l'uso di proiettori e pertanto è stato necessario impiegare pellicola ad alta sensibilità (800 ASA). Dovendo l'operatore della telecamera effettuare le riprese senza essere visto, si sono adottate soluzioni fra le più varie dipendentemente dal luogo in cui avveniva la ripresa. Per le riprese all'aperto è stato impiegato un piccolo furgone per trasporto di merci munito di telone in cui erano praticati dei fori attraverso i quali la cinepresa poteva inquadrare la scena. In certe riprese interne venne impiegata una cabina con una parete costituita da uno specchio semitrasparente attraverso il quale l'operatore poteva effettuare le riprese senza essere visto.

#### Immagine negativa

«Desidererei conoscere i particolari tecnici relativi alla trasmissione di immagini in negativo, talvolta effettuate dalla TV in occasione di spettacoli musicali, corse, ecc. Vorrei inoltre sapere se è possibile eseguire la conversione dal positivo al negativo su di un singolo ricevitore e, in caso affermativo, quali modifiche è necessario apportare al ricevitore» (Luigi Baldaia - Piacenza).

Il passaggio da immagini positive a negative durante la ripresa televisiva è cosa concettualmente abbastanza semplice: si tratta di invertire la polarità del segnale elettrico che esce dalla camera. In pratica il processo avviene in una apposita apparecchiatura elettronica ove il segnale viene trasformato in modo che i sincronismi ed i segnali di cancellazione rimangano inalterati e venga invertita soltanto la parte immagine. Anche in un normale ricevitore potrebbe essere inserito, mediante un commutatore, un dispositivo analogo sul segnale video che va al cinescopio, ma esso non è reperibile in commercio e dovrebbe essere costruito appositamente.

#### il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

#### Cartoni animati

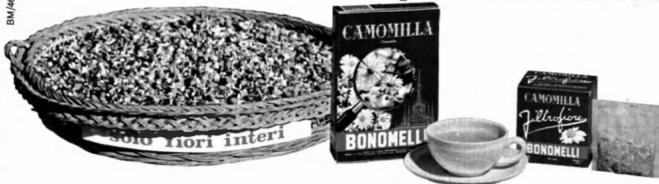
«Sono un cinematore e appassionato di cartoni animati e vorrei sapere il procedimento per fare dei filmati in cartoni. Ho già tentato parecchi sistemi, per esempio disegnando la scena desiderata e rilaccandola ogni volta per ogni fotogramma, ma è lungo e oneroso. Ci sarà sicuramente un modo (quello che usano per fare i cartoni animati che vediamo al cinema) più semplice e veloce» (Renzo Bobbio - Fiume).

Prima di tutto, conviene togliersi l'illusione di poter realizzare cartoni animati in un modo facile, rapido e perfetto con i mezzi di cui può disporre un dilettante. I cartoni animati che vediamo al cinema sono il frutto del lavoro di decine di tecnici, altamente specializzati e dell'impiego di

segue a pag. 12

# COSI' VE LA OFFRE BONOMELLI

in pacchetti e buste filtro



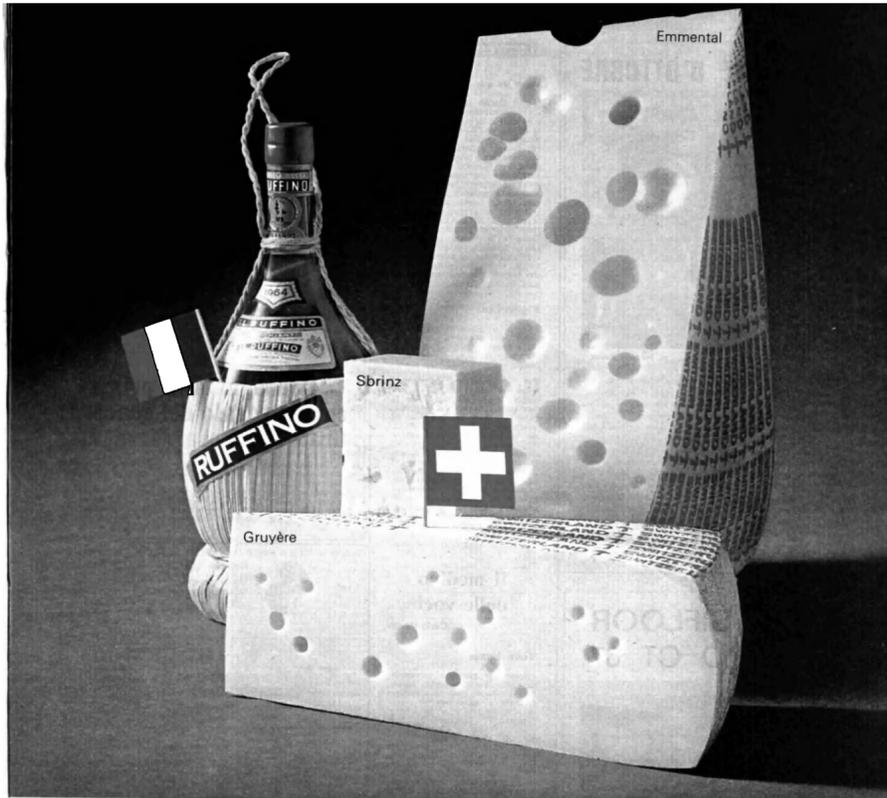
**camomilla a fiori interi**  
Per una calma a dose intera... fiori interi di camomilla. Solo così la vostra camomilla avrà la forza calmante, perché il fiore di camomilla non deve essere sminuzzato se non si vuole comprometterne l'efficacia.

# COSI' VI SENTIRETE VOI



...e per i più esigenti in casa o per una salutare sosta al bar ESPRESSO BONOMELLI "nervi calmi sonni belli"





**Chi dice Chianti pensa all'Italia,  
chi chiede Emmental o Gruyère  
intende il vero svizzero.  
Col marchio rosso**

Emmental o Gruyère recano il marchio rosso SWITZERLAND solo quando sono fatti di puro latte svizzero. E il puro latte svizzero proviene solo

dalle mucche dei rigogliosi pascoli alpini svizzeri. Là dove i formaggiai svizzeri fanno il vero formaggio svizzero.

Perciò: badate sempre al marchio SWITZERLAND!  
**SWITZERLAND**



**Gruyère** - eccezionalmente gustoso  
Buchi poco numerosi e piccoli; qualche volta con lievi screpolature nella pasta. Queste screpolature sono l'indizio di un sapore particolarmente delicato.



**Emmental** - un formaggio di gran classe  
Buchi grossi come ciliege, colore sano fra l'avorio ed il giallo-burro. Profumo spiccato, con un leggero gusto di noci.

**Sbrinz** - un formaggio da buongustai  
Senza buchi o tutt'al più pochi buchi piccolissimi. Lo Sbrinz grattugiato va benissimo con le pietanze calde, come



## RIVOLUZIONE O'OTTOBRE



Una scena del film « Rivoluzione d'ottobre » di Frédéric Rossif.

Frédéric Rossif, il noto regista di « Moriré a Madrid », ha ricostruito per lo schermo la rivoluzione d'ottobre. Il suo film, « Rivoluzione d'ottobre », appunto, è una rappresentazione storica della rivoluzione russa. Per mezzo di combinazioni e contrappunti di immagini, di suoni e di parole, è stato rappresentato il tema come una specie di grande opera popolare. Il regista ha voluto sottolineare il conflitto di un mondo che muore e cerca di sopravvivere alle peggiori condizioni usando la violenza o qualsiasi altro mezzo disponibile, e un nuovo mondo che nasce. Si tratta di un'immagine fedelissima dei famosi « dieci giorni che fecero tremare il mondo », realizzate sulle basi di documentazioni fotografiche e cinematografiche, tratte dagli archivi segreti russi, tedeschi e francesi. Il film « Rivoluzione d'ottobre » è distribuito in tutto il mondo dalla Paramount film.

## LA ROSSIFLOOR ALL'EXPO CT 67



Nella foto: il ministro Andreotti in visita allo stand Rossifloor.

L'Expo CT 67, l'esposizione internazionale delle attrezzature per il commercio e il turismo, inaugurata a Milano dal ministro dell'Industria Andreotti, presenta quest'anno, oltre a macchine e impianti per negozi, supermarket, self-service, anche un « albergo modello », alla realizzazione del quale hanno contribuito diverse aziende del settore. Tra queste, la Rossifloor (presenta parallelamente un elegante stand) che ha inteso così documentare sul vivo i pregi e le caratteristiche del suo « tappeto-pavimento ». In questo albergo ideale, infatti, la pavimentazione è costituita interamente da Wall-to-Wall Rossifloor.

## LETTERE APERTE

segue da pag. 12

foglie fiorali lunghe ellittiche e finemente foliate. Cresce fra i pascoli e le più alte rupi delle Alpi e dell'Appennino. Il suo pregio è quello di non mutare, quasi, aspetto seccandosi. In montagna viene anche coltivata e fiorisce da luglio a settembre. Per conservarla per qualche tempo fuori del suo ambiente naturale, la si inerva con terra mista a calcinacci triturati in proporzione: 2 di terra e 1 di calcinacci e si mantiene in posizione fresca. Quando la pianta muore potrà conservarsi in frigorifero, o meglio, potrà averne dei freschi facendo una nuova gita in montagna.

### I garofani

« Come si possono riprodurre i garofani e quando si possono svasare piante di garofani troppo fitte? » (Enrichetta Mazzi - Cavriana).

Per moltiplicare i garofani si usano le talee ricavate dai migliori getti scacciatari dopo la fioritura. In genere si preparano le talee in gennaio: si mozzano le foglie e si infilano le talee in sabbia umida riparatole dal freddo la notte. Quando entro un paio di settimane avranno radicato si passano le barbatelle a dimora. Cines l'epoca migliore per svasare i garofani, posso dirle che lo svasamento va effettuato appena i garofani avranno cessato la fioritura e le piante saranno a riposo. In questa epoca può svasare e dividere i ceppi in vari vasi.

## il medico delle voci

Carlo Menno

### Voce bassa

« Sono un giovane ventunenne e ho la voce troppo bassa, rauca e fuori tono. Sono stato operato al naso perché avevo la sinusite. Cosa devo fare? » (Fausto T. - Paderno F.L.).

Un po' vaga la sua lettera: che operazione le è stata fatta? Soffre di altri disturbi alle prime vie respiratorie? Le darò qualche consiglio, basandomi su ipotesi che spero conformi alla realtà. Se si tratta di una forma infiammatoria del suo organo vocale (una visita che potrà farsi fare lo chiarirà) le consiglio dieci sedute con soluzione di Sedocalcio a cui unirà 1 gr. di Idroneomici. Se si tratta invece di una forma di rino-faringite atrofica semplice (anche questa ipotesi potrà essere chiarita da una visita medica) le sedute aerosoliche devono essere fatte con una soluzione sulfobalsamica.

### Aridità delle mucose

« Sono stato operato di tonsillectomia e da allora soffro di una eccessiva secrezione nasale densa e aderente. Cosa devo fare? » (Margherita M. - Roma).

La secrezione densa e aderente che la tormenta è la conseguenza della aridità delle mucose nasali e faringee, consecutiva alla ectomia tonsillare subita. Faccia una serie di sedute aerosoliche (almeno venti) con la Neosoluzione sulfobalsamica.



## Consegnata la prima cucina regalo del concorso Gran Sorpresa Pizza Star

La Signora Angela Vignali di Ferrara ha vinto il primo dei 15 arredamenti completi per cucina Ariston del concorso Gran Sorpresa Pizza Star. La consegna del premio alla fortunata vincitrice è avvenuta presso i Magazzini Nannucci di Bologna in via Oberdan 7. Ecco la Signora Vignali, emozionatissima e soddisfatta, accanto alla sua meravigliosa cucina regalo.

SIGNORE IN TUTTO IL MONDO LAVORANO DA MOLTI ANNI CON LA MACCHINA PER

MAGLIERIA « REGINA » DI PRODUZIONE GERMANICA

Un pullover in poche ore, un vestito in un giorno con la nuova macchina.

• 181 maglie in oro solo larghezza

• 2000 maglie a psi in un minuto

• La possibilità di lavoro in diversi disegni a simulazione

• Per ogni modello la macchina per 12 diverse grandezze della maglie

• Lenta inclinazione, anche per principianti

• Il tempo passato automaticamente

Un apparecchio che Lei desiderava da molto tempo.

PREZZO CONTENENTE CON GARANZIA

Richiedete ogni stesso un opuscolo illustrato gratis!

Scrivere a: AURO - VIA UDINE N. 2/r - TRIESTE



Con gli amici, in casa, al bar  
**il 18 porta fortuna**  
è un sorso di salute.



qui c'è sotto qualcosa! qualcosa!?

c'è un vero PermafleX, il famoso materasso a molle ora con **ELAX** e tanta lana!



Questa insegna identifica i nostri Rivenditori Autorizzati, negozi di assoluta fiducia e serietà, i soli che vendono il vero PermafleX.



Oggi PermafleX con ELAX è PIU' CONFORTEVOLE, perchè più morbido ed elastico; PIU' PRATICO, perchè più leggero e pieghevole; PIU' CLIMATIZZATO grazie alla densità differenziata di Elax; PIU' ELEGANTE, il letto non si deforma. ATTENZIONE, solo l'omino in pigiama identifica il marchio di qualità PermafleX, la più grande industria di materassi e guanciali a molle.

tipo ROYAL	cm. 80x195 L. 35.000	tipo EXPORT	cm. 80x195 L. 18.800	GIANCIALE	cm. 45x70 L. 3.700
tipo CLASSIC	cm. 80x195 L. 29.000	tipo SILVER	cm. 75x195 L. 14.100	Sopra - fodera	cm. 80x195 L. 3.400



il rabarbaro

# ZUCCA

è più di un aperitivo!

RABARZUCCA & P.A. MILANO

## I DISCHI

### MUSICA CLASSICA

#### Autori americani



ADRIANA BRUGNOLINI

Un nuovo disco «RCA» è dedicato a musiche di autori americani: Aaron Copland, Morton Gould e il più celebre Gershwin. Si tratta di pagine notissime: le une, come *Rapsodia in blu* e *El Salon Mexico* addirittura contaminate dai ripetuti barbari «arrangamenti» che sono d'altronde conseguenza diretta della loro stragrande popolarità, le altre, come la *Sonatina* di Gould e la *Seconda Rapsodia* di Gershwin, meno violente ma ampiamente diffuse tra il pubblico specializzato. Dei quattro pezzi riuniti nel microsco e affidati all'interpretazione della pianista Adriana Brugnolini, tre sono trascritti nella versione originale, infatti, la *Rapsodia in blu* è per jazz-band e pianoforte, la *Seconda Rapsodia* è per orchestra e pianoforte. La trascrizione di quest'ultimo brano, uno dei più fortunati di Copland, è stata compiuta da Leonard Bernstein. La Brugnolini, che ha vasta esperienza di musica contemporanea, esegue tutte le pagine con eleganza e tecnica luccicante. Sagace scelta di tocco, ora percussivo e asciuttissimo, ora più morbido e addolcito; perizia nei passi virtuosistici (straordinario il «ribattuto» nella *Seconda Rapsodia* che Gershwin chiamò inizialmente *Rhapsody in Riveit*, riferendosi con la parola «riveit», che significa «chiodi ribattuti», al ritmo martellante del tema principale). L'interprete rinnova, secondo esigenza, i parametri dell'esecuzione pianistica tradizionale, come si addice a pagine in cui lo spirito d'improvvisazione musicale, tipicamente americano, si riversa nella forma classica e ne modifica le strutture; e riesce così a situare in giusta prospettiva estetica musiche che, per usare la frase di un biografo di Gershwin, René Chalouf, «tendono da una parte verso Broadway e dall'altra verso la Carnegie Hall» e nelle quali confondono elementi popolari, jazzistici ed altri di provenienza colta. Il disco, per ciò che riguarda l'incisione, è ottimo: sembra ascoltare il pianoforte dal vivo, in una sala da concerto. Il microsco stereo Dyn. KVS III, è su etichetta «Victoria»

e reca la sigla della serie economica Kappa. Una breve nota, a firma W.S. informa l'ascoltatore sui singoli brani e sugli autori. Non mancano inoltre dati essenziali sull'interprete.

#### Debussy economico

La «RCA» pubblica in edizione economica una partitura preziosa di Debussy: *Images*, per orchestra. La esecuzione, affidata a Charles Münch e alla Orchestra sinfonica di Boston, si pone degnamente accanto ad altre famose interpretazioni dell'opera debussiana tra le quali vanno subito citate quelle di Montoux e di Ansermet, entrambe finite. Come noto, le *Images* impegnarono l'autore dal 1906 al 1909 e si compongono di tre brani, *Gigues*, *Iberia*, *Rondes de Printemps*, il secondo dei quali è il più popolare ed

eseguito (nel medesimo catalogo «RCA» è reperibile l'incisione di Toscanini). Nelle tre parti di *Iberia*, Debussy riuscì a evocare un'immagine nuova della Spagna, assai diversa per delicatezza e luminosità dalle altre vigorose e ardenti tracciate da musicisti come Albeniz e Chabrier. Alla guida di un'orchestra come la «Boston Symphony», capace di captare anche le intenzioni accennate, Charles Münch ha liberato gioco e la sua bacchetta riesce a trarre dallo strumentale squisiti colori, sonorità incantevoli, climi espressivi sottili e sensuosi (come in «Parfums de la nuit») o vividi e brillanti. Il microsco stereo KVS 132, etichetta «Victoria», è raccomandabile anche sotto il profilo tecnico: il suono è limpido, mantiene il calore dell'esecuzione viva. La nota illustrativa è a cura di Ermanno Fratella. l. pad.

### MUSICA LEGGERA

#### I favori si rendono

Tom Jones, durante la sua prima visita in Italia, aveva trovato Tony Del Monaco sulla cresta dell'onda con la sua canzone *L'ultima occasione*, che lui stesso e soprattutto Mina avevano portato in vetta alle classifiche. Era un pezzo adatto all'urliatore galles, e Tom Jones che in quel momento si trovava a corteo di canzoni, chiese a Tony Del Monaco di concedergli l'esclusiva per l'Italia. Ne uscì per il cantante britannico un grosso successo. Ora Tom Jones ha reso il favore a Tony Del Monaco, concedendogli l'esclusiva per l'Italia del suo attuale «best-seller», *I'll never fall in love again*. Tony ha tradotto in italiano la canzone in modo eccellente e l'ha intitolata *Parla tu cuore mio*, incidendola per la «CGD» in 45 giri. Il pezzo conserva molte delle sue caratteristiche originali, anche se Del Monaco non è dotato delle tonsille d'acciaio del suo collega britannico. Un disco in linea con le attuali tendenze melodiche dimostrate dal pubblico.

#### Riscossa beat

Sono appena giunti dall'America due 45 giri che, con il successo ottenuto, fanno seriamente dubitare del declino del beat. Si tratta di *Words* e di *Flexions* sul *sunday*, due pezzi incisi dai Monkees (45 giri «RCA»), e di *Heroes and villains*, inciso dai Beach Boys (45 giri «Capitol»). Due tendenze opposte del beat d'oggi: la prima inclina verso la conservazione delle caratteristiche basilari del genere; la seconda, punta su un'evoluzione del «sound» verso un'esasperazione celebrata. Le esecuzioni dei due complessi sono di altissimo livello. I Monkees dimostrano una spontane-

ità trascinante, mentre i Beach Boys danno una riprova della loro estrema bravura musicale con un virtuosismo che, se nege loro un'immediata comprensione, riesce però a convincere anche i più difficili di palato. Il beat alla riscossa? Fare proprio di sì.

#### Canzoni alla TV

Milly, oltre ad essere stata ospite della serie televisiva *Il novelliere*, dove ha cantato *Un regard, un sourire*, ha idealmente partecipato a tutte le puntate con la sua interpretazione della sigla, intitolata *Corre la giostra*. I due pezzi, caratteristici della vena canora di Milly, sono ora stati incisi in 45 giri dalla «CBS».

#### La sigla di Settevoci



SACHA DISTEL

La nuova sigla di chiusura di Settevoci è diventata rapidamente popolare. Fatta incidere a Parigi da Filippo Baudo, che aveva ben presenti le esigenze della sua trasmissione, *La quadriglia* è un pezzo brioso, composto da Vancinelli, Paolini e Silvestri. Lo interpreta Sacha Distel, l'ex chitarrista di Brigitte Bardot, il quale sembra molto ansioso di forzare le porte del mercato italiano. Ora la canzone è apparsa su un 45 giri «Pathé» che ha sul verso un altro motivo cantato da Distel, *L'incendio di Rio*. b. l.

quanto paghereste per una pentola così bella?



L'acciaio ha il suo prezzo, certo; ma anche i suoi vantaggi. E le stoviglie Aeternum sono nel migliore acciaio che serve per la vostra cucina. In più sono robuste, estetiche, comode da pulire perché coccioni e pentole senza tracce. Pentole, casseruole, tegami, padelle... tutto il nome Aeternum troverete tutto, a tutto in portiamo acciaio inox 18/10.

ecco il bollitore che non teme le macchie del latte bruciato



Con lo speciale coperchio del bollitore Aeternum, non eccede più che il latte bollente sul fuoco. Ma se anche accadesse, poco male! Il fatto con il ottimo acciaio inox 18/10, il bollitore tornerà in un istante pulito e splendente come nuovo.

questi sono solo due degli infiniti articoli AETERNUM in puro acciaio inox

Catalogo gratis su richiesta: AETERNUM 20081 LIMEZZANE S.A. (BS)

L&L Impres. L. 4/68

### Quale televisore sceglie chi potrebbe comprarseli tutti?

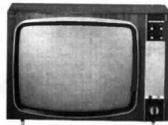
Quello costruito in legno pregiato, ben verniciato e luccicante con tanti bei bottoni, oppure, senza tanto pensarci su, il più caro? Sicuramente no. Chi non ha problemi di denaro non si cura troppo dell'aspetto esteriore. Non desidera un bel mobile: tanto, ne ha già molti.

Gli preme di più la qualità tecnica e vuole acquistare la nitidezza delle immagini, non soltanto un televisore. Vuole proprio la sua poltrona di prima fila allo spettacolo: per questo sceglie Telefunken. Perché? Perché la sicurezza e la qualità di un

televisore dipendono: 1/dallo studio e dalla progettazione, 2/dalla fabbricazione e dall'assistenza.

Ogni Telefunken è: 1/ideato dalla Telefunken in Germania, per 146 paesi nel mondo, 2/venduto in Italia, da Telefunken, che offre la propria tradizionale, perfetta assistenza.

Non si può rimanere delusi: la nitidezza d'immagine dei televisori Telefunken soddisfa anche gli specialisti più esigenti. Questo è quello che conta.



Televisore Telefunken mod. 2357  
Lire 199.000

Telefunken vi propone una vasta gamma di televisori, tecnicamente perfetti ed esteticamente eseguiti secondo il più moderno disegno industriale. Per collocare questo elegante televisore nella vostra casa, la Telefunken vi offre gratuitamente il lussuoso opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Ritagliate e inviate questo tagliando a:

Telefunken  
Piazzale Bacone 3  
Milano

Vogliate inviarmi gratuitamente il vostro opuscolo a colori "20 idee per inserire un televisore Telefunken nel vostro arredamento".

Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

**se pensate  
che la moka express  
dà un buon caffè...**



**...vi sbagliate:** la vera  
Moka Express Bialetti vi dà un caffè unico  
Inconfondibile per il suo ricco aroma, unico per la sua  
intatta fragranza, il "caffè Moka Express" è il vostro caf-  
fé... personale. Sembra facile ma... l'unico modo per avere  
un caffè "così" resta sempre e solo la vera, inconfondibile  
"Moka Express Bialetti". Quella con l'omino con i baffi.



A proposito,  
non perdetevi  
uno solo dei  
telecomunicati  
Bialetti,  
sono tutti  
"pazzamente"  
divertenti.

### TRANSISTOR PER TUTTI

Tipo economico - L. 4.900  
riceve il programma completo di un  
tema letterario, cultura, sport,  
giornale, 2 anni.

Tipo medio - KIOTO - L. 5.700  
riceve il programma completo di un  
tema letterario, cultura, sport,  
giornale, 2 anni.

Tipo lusso - TEMPEST - L. 8.500  
riceve il programma completo di un  
tema letterario, cultura, sport,  
giornale, 2 anni.

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA  
EUROSTAR 2024 MILANO  
Boulevard 4

ASMA  
Ricevi il tuo libro dalla ASMA  
Ricevi il tuo libro dalla ASMA  
Ricevi il tuo libro dalla ASMA

COMPOSIZIONE  
A misura - Contrappunto  
Fuga - Orchestrazione  
Corso per corrispondenza  
HARMONIA  
Via Mascara - 50134 FIRENZE

GRAN PREMIO  
MOLINARI -  
RADIOCORRIERE - TV  
Nel corso di una simpatica  
e cordiale cerimonia svolta  
a Civitavecchia presso lo  
Stabilimento della «Prodotti  
Molinari S.p.A.» sono stati  
consegnati ai vincitori del  
concorso indetto dal Radio-  
corriere-TV, i ricchi premi  
messi in palio dalla Società  
Molinari.

Il Comm. Angelo Molinari,  
fondatore della anonima in-  
dustria produttrice della fa-  
mosa «Sambuca extra» ha  
consegnato alla Signora  
Carnevali Rosa il primo pre-  
mio consistente in un anello  
con brillante del valore  
di un milione.

## PRIMO PIANO

# L'Inghilterra e il Mec

di Arrigo Levi

Quando l'Inghilterra presentò nel maggio scorso, per la seconda volta, la sua domanda di ammissione al Mercato comune, Walter Lippmann scrisse: «Quello che può dirsi è che, alla fine, a differenza di quanto accade in occasione della sua prima domanda d'ammissione, la Gran Bretagna sarà ammessa. Ma non è molto probabile che ciò accada molto in fretta». Anche se Lippmann è il più famoso commentatore politico del mondo, non è detto che i fatti gli daranno ragione: a me tuttavia piace ricordare questa profeta, se non altro come conforto nei momenti in cui le incertezze si accumulano e il pessimismo si diffonde. Il momento attuale non è dei più incoraggianti, e questo forse spiega perché mi sia tornata alla mente la profeta di Lippmann. Ma vediamo come stanno le cose. I fatti nuovi delle ultime settimane sono stati: il parere della Commissione economica europea; la riunione dei sei ministri della CEE a Lussemburgo per la prima discussione dell'argomento; le reazioni inglesi alla riunione. Il parere della Commissione. — È un documento che fa onore all'esecutivo europeo; è preciso, imparziale, coraggioso, espone le difficoltà che vanno superate per rendere possibile l'adesione inglese alla CEE, senza minimizzarle né ingannarle. L'allargamento della Comunità (con l'adesione, oltre che della Gran Bretagna, degli altri tre Paesi che hanno presentato analoghi richieste: Norvegia, Danimarca, Irlanda) «costituirebbe un decisivo progresso verso il coronamento degli sforzi per l'unità europea».

### Economia e politica

Il prodotto lordo dei quattro Paesi «postulanti» equivale al 40 per cento di quello dei sei Paesi già membri del MEC; insieme, i dieci Paesi realizzerebbero un potenziale economico «vicino a quello degli Stati Uniti»; nell'ambito dei Dieci sarebbe possibile «una migliore divisione del lavoro e una accresciuta produzione di massa». Sul piano economico, insomma, non vi sono dubbi che l'allargamento della Comunità sarebbe un fatto positivo. Sul piano politico, dice la Commissione, «l'adesione di Stati le cui tradizioni politiche di equilibrio e di democrazia sono così antiche e radicate come quelle dei quattro Paesi candidati, sarebbe di grande vantaggio alla Comuni-

tà». L'ingresso dei quattro nuovi Stati, inoltre, pur producendo grandi cambiamenti, non sarebbe di natura tale da modificare gli obiettivi fondamentali, il carattere stesso e i metodi delle Comunità europee. Naturalmente, perché l'adesione sia possibile, i nuovi Paesi dovranno accettare gli obiettivi politici del trattato di Roma, come dicono di essere disposti a fare. Poi ci sono delle difficoltà economiche, che riguardano soprattutto la Gran Bretagna; durante i negoziati, il governo inglese dovrebbe for-



HAROLD WILSON

nire assicurazioni sul risanamento dell'economia britannica; inoltre dovrebbe accettare di discutere la funzione di «moneta di riserva». La riunione di Lussemburgo. — Si sono delineate due posizioni: quella della Francia e quella degli «altri Cinque». I Cinque la pensano, in sostanza, come la Commissione; ritengono cioè che ci siano effettivamente dei difficili problemi da risolvere, soprattutto quelli riguardanti la situazione monetaria inglese; ma sono del parere che l'adesione dei quattro nuovi Stati sarebbe un fatto largamente positivo; e propongono che per superare le difficoltà si apra il negoziato con la Gran Bretagna. La posizione francese, esposta dal ministro degli Esteri Couve de Murville, è molto diversa. Couve fa una obiezione di principio, che consiste nel dire che l'adesione di quattro nuovi Stati modificherebbe radicalmente il carattere della Comunità; e fa un'obiezione di fatto, che riguarda lo stato dell'economia inglese. L'Inghilterra, dicono cioè i francesi, deve anzitutto mettere in ordine, in maniera definitiva, la sua bilancia dei pagamenti. Inoltre, la sterlina deve cessare di essere una «moneta di riserva», e diventare una «moneta nazionale», come quel-

le di tutti gli altri Paesi della CEE. Questa posizione francese non è priva di ambiguità: per esempio, non è chiaro se la Francia chiedi che l'Inghilterra risolva le sue difficoltà economiche, e trasformi la sterlina in moneta nazionale, prima di entrare nella Comunità europea, o addirittura prima ancora di iniziare il negoziato. Questo punto non è stato risolto a Lussemburgo; i sei ministri hanno finito per decidere di ritrovarsi il 20 novembre a Bruxelles per continuare la discussione. In quell'occasione probabilmente i Cinque chiederanno alla Francia di dire esattamente a che cosa mirino le sue obiezioni: equivalgono a un «veto al rallentato» (o «veto a rate», come qualcuno lo definisce) o sono invece delle riserve avanzate in buona fede, che non impediscono l'apertura del negoziato?

### Pazienza

Presto o tardi la Francia dovrà rispondere a questo interrogativo. Si noti comunque che Couve ha predisposto non una ma diverse «linee difensive»: anche se la Francia accettasse l'apertura del negoziato, potrebbe poi tentare di bloccare l'adesione inglese in sede di discussione sulla riforma della sterlina (un problema che l'Inghilterra, per definizione, non potrebbe risolvere da sola, ma per il quale dovrebbe chiedere l'appoggio volentieroso di altri Paesi, compresa la Francia) ma se anche tutti questi problemi venissero risolti, rimarrebbe ancora «in riserva» l'obiezione di principio francese all'allargamento della Comunità, una obiezione politica e non economica.

La reazione inglese. — La risposta iniziale inglese alla riunione di Lussemburgo è stata paziente. Il cancelliere dello Scacchiere Callaghan ha detto subito che l'Inghilterra è disposta a «ridurre la funzione di valuta di riserva della sterlina» e altri Paesi si uniranno a lei per creare una nuova valuta di riserva (forse europea). L'Inghilterra considera che non ci sia stato un veto — ha detto Wilson — e insiste nella sua domanda d'ammissione. Qualche giorno dopo queste reazioni iniziali, una serie di indiscrezioni e illazioni su una conferenza stampa del ministro inglese lord Callaghan ha sottolineato il rischio che un nuovo «no» francese scuota gravemente la coesione politica dell'Occidente. Questo è il pericolo maggiore creato dal nazionalismo francese. Vedremo a fine novembre se il governo di Parigi vorrà tenerne conto.

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Blondi ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

**FOLPETTINE CON VERDURE.** Prendete un cucchiaino di olio di oliva, un cucchiaino di sale, un cucchiaino di aceto, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, e un cucchiaino di parmigiano. Con questo impasto, formate delle palline di circa 1 cm di diametro. In un tegame, rosolatele in 30 gr. di margarina GRADINA, poi aggiungete il carote, 2 o 3 patate, un cucchiaino di aceto, un cucchiaino di cipolline intere, 2 cucchiaini di olio di oliva, e del brodo di dado. Lasciate cuocere 1 ora.

**RIPOSTE SPINATI.** Prendete 1 cucchiaino di margarina GRADINA, un cucchiaino di olio di oliva, un cucchiaino di aceto, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, un cucchiaino di cipolline intere, un cucchiaino di capperi, un cucchiaino di peperoncino, un cucchiaino di sale e peperoncino. Rosolate in un tegame per qualche ora, poi aggiungete il carote, il brodo di dado e le patate. Lasciate cuocere 1 ora.

**FOGLIO ALLA TATA.** Prendete un foglio di carta da forno, un cucchiaino di olio di oliva, un cucchiaino di aceto, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, un cucchiaino di parmigiano, un cucchiaino di cipolline intere, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, un cucchiaino di sale e peperoncino. Rosolate in un tegame per qualche ora, poi aggiungete il carote, il brodo di dado e le patate. Lasciate cuocere 1 ora.

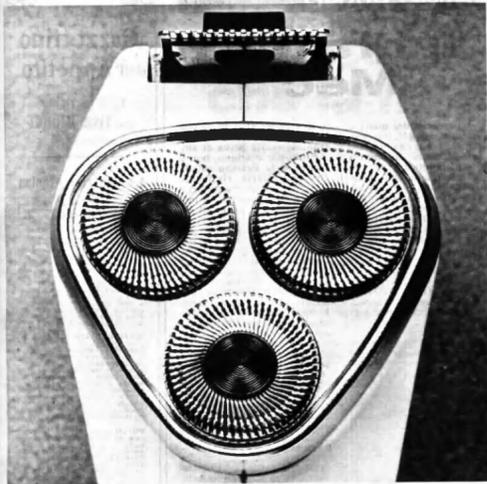
**PESCE AL FORNO.** Pulite il pesce di acqua dolce di 1 kg circa e sgrassatelo. Prendete un cucchiaino di olio di oliva, un cucchiaino di aceto, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, un cucchiaino di parmigiano, un cucchiaino di cipolline intere, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, un cucchiaino di sale e peperoncino. Rosolate in un tegame per qualche ora, poi aggiungete il carote, il brodo di dado e le patate. Lasciate cuocere 1 ora.

**ROSCIONE CON LAMPIONI.** Dal pasticcione, ricavate 100 gr. di pasta sfoglia. Prendete un cucchiaino di olio di oliva, un cucchiaino di aceto, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, un cucchiaino di parmigiano, un cucchiaino di cipolline intere, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, un cucchiaino di sale e peperoncino. Rosolate in un tegame per qualche ora, poi aggiungete il carote, il brodo di dado e le patate. Lasciate cuocere 1 ora.

### Buon appetito con Milkana

**LOVA IN CUCCHIAIO AL MILKANA.** In un tegame, rosolate in un cucchiaino di olio di oliva, un cucchiaino di aceto, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, un cucchiaino di parmigiano, un cucchiaino di cipolline intere, un cucchiaino di maiale sgrassato e sbriciolato, un cucchiaino di sale e peperoncino. Rosolate in un tegame per qualche ora, poi aggiungete il carote, il brodo di dado e le patate. Lasciate cuocere 1 ora.

**GRATIS.** Altre ricette scrivete al Servizio Lisa Blondi, Milano.



## Rado di più

(...più giovane e più a fondo)



Sono il nuovo rasoio Philips 3. Ho 3 teste snodate che seguono i lineamenti del viso e 18 lame che ruotano a 5.000 giri al minuto; assicura una rasatura impeccabile che dura tutto il giorno. Sono pratico e velocissimo. Chiedete di me al vostro rivenditore e provatemi. Ecco le mie novità: \* tagliasette \* cordone allungabile \* voltaggio regolabile \* interruttore \* garanzia.

rasoio elettrico  
**PHILIPS**

con certificato di garanzia per partecipare al **GRANDIOSO CONCORSO A PREMI**

Concessionario di vendita per l'Italia  
Melchioni S.p.A. - Milano

- 2 AUTOVETTURE FIAT 500**
- 4 LAVATRICI PHILIPS**
- 6 TELEVISORI PHILIPS**
- 4 FRIGORIFERI PHILIPS**
- 4 REGISTRATORI PHILIPS**

## ATTENTI AL NUMERO I VINCITORI DELLA 4ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie DD del concorso «Gran Premio I.a.g.», considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro il 2 novembre u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

- 1° premio I.a.g. da 1 MILIONE a:**  
Enrico Lafavia, via Pitti, 6 - Sette (Latina)
  - 2° premio ONOFRI da 250.000 lire a:**  
Giovanna Rosini, via S. Stefano, 45 - Bologna
  - 3° premio CURCIO da 150.000 lire a:**  
Erminia Garbarino Artuso, via Guidobono, 8/11 - Genova
  - 4° premio ALITALIA a:**  
Rosa Albanese, viale Libertà, 195 - Catania
  - 5° premio Bach suonato da Schweitzer a:**  
Antonio Marcheggiani, via Spinetta, 1 - Frascati (Roma)
  - 6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a:**  
Maria Latini, via della Vicinella, 1 - Capronica (Viterbo)
- Riceveranno un disco di Scott McKenzie con la canzone San Francisco:  
Previde Massara Domenico - Vigevano (PV); Cattano Bruno - Bergamo;  
Cassiano Apollonio - Milano; Sabatini Maria - Milano; Cadeddi Lino -  
Lidine; Orlandi Emilio - Pescara; Sella Cotti Anna - Bologna; D'Elia  
Giacchino - Milano; Cappelli Giuseppe - S. Stefano (TE); Lai Monteverde  
Olga - Napoli; Coccorullo Clelio Giuseppina - Napoli; Cecodini Giovanna  
- Roma; Bertoni Giuseppina - Milano; Alfano Alfonso - Cremona; Mar-  
chio Lulio - Mirano (VE); Michelon Claudia - Verona; Gasparon Emilio  
Castellano (VI); Invernizzi Maria - Matera; Riva Giuseppe - Seregno  
(MI); Acerbi Attilia - Milano; Iotti Martino - Modena; Ballarín Augusto -  
Chivasso (VE); Sacchi Marcello - Firenze; Falombi Luana - Roma; Rocco  
Bono Nicolo - Padova; Prentiss Enrico - Trento; Ravaglia Anna - Ravenna;  
Chiappria Amati Angela - S. Giorgio a Cremano (NA); Favilla Attilio -  
Livorno; Tassetti Genov - Bergamo; Giacomini Alberto - Roma; Genovese  
Alfonso - Ponticagnuolo (SA); Pucino Antonio - Sessa Aurunca (CE);  
Pucciarelli Emilio - Aversa (MS); Miglio Mariona - Varese.

### Settima estrazione

Venerdì 3 novembre, nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, di un notaio e di un funzionario della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti CENTO NUMERI relativi alla serie GG del concorso

## GRAN PREMIO **S**ALVARANI

tra quelli stampati sulla testata delle copie del Radiocorriere TV n. 44, portanti la data del 29 ottobre/4 novembre 1967:

GG 420366 GG 398391 GG 875338 GG 042182 GG 253581  
GG 378111 GG 608891 GG 120536 GG 219228 GG 105457  
GG 682009 GG 724577 GG 692994 GG 777969 GG 653041  
GG 209988 GG 000846 GG 190000 GG 622404 GG 005886  
GG 801696 GG 154009 GG 281104 GG 122390 GG 823511  
GG 109844 GG 872477 GG 010830 GG 419372 GG 538530  
GG 471448 GG 872474 GG 401514 GG 535399 GG 548351  
GG 412516 GG 196075 GG 812244 GG 800858 GG 503453  
GG 763342 GG 018446 GG 324672 GG 503401 GG 085118  
GG 710906 GG 684441 GG 507062 GG 689288 GG 467545  
GG 178432 GG 830535 GG 036008 GG 061432 GG 568486  
GG 799581 GG 025477 GG 454609 GG 804695 GG 512541  
GG 550751 GG 746585 GG 773350 GG 424567 GG 472425  
GG 587214 GG 712998 GG 806845 GG 094096 GG 204015  
GG 477878 GG 178646 GG 608133 GG 794579 GG 595778  
GG 279691 GG 716721 GG 566501 GG 501817 GG 203840  
GG 832444 GG 664732 GG 401722 GG 481969 GG 335025  
GG 041641 GG 669824 GG 810351 GG 751677 GG 459819  
GG 716990 GG 061867 GG 175002 GG 461484 GG 684778  
GG 036450 GG 473536 GG 667460 GG 423222 GG 815188

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

### ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso d'una copia del Radiocorriere TV n. 44 datata 29 ottobre/4 novembre 1967 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente a «Radiocorriere TV (concorso)», via del Babuino 9 - 00187 Roma, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo: tale lettera dovrà pervenire al Radiocorriere TV entro e non oltre il 23 novembre 1967. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.  
Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 4



**Famosa per far crescere  
Farina Lattea Erba.**

Per lo svezzamento, per un armonioso sviluppo, è un alimento completo. È latte intero, farine di cereali diversi, zuccheri, sali minerali e vitamine. È una ricchezza di nutrimento e sapore! Già mentre cuoce, il profumo. E dopo il sapore. Il bimbo s'innamora di quel sapore! E da grande, a merenda, ne ha ancora voglia. Voglia di Farina Lattea Erba. Voglia di crescere!



**Farina Lattea  
Erba**

**Fa gola a tutti**



Questo marchio è simbolo di sicurezza: rappresenta la costante attività di ricerca e di controllo della Diet-Erba, Divisione Dietetici della Carlo Erba, per lo studio e la produzione dei suoi alimenti dietetici.

Le MINISTRINE DIET-ERBA nei due tipi Rosa e Verde sono le pappe complete e pronte: si preparano all'istante senza richiedere cottura. Le Minestrine Diet-Erba contengono farine di cereali diversi, verdure precotte ed essiccate, proteine della carne e sali minerali, tra cui il ferro, tutti importanti fattori di crescita indispensabili in particolare nello svezzamento.

Il BISCOTTO DIETETICO MONTEFIORE è il biscotto della crescita. Integrato con vitamine, ferro, calcio e fosforo il Biscotto Montefiore è l'alimento completo che assicura il perfetto sviluppo del bambino. Dal 3° mese, sbriciolato nel latte, o sgranocchiato, quando spuntano i primi dentini, il Biscotto Montefiore soddisfa nello stesso tempo il gusto del bambino ed i suoi fabbisogni nutritivi.

## L'uomo che amate vi troverà più belle



Prima di tutto una bella insaponata, ma... attenzione! Che sia un sapone fidato e genuino, adatto alla vostra pelle delicata. Proprio come il SAPONE DI CUPRA PERVISO. Con 600 lire pagherete ampiamente il suo valore: una qualità ottima, un grande formato e una stagionatura che lo fanno durare a lungo.



Ma una vera «pulizia a fondo» va fatta con LATTE DI CUPRA prima e poi con TONICO DI CUPRA. Ogni flacone, che qui vedete, costa solo 1200 lire e dura tre mesi usandolo sera e mattina.



Ora la vostra pelle, così minuziosamente pulita, va nutrita con una crema che venga subito assorbita e penetri in profondità: la famosa CERA DI CUPRA a base di cere vergine d'api. Eccola nell'elegante vaso di porcellana da 1200 lire: un vaso davvero capace che contiene tutta la crema che serve per molti mesi per conservare giovane la pelle del viso e di tutto il corpo femminile. (Per sole 600 lire potete avere la «Cera di Cupra» in tubo). Abbiate fiducia, perché

CON CERA DI CUPRA  
LE DONNE NON HANNO PIU' ETA'

## linea diretta



JOHNNY DORELLI

### Verdi beat

Caterina Caselli canterà in stile beat un famosissimo brano di Giuseppe Verdi, «Bella figlia dell'amore» dal *Rigoletto*. La «profanazione», in chiave di divertimento musicale appositamente arrangiato da Gorni Kramer, sarà consumata nel corso di un «gala» televisivo per Johnny Dorelli che andrà prossimamente in onda. Si tratta di una serata «VIP» cioè di uno «special» caratterizzato dalla presenza — tra il pubblico e i partecipanti — di moltissime VIP (Very Important Persons). Dorelli spiegherà tra l'altro la differenza che passa tra VIP e NIP, vale a dire tra persone che sono veramente importanti e quelle che non lo sono affatto. Johnny avrà diverse partners d'eccezione: Giovanna Ralli, Margaret Lee, Sandra Mondaini, Valeria Valeri e Lia Zoppelli.

### Automazione in famiglia

«La famiglia e l'automazione» è il tema di una serie di trasmissioni che la rubrica radiofonica «Circolo dei genitori» curerà dall'inizio del prossimo anno. Moderatore sarà il prof. Antonio Miotto; parteciperanno psicologi e pedagogisti i quali, con l'ausilio di genitori e ragazzi, esamineranno i riflessi dell'automazione nella vita familiare e scolastica. Nei mesi di novembre e dicembre il «Circolo dei genitori» si occuperà dei bambini bugiardi, paurosi, timidi e aggressivi. La puntata del 17 dicembre sarà invece dedicata al gioco e ai giocattoli, argomento d'attualità in clima natalizio.

### Viaggio di ritorno

A distanza di dieci anni, Virgilio Sabel ritorna nel Mezzogiorno d'Italia per ripercorrere, con la macchina da presa, lo stesso itinerario che già compì, nel 1958, in una sua non dimenticata inchiesta dal titolo *Viaggio nel sud*. Nel «Viaggio n. 2» Sabel e la sua troupe tenteranno di intervistare molte delle stesse persone che

lo furono nel '58 e di raccogliere dalla loro viva voce testimonianze ed impressioni sui mutamenti registrati in questi anni. Il filo conduttore dell'inchiesta sarà infatti quello di verificare fino a che punto le iniziative dello Stato, degli enti pubblici e dei privati abbiano inciso nelle vecchie ed arretrate strutture meridionali ed in quale misura abbiano risposto gli stessi abitanti del Sud. Sabel si propone di realizzare l'inchiesta cogliendo gli intervistati all'improvviso nelle strade, nei loro ambienti di lavoro o, magari, sull'uscio di casa.

### Telecamere in guerra

La guerra nel Viet Nam ha creato problemi nuovi per le compagnie televisive americane, alcune delle quali, come la CBS e l'ABC, hanno costituito a Saigon un vero e proprio quartier generale da dove le varie troupes — spesso in concorrenza fra loro — vanno e vengono dal fronte per rifornire i telegiornali di sequenze fresche e vive. «Questa è la prima guerra vera e propria che la televisione si è trovata ad affrontare», ha dichiarato Edward Foubly, «boss» della CBS distaccato nel Viet Nam. Dick Rosenbaum, «manager» dell'ABC, ha illustrato a sua volta le difficoltà che incontrano i teleoperatori inviati a seguire le azioni di guerra: equipaggiati con telecamere di 35 chili, registratori, impianti fonici, riflettori e amplificatori, essi operano per esempio al seguito di reparti dislocati sull'ala sinistra di uno schieramento e magari va a finire che il nemico attacca l'ala destra. C'è poi il problema di trasmettere immagini non di rado troppo agghiaccianti «right into the living room», cioè direttamente tra le pareti domestiche dei telespettatori americani. E c'è infine quello che è stato definito «l'occhio caldo della telecamera», problema che esiste anche per la ripresa di manifestazioni di protesta che hanno luogo negli USA: si è notato cioè che alla vista delle telecamere i manifestanti insorgono subito i modi di protesta cercando di ren-

derli più «spettacolari». L'ABC ha perciò impartito ai suoi operatori di tenersi mimelizzati, occultando le cineprese, e di servirsi di automezzi di serie, senza alcuna scritta o insegna-

### Lionello atomico

Alberto Lionello, nei panni di Fabrizio Boldini (accompagnatore turistico ma 007 suo malgrado), è stato ospite del Centro Nucleare di Frascati per girare una scena del telefilm *Cinque teste di giada* che fa parte di una nuova serie in sei episodi dal titolo *Se te lo raccontassi...*, regista Bruno Corbucci. Boldini, il protagonista, deve allontanare uno scienziato atomico braccato dalle spie e si trova, senza volerlo, al centro di una serie di disavventure giallo-comiche. Questa volta c'è di mezzo un segreto nucleare e, tra le varie trappole che gli vengono tese, c'è un robot utilizzato per manipolare materiale radioattivo che tenta di strangolare l'incanto «accompagnatore turistico». Nel cast di questo episodio figura anche, in una piccola parte, il figlio dell'attore, Luca Timothy Lionello.

### Donne illustri

Il regista Claudio Fino sta allestendo a Milano, nel quadro dei programmi televisivi culturali e per la gioventù, la prima di tre storie dedicate ad altrettante donne celebri dell'Ottocento. La serie, a cura di Bonaventura Caloro e intitolata *Tre donne, tre grandi battaglie*, si apre con la biografia romanzata di Harriet Beecher Stowe, l'autrice de *La capanna dello zio Tom*; la figura della scrittrice americana è impersonata da Franca Mantelli, in un arco che va dal diciotto al quarantacinque anni. La seconda storia, diretta da Gianfranco Bettini, sarà quella di Florence Nightingale, fondatrice della Croce Rossa; la terza è dedicata ad Adelaide Cairoli, madre dei cinque tra i più puri eroi del Risorgimento. Ogni «originale» è introdotto da una narratrice (Lidia Ferro) che racconta ad una nipotina (Daniela Goggi) la vita di quelle donne illustri.







## BANDIERA GIALLA

### L'AVVENTO DEI BEE GEES

Si fa un gran parlare, quando si tratta di complessi, dei Beatles e dei Rolling Stones. Non passa settimana senza che nei giornali specializzati molte pagine siano dedicate a loro, ma a guardare bene le classifiche di vendita dei dischi, sia i Beatles che i Rolling vi appaiono raramente. Molti nuovi complessi, invece, si fanno strada. Tra quelli maggiormente indicati come i probabili pretendenti al trionfo di « complesso inglese numero uno » sono i Bee Gees, primi in classifica questa settimana con *Massachusetts*. I Bee Gees non sono proprio inglesi: due componenti, il chitarrista Vince Melouney e il batterista Colin Petersen, sono australiani e in Australia è cominciato il successo del gruppo. Barry e Maurice Gibb, gli altri componenti, hanno infatti formato il complesso a Melbourne due anni fa e solo nel febbraio scorso sono tornati in Inghilterra per cominciare la scalata al successo. Il loro primo disco uscito sul mercato britannico, *New York Mining Disaster 1941*, un brano di genere folk, fu accolto con curiosità dal pubblico e dalla critica per il suo contenuto originale. Segui *To love somebody*, che però ebbe scarso successo. Le azioni dei Bee Gees sembravano sul punto di crollare quando il complesso incise, poco più di un mese fa, *Massachusetts*. In quattro settimane il disco ha raggiunto il primo posto nelle classifiche inglesi, viaggia a gonfie vele anche negli Stati Uniti, dove è uscito da pochi giorni, e sta per arrivare anche in Italia. Il sogno dei fratelli Gibb, possedere una Rolls Royce, si è ora avverato. Si preannunciano però tempi duri per il complesso. L'ufficio immigrazione inglese ha negato il rinnovo del permesso di lavoro a Melouney e Petersen, i due australiani, che dovranno lasciare l'Inghilterra alla fine di novembre per tornare in Australia. Poiché i due non potranno tornare a lavorare sul suolo inglese prima di sei mesi, i Bee Gees sono ora alla ricerca di due musicisti che possano rimpiazzare Melouney e Petersen fino al loro ritorno. Nei sei mesi di forzata inattività, il chitarrista e il batterista dei Bee Gees riposeranno; appro-

fitando del fatto che in Australia sarà estate, andranno al mare e si dedicheranno al « surfing » sulle onde del Pacifico. « Sei mesi di vacanze! », hanno commentato i fratelli Gibb. « Ma perché non siamo australiani anche noi? ».

Renzo Arbore

### MINI-NOTIZIE

● Brian Jones, chitarrista dei Rolling Stones, è stato condannato a nove mesi di carcere dal tribunale del West Sussex per detenzione abusiva di sostanze stupefacenti. Insieme a Jones è stato processato Stanislas Klosowski, noto per essere l'ultimo « fidanzato » di Komna Power, che è stato assolto. Il tribunale ha condannato Brian Jones a rifiutare, fino a questo momento, di concedere al musicista la libertà su cauzione.

● Bobby Ponner, contrabbassista dei Rokes, è diventato padre per la prima volta. A Bobby e alla moglie Jenny Bettegger, che si erano sposati a Londra circa un anno fa, è nata una bambina alla quale è stato imposto il nome di Jane. Il primo commento che gli altri Rokes hanno fatto è stato: « Sembra molto a Bobby. Anzi, se avesse i baffi sarebbe uguale ». Il complesso sta registrando in questi giorni un « long-playing » e un nuovo

45 giri che s'intitola *In the fire*. Prima della fine dell'anno i Rokes andranno in « tournée » in Inghilterra e negli Stati Uniti.

● Dopo *Non dimenticar le mie parole*, Rita Pavone ha inciso un'altra canzone degli anni Trenta. Si tratta della notissima *Pippo non lo so*, riarrangiata in chiave moderna. La scelta di Rita, che sembra confermare ancora una volta la crisi dei nostri compositori, non è del tutto casuale. La cantante sta infatti preparando un « long-playing » interamente dedicato alle canzoni degli anni Trenta della nostra musica leggera.

● Keith West, che ha riscosso negli ultimi tempi un inaspettato successo come cantante solista grazie al disco *Excerpt from a Teenage Opera*, molto probabilmente abbandonerà il suo complesso, i Tomorrow, a causa dello scarso successo riportato dall'ultimo disco realizzato dal gruppo, *Revolution*.

● Lo « show » televisivo natalizio realizzato dai Beatles, *Magical Mystery Tour*, è stato finalmente completato, e si è aperta l'« asta » alla quale parteciperanno numerose Compagnie televisive che vogliono acquistare i diritti dello spettacolo. Si prevede che *Magical Mystery Tour* verrà venduto in quaranta nazioni, tra cui Germania, Giappone, Australia, Messico e Sudafrica, con un guadagno netto di un milione di dollari.

### I dischi più venduti

#### In Italia

- 1) *Parole* - Nico e i Gabibiani (City Record)
- 2) *A whiter shade of pale* - Procol Harum (Deram)
- 3) *Mama* - Dalida (Barclay)
- 4) *Posie* - Don Backy (Clan)
- 5) *San Francisco* - Scott McKenzie (CBS)
- 6) *Evite senza te* - Christophe (Vogue)
- 7) *Nel sole* - Al Bano (Columbia)
- 8) *Tenerizza* - Gianni Morandi (RCA)

#### Negli Stati Uniti

- 1) *To Sir, with love* - Lulu (Epic)
- 2) *Soul man* - Sam & Dave (Stax)
- 3) *It must be him* - Vikki Carr (Liberty)
- 4) *Expressway to your heart* - Soul Survivors (Crimson)
- 5) *Your precious love* - Marvin Gaye & Tammy Terrell (Tamla)
- 6) *Never my love* - Association (Warner Bros)
- 7) *Incense and peppermints* - Strawberry Alarm Clock (UNI)
- 8) *A natural woman* - Aretha Franklin (Atlantic)
- 9) *The rain, the park & other things* - Lowells (MGM)
- 10) *Please, love me forever* - Bobby Vinton (Epic)

#### In Inghilterra

- 1) *Massachusetts* - Bee Gees (Polydor)
- 2) *Last waltz* - Engelbert Humperdinck (Decca)
- 3) *Hole in my shoe* - Traffic (Island)
- 4) *Baby now that I've found you* - Foundations (Pye)
- 5) *Flowers in the rain* - Move (Regal Zonophone)
- 6) *The letter* - Box Tops (Stateside)
- 7) *Zabadak* - Dave Dee & C. (Fontana)
- 8) *Hombour* - Procol Harum (Regal Zonophone)
- 9) *From the underworld* - Herd (Fontana)
- 10) *There must be a way* - Frankie Vaughan (Columbia)

#### In Francia

- 1) *Le neon* - Adamo (La Voix de son Maître)
- 2) *San Francisco* - Johnny Hallyday (Philips)
- 3) *San Francisco* - Scott McKenzie (CBS)
- 4) *Les chevaliers du ciel* - Johnny Hallyday (Philips)
- 5) *Arrarez mon amour* - Richard Anthony (Columbia)
- 6) *La dernière valse* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 7) *The letter* - Box Tops (Stateside)
- 8) *Je n'aurai pas le temps* - Michel Fugain (Festival)
- 9) *C'est bon la vie* - Nana Mouskour (Fontana)
- 10) *The world we knew* - Frank Sinatra (Reprise)

### Piccoli e grandi

## OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE

Costruire è risolvere i grandi e piccoli problemi della vita, è decidere e lavorare, crescere e aiutare a crescere. Noi vogliamo costruire con successo e per questo abbiamo bisogno di molte energie fisiche e intellettuali: occorre OVOMALTINA!



# Ovomaltina dà forza!

WANDER MILANO

COL NOSTRO PACCO POTETE DIVENTARE TUTTI MILIONARI

**ECCEZIONALE PACCO FORTUNA L. 9.900** - spese postali

SONO TUTTI ARTICOLI UTILI ALLA FAMIGLIA - GARANZIA 2 ANNI

ATTENZIONE

**OMAGGIO**

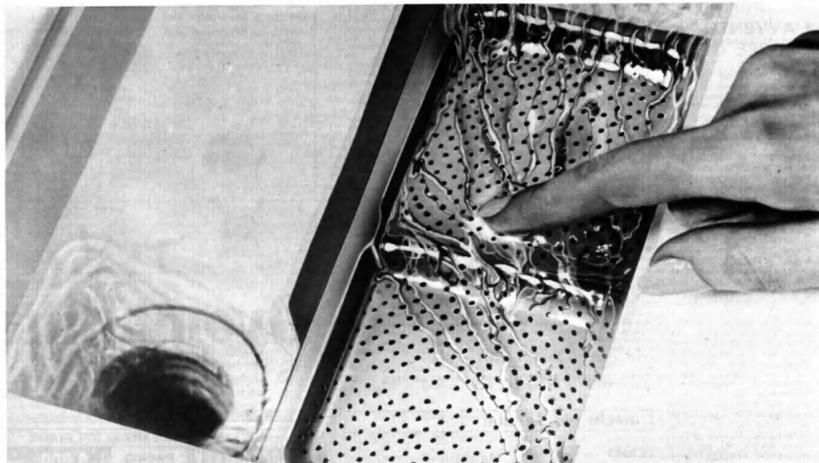
UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI CAPODANNO CON PREMI PER 500 MILIONI

Combinazione: orologio svedese 17 rub. piacc. oro uomo o donna o transistor giapponese tascabile con auricolare e custodia riceve tutti i programmi naz. ed esteri + aspirapolvere elettr. con accessori + orologio tedesco scompartibile con custodia gioie + binocolo giapponese + macchina fotogr. per foto bianco e nero o colori + collana + pia flash + biglietto della Lotteria di Capodanno

SCRIVERE: **EUROSTAR** 20124 MILANO TEL. 02/3011111

13 Settembre 1974 A. 1 PAG. 144

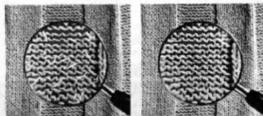
**con VISTAFILTER<sup>®</sup>**  
**migliaia di donne non lavano più**  
**in acqua sporca (...E VOI?)**



**CGE con VISTAFILTER<sup>®</sup>**  
**fa il bucato in acqua sempre pulita**

*e voi lo vedete* →

**ECCO LA PROVA**



Questo tessuto dopo un lavaggio normale è pieno di residui.

Lo stesso tessuto lavato in una superautomatica CGE con Vistafilter è pulito come nuovo.



Un autentico successo per le superautomatiche CGE Vistafilter, lo speciale dispositivo a doppia vaschetta filtrante depura continuamente l'acqua (dodici volte per ciclo) impedendo allo sporco di ritornare a contatto della biancheria. Voi lo vedete osservando i residui di sporco trattenuti nella vaschetta del Vistafilter. Ecco perché la biancheria lavata nella CGE con Vistafilter è di un bianco e di un pulito mai visti prima.



**GENERAL ELECTRIC**  
CGE Compagnia Generale di Elettricità S.p.A. - Milano

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
 anno 44 - n. 46 - del 12 al 18 novembre 1987  
 Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

Gabriele Baldini	26	Un romanzo senza eroe
Renzo Mevio	32	Il piano di Attila
Giovanni Perego	36	La tragica gara del capitano Scott
Guido Levi	38	I criminali dell'abbazia
Ubaldo Ciadoni	42	E' inselvatichito il fido delle telepatrici inglesi
Claudio de' Rossi	46	Una «Messa» di J. S. Bach un secolo dopo
Edoardo Gughini	48	Balme dirige a Vienna - Le nozze di Figaro
Lugi Fatti	48	Un musicista senza limiti
S. G. Bianchi	51	E' fatto furto, declina le proteste
Luca Pedullaro	55	Omaggio a Toscanini
Paolo Cavallina	58	Gli artisti contigui Pirelli
c.m.p.	67	Artisti per la TV dei ragazzi
Renzo Renzi	86	I 9 canali di New York

### 74/104 PROGRAMMI TV E RADIO

#### Le rubriche

#### LETTERE APERTE

3	Il direttore
3	una domanda a Ubaldo Ley
3	paolo Merlano
4	l'invocato di tutti
8	Il consulente sociale
8	l'aspetto tributario
10	Il tecnico radio e tv
11	Il foto-chimico operatore
12	Il naturalista
12	piante e fiori
14	Il medico delle voci

#### 18 I DISCHI

#### PRIMO PIANO

Artigo Levi	19	L'inghilterra e il Mac
-------------	----	------------------------

#### 22 LINEA GIUSTA

25	BANDIERA GIALLA
46	CONTRAPPUNTI
57	MONDONOTIZIE
60	RUCOTE E STRADE

#### MODA

82	Ritorna il tweed
----	------------------

#### VI PARLA UN MEDICO

84	La nevrosi cardiaca
70	RADIOCORRIERE TV

#### QUALCHE LIBRO PER VOI

Franco Antonicelli	72	Innamorati di Tranne
Italo de Feo	72	L'onestà e la chiarezza della memoria di Giolitti

#### 108 7 GIORNI

Tommaso Patandese	108	L'OROSCOPO
Maria Cardini	110	DIMMI COME SCRIVI
	112	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
 direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Ansaldo, 41 /  
 tel. 57.101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (01134) Torino /  
 tel. 011 75.61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma /  
 tel. 38.78 / fax: 22.86  
 un numero: lire 100 / arretrato: lire 100  
 abbonamenti: Annuali (12 numeri) L. 4.200; semestrali (6 numeri)  
 L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.  
 I versamenti possono essere effettuati  
 sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino - via Bertola, 34 / tel. 57.53  
 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (02) 24. Milano / tel. 02 80  
 sede di Roma, via degli Scialoja, 25 / (06) 80. Roma / tel. 51.04.41  
 distribuzione per l'Italia: SODIP - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 /  
 (00152) Milano / tel. 02 62.51.3.4  
 distribuzione per l'estero: Messagerie Internazionali / v. Vicoconti  
 di Modrone, 1 / (01152) Milano / tel. 76.42.24  
 Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1.10; Germania D. M. 1.40;  
 Inghilterra sh. 2; Italia sh. 1/11; Monaco Fr. 1.10; Svizzera  
 fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0.90; Belgio fr. b. 18; Grecia dr. 12;  
 Lussemburgo din. 300; Turchia liras 260; Stati Uniti \$ USA 0.45; Canada  
 \$ can. 0.40; Libia Pia 8  
 articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
 stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino  
 sped. in abb. post. / il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1988  
 tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico  
 è controllato dallo  
 Istituto  
 Abbonamento  
 Diffusione



Se siete un uomo sicuro vi si addice un Facis, se non lo siete ancora, Facis "Classico" vi aiuta a diventarlo. Perché Facis "Classico" è l'abito di una eleganza sempre di moda, l'eleganza fatta di misura e di classe.

Facis Classico L. 34.000 e L. 39.000, oppure: Facis Gardena L. 37.000, Facis "per la sera" L. 34.000 e L. 39.000. In tutta Italia a questi prezzi.

**Facis**

la mia sicurezza è Facis



Seller roma

Anton Giulio Majano e Attilio Bertolucci hanno sceneggiato per

# UN ROMANZO



Harla Occhini e Adriana Asti nelle vesti di Amelia Sedley e Becky Sharp, le protagoniste. La prima è virtuosa e sciocca quanto la seconda intelligente e priva di scrupoli. Con questa interpretazione la Asti, nota attrice di teatro, affronta il suo primo lungo impegno televisivo

Così lo definì lo stesso autore: e intendeva dire che nella vicenda non v'è ombra di generosità o di buoni sentimenti. La protagonista è Becky Sharp, affascinante quanto meschina arrampicatrice sociale che non bada a mezzi pur di raggiungere i suoi fini: una figura che suscita il disprezzo del lettore

di Gabriele Baldini

**L**a *fiara della vanità*, ancorché uno dei grandi capolavori del genio occidentale, non è mai stata gran che popolare, finora, in Italia, anche se non mancarono traduzioni. E per introdurla degnamente occorrerebbe preordinare un lungo discorso. In quest'occasione si vorrà toccare solo d'un aspetto, ma così importante ed essenziale, che convoglierà seco tutti gli altri. Thackeray mise al suo libro il sottotitolo: «Romanzo senza eroe», e, per trovare una formula critica ef-

ficace a chiarire l'opera, occorre partire proprio di lì, e cioè da quella che ha fornito il suo autore. Che vuol dire «senza eroe», e soprattutto che vuol dire, in quel contesto, «eroe»? Certo, lo scrittore non intendeva dire che il suo era un romanzo «corale», che non si valeva d'un solo «eroe», ma di una costellazione di «eroi», e magari di «eroine» e cioè di personaggi tutti a uno stesso titolo importanti. Di questo ci fa persuasi lo stesso romanzo che, pur essendo tra i più affollati dell'800 — persino più della *Chartreuse de Parme* e dei *Karamzov*, anche se non raggiunge le punte dei censimenti abnormi di

*Middlemarch* (G. Eliot) e di *Guerra e pace* — riconosce poi un suo centro, dal quale si origina e cui sempre si riconduce: Becky Sharp. Il sottotitolo è serio, non scherzoso, e Thackeray non intendeva certo dire che vi mancava l'«eroe» perché a questi era stata sostituita una «eroina». Anzi, il titolo era talmente serio che doveva prendersi alla lettera: «eroe» voleva dire proprio e soltanto «eroe»: non era un traslato per «protagonista». La frase dunque vuol dire che il protagonista non sarà un eroe, peggio, che sarà un non-eroe, e cioè un eroe negativo. Difatto, gli eroi dei romanzi me-

dioevali — Tristano, Lancillotto, Buovo d'Antona e Guerin Meschino — erano tutti, costituzionalmente, degli eroi positivi, sempre invitati non solo nelle tenzoni militari, ma anche in quelle etico-religiose, e addirittura in quelle private, tra le pareti domestiche. Era sottinteso che se le loro gesta non fossero state di tale natura inattaccabile non avrebbe messo la spesa di serbarne e fissarne la memoria. Tale principio vale anche per le grandi opere narrative del Rinascimento. Orlando paladino e Tancredi crociato s'adattavano pure a compiere qualche malanno, ma solo per ragioni «naturali», come avrebbe po-

la televisione «La fiera della vanità» di William M. Thackeray

# SENZA EROE

tuto essere l'ardore incontrollabile delle passioni, non già per interesse, per secondi fini o calcoli biechi. Persino Don Chisciotte è un eroe positivo e la sua stessa follia non è che la sublimazione di questo carattere, che nel frattempo è diventato un po' anacronistico. All'inizio dell'età della ragione, le scoperte del realismo, inducendo i narratori a seguir più da vicino il polso del comportamento umano, respinsero i campioni dei miti medioevali e rinascimentali in un limbo di diffidenza. I lettori cominciarono a pretendere, per i fatti narrati, il crisma della plausibilità e d'una preordinata struttura moralistica. Defoe non poté abbandonare Robinson Crusoe nell'isola deserta senza prima avergli regalato la consolazione e il gusto di qualche peccatuccio, così che si potessero compiere i disegni della provvidenza. Lady Roxana e Moll Flanders — le altre eroine del Defoe, i cui romanzi prendono titolo dai loro nomi — si concedono bensì a una professione disonorevole, ma vi sono costrette dalla fatalità del caso, dalla loro fragilità di donne indifese, dalla doppiezza dei loro falsi amici e protettori, e soffrono nel profondo l'amarezza dei loro maltrascorsi, e le ultime pagine attingono il loro pentimento e la loro redenzione. Persino a Tom Jones, che tutt'altro da uno stinco di santo, s'accompagna sempre per lo meno l'indulgenza che nasce spontanea dalla simpatia. Canaglia, sì, ma con tutto il corteggio d'affetto che comporta l'espressione: «faccia da schiaffi». La tradizione del romanzo inglese vantava dunque già alcuni notevoli eroi almeno dimidiati, ma solo con Thackeray si giunse alla spietatezza del «non-eroe» senza remissione, non passibile di alcuna indulgenza e soprattutto non suscettore d'alcuna simpatia. Ché, se Becky attrae e circonda i personaggi del romanzo, e può mistifi-



Altri due interpreti del nuovo romanzo sceneggiato: Nando Gazzolo (Dobbin) e Roldano Lupi (Johm Osborne)



William Makepeace Thackeray: nato in India, nel 1811, figlio di un funzionario, morì a Londra nel 1864

carsi fino a riuscire irricognoscibile da quella che è, per essi, non incanta tuttavia il lettore, che riesce sempre a mantenere un lucido distacco. Eppure, se essa suggerisce disprezzo, non suscita odio. Attardarsi a studiare le proprie reazioni al suo comportamento è sempre meno remuneratore che abbandonarsi a spiare, congetturandola, la mossa successiva della sua trama: e, curiosamente, se si prova piacere per le sue sconfitte — che non mancano — si finisce sempre con l'assaggiare una punta di ammirazione per le sue vittorie. Il cinismo di Becky non s'attacca al lettore, ma esso diviene poi una categoria dello spirito della quale il lettore finisce col conoscere ogni più riposto segreto. Romanzo «senza eroe» è una triste ammissione: vuol dire romanzo senza luce di generosità — quelle poche che vi si siedono vegetano nell'ombra — di bontà, di onesti umani commerci. Del personaggio «buono» Amelia Sedley, che ha la funzione di contrasto, Thackeray non perde la minima occasione per ricordarci che si tratta d'una scoccherella. Non si creda, per questo, che nel-

Il sunto del racconto

**LE STORIE  
PARALLELE  
DI  
BECKY SHARP  
E  
AMELIA SEDLEY**

Nella Fiera della vanità si svolgono due intrecci diversi, appena uniti tra loro da deboli legami. Uno di essi narra la vita e le avventure di una donna coraggiosa, di rara intelligenza e di pochi scrupoli, Rebecca (Becky) Sharp. L'altro intreccio riguarda invece una compagna di scuola di questa, Amelia Sedley. Lasciato il collegio, Becky viene a passare qualche settimana in casa Sedley dove ella cerca di irretire Jos, il fratello di Amelia. Becky è povera, deve guadagnarsi la vita da sé, ed ella ama invece sopra ogni cosa il denaro e il potere che esso offre, perciò subdono Jos su un essere spregevole, ubriaccone e vigliacco, ella fa il possibile per conquistarlo e ci riuscirebbe se il fidanzato di Amelia, George Osborne, non intervenisse all'ultimo momento per impedire a Jos di fare la sua brava dichiarazione. Becky entra allora come governante in casa di sir Pitt Crawley, dove riesce a farsi amare da tutti, anche da miss Crawley, la ricchissima sorella di sir Pitt, e dal barone stesso, che alla morte di lady Crawley le propone di sposarlo. Ma purtroppo ella ha già sposato segretamente Rawdon Crawley, secondogenito di sir Pitt e ripote preferito di miss Crawley. Alla notizia di questo matrimonio però la zia disereda il nipote e Becky comincia a lottare per procurarsi a ogni costo del denaro. Tutti i mezzi sono buoni per raggiungere il suo scopo. Ella passa così di avventura in avventura, di intrigo in intrigo, riuscendo sempre a cavarsela nei peggiori pasticci. Amelia Sedley è l'opposto di Becky. È sincera, semplice, onesta e un po' sciocca. Ella ama con tutto il cuore il suo fidanzato George, giovane egoista e leggero, che, quando il padre di Amelia perde tutte le sue ricchezze, è sul punto di rompere il fidanzamento. Un suo collega, il capitano Dobbin, uno sfortunato ammiratore di Amelia, gli impedisce di compiere questa cattiva azione, e il matrimonio avviene ugualmente malgrado l'opposizione del vecchio Osborne. Ma George viene ucciso a Waterloo e Amelia, disperata per la sua morte, vive per lunghi anni nella più squallida miseria, rassegnando la corte del devoto Dobbin, per restare fedele al ricordo del marito. Solo quando viene a sapere da Becky che George non merita tanta appassionata devozione, ella si decide finalmente, dopo quindici anni di vedovanza, a sposare il suo fedele ammiratore ora divenuto colonnello Dobbin.

La prima puntata del teleromanzo «La fiera della vanità» va in onda domenica 12 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

**UN ROMANZO SENZA EROE**



Una scena del telefilm: insieme con Adriana Asti, gli attori Stefano Sibaldi e Sergio Graziani. «La fiera della vanità» è stata realizzata negli studi TV di Napoli



Umberto D'Orsi (a sinistra) impersona Jos Sedley, fratello di Amelia; con lui nella foto, Gabriele Antonini (il giovane George Osborne). La regia è stata affidata ad Anton Giulio Majano



Adriana Asti nelle vesti di Becky Sharp, al centro dell'interesse generale durante un ricevimento. Alla sua sinistra Stefano Sibaldi, mentre a destra si riconosce Nando Gazzolo. Nel cast figurano oltre ottanta attori. La lavorazione del romanzo è durata più di tre mesi

l'offrire in questa sua grande saga lo spettacolo dell'umana grettezza e stolta ambizione, Thackeray, corteggiato — come già i grandi commediografi del '700: Congreve, Wycherley, Sheridan — dei fini etici. Il vizio di Becky non è punito, così come non è premiata la virtù di Amelia: tanto che qualcuno ha voluto sentire in trasparenza l'ossequio a un famoso ditico del Marchese di Sade: *Justine, ovvero le sventure della virtù e Juliette: ovvero la prosperità del vizio*. L'unica giustificazione per Becky Sharp è che essa «è», semplicemente che essa «esiste» con una straordinaria carica corporea e poetica — da che è personaggio nato dalla fantasia creatrice — come uno dei miti inalienabili dell'800, come la Sanseverina, come Madame de Rénal, come Emma Bovary — una eroina che Thackeray non seppe apprezzare — come la Pisana, come Nastasia Filippovna, come Albertine: eroine che Thackeray non poté leggere. Becky, difatto, non tende, come i «villains», i farabutti dei drammi elisabettiani (Riccardo III, Iago, l'Edmund di *Re Lear*), all'astrazione: campioni di tale nequizia che si possono intendere come germi della natura travolti in un moto distruttore ma non propriamente creature umane. Becky è un personaggio «naturale», di statura media, capace di meschinità, bassezze e intrighi disonesti, ma non davvero di fulminare il prossimo: e questo non già per timoratazza, ma solo per impotenza. Nella sua abiezione c'è più squallore che demonismo e una tale giusta mistura di perfidia e indifferenza che Thackeray riuscì a renderla perfettamente credibile. La grandezza del libro è in questo risultato, che Thackeray riuscì forse per la prima volta nella storia dell'immaginazione occidentale a far sentire la tristezza irreparabile d'un animo umano votato all'inganno per il vero piacere di veder le proprie



Qui a fianco, un ambiente sontuoso ricostruito negli studi napoletani per « La fiera della vanità ». La scenografia è di Nicola Rubertelli

vittime mentre si dibattono, ancor prima che per desiderio di mal-guadagno. Immaginiamo la triste vecchiaia di Becky Sharp come quella d'una nostra parente cui non ci lega nessun affetto ma che pure non s'è mai obliterata lungo il nostro orizzonte. Uno stupore fisso, un malvolere inoperoso, un pettegolezzo minuto e tagliente, senza scopo, che non le dà nemmeno più alcuna soddisfazione: ma c'è, ci sarà, e la rivedremo sempre, o almeno per molto, a battesimi nozze e funerali, quando gli estranei che formano la nostra famiglia si riuniscono come per lo scatto d'un congegno meccanico manovrato chissà da chi. Il telaio della subdola trama non ha requie, anche se procede, ora, a rilento, e smussa e vela e persino cancella pur quella pena che, se essa riuscisse a provare, la riscatterebbe per la nostra indulgenza e forse per il nostro perdono. Gabriele Baldini

**A 46 anni sembra oppressa dalla malinconia e cerca la solitudine**

**IL PIA**



In alto, da sinistra, la Valli quando aveva 11 anni; con la madre; con Valenti e Melatti in «Mille lire al mese» (1938); qui sopra: con Lattuada, Soldati e l'operatore Montuori durante le riprese di «Piccolo mondo antico» (1940) e, a destra, con Nazzari e Stoppa in «Assenza ingiustificata» (1939)

**Storia di una carriera che avrebbe potuto essere clamorosa e non lo è stata per certi aspetti contraddittori della personalità della Valli: dai primi film italiani all'avventura hollywoodiana, dal successo di «Senso» che le fece vincere un Premio Saint-Vincent alle più recenti parentesi teatrali e televisive. Una donna piena di nostalgie e forse di rimpianti, ancorata ad un passato che non sa dimenticare. Anche dalle sue attuali partecipazioni ai programmi TV traspare come un senso di distacco**

# INTO DI ALIDA

di Renzo Nissim

Roma, novembre

L'ho cercata invano per settimane, le ho telefonato senza avere risposta, ho lasciato messaggi su messaggi urgentissimi alla sua segreteria telefonica; ho persino lasciato il numero di un amico, fingendomi un produttore cinematografico straniero. Nulla. Alida Valli è stata irripetibile. Ho deciso allora di scriverle una lettera facendo appello alla nostra vecchia amicizia. Non ho avuto alcuna risposta. Dico questo per sottolineare l'atteggiamento di Alida Valli 1967. Evidentemente non vuol vedere nessuno, non vuol farsi fotografare, non risponde neppure alle lettere di vecchi amici. Eppure avrei voluto rivederla dopo tanti anni per domandarle molte cose: fra l'altro, la ragione di quel suo incontentabile pianto nella puntata di *Music Rama* in cui dovette cantare *Ma l'amore no*, che la riportò di colpo al 1943, al film *Stasera niente di nuovo* che interpretò con Carlo Ninchi, ai tempi insomma in cui, con parecchie altre decine di film alle spalle, molti dei quali pregevoli, l'attrice era già candidata alla grande prova hollywoodiana. Avrei voluto anche domandarle la ragione di quella evidente malinconia nel suo ruolo di presentatrice-cantante nella recente rubrica televisiva e tante altre cose. Sono costretto, invece, a costruire da me le ragioni per cui a quarantasei anni Alida Valli si sente già nel mondo dei superati, portando nel cuore solo nostalgia e rimpianto.

## Come una regina

Mi scuso per il preambolo forse un po' personale, ma rivedendola sul teleschermo con i capelli brizzolati e pensando a Carlo e a Larry, i suoi due figli che ho conosciuto bambini, mi son domandato dov'era andata a finire quella tale Valli, che subito dopo la guerra, nel '48, arrivò sicura ed aggressiva alla conquista dell'America, ricevuta come una regina e attesa come la grande scoperta, che nelle mani magiche di Hitchcock avrebbe dovuto diventare una seconda Bergman. La Valli ha certamente fatto più scalpore della Bergman arrivando a Hollywood: le stava dinanzi una grossa carriera nel cinema americano che, a quel tempo, era ancora il più importante del mondo. Se questa carriera non l'ha fatta, se non ha sfondato grosso, è dipeso molto dall'impossibilità della signora De Mejo nata Altenburger (a quel tempo non aveva ancora ottenuto il divorzio) di accettare, oltre che gli onori, gli oneri imposti dallo «smart set» di Beverly Hills. Hollywood spalancava le braccia all'attrice italiana, ma a lei Hollywood non andava a genio; non sapeva e non poteva fare il minimo sforzo per uniformarsi a certe regole stabilite dall'etichetta di quello strano mondo. Il suo «press-agent» la consigliava di partecipare a un «cocktail party» importante o a questa o quella manifestazione, di accettare l'invito del-



Alida Valli negli studi TV per «Music Rama», la trasmissione di musiche da film che l'attrice presenta attualmente. Alida ha due figli, Carlo e Larry, che vivono in America; il primo fa l'attore, il secondo studia fisica

l'attrice A o dell'attore B, ma lei preferiva rimanere a casa a chiacchiere con qualche amico italiano venuto a farle visita: gente, insomma, che contava poco o niente. Questo suo atteggiamento un po' ribelle, da un lato dimostra una certa fermezza del suo carattere, che ha lati teutonicamente cocciuti, dall'altro spiega, o meglio suggerisce il perché di certi ripensamenti e forse anche di quelle lagrime davanti al video, al ricordo del passato. Tutti sanno che la Valli ha avuto sempre una indomabile volontà di arrivare; ma questa volontà ha sempre urtato contro una natura volatile, complessa e complessata, im-

pulsiva e qualche volta, forse, irrazionale. Per Hitchcock, il suo numero tutelare nella breve esperienza americana, fu in sostanza una delusione. Il regista aveva deciso di fare di lei un'attrice sofisticata e misteriosa sottoponendola ad una specie di lavaggio del cervello. Le tolse quel primo nome che sapeva di provincialismo fascista e la ribattezzò semplicemente «Valli», come un prezioso profumo. Ma non aveva capito che la pupilla era fatta di materia impervia, un terreno su cui era difficile coltivare in quel senso. E così l'operazione America si concluse brevemente senza infamia e senza troppa lode, seguita dal ciclo

dei suoi film europei. Si arriva così a *Senso*, che è del '54 e che le fece vincere il premio St. Vincent, a *Il grido* del '57 e al *Ritorno di Arsénio Lupin* del '59. Nel frattempo, precisamente nel '56, la Valli aveva esordito in teatro con *La casa dei Rosmer* di Ibsen e *L'uomo, la bestia e la virtù* di Pirandello. Nel '58 ci fu un tentativo di ritorno in America, questa volta sul palcoscenico, nella parte di Matilde, in una mediocre riduzione di *Enrico IV* di Pirandello. Al ritorno in patria, la Valli cedde al richiamo della TV partecipando a romanzi sceneggiati, fra cui *Il caso Maurizius*, regista Maliano. E bi-



1939: Alida Valli (che allora si chiamava ancora Altenburger, il suo vero cognome) nei panni di Giovanna d'Arco, per una recita di beneficenza. Nell'altra foto, Alida è con il marito, il pianista Oscar De Mejo, e uno dei due figli nati da quello sfortunato matrimonio conclusosi con un divorzio

## ALIDA VALLI

sogna dire che in complesso se l'è cavata sempre bene dal punto di vista professionale. Nonostante il mancato inserimento hollywoodiano, penso che si debba attribuirle un posto non trascurabile nella storia del cinema. Ma dove Alida forse non se l'è cavata altrettanto bene è nella vita. Mi sembra che sia una donna immaturamente spenta, chiusa fra la compagnia della madre e di pochi amici.

### Jazz e birra

I due figli sono ormai troppo grandi e occupati per farle compagnia. Carlo, il maggiore, ha scelto la carriera dell'attore e ha fatto già qualche film: sta generalmente in America col padre che lavora a New York. Larry studia fi-

sica a Rochester. Nel momento in cui avrebbe più bisogno degli altri, la Valli appare una donna sola.

La scelta di un simile personaggio per il ciclo di *Music Rama*, una cartellata nel passato cinematografico e musicale, è stata senza dubbio intelligente: era la persona che ci voleva per uno spettacolo fatto di nostalgia, di rievocazioni, di rimuginamenti di un mondo sepolto. Uno spettacolo, diciamo francamente, un po' «matusa». Per chi ricorda una Valli esuberante e scapigliata, la sua «rentrée» sul video in quella sua veste patetica di madre triste, non poteva che suggerire una nota malinconica e accorata.

Mi sono tornate alla mente le serate passate con lei, con Oscar e tanti amici jazzofili a Central Park South di New York. Era gaia, spensierata, allegra; bastava un bicchiere di birra a farla felice. Però anche allora c'erano i segni premonitori del suo carattere a sfondo depressivo: improvvisamente, sen-

za alcuna ragione, ammutoliva, gli occhi si incupivano, si chiudeva in se stessa.

### Distacco

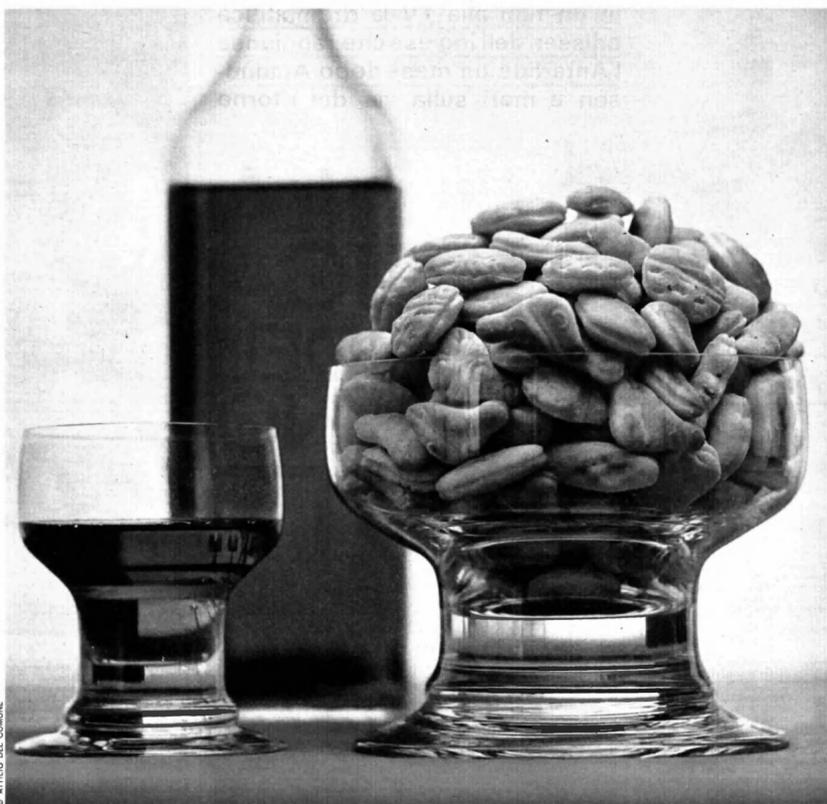
«Lasciatemi stare», diceva, «passerà». Forse già allora vedeva allontanarsi i tempi in cui era stata il simbolo popolarissimo della ragazzina dagli estri accesi e dai pudori mal celati, che i meno giovani ricordano ancora in *Mille lire al mese* e *Azienda ingiustificata*, ambedue del '39, dei «telefoni bianchi», di *Ore nove lezione di chimica* e di *Piccolo mondo antico*, questi ultimi del 1941. Sono certo che lei è la prima a saperlo e che non se ne vergogna affatto.

A quarantasei anni una donna può benissimo rifarsi una vita: lei certamente lo potrebbe, purché lo volesse; ma non lo vuole, gliene manca la voglia, tutto sembra farle fatica. Anche i suoi interventi in TV che abbiamo appena visto, per

quanto fossero improntati a una indiscutibile grazia e buon gusto, tradivano un certo sforzo su se stessa, e a tratti una buona dose di distacco. C'è stata ultimamente per lei la nuova esperienza teatrale con *Uno sguardo dal ponte* accanto a Raf Vallone. Anche qui la scelta è significativa. Beatrice, il personaggio interpretato dalla Valli, è una donna tormentata e infelice. Quelli che un tempo erano occhi pieni di gioia di vivere si sono caricati di ombre, pur mantenendo la loro naturale bellezza. A tratti riprendono la loro antica luminosità, ma si tratta di una luce un po' allucinate, come quella che si vede nelle eclissi.

Renzo Nissim

Alida Valli partecipa alla puntata di *Vivere insieme*, in onda mercoledì 15 novembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo, ed inoltre presenta *Music Rama*, la trasmissione dedicata alle canzoni da film in onda giovedì 16 novembre, sempre alle ore 21 sul 1 nazionale.



© ATTILIO DEL COMUNE



**Doria** vi dà sempre qualcosa di più

per un aperitivo completo  
i buoni, gli allegri salatini

**Doria**

al comino  
al prosciutto  
al formaggio e pomodoro



Il capitano Robert Falcon Scott nel 1912, prima di partire per la spedizione verso il Polo Sud

In un film alla TV la drammatica odissea dell'inglese che raggiunse l'Antartide un mese dopo Amundsen e morì sulla via del ritorno

# LA TRAGICA GARA DEL CAPITANO SCOTT

di Giovanni Perego

**L**i abbiamo trovati: dire che è stata una scoperta lugubre non dice niente. È troppo orribile per esprimersi in parole. La tenda, tutta ricoperta dalla neve, sembrava un monello. Sopravvento, la neve la ricopriva per circa mezzo metro. Accanto, vedemmo spuntare dalla neve due bastoni da sci, e un bambù che si rivelò l'albero della slitta. Non cercherò neanche di spiegare che cosa c'era in quella tenda. Scott giaceva al centro, Bill Wilson alla sua sinistra, con la testa verso la porta, e Birdie Bowers a destra, anche lui con i piedi rivolti alla porta. Bill era morto in atteggiamento sereno, con le mani incrociate sul petto. Anche Birdie appariva calmo.

È il 12 novembre 1912 e Apsley Cherry-Garratt, del gruppo di soccorso partito alla ricerca di Robert Falcon Scott e dei suoi compagni, descrive con queste poche parole l'epilogo tragico della spedizione inglese che il 18 gennaio di quello stesso anno, un mese dopo Amundsen, aveva raggiunto il Polo Sud. Le tre salme di Scott, di Wilson e di Bowers, pietrificate dal gelo, giacevano nella piccola tenda dal mese di marzo, e su di esse era trascorsa l'intera notte polare. Ad appena venti chilometri dalla tenda, era il

deposito, una tonnellata di viveri e di equipaggiamento, la salvezza e la vita, che i tre avevano mancato per un soffio. Indietro, entro e oltre l'immensa barriera di Ross che sbarra l'Antartide occidentale a sud della Nuova Zelanda, giacevano gli altri due uomini della spedizione, il giovane sottufficiale Edgard Evans e il maggiore Titus Oates. Robert Falcon Scott era un ufficiale della marina inglese. Dodici anni avanti, nel 1900, quando appena incominciava l'esplorazione dell'Antartide, era stato nominato, dalla Società Geografica britannica, capo della prima spedizione inglese nel continente. Era un uomo di grande coraggio, d'immenso spirito di abnegazione, dotato di fervore scientifico, ma insieme provvisto di un malinteso senso sportivo, di una anacronistica concezione dell'onore. Per Scott, il Polo Sud andava conquistato con lo strumento essenziale della volontà umana, con una sterminata capacità di lottare e di soffrire.

Nel gennaio del 1902 Scott incominciò la sua prima esplorazione dell'Antartide a bordo della nave «Discovery» e nel mare di Ross, dove il Pacifico s'insinua profondamente nel continente, tra la Terra Vittoria e la Terra Maria Byrd, l'impresa si prolunga per oltre due anni e conduce a importanti risultati scientifici. Ripetutamente, Scott e i suoi compagni lasciano la nave,

prima per compiere un'ascensione in pallone al di sopra della barriera di Ross, poi per penetrare con le slitte e i cani all'interno del continente. Gli uomini della «Discovery» scoprono così la terra di Edoardo VII, s'incrinano sulla barriera di Ross, raggiungono l'altopiano della Terra Vittoria, si spingono a sud, superando l'82° parallelo. Non è agevole oggi, alla soglia degli anni settanta e dopo decenni di progresso tecnico, avere un'immagine esatta delle condizioni in cui ci si muoveva, all'inizio del secolo, sulle distese antartiche, con temperature oscillanti tra i 40 e i 50 gradi sotto zero.

## Trascinando le slitte

Non vi era soccorso di radio, di mezzi cingolati, di accumulatori e di elettricità. Si avanzava a piedi, trascinando le slitte con l'aiuto dei cani e dei cavallini siberiani, talvolta soltanto a forza di braccia. Ci si nutriveva di petti di pinguino e di carne di foca, quando si era in prossimità dell'oceano, ma nell'interno privo di ogni forma di vita non rimanevano che la galletta e il pemmican, un impasto di carne secca e di grasso; si cucinava sul fornello a petrolio; si dormiva nei sacchi a pelo riadati per il gelo e sotto piccole tende, battute da venti



che raggiungevano i 200 km. orari. Nel 1910 Scott con la nave «Terra Nova» ripartì alla volta dell'Antartide. Porta con sé mezzi importanti, cavalli siberiani, tre trattori da sperimentare per la prima volta sui ghiacci polari, e soprattutto i mille chilogrammi di provviste, che sulla barriera di Ross serviranno a costruire il deposito chiamato «Una tonnellata», base d'appoggio per il grande e risolutivo balzo al Polo Sud. Malgrado difficoltà e traversie la base è costituita, ma quando Scott ritorna sulla «Terra Nova», lo attende l'amara notizia che Amundsen, reduce da una lunga serie di esplorazioni nell'Artico, è giunto nella Baia delle Balene, pronto a contendergli la conquista dell'Antartide.

Come reagisce Scott? Le parole che scrive nel suo diario sono illuminanti della sua psicologia, della sua mentalità, dove forza d'animo e coraggio si mescolano a sentimenti personalistici e nazionalistici: «L'unica decisione possibile», egli dice, «è di continuare nell'attuazione del nostro programma, come se non fosse avvenuto nulla di nuovo. Il nostro dovere è di spingerci energicamente avanti e di lavorare con tutte le nostre forze per l'onore del nostro Paese, senza lasciarci vincere dallo scoraggiamento. Certo, Amundsen è un concorrente temibile...». Un «concorrente», non un uomo ugualmente impegnato in



Robert Scott e i suoi compagni sotto la tenda durante un bivacco prima di raggiungere il Polo Sud

un'opera scientifica, in un identico sforzo di spingere avanti, vincendo l'ignoto, la frontiera della conoscenza. Siamo, nel nostro emisfero, all'autunno del 1911, e nell'Antartide incomincia la primavera. Amundsen è riuscito a stabilire la sua base di partenza cento chilometri più vicina al Polo di quella di Scott. Parte il 20 ottobre con quattro compagni. Cinquantadue cani tirano vigorosamente le sue quattro slitte e costituiscono inoltre un'importante riserva di carne. Avanza a rapide tappe di 30 chilometri il giorno e il 14 dicembre raggiunge quel suggestivo punto matematico in mezzo all'immensità dell'Antartide, che è il Polo Sud. Quarantun giorni dopo, il 26 gennaio del 1912, i cinque norvegesi sono di ritorno sani e salvi alla Baia delle Balene. La marcia della spedizione inglese è più lenta. Il 14 dicembre Scott e i suoi quattro compagni sono ancora a 650 chilometri dal Polo. I cavallini siberiani non possono inerpicarsi sui ghiacciai irti di difficoltà e vengono mandati indietro. Anche la muta di cani torna alla base. Scott non crede nei cani, probabilmente non ha le conoscenze e la pratica necessaria al loro efficace impiego. Ora gli inglesi trascinano le slitte con le provviste, non molte, anzi in misura appena sufficiente. Il 18 gennaio del 1912, Scott compie la sua amara deludente conquista del Polo. Giù

da lontano, sull'immensa, abbagliante distesa di ghiaccio e di neve, ha scorto una macchia scura: la bandiera e la piccola tenda lasciate da Amundsen. « La catastrofe è avvenuta », scrive, « dobbiamo dire addio ai nostri sogni ».

#### Il calvario

E incomincia il calvario del ritorno che si concluderà nella tragedia. Vi è qualche cosa di sbagliato nei piani di Scott e nei suoi calcoli. I cinque inglesi non si smarriscono nella bufera, non incontrano ostacoli impreveduti, ma, ugualmente, qualcosa non funziona. Nella marcia in avanti, Scott ha disseminato il suo cammino di depositi di viveri, da raccogliere e consumare durante il ritorno. Sono depositi insufficienti, in ognuno di essi manca una frazione dei viveri necessari a raggiungere, in piena efficienza, il successivo deposito. Scott e i suoi compagni scivolano giù per una pericolosa spirale. Il nutrimento inadeguato non consente i movimenti necessari a superare rapidamente le asperità del terreno sull'altopiano antartico, ad avanzare con speditezza malgrado i « bizzardi », i violenti uragani che spazzano incessantemente la distesa di ghiaccio. La marcia si fa sempre più lenta e il fab-

bisogno di cibo perciò aumenta e la sua mancanza rallenta ancora di più il procedere della spedizione. Il primo a crollare è Edgard Evans, il più giovane del gruppo. È colpito da congelamento scivola su di un ghiacciaio, batte il capo: commozione cerebrale. Il 17 febbraio resta indietro, i quattro lo attendono e tornano poi a cercarlo. Lo trovano in ginocchio, gli occhi assenti, le mani nude e congelate. Lo caricano su una slitta, lo portano sotto la tenda. Non c'è più nulla da fare, il giovane cade in stato comatoso e si spegne. I superstiti ricominciano a marciare, ma sono ormai stremati. Non riescono a percorrere che una decina di chilometri al giorno e il cibo e il combustibile diventano sempre più scarsi. L'11 marzo sono a cento chilometri dal deposito « Una tonnellata » e la catastrofe si annuncia in pochi crudi dati aritmetici: dall'ultimo punto di rifornimento hanno attinto viveri per sette giorni. Poiché riescono a compiere soltanto dieci chilometri al giorno, manca il cibo e il petrolio per i tre ultimi giorni di marcia. E tre giorni di marcia nell'Antartide, senza cibo e senza fuoco, sono immancabilmente la morte. Il 18 marzo il maggiore Titus Oates, giunto al limite delle forze, dice ai suoi compagni di sventura: « Esco, e può darsi che resti fuori per un po' ». Lascia la

tenda e si perde nella tempesta. Gli altri tre lottano ancora per undici giorni, ma avanzano ormai lentissimi. Non hanno più combustibile e soltanto qualche rimasuglio di cibo. Robert Falcon Scott traccia l'ultima nota sul suo diario: « Abbiamo perduto ogni speranza. Resisteremo fino all'ultimo, ma ci sentiamo sempre più deboli; la morte non può più essere lontana. È spaventoso, ma non riesco più a scrivere ». E i tre si coricano sotto la tenda, accanto alle note su cui sono i risultati delle osservazioni scientifiche, accanto al diario meteorologico minuziosamente aggiornato fino al 13 marzo, accanto a ben 16 chilogrammi di campioni geologici che hanno trascinato con loro fino all'ultimo, a prezzo di sforzi disumani e con meravigliosa abnegazione scientifica. Tra le pagine del diario di Scott, con le lettere alla moglie e ai figli, vi è un messaggio ai conazionali: « Non rimpiango di aver compiuto questa spedizione, che ha dimostrato come gli inglesi sappiano affrontare le avversità, aiutarsi reciprocamente e affrontare la morte con coraggio, dobbiamo inchiarci al volere della Provvidenza, decisi a fare del nostro meglio fino alla fine ».

Il film La tragedia del capitano Scott va in onda mercoledì 15 novembre, alle 21,15 sul Secondo Programma TV.



Un'immagine della ricostruzione televisiva del processo ai nazisti coinvolti nel « caso ». Depone uno degli accusati



**Un episodio della inutile crudeltà nazista: « Corte marziale » alla TV** **I CRIMIN**

**Nell'aprile del '45, quando ormai la Germania era allo stremo, gli abitanti d'un piccolo paese tedesco disarmarono quattro ragazzi della « Gioventù hitleriana » per salvarli da una inutile morte. Di qui un tragico processo concluso con quattro condanne capitali**

di Guido Levi

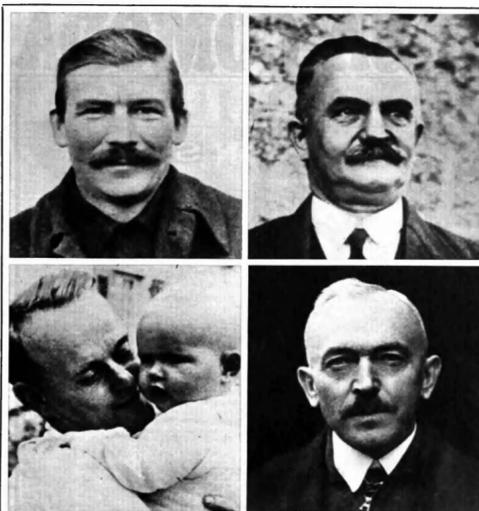
**A**prile 1945: la Germania nazista — investita dalla terra e dal cielo dagli attacchi degli eserciti alleati che lacerano ad est e ad ovest — sta vivendo la sua agonia. Mentre le armate del feldmaresciallo Montgomery dopo aver attraversato il Basso Reno puntano verso nord in direzione di Brema, di

Amburgo e del Baltico, le armate americane avanzano rapidamente al di là della Ruhr e si aprono la strada per Berlino. Su Berlino puntano anche i sovietici che stanno sfondando nella Prussia orientale: nel frattempo una serie di terribili bombardamenti aerei tedeschi ad ammassi di rovine. Hitler, chiuso nel suo rifugio blindato a 17 metri di profondità al di sotto della Cancelleria, è sempre più in preda ad un folle

delirio: egli ha certo compreso che la sua missione di conquistatore del mondo è fallita, ma è ormai deciso ad arrivare come Wotan al Walhalla portando seco un olocausto di sangue non solo dei suoi nemici ma del suo stesso popolo. L'ordine alle truppe è infatti di resistere fino all'ultimo, a costo di far trovare al nemico vittorioso che avanza sul suolo tedesco solo delle montagne di cadaveri: il mezzo milione di uomini perduto in solo sei settimane.



L'interrogatorio del principale imputato, il maggiore delle SS che presiedette la Corte marziale



Da sinistra e dall'alto, le vere immagini dei condannati a morte nell'aprile '45 a Bretheim: il contadino Hanseimann, il sindaco Gackstatter, il becchino Uhl e il dirigente locale del partito nazista Wolfmeyer. Soltanto Uhl riuscì a salvarsi

## I DELL'OBEDIENZA

ne — che si aggiunge alle centinaia di migliaia di perdite umane subite in Russia, sul fronte occidentale, in Africa — viene in minima parte reintegrato dai reparti della « Hitler-jugend », ragazzi di 14 e 15 anni mandati scientemente al macello in nome di una causa irrimediabilmente perduta. Il 19 marzo inoltre il Führer dirama l'ordine che tutte le installazioni militari, industriali, dei trasporti e delle comunicazioni esistenti in Germania siano distrutte. Il suo luogotenente Bormann prepara un piano che contempla un trasferimento in massa a piedi della popolazione — assieme ai lavoratori stranieri e ai prigionieri di guerra — verso il centro del Reich; un piano che se fosse stato eseguito avrebbe comportato la morte sicura di milioni di tedeschi. Ai caporioni nazisti, ora che il loro destino personale era segnato, poco importava infatti della sopravvivenza del popolo tedesco; il 18 marzo Hitler aveva dichiarato a Speer, ministro degli armamenti: « Se la

guerra sarà perduta anche la nazione perirà. Questo destino è inevitabile. Non vi è da preoccuparsi di quali basi la nazione avrà bisogno per continuare un'esistenza del tutto primitiva ». Nel clima di questa Germania delirante e stravolta, giunta ormai al giorno del Giudizio, si svolge un episodio che nella sua esemplarità sembra riassumere la lezione di quelle giornate terribili: il 7 aprile 1945 il sottufficiale della Wehrmacht, Gloss, invia quattro ragazzi della « Hitler-jugend », ciascuno armato con un bazooka e alcune bombe a mano, nel piccolo villaggio di Bretheim presso il fiume Tauer perché lo difendano contro le avanzanti truppe americane. All'ingresso del paese essi sono però fermati da un contadino di nome Hanseimann — un uomo che aveva perso da poco un figlio in guerra e che pensava di impedire che dei bambini fossero mandati al macello mettendo a repentaglio la vita del paese —, dal becchino Uhl e dal giovane apprendista

Schwarzenberger. I tre uomini dopo una breve colluttazione riescono a disarmare quel piccolo reparto e a gettare i bazooka nel fiume.

### Un fatto inatteso

Ma la sera stessa arriva a Bretheim il maggiore delle SS Gottschalk con un plotone di soldati e istituisce seduta stante una corte marziale, di cui si autonominava presidente e di cui chiama a far parte il sindaco del paese Gackstatter e il dirigente locale del partito nazista Wolfmeyer. Tutti i sospettati vengono immediatamente arrestati e minacciati di impiccagione se non rivelano i nomi dei colpevoli; ma nessuno apre bocca. Alla fine però il contadino Hanseimann decide di confessare e Gottschalk lo condanna immediatamente a morte insieme a Uhl che però, messo sull'avviso, era riuscito a fuggire in tempo. A questo punto accade un fatto inaspettato, e per



Depone la vedova di una vittima. Il principale imputato fu condannato a tre anni e mezzo

(segue a pag. 40)

# CASA COMODA

## COMODISSIMA

CON STYLE  
garanzia di qualità



CON IL SUPERSCOLAPIATTI tante « trovate » esclusive per far asciugare in meno spazio 20 piatti e una notevole quantità di posate e stoviglie.



CON LA PATTUMIERA A PEDALE: potete aprirla senza curvarvi, secchio estraibile, non assorbe cattivi odori.



CON LE BACINELLE RETTANGOLARI da appoggiare sul lavello per stoviglie, piatti e bicchieri, adatte anche per piccoli indumenti.

CON I NUOVISSIMI « GRABOX » i contenitori appoggiali su piatto girevole da far ruotare con un dito, che vi « portano » sottomano quanto occorre (in 2 modelli).



CON I CASALINGHI STYLE una marca di successo in tutta Europa.

Produzione GIOVENZANA - Industria Materie Plastiche Stampate - Milano  
Vincitrice del Premio Nazionale MERCURIO D'ORO 1966

## I CRIMINI DELL'OBEDIENZA

(segue da pag. 39)  
quei tempi assolutamente sorprendente: il sindaco e il dirigente del partito nazista si rifiutano di firmare la sentenza in quanto essi, come tutto il paese, pensano che Hanselmann si è comportato rettamente e che in ogni modo l'impiccagione è una pena sproporzionata e inumana per un simile reato.

### Serie di processi

Gottschalk è quindi costretto a formare una nuova corte per condannare per la seconda volta l'imputato; ma Hanselmann non è solo a salire sul patibolo: accanto a lui sono il sindaco e il maestro Wolfmeyer condannati da un'altra corte presieduta dal maggiore dell'esercito Otto sotto l'accusa di tradimento. L'impiccagione è eseguita il 10 aprile 1945 davanti all'ingresso del cimitero di Breithem e i cadaveri sono lasciati appesi per quattro giorni finché non devono essere tolti per il pericolo di un'epidemia. Questo episodio, agghiacciante nella sua semplicità, fu rievocato dieci anni dopo la fine della guerra in una serie di processi di cui il primo si tenne ad Ansbach il 6 ottobre 1955 e terminò con l'assoluzione dei responsabili di quel giudizio sommario. Anche il secondo tenutosi a Norimberga si chiuse con un'assoluzione. Ma contro questo verdetto ricorse la Corte Costituzionale e nel terzo processo,

tenutosi ad Ansbach il 23 luglio 1960, il maggiore delle SS Gottschalk fu condannato a 3 anni e mezzo di prigione. La discussione processuale, al di là della cronistoria dei fatti, assume subito le caratteristiche di un vero dibattito ideologico, che vedeva scontrarsi due mentalità assolutamente antitetiche: da un lato gli imputati e i testi in loro favore che si appellavano al principio dell'obbedienza assoluta e al concetto che è lecito « sacrificare » un bene di valore giuridicamente inferiore (la popolazione di Breithem) ad un « bene superiore » (la salvezza della nazione); dall'altra i testi dell'accusa — tra cui alcuni generali del nuovo esercito tedesco — che ricordarono il detto dell'ex capo di Stato maggiore Von Moltke: « L'obbedienza è un principio; ma l'uomo è posto al di sopra del principio »; come dire che l'obbedienza ha sempre il suo limite là dove la coscienza vieta di eseguire un ordine. E in questo dibattito, come nell'esito contraddittorio dei tre giudizi, sembrò quasi simboleggiarsi il tormentato trapasso dalla vecchia alla nuova Germania. Ma i veri protagonisti dei processi furono, più che gli imputati e gli esperti militari e politici, gli abitanti del villaggio di Breithem: nelle loro parole al banco dei testimoni riecheggò infatti lo stesso spirito che aveva animato il contadino Hanselmann, il borgomastro Gackstatter, l'insegnante Wolfmeyer, cioè il rifiuto degli uomini semplici di fronte ad un massacro che



La popolazione superstita del villaggio di Breithem fu chiamata a testimoniare al processo. Ecco, come il



Ancora un'immagine dall'originale TV realizzato in Germania: la deposizione di un altro imputato. « Corte marziale » è stato accolto con molti consensi dal pubblico tedesco

sentono inutile, estraneo alle loro coscienze, di fronte alla follia che si riveste dei panni dell'autorità. Gli abitanti del piccolo paese non possono infatti dimenticare che solo sei giorni dopo il giudizio sommario il paese fu attaccato dagli americani e distrutto per l'80 per cento, proprio ciò che gli uomini impiccati dalle SS avevano tentato di impedire. Sulla base dei verbali dei tre processi — che ai fini della rievocazione dramma-

tica sono stati sintetizzati in uno solo e con i nomi dei protagonisti cambiati — Maria Matray e Answald Krüger hanno scritto *Corte marziale* che, fatto significativo, ha segnato uno dei più grandi successi della televisione tedesca.

Guido Levi

*Corte marziale per la serie di Teatro-inchiesta va in onda venerdì 17 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*



vedremo alla TV, tre uomini del paese in attesa d'essere sentiti dalla Corte. L'attore al centro impersona Uhi



## GOLDEN Panoramic SINGER

la nuova superautomatica con "superocchiellatore"

Esegue automaticamente *tutti* i lavori di cucito possibili, con fantastica precisione (punti diritti, punti a zig-zag, ricami, rammendi, imbastiture... *si, perfino gli occhielli*, in tante e tante varietà diverse, grazie al *superocchiellatore* esclusivo!). Eppure imparerete ad utilizzarla per ogni applicazione sin dalla prima volta, tanto è semplice da usarsi. Vi durerà sempre (...si capisce, è una SINGER!). Certo, è la fuoriclasse delle superautomatiche (pensate alle sue speciali, preziose caratteristiche: l'infilatore d'ago incorporato, il reostato a due gamme di velocità, l'ago obliquo, la bobina frontale trasparente...); ma potete permettervela - basteranno a pagarla le sole economie che vi consentirà di fare!

**PREDIO FEDERAZIONE**

La SINGER darà una speciale valutazione della vostra vecchia macchina per cucire, per il cambio con la nuova "GOLDEN Panoramic".

Approfittate subito di questa offerta eccezionale! Spedite subito questo tagliando, oppure rivolgetevi ad un negozio SINGER: farete un affare!

**SPETT. SINGER**

VIA N. BONNET 8/A - 20154 MILANO

Avvalendomi delle speciali condizioni da voi offerte vi prego di darmi una valutazione, senza impegno, della mia macchina per cucire per il cambio con la nuova SINGER GOLDEN Panoramic.

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_

PROVINCIA \_\_\_\_\_

L'attore Stelio Candelli impersona in una serie di telefilm della

## E triestino l'idolo delle

**Alto, biondo, sportivo, s'era fatto un certo nome a Cinecittà come interprete di film d'azione particolarmente graditi al pubblico di provincia. Poi fu scoperto e scritturato da un regista della televisione britannica: e nei panni di Danny Scipio s'è conquistata una straordinaria popolarità. Le ammiratrici reclamano nuovi episodi delle sue avventure. Ora Stelio teme di diventar schiavo del personaggio e spera in nuove scritture**

di Ubaldo Cianfanelli

Londra, novembre  
La televisione inglese ha il suo Rodolfo Valentino. Una serie di telefilm dal titolo *Vendetta* ha portato alla popolarità un personaggio fino a poco tempo fa completamente sconosciuto, dargli il privilegio di un successo tra i più duraturi: quello che deriva dall'ammirazione del pubblico femminile. E' Stelio Candelli, 36 anni, triestino, un fuso di un metro e ottanta,

sei, biondo, con gli occhi azzurri. In un'epoca in cui appare condizione quasi determinante portare capelli lunghi, casacche variopinte e possedere qualità canore particolari, per far breccia nei cuori femminili inglesi, un italiano sconosciuto, dai capelli corti e dall'abbigliamento convenzionale, è riuscito a far spasimare le donne d'oltre Manica, e ad entrare nel firmamento dei divi della televisione di Gran Bretagna. Non si tratta nemmeno di un ragazzo dall'aspetto fisico del «latin lover». E' strano come nei

Paesi nordici, nonostante i milioni di turisti che ogni anno calano in Italia, continui a resistere il mito dell'italiano non alto di statura, piuttosto tarchiato, capelli corvini e possibilmente munito di baffi, con un sistema nervoso scattante, gesticolante e del tutto estroverso. Stelio Candelli è il contrario di tutto ciò: eppure alla televisione inglese interpreta addirittura il ruolo di un siciliano, con sangue normanno nelle vene, naturalmente. La sua storia è legata al tipo di simpatia umana che emana questo

signore di ormai 36 anni. Tipo sportivo, come in genere tutti i triestini, Candelli eccelle nella pallanuoto, giocando in una importante squadra della sua città. Ciò accadeva anni fa.

### Povero ma aitante

Un giorno Stelio, lasciati da parte gli studi, eccolo su un treno alla volta di Roma, con una faccia aperta e simpatica, un fisico prestante, pochi spiccioli in tasca, e tante fantasie per la testa. Voleva fare qualcosa, esse-

re differente dagli altri del suo giro. Il cinema non tardò molto a prenderselo. Era l'epoca dei film degli agenti segreti alla James Bond e dei western sfornati a ritmo impressionante. Candelli sapeva fare salti spericolati, menare le mani, correre come un levriero, andare a cavallo, tenere le armi impugnate con una certa grinta. In tutte le produzioni riusciva ad infilarsi, interpretando parti anche abbastanza importanti. L'unico guaio per Candelli era che questi film arrivavano al massimo nel cinema di seconda visione, se non addirittura



Stelio Candelli è nato a Trieste 36 anni fa. Da ragazzo giocava (dicono assai bene) in una squadra di pallanuoto. E' morigeratissimo, non fuma, non beve e prende sul serio il suo mestiere d'attore. La critica inglese gli è favorevole, per le qualità umane oltreché per la bravura artistica

BBC un gentiluomo siciliano implacabile avversario della mafia

## telespettatrici inglesi



Stelio Candelli in una delle scene d'amore di «Vendetta» che gli hanno conquistato le simpatie delle telespettatrici inglesi. Riceve migliaia di lettere alla settimana. Gli scrivono: «Tu sei il Rodolfo Valentino della nostra generazione»

ra di terza. Era conosciuto nei cinemini della provincia veneta o pugliese, e a Malta, in Grecia e in Spagna, eccellenti mercati per i film d'avventura e d'amore. A Roma Candelli guadagnava benino, aveva il suo appartamento, la sua macchina sportiva, il suo giro sentimentale: niente di impegnativo, poiché rimanere scapolo gli pareva cosa importante. Il lavoro non gli dava delle grandi soddisfazioni, il suo tipo di cinema difficilmente avrebbe potuto uscire dalla suburra.

Per sua fortuna tre anni fa il regista televisivo della BBC, William Slater, partiva per Roma alla ricerca di un attore a cui affidare il ruolo di protagonista in una serie di telefilm sulla mafia dal titolo, appunto, *Vendetta*. Era in contatto con una agenzia internazionale romana che gli avrebbe convocato una dozzina di attori non famosi, tra i quali non avrebbe avuto difficoltà a trovare quello adatto alle sue esigenze. William Slater, che gli amici alla BBC chiamano Bill,

ricorda la sua esperienza romana in tutti i dettagli: «Guido Rini, il direttore artistico che mi fece incontrare gli attori, mi raccomandò Stelio in modo particolare».

### Colpo fortunato

«Sottofissi il copione ad una dozzina di elementi, ma l'ostacolo più grave pareva la difficoltà della lingua. Erano tutti ragazzi di primordine, ma nessuno face-

va al caso mio. Mi restava da vedere solo l'ultimo, Stelio Candelli. Confesso che mi ero così scoraggiato che non ci speravo più. Dovevo vederlo l'indomani. Quella sera telefonai a Londra a mia moglie per dirle che la missione romana era stata un fiasco e che sarei rientrato il giorno dopo. Invece quando Stelio giunse all'appuntamento, molto puntuale, mi resi subito conto che era proprio il tipo che cercavo. Un vero colpo fortunato. Naturalmente gli offrii su-

bito la parte. L'unica sua preoccupazione era la conoscenza inadeguata dell'inglese. Ma questo importava relativamente, perché il personaggio del telefilm doveva figurare italiano. Gli lasciai il copione, e ci lasciammo senza che si fosse pronunciato. Soltanto due giorni dopo mi telefonò a Londra per dirmi che accettava. Arrivò un paio di settimane più tardi: sapeva la parte del primo episodio a memoria. Ero molto soddisfatto. Candelli aveva veramente l'aspetto fisico e il senso del personaggio che doveva interpretare, un giovane di origine siciliana al quale la mafia aveva trucidato l'intera famiglia. E' il fatto da cui scatta l'operazione *Vendetta*».

Danny Scipio, così si chiama il protagonista, è ricco, figlio della migliore società latifondista siciliana. Potrebbe vivere agiatamente come un gentiluomo di campagna in giacca di velluto e pantaloni di fustagno, invece la sua sete di vendetta lo porta a divenire un implacabile nemico della mafia. Si improvvisa detective per infrangere il muro della paura e dell'omertà e assicurare alla giustizia quanti più mafiosi possibile. La mafia ha ramificazioni in tutto il mondo.

### «Stelio, sei magnifico!»

Danny Scipio è continuamente in viaggio, qualche volta coadiuvato da James Angelo, un agente italo-americano della commissione governativa antimafia. L'attore inglese Neil McCallum, che sembra più italiano di Candelli. La vendetta di Scipio non consiste nel farsi giustizia da solo, ma nello smascherare i mafiosi responsabili di crimini che operano nell'ombra e consegnarli alla legge. La serie consisteva di tredici episodi che non prevedevano un seguito. Ma alla sua conclusione Stelio Candelli era diventato così popolare, presso il pubblico femminile specialmente, che a lui e alla BBC sono giunte decine di migliaia di lettere che reclamavano altri episodi con l'eroe favorito.

E' la prima volta che la BBC utilizza un attore italiano nel ruolo di protagonista di una sua produzione televisiva. Ed è la prima volta nella storia della televisione inglese, che un attore riceve un numero così imponente di lettere da parte delle ammiratrici. Al Television Center di White City hanno dovuto in gran

(segue a pag. 44)

## pratica e sicura, la nuova confezione Falqui

Per regolare l'intestino  
è proprio quello che ci vuole.  
Tutte le sere un confetto FALQUI  
ridona e mantiene la linea.

quando si dice  
**FALQUI**  
basta la parola



## UN ITALIANO ALLA BBC

(segue da pag. 43)

fretta riunire soggettisti e sceneggiatori per la stesura di altri undici episodi, che sono andati regolarmente in onda con rinnovato successo di Stelio Candelli, un attore che in Italia quasi nessuno conosce. Alle inglesi piace moltissimo. Le sue fotografie sono attaccate alle pareti degli uffici assieme a quelle dei divi del cinema e del mondo pop per la delizia delle stenodattilografe. Né Candelli è soltanto l'ido- lo delle giovanissime. Anzi legioni di donne già di una certa età sospirano davanti ai teleschermi per lui; ve- dove, nubli solitarie, madri di famiglia soffocate dalla monotonia di ogni giorno sognano di lui e l'indomani gli scrivono lettere d'ogni genere, talvolta appassiona- te, talvolta malinconiche, ma concordi nel dirgli: «Stelio, you're gorgeous», Ste- lio, sei magnifico!

### Tre sacchi

Candelli è stato in vacanza per un paio di mesi dopo aver trascorso a Londra cinque stagioni a girare venti- quattro episodi delle due se- rie di *Vendetta*. In questi giorni è tornato. Tempesta- ta dagli «ancora!» delle ammiratrici del simpatico attore, la BBC ha deciso di produrre una terza serie. Nel suo appartamento al Covent Garden, tra Trafal- gar Square e il celebre Te- atro dell'Opera londinese, Candelli è molto occupato. Ha trovato tre sacchi pieni zeppi di posta accumulata- si durante la sua assenza, ol- tre trentamila lettere di am- miratrici. A tutte, e fin dove gli sarà possibile, risponde- rà personalmente. Stelio Candelli è un attore morigeratissimo. Non fuma, non beve e contrariamente alle apparenze non è nem- meno un libertino. Molte ammiratrici gli hanno scrit- to: «Stelio, sei il Rodolfo Valentino della nostra ge- nerazione». Glielo ricordiamo. «Vogliamo scherzare? Va- lentino! Sono proprio mat- te». Ricorda l'imbarazzo dei primi tempi. «Quando per la prima volta ho mes- so piede negli studi della BBC mi sono trovato di fronte al grave problema della lingua che avevo va- gamente studiato a scuola e poi regolarmente dimenticato». Candelli ha grosse qualità sia di attore che umane e la stampa britannica glielo ha concordemente riconosciuto: personalità, calore, vi- gore, un innato senso della dignità e soprattutto mode- stia. È un tantino preoc- cupato di diventare lo schia- vo del personaggio Scipio. Per questo spera che con la terza serie *Vendetta* venga definitivamente abbandona- ta e gli vengano offerte al- tre parti.

Ubaldo Cianfanelli



penetriamo nel mondo della  
"quarta dimensione" con

## l'astrologo moderno

la prima opera completa su tutte  
le scienze occulte

astrologia - cartomanzia - chiro-  
manzia - grafologia - interpreta-  
zione dei sogni - magia - numerolo-  
gia del lotto - spiritismo - ra-  
dioestesia - yoga

test psicologici - oroscopo

testo illustrato, chiaro, scientifico,  
scritto dai più famosi specialisti  
europei

"L'astrologo moderno" è in van-  
dita nelle edicole dal 2 novembre  
a fascicoli settimanali da rilegare  
in volumi.

Prezzo di ogni fascicolo L. 280

RIPALTA EDITORE



**LA MUSICA QUESTA SETTIMANA**

Da Londra: direttore Otto Klemperer

**UNA «MESSA» DI J.S. BACH  
UN SECOLO DOPO**

di Gianfilippo de' Rossi

**N**on doveva essere allegria la vita di Giovanni Sebastian Bach alla Thomasschule di Lipsia dov'era stato assunto nel 1723 come Cantor, ossia maestro del coro, con obblighi i più diversi che andavano dal far lezione ai ragazzi ospiti dell'istituto, al dirigere le loro esecuzioni corali in quattro chiese della città, a comporre, infine, i brani musicali necessari al culto. E non doveva essere allegria non tanto per il salario modesto, quanto per le difficoltà che incontrava per affermare la propria personalità di fronte alle pretese dei rettori che si succedevano nella scuola e alla Municipalità da cui dipendeva finanziariamente.

**Amare proteste**

Gli archivi lipsiens sono pieni di lettere e di esposti con i quali ora Bach protesta per aver dovuto lavorare più del necessario ed ora — addirittura — entra in polemica per aver dovuto subire la scelta di un prefetto — una specie di vice maestro scelto tra gli stessi scolari — che non gli andava affatto a genio, e poi proteste per la scarsità del coro e per quella delle orchestre. Insomma un rapporto di lavoro difficile del quale si sarebbe volentieri liberato. Fu allora che si rivolse all'Elettore di Sassonia chiedendogli di essere nominato maestro di cappella al suo servizio. E in quella occasione — era il 27 luglio 1733 — allegò alla lettera un « Kyrie » e un « Gloria » pregando il sovrano di accettare la sua « modesta fatica » e chiedendogli di giudicarlo non secondo questa « povera composizione » ma secondo la sua « celebre clemenza », prendendolo sotto la sua alta protezione. Si tratta della prima notizia certa sulla *Messa in si minore* per soli, coro ed orchestra, perché i due brani inviati all'Elettore di Sassonia altro non sono che due parti di questa celeberrima composizione. La risposta a Bach giunse solo tre anni dopo: gli veniva dato sì l'incarico, ma non le funzioni. Ed infatti il musicista rimase a Lipsia fino alla morte. Ma l'Elettore nella sua residenza di Dresda non ebbe nemmeno la curiosità di conoscere quel « Kyrie » e quel « Gloria »: tanto che i manoscritti bachiani furono ritrovati negli archivi di Dresda

sigillati come lui li aveva spediti. Quanto alle altre parti della *Messa* non si hanno notizie certe sulla data della composizione; l'unica cosa certa è che l'opera era compiuta nel 1738. Quanto alla prima esecuzione neppure a parlarne: la *Messa* completa fu eseguita soltanto nella prima metà dell'800. Bach vivo non fu eseguita a Dresda nemmeno parzialmente. L'intera *Messa* bachiana in tutte le sue parti tradizionali — « Kyrie », « Gloria », « Credo », « Sanctus », « Benedictus » ed « Agnus Dei » — ci dà un riflesso — per certi versi attualissimo — della religiosità bachiana. La quale proprio in questa *Messa* si propone l'obiettivo « ecumenico » di render grazie all'Ente supremo gettando un ponte di comprensione tra cattolicesimo e luteranesimo nel nome della fede comune. Ed allora si noterà da un lato l'uso nel « Credo » e nel « Confiteor » di temi tratti dal canto gregoriano, ma anche i prestiti che la *Messa* ha mutuato dalle Cantate protestanti. Senza contare i simboli sonori che facendosi luce qua e là nella partitura rappresentano — è un'idea pungente di Albert Schweitzer — quasi la rinvicita dell'istinto luterano nel contesto formale cattolico. Ma alla fine traslasciamo questi esempi che potrebbero dare un'acceca e schematica patina al capolavoro bachiano ed ascoltiamo la musica ripetendo con Fedele D'Amico come « anche l'ascoltatore meno preparato, purché attento, coglierà nella *Messa in si minore* qualcosa che rivela una tradizione nell'atto di trascenderla ». E questo sarà particolarmente facile nell'esecu-

zione prevista per questa settimana alla radio. L'edizione in onda, infatti, è affidata ad uno dei più grandi direttori di oggi, Otto Klemperer, e si vale di un « cast » di cantanti di prim'ordine e di due complessi — l'Orchestra New Philharmonia e il Coro della BBC — tra i migliori del mondo. La trasmissione è in ripresa diretta da Londra.

La *Messa* in si minore di Bach va in onda giovedì 16 novembre alle 20.15 sul Terzo radiofonico.



Otto Klemperer esegue la Grande Messa in si minore di Bach, che sarà trasmessa in collegamento internazionale.

**La prodigiosa opera di Mozart e Da Ponte**

**BÖHM DIRIGE A VIENNA  
«LE NOZZE DI FIGARO»**

di Edoardo Gugieli

**L**e *Nozze di Figaro*, nella purificazione estrema degli elementi compositivi, nell'intensità di un gesto espressivo mai raggiunto in schemi e consuetudini, delineano un momento essenziale di quell'evoluzione stilistica mozartiana che ad ogni passo ci riserva nuovi approfondimenti, nuove intuizioni linguistiche, fino alle luci fantastiche del *Don Giovanni*, all'ineffabile, forse inimitabile vitalità del « burlesco ». Con quest'opera, tratta dalla fortunata commedia di Beaumarchais (« la Révolution française déjà en action », secondo una frase attribuita a Napoleone), ebbe inizio la collaborazione fra Mozart e Lorenzo Da Ponte: una collaborazione esemplare, come quella fra Strauss e Hofmannsthal per l'*Elektra* o per il *Rosenkavalier*, più di un secolo dopo. Il grande musicista e l'avventuroso abate, con prodigiosa complementarità di intenzioni e di impulsi, lavorarono all'opera dall'autunno 1785 alla fine dell'aprile successivo (le sei settimane a cui accenna Da Ponte nelle sue *Memorie* sono smentite dalla testimonianza del padre di Mozart). Da Ponte ridusse a quattro i cinque atti del *Marriage of Beaumarchais*, sopprimendo fra l'altro il lungo monologo di Figaro e attenuando quell'accento rivoluzionario che Luchino Visconti, in una memorabile realizzazione della commedia, volle sottolineare pienamente,

concludendo il « vaudeville » finale con la *Carmagnola*. Inoltre, il personaggio di Cherubino, l'ambiguo paggio, acquistò maggiore rilievo e una più netta definizione. Rappresentata per la prima volta al Burgtheater nel maggio del 1786, l'opera non dispiacque al pubblico viennese, anche per l'impegno di interpreti come Nancy Storace nella parte di Susanna e Francesco Benucci in quella di Figaro (due anni dopo il Benucci, assai caro a Mozart, avrebbe sostenuto il ruolo di Leporello alla prima rappresentazione viennese del *Don Giovanni*).

**Il vero successo**

Ma il vero successo si ebbe a Praga, al Nationaltheater, in novembre. Invitato a Praga per dirigere alcune esecuzioni dell'opera, Mozart così scrisse ad un amico: « Qui non si parla che del *Figaro*, non si suona, non si strombetta, non si canta, non si fischia che *Figaro*: non si sente altra opera che *Figaro*... ». Per la ripresa viennese dell'agosto 1789 il grande musicista aggiunse due arie, riservate a Susanna: « *Al desio di chi s'adora* » (K. 577) e « *Un moto di gioia* » (K. 579). Si è parlato, per Beaumarchais, della vena irridente che investe i privilegi e le certezze di un ordine sociale in dissolvimento. Per l'opera di Mozart e Da Ponte, sempre al di fuori dei miti ed emblemi dell'« ancien régime », il discorso è alquanto diverso. Non si tratta solo del Terzo Stato che ap-

pare sulla scena, ma di una caratterizzazione dei personaggi del tutto moderna, fra « sensiblerie » settecentesca e fermenti del primo romanticismo. Si pensi alla malinconica dignità della contessa, che più non si adagia nelle movenze morbide di un'arcaica indulgente. E' un dolce turbamento, un chiaroscuro struggente, quasi ad annuncio dell'« arioso » della marescialla nel *Rosenkavalier*: l'altissima pagina scritta da Strauss nella consapevolezza del tramonto della civiltà asburgica, con uno sguardo nostalgico al passato. Si pensi all'arioso succedersi degli intrighi di Figaro, assestati dalla scaltra tenerezza di Susanna. E si pensi, infine, al prezioso « badinage » di Cherubino, di una sensibilità nervosa e fremente, colta con brucianta immediatezza. L'aria del paggio nel primo atto è incantevole; l'amore di Mozart per il personaggio non è affatto dissimulato. Quest'opera, nel serrato ritmo dei travestimenti e delle agnizioni, ci offre pagine altissime, come il grande finale del secondo atto, ed è soprattutto ricca di quella « bellezza mai offuscata », di quel « sorriso così umano » di cui parla Busoni nei suoi aforismi mozartiani. La dirigerà Karl Böhm, con interpreti di primissimo piano, in una registrazione effettuata alle « Wiener Festwochen ».

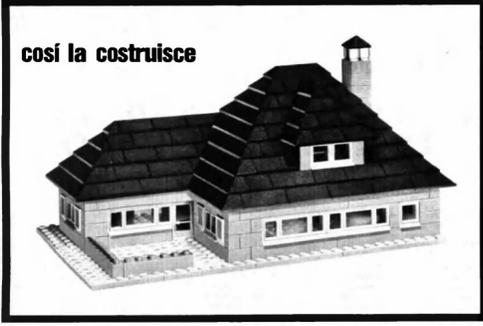
Le *Nozze di Figaro* saranno trasmesse martedì 14 novembre alle 20.20 sul Nazionale radiofonico.



Karl Böhm ha concertato con la Filarmonica di Vienna «Le nozze di Figaro».



così la progetta



così la costruisce

### con Lego le immagini della fantasia diventano giocattoli

La fantasia di un bambino crea e disegna mille oggetti ricchissimi. Con i piccoli mattoncini LEGO il vostro bambino può costruire il suo meraviglioso mondo. Può costruire i suoi giochi, tutto ciò che gli dà gioia e felicità. Può costruire paesaggi e città, automobili ed aereo che lui stesso può manovrare, e treni che, con il motore a batteria LEGO, corrono da soli sulle rotaie. Ed è tutto facile e divertente da fare: i mattoncini LEGO, leggeri, colorati, si incastrano l'uno nell'altro con la massima precisione perché sono il frutto di una grande esperienza e di una tecnica d'avanguardia. LEGO è il gioco di costruzioni che stimola ed educa la fantasia creatrice di ogni bambino dai 3 ai 13 anni. Le scatole regalo LEGO offrono una vastissima scelta: dalla scatola per le prime costruzioni a L. 750, al treno con il motore elettrico, alle grandi scatole a L. 14.000.



il gioco affascinante



## contrappinti

### Sequi al Covent Garden

Dopo aver collaborato alla realizzazione dell'Autunno musicale napoletano, durante il quale ha messo in scena *Piedigrotta* di Luigi Ricci e *L'ombra dell'asino* di Riccardo Strauss, il regista Sandro Sequi si appresta a raggiungere Londra dove metterà in scena al Covent Garden una nuova *Norma* interpretata da Joan Sutherland. Nel « carnet » di Sequi c'è anche una *Butterfly* all'Opera di Roma ed una « tournée » negli Stati Uniti con il Piccolo Teatro dei Virtuosi di Roma diretto da Renato Fasano per curare la regia delle *Cantatrici villane* di Fioravanti e del *Barbiere* e la *Cambiale di matrimonio* di Rossini.

### Il "boom" della ceca

Avevamo conosciuto e apprezzato la soprano cecoslovacca Nadezhda Kniplova due anni fa a Firenze in occasione delle rappresentazioni dell'*Alfaro Makropulos* di Leoš Janáček. Poi su di lei cadde il silenzio. Ma all'improvviso Nadezhda ha vissuto un proprio personale « boom ». In patria ha vinto l'importante Premio Gottwald per la sua interpretazione di *Libuše* di Smetana e di *Jenufa* di Janáček. Contemporaneamente è stata scritturata dall'Opera di Vienna, dove interpreterà il ruolo di Isotta nell'opera wagneriana, e dalla Radio italiana che le ha affidato il ruolo di Brunilde nell'edizione completa della *Tetralogia* diretta da Sawallisch. La prossima estate, infine, sarà a Salisburgo come « sostituta » di Regine Crespin per la *Walchiria* diretta da Karajan.

### Direttori in concorrenza

Una concorrenza professionale senza precedenti sta dividendosi in Francia due dei maggiori direttori d'orchestra del momento: Pierre Boulez e Georges Prêtre. Oggetto della disputa il titolo del tutto onorifico di primo direttore di Francia. L'ultimo episodio di questa appassionante gara professionale è di questi giorni. E' bastato, infatti, che Boulez annunciasse una serie di tre concerti dedicati a musiche di Berlioz che Prêtre decidesse di eseguire ad una settimana di distanza, in altra sede e con un'altra orchestra, una analogo « tre giorni » berlioziano. Ora si

attende che la critica parigina valuti le due esecuzioni e dia il suo parere; anche se naturalmente la concorrenza tra Prêtre e Boulez non si fermerà qui.

### Traviata non Aida

L'opera che Georges Prêtre ha inciso per la casa discografica RCA, è *Traviata* e non *Aida* come da noi riferito, qualche settimana fa.

### "Prime" in Sicilia

Il teatro « Massimo » di Palermo non manca di dare spazio e tempo alle esecuzioni di novità assolute. All'inizio di questa stagione lirica ad esempio andrà in scena l'opera nuova di Angelo Musco *Il gattopardo* tratto a cura di Luigi Squarzina — che curerà anche la regia — dal noto omonimo libro di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Ma il teatro palermitano già pensa alla « novità » da inserire nel cartellone della prossima stagione. Si annuncia, infatti, che nell'aprile del 1968 andrà in scena un'opera nuova di Giorgio Gaslini tratta dal *Drago* di Schwarz.

### Rossini giapponese

Per celebrare il centesimo anniversario della morte di Gioacchino Rossini la Società musicale di Tokio « Niki - kai » si propone di allestire per il 1968 una edizione tutta giapponese del *Guglielmo Tell* ed una esecuzione della *Petite Messe Solennelle*.

### Passione in tournée

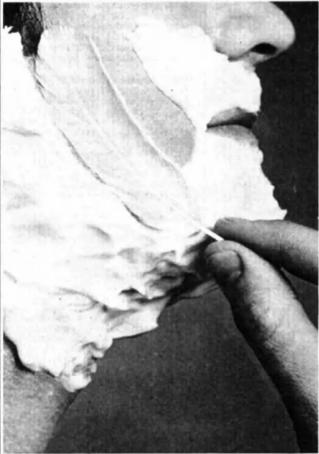
Il « mistero da camera » *La Passion selon Sade* di Sylvano Bussotti ebbe a suo tempo, dopo la clamorosa « prima » palermitana, una esecuzione parigina. Ora si annuncia che lo spettacolo traverserà l'oceano per una serie di rappresentazioni americane. Ma già si parla anche di esecuzioni svedesi mentre prende corpo la voce di una ripresa italiana alla Piccola Scala nel corso della stagione teatrale 1968-69.

### Italiana al Bolscoi

Elpidio Albanese ballerina solista al « Teatro dell'Opera » di Roma non parteciperà agli spettacoli di balletto previsti per quest'anno dal cartellone del teatro romano. La danzatrice ha infatti vinto una borsa di studio messa a disposizione dal Teatro Bolscoi per un soggiorno di studio di un anno in quella celebre compagnia di balletto.

g. d. r.

questo  
fa per voi  
ultrarapida  
**SQUIBB**



ogni lama  
diventa  
una piuma



Sicuro,  
con Ultrarapida Squibb  
il rasoio scorre lievissimo  
sulla pelle  
e lascia il viso fresco e  
ben rasato tutto il giorno.  
Ma c'è di più:  
la spuma da barba  
Ultrarapida,  
attraverso l'azione  
emolliente del **LANOLIN®**  
prepara la vostra pelle  
anche alla successiva  
rasatura.  
Non c'è dubbio!  
Quando esiste  
un problema di barba,  
non vi è che una soluzione:  
Ultrarapida Squibb,  
la sola spuma da barba  
che contiene **LANOLIN®**.

**Le stazioni  
italiane  
a onde medie**

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sincronizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITÀ	Programmi		Programmi
	Nazionale	Locale	
	kHz	kHz	kHz
<b>PIEMONTE</b>			
Alessandria	1440		
Biella	1440		
Cuneo	1440		
Torino	856	1440	1367
<b>ACQUITA</b>			
Acosta	1331	1115	
<b>LOMBARDIA</b>			
Cano	899	1440	1367
Milano	899	1024	1367
Seclino	1440		
<b>ALTO ADIGE</b>			
Bolzano	856	1404	1504
Brasimonte	1440		1504
Merano	1440		1504
Tronzo	1331	1440	1367
<b>VENETO</b>			
Belluno	1440		
Cortina	1440		
Venezia	856	1024	1367
Verona	1061	1440	1504
Vicenza	1440		
<b>FRIULI V. GIULIA</b>			
Cortina	1578	1404	
Trisacco	856	1115	1504
Trisacco A	899		
Udine (siviano)	1061	1440	
Udine	1061	1440	
<b>LIGURIA</b>			
Genova	1331	1024	1367
La Spezia	1578	1440	
Sevico	1440		
Serravalle	1024		
<b>EMILIA</b>			
Bologna	566	1115	1504
Rimini	1223		
<b>TOSCANA</b>			
Arezzo	1404		
Carrara	1578	1440	1367
Firenze	856	1440	1504
Livorno	1061	1115	1504
Pisa	1115		
Sienna	1440		
<b>MARCHE</b>			
Ancona	1578	1440	
Ascoli P.	1440		
Pesaro	1313		
<b>UMBRIA</b>			
Perugia	1578	1440	
Terni	1578	1404	
<b>LAZIO</b>			
Roma	1331	845	1367
<b>ABRUZZO</b>			
L'Aquila	1578	1404	
Pescara	1331	1024	1404
Teramo	1404		
<b>MOLISE</b>			
Campobasso	1578	1440	
<b>CAMPANIA</b>			
Avellino	1404		
Benevento	1440		
Napoli	856	1024	1367
Salerno	1440		
<b>PUGLIA</b>			
Bari	1331	1115	1367
Bridal	1578	1404	
Foggia	1578	1440	
Lecce	1578	1440	
Salerno	566	1440	
Taranto	1578	1440	
<b>BASILICATA</b>			
Matera	1578	1440	
Potenza	1578	1440	
<b>CALABRIA</b>			
Catanzaro	1578	1440	
Cosenza	1578	1404	
Reggio C.	1578		
<b>SICILIA</b>			
Agrigento	566	1440	
Catanzaro	566	1024	
Catania	1061	1115	1367
Massima	1115		
Palermo	1331	1440	1367
<b>SARDEGNA</b>			
Cagliari	1061	1440	1504
Novara	1578	1440	
Sassari	1578	1440	1367



**L'ARTSANA HA RISOLTO DUE PROBLEMI FONDAMENTALI PER MISURARE LA FEBBRE**

**1° PROBLEMA: VEDERE**

CON MERCURIO **vedo**  
VISIONE PIÙ CHIARA ED IMMEDIATA



**2° PROBLEMA:**

FAR SCENDERE IL MERCURIO CON BREVETTO ROTOR DISCESA IMMEDIATA



TERMOMETRO CLINICO



SOLO IN FARMACIA



Bruno Maderna da parecchi anni risiede e insegna in Germania Occidentale, a Darmstadt

di Luigi Fant

**G**li etruschi, Mozart, l'astrofisica e la musica elettronica: le grandi passioni di Bruno Maderna. Capace di rompere quando vuole l'incanto di carezzevoli serenate settecentesche per interpretare con tutta l'anima i più azzardati lavori dei nostri tempi. Non è raro che Maderna passi due o tre notti di seguito a realizzare negli studi di fonologia (ha fondato a Milano quello della RAI insieme con Luciano Berio) qualche composizione d'avanguardia. E tiene alto il morale dei suoi collaboratori canticchiando magari l'Adù. Questo cordialissimo veneziano, musicista davvero senza limiti, è arrivato oggi a quarantasette anni e può dire di averne spesi quaranta per la musica. Non c'è partitura, da quelle del Cinquecento all'ultimo prodotto di Stockhausen, che non sia passata sotto i suoi occhi e che non sia rimasta impressa nella sua

mente. Una sera a Bologna doveva dirigere il Secondo Concerto per pianoforte di Brahms. Per un insieme di contrattempi aveva capito che si trattasse del Primo.

#### Senza infanzia

Si accorse dell'errore solo al momento dell'attacco. Non si perse d'animo. Dato il via al Concerto, lo direbbe fino in fondo senza mai fermarsi una volta. Suonare, dirigere, comporre è stato ed è per lui come respirare. Mai avrebbe subito un freno il suo febbrile far musica se non ci fosse stata la parentesi della guerra. Prima alpino e poi partigiano sul Monte Baldo. Preso dai nazisti scampò per miracolo alla fucilazione. Nel '45 sembrò che nessuno si ricordasse di lui. Gli fu difficile allora incominciare da zero. Nato a Venezia nel 1920, Maderna non ha praticamente conosciuto l'infanzia. Ha dovuto superare difficoltà d'ogni ge-

nera. Ha combattuto contro la miseria prima ancora di saper leggere e scrivere. A sette anni si guadagnava un pezzo di pane suonando il violino nelle bettole; e in questo ci rammenta Brahms, che da ragazzo nelle osterie di Amburgo si esibiva per due talleri e cognac a volontà: le stesse spiacevoli impressioni della vita di taverna. Unico svago, qualche tuffo in mare. Era un'esistenza grama per un bimbo già uomo. Un giorno fortunatamente lo ascoltò Pino Donati, il futuro soprintendente del Comunale di Bologna. Rimase sbalordito dalla musicalità del fanciullo, al quale bastava scorrere una sola volta le pagine d'una Suite, d'una Sonata o d'una Sinfonia per saperle a memoria. Donati si occupò del fanciullo prodigo e in pochi mesi lo portò sul podio della Scala, dell'Arena di Verona, della Fenice di Venezia, della Sala della Ragione di Padova. A dieci anni Maderna impugnava da maestro la bacchetta. Gli ubbidivano i professori abituati a un Toscanini e

## Bruno Maderna

# UN M

a un De Sabata. Ma un bel giorno il ragazzo piazzò tutto. Non si curò più della gloria momentanea e seguì normali corsi di studio: armonia, fuga, composizione, pianoforte, violino, direzione d'orchestra. Buxtehude, Malpiero, Guarneri e Scherchen, dopo poche lezioni, non avevano più nulla da insegnargli. Maderna apprendeva con avidità e sveltezza incredibili. E non si accontentava di scrivere contrappunti. Prendeva privatamente lezioni d'ogni genere.

Oggi possiamo tranquillamente dire che Maderna sa tutto. È enciclopedico. Tratta con competenza qualsiasi argomento. Chi ha la fortuna di ascoltarlo resta a dir poco ipnotizzato. Parla appassionatamente di medicina e di filosofia e conosce tutto sulle galassie e sugli etruschi. Commensale simpatissimo, e lui a dar il tono alla tavolata con chiacchiere che si protraggono fino alle ore piccole: discorsi che non servono tanto a mettere a fuoco la sua scienza, quanto a stabilire tra lui e gli altri un profondo colloquio umano.

#### Tutti amici

Ci colpiscono la sua semplicità e l'umiltà tipica dei veri artisti. Odiava l'etichetta. Vorrebbe che tutti gli fossero amici. Dopo la guerra, quando gli fu faticosissimo inserirsi nella vita musicale, sperò almeno in un posto in Conservatorio: e gli diedero quello di insegnante di solfeggio al Conservatorio di Venezia. C'è chi ricorda che accorrevano nella sua classe tutti gli allievi della scuola. Vedevano in lui il maestro che sapeva aprire nuovi orizzonti senza pregiudizi, senza porre limiti agli assetati di nuove esperienze estetiche. Apprezzava un saggio dodecafonico non meno di una cantata scritta sui modelli antichi. Un giorno se ne andò dal Conservatorio. Fu un duro colpo per tutti. Si tirò dietro una folla di alunni. Dava lezioni private e se vedeva che l'allievo era in gamba non guardava più l'orologio. Incominciava una lezione alle dieci e la terminava alle tre o alle quattro del pomeriggio. In quelle ore cadeva come in « trance ». Non sentiva nulla se non la musica sua e dello scolaro. Non esisteva il telefono che gli squillava sotto il naso; né la moglie che lo chiamava a mangiare la minestrina ormai scotta. Dopo due o tre lezioni non voleva più essere pagato. Il discepolo diventava suo figlio, suo amico, soprattutto un musicista da aiutare. Ba parecchi anni Maderna risiede e insegna a Darmstadt in Germania. Ma praticamente è sempre in giro per il mondo: oggi a Tokio per un Festival, domani a Salisburgo ad insegnar direzione d'orchestra, poi a Vienna insieme con i più celebri direttori per interpretare le Sinfonie di Mahler. Indimenticabile il suo corso di dodecafonismo nel 1957-58 al Conservatorio di Milano. In Olanda è tenuto in grandissima considerazione. Lo stimano interprete wagneriano per eccellenza. C'è di più. La radio olandese ha recentemente messo in onda un ciclo sull'uomo di cultura europeo, dedicando la prima trasmissione a Bruno Mader-

dirigeva a soli dieci anni le orchestre dei maggiori teatri italiani

# USICISTA SENZA LIMITI

Fanciullo, suonava il violino nelle bettole di Venezia. Non c'è partitura, da quelle del Cinquecento alle più recenti di Stockhausen, che non sia passata sotto i suoi occhi. Dirigere e comporre è per lui come respirare. Ha una cultura enciclopedica, parla da competente di medicina e di filosofia, sa tutto sulle galassie e sugli etruschi



Due atteggiamenti di Maderna mentre dirige una prova. E' un musicista italiano, ma insieme si dedica con fervore all'arte di ieri. Sue, ad esempio,

aperte a tutte le esperienze: viene considerato l'animatore dell'avanguardia le revisioni dell'«Orfeo» di Claudio Monteverdi e di un motetto di Gabrieli

na. Ed è lui l'animatore della musica d'avanguardia italiana. Berio, Nono, Manzoni e Clementi devono a lui la prima esecuzione di molti loro lavori. A torto poi Maderna si prende gli insulti dei più ottusi tradizionalisti, che fischiano e urlano quando presenta qualche novità. Una volta una vecchietta giunse fin sotto al podio a minacciarlo con l'ombrello. Forse molti non sanno che Maderna non si arresta agli

esperimenti dei contemporanei e alterna lo studio dei lavori odierni con quello delle opere antiche. Sua è ad esempio una revisione dell'«Orfeo» di Monteverdi. Sua quella del motetto *In ecclesiis* di Giovanni Gabrieli. Per lui l'arte di ieri è viva come quella di oggi. Mette tutto l'entusiasmo sia nel dirigere una danza del '500 che un'opera come *Lulu* di Berg. Trova palpante alla stessa maniera una *Sinfonia* di Schu-

mann e il *Pierrot lunaire* di Schoenberg. Va pazzo per Webern. Ha inoltre spronato i più famosi concertisti ad interessarsi alle musiche attuali. Li ha trascinati ad amarle. Basti il caso del flautista Severino Gazzelloni, che fu il primo in Italia ad eseguire un pezzo con musica elettronica dello stesso Maderna: la *Musica per flauto e nastro* del '51. Chi al contrario si trincerava dietro il romanticismo e si atteggiava a

divo della tastiera o della bacchetta non incontra proprio le sue simpatie. Maderna torna sempre volentieri in Italia, magari nei piccoli centri del suo Veneto. Sogna di essere sempre più frequentemente tra noi con le opere che gli stanno più a cuore: con il *Don Giovanni* di Mozart per esempio, da lui già presentato all'Opéra di Parigi con enorme successo. L'amore per l'Italia vibra anche nella sua musica. Nelle opere di Bruno Maderna (*Introduzione e passacaglia*, *Studi per «Il processo» di Kafka*, *Serenata per 11 strumenti*, i pezzi elettronici *Syntaxis* e *Continuum*, eccetera), si sente sempre l'anima latina, e una sottile nostalgia mediterranea come nella *Composizione in tre tempi*, scritta nel 1954 e costruita su tre canti popolari veneti.

## Discografia di Bruno Maderna

I dischi finora incisi da Bruno Maderna non sono molto numerosi. Tuttavia le registrazioni, che figurano nei cataloghi di Case discografiche qualificate, sono interessanti e di pregevole qualità artistica. Vanno anzitutto citate quattro pubblicazioni della RCA Italiana, una delle quali — realizzata da Maderna con i Solisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma — è dedicata alle vittime di Hiroshima; questo infatti è il titolo della prima

composizione del microscolico stereo Dyn. SL 2042 e comprende anche *Hi-Kyô* per flauto, pianoforte, archi e percussioni, di Fukuichime; *Y su sangue* va viene cantando, di Nono; *Interpolation mobile pour flûte* (allo strumento solista, Severino Gazzelloni) di Haubenstock-Ramati. Gli altri tre dischi sono raccolti in un album interamente dedicati agli autori di avanguardia. Vi troviamo i nomi di Stockhausen, Penderecki, Brown, Pous-

seur, Boulez, Lehmann. Il nome di Maderna compositore è presente col Concerto per oboe e orchestra da camera, eseguito da Faber nella parte solistica. I dischi sono siglati MLDS 61005. Una seconda composizione di Maderna, diretta dall'autore, figura in un disco TIME in cui sono comprese musiche per flauto di autori quali Berio, Evangelisti, Castiglioni, ecc. S'intitola *Honeytves* (mono 5800 e stereo 8008). Infine, fra i dischi reperibili al momento, un altro microscolico TIME in cui è incisa la sua *Serenata n. 2*, con opere di Berio e di Nono (mono 58002 e stereo 8002).

Il concerto diretto da Bruno Maderna va in onda sabato 18 novembre, alle ore 20,30 sul Terzo Programma radiofonico.



Alcuni fra i probabili protagonisti della nuova stagione canora: in alto a sinistra, Massimo Ranieri, lo scugnizzo napoletano vincitore del girone B del Cantagiro; a destra, Rita Pavone e Teddy Reno. Qui sopra: a sinistra, l'Equipe 84 (che ha annunciato la decisione di dedicarsi prevalentemente all'attività discografica, rinunciando alle serate in « tournée ») e Milva (nella foto è con la figlioletta Marina di 4 anni)

La nuova stagione della musica leggera s'apre col ritorno alla melodia

# E FINITO L'URLO DECLINA LA PROTESTA

Secondo Gianni Ravera, che prepara il Festival di Sanremo, e Radaelli, patron del Cantagiro e del Cantaeuropa, i giovani si orientano verso un genere di canzone più curata nella musica e nei testi

di S. G. Blamonte

**L** Roma, novembre e «grandi manovre» invernali della canzone sono cominciate, in anticipo sulla stagione, con la chiusura dei termini per la presentazione degli «elaborati» (come li chiama il regolamento) concorrenti al XVIII Festival di Sanremo. Da qui al primo «week-end» di febbraio (quando si svolgerà la manifestazione) c'è tempo, ma già si parla dei possibili abbinamenti che dovrebbero costituire la grande attrazione del Festival, e si fanno parecchi nomi di riguardo. Per esempio, molti giurano sulla partecipazione di Louis Armstrong e Sarah Vaughan, due fra le più prestigiose «voci» del jazz. Per Sarah, che ha partecipato il 4 novembre al Festival di Lecco, si è scesi addirittura ai particolari, precisando che «la divina», come la chiamano gli estimatori, percepirebbe un compenso forfetario d'un certo numero di milioni per intervenire a Sanremo e incidere un disco grande di canzoni in italiano. Per Armstrong qualcuno ha già indicato la canzone: si tratterebbe d'un motivetto «dixieland» di Kramer e Chiosso, che parla d'una ragazza grassa impossibilitata a portare la minigonna.

Gianni Ravera, organizzatore del Festival, smentisce, o perlomeno dice che queste notizie vanno prese con le molle. «Intanto», tiene a sottolineare, «le canzoni concorrenti dovranno essere scelte da una commissione di esperti, e quindi è prematuro parlare di chi dovrà interpretarle. Poi è meglio andar piano con le candidature straniere, dal momento che le trattative con le Case discografiche sono state appena abbozzate». In sostanza, il discorso è questo: nessuno si illude che Sanremo costituisca un traguardo così ambito da indurre, po-

niamo, un Aznavour o una Barbra Streisand a pagare tranquillamente una penale salatissima all'«Olimpia» di Farigi o al «Sands» di Las Vegas, pur di venire al Festival. Bisognerà vedere chi sarà libera da impegni al momento della manifestazione. Quanto ad Armstrong in particolare, l'idea è senza dubbio suggestiva, ma non sembra accap un tantino irraguardoso verso un artista come il vecchio Louis il soggetto di farlo concorrere a Sanremo sullo stesso piano, tanto per far nomi, dei due ragazzi di Castrocaro, Elio Gandolfi e Giusy Romeo?

## Due nomi sicuri

Elio e Giusy sono comunque, a norma di regolamento, i soli nomi che si possono fare con sicurezza per il cartellone del Festival. Altri cantanti che con ogni probabilità saranno della partita sono Miva (che dall'anno del debutto non è mai mancata), il gruppo della «giovane guardia» affermatosi nei Festival «minori» e a Settevoci (Al Bano, Fausto Leali, Marisa Sannia, Alberto Anelli, Nicola di Bari, Patty Pravo, Gianni Pettenati, Massimo Ranieri, ecc.), Caterina Caselli, Bobby Solo, Lucio Dalla, Gigliola Cinquetti, Wilma Goich, Jimmy Fontana, Sonia, eccetera. Morandi (che è ancora sotto le armi), la Favone, Mina e Celentano hanno le solite perplessità degli anni scorsi, che presumibilmente non saranno eliminate nemmeno dal nuovo sistema di votazione introdotto quest'anno (le giurie costituite presso le redazioni dei giornali). Altri assenti, per dichiarata rinuncia, saranno Claudio Villa, Betty Curtis e Johnny Dorelli, mentre Domenico Modugno vorrebbe partecipare, possibilmente abbinato (come ad un fortunato Festival di Napoli di qualche anno fa) a Ornella Vanoni. Ma cosa si canterà a Sanremo? E'



Gianni Pettenati, qui con la moglie Santina, sarà quasi certamente in gara a Sanremo. Gianni, uno dei capofila della «nouvelle vague» musicale, fu lanciato dalla canzone «Bandiera gialla». Con Santina si è sposato segretamente il 21 marzo scorso. Hanno una bambina di pochi mesi.



Per Sanremo, due nomi soltanto per ora sono sicuri: quelli del giovane Ello Gandolfi e Giusy Romeo (a sinistra), vincitori a Castrocaro e quindi ammessi di diritto al Festival. Non ci saranno invece, dice Ravera, i complessi. Così non ascolteremo i Giganti (fotografia a destra) che pure restano fra i nomi di rilievo del «Gotha» musicale italiano. Qualcuno li ha soprannominati «i Cetra degli anni Sessanta».

## È FINITO L'URLO

difficile dirlo, considerato che nella graduatoria attuale dei campioni d'incasso discografici coabitano tranquillamente i Procol Harum e Al Bano, Nico e i Gabbiani e Dalida, Christophe e Scott McKenzie, Don Backy e Frank Sinatra, ossia i «generi» più diversi. Gianni Ravera, anche sulla base delle indicazioni che ha potuto ricavare dalle manifestazioni (*Gondola d'oro* a Venezia, Castrocaro, *Caravella dei successi* a Bari, ecc.) da lui stesso organizzate negli ultimi mesi la pensa così: «È un momento in cui il pubblico sembra disposto ad accettare tutto. Però è evidente che i chitarroni stonati non li vuole più nessuno, neanche nelle balere, e che il ciclo della protesta è già esaurito».

### Il Cantaeuropa

«Il rilancio del "dixieland" ha interessato soltanto una minoranza, e i giovani sono per la maggior parte orientati verso un tipo di canzone più curata, perfino più elevata, specialmente nel testo. Le scelte dei concorrenti di Castrocaro indicano

che non c'è più tolleranza verso la faciloneria: di conseguenza prevale nuovamente la linea melodica». Più o meno dello stesso parere è Ezio Radaelli che, mentre Sanremo entra nella fase organizzativa, si prepara a varare il secondo Cantaeuropa: partirà il 20 novembre. La grossa novità del giro europeo di quest'anno sarà che il treno speciale dei cantanti porterà in 14 Paesi, con Rita Pavone, Bobby Solo, Gigliola Cinquetti, Patty Pravo e le altre «vedettes», una grande mostra d'arte viaggiante, allestita con i capolavori dei maestri italiani del colore, dal Seicento a oggi. Radaelli ha avuto nel Cantagiro, che ha portato il prodotto canzone a contatto diretto del consumatore in tutta Italia, un termometro prezioso per farsi un'idea di quel che vuole il pubblico oggi. «L'urlo che fa saltare sulla sedia», dice, «è finito, come è finita la protesta, come sono finite tutte le esagerazioni. Ormai, si va verso una canzone meno esasperata, che ricava il meglio dalla melodia di stampo tradizionale da un lato, e dalla musica tipo anni Trenta dall'altro. In tutto questo, magari, si sentirà più di prima l'influenza straniera, ma è un fenomeno inevitabile, dato che l'unico filone musicale nostrano veramente originale, ossia la canzone napoletana, è ancora in crisi».

C'è però un punto sul quale le idee dei due «boss» delle rassegne di musica leggera non collimano, ed è quello dei complessi. Ravera ha già fatto sapere che a Sanremo in febbraio non ce ne saranno. Radaelli, invece, che al Cantagiro organizzò un «grone» tutto per loro, ha ancora fiducia nei complessi.

### Bisognerà decidersi

«Alcuni fra i maggiori successi di questi ultimi tempi», dice, «sono stati lanciati dai Rokes, dai Giganti, dai Nomadi, dai Dik-Dik. È proprio quando sembrava che il momento magico dei complessi fosse passato, è venuto fuori il disco di *Parole* di Nico e i Gabbiani». E' vero: ma nemmeno i complessi rappresentano più una corrente, uno stile individuabile con sicurezza. C'è chi si orienta verso la «scegnaggiata», come i Giganti (che qualcuno ha argutamente soprannominato «i Cetra degli anni Sessanta»); e c'è chi segue la strada della canzone «impegnata» (come i Nomadi), chi abbraccia la causa dei «figli dei fiori» (i Rokes) e chi, più semplicemente, va «a vento», come i Dik-Dik che propongono a colpo sicuro le versioni italiane dei maggiori successi dei Mama's

and Papa's (*Sognando la California*) o dei Procol Harum (*Senza luce*, cioè *A whiter shade of pale*). Non è un momento facile, insomma, per i discografici che vogliono imbrogliare il pezzo giusto e si trovano di fronte a una clientela che sembra avere abbandonato perfino quel criterio della discriminazione anagrafica che era infallibile fino a pochi mesi fa, visto che nella graduatoria della *Hit Parade* figurano attualmente anche Frank Sinatra e Dalida. Gli stessi risultati a sorpresa di *Partitissima* (con quei gregari a rotazione, che non si sa quale parte abbiano esattamente nei successi o nei passi falsi dei capisquadra) rendono più complicato il problema delle scelte. Eppure, bisognerà pur decidersi, dal momento che per Sanremo il gioco è (quasi) fatto. E fra le tante «roulettes» della canzonetta, Sanremo è ancora quella che può assicurare gli «en plein» più vistosi all'industria del '65 giri. I successi, infatti, sono soltanto stagionali, e la stagione che si apre con il Festival è la più lunga: un «numero» azzeccato a Sanremo può resistere infatti sul mercato da Carnevale fino alla seconda quindicina di aprile, quando cominciano le avvisaglie del *Disco per l'estate*.

S.G. Blamonte



la vostra bimba  
si sentirà  
una vera mamma  
con

**si e no**  
brevettata

**si e no** la bambola magica che sa quello che vuole

Con SI e NO, la bambola magica che si comporta come una bella bimba un po' capricciosa, giocare alla "mamma" è davvero un divertimento del tutto nuovo e molto originale. SI e NO, infatti, sembra proprio viva e non finisce mai di sorprendere quando, con le sue graziose mossette, accetta volentieri il latte e il succhiotto ma rifiuta gli spinaci che "non trova di suo gusto".

Nei presentare la novità SI e NO, la ditta FERRARIO vi ricorda tutta la serie di bambole e di mini-bambole, di simpatici animali e di "focosi" cavalli a dandolo che fanno parte della sua produzione specializzata.

Nel paese delle meraviglie con i giocattoli FERRARIO



dice SI al latte



dice NO agli spinaci



dice SI al succhiotto



creazione FERRARIO Lonate Pozzolo (Varese)

**IDEAI PROVATELO ANCHE NEI SECONDI PIATTI!**

# Cubetto Liebig sveglia il vero sapore dei vostri secondi piatti



**Pollo alla cacciatora.** Tagliare a pezzi il pollo e passarlo leggermente con della farina bianca. Rosolare con burro e olio. Spruzzare con un po' di vino bianco, ed aggiungere un Cubetto Liebig sciolto in una tazza di acqua bollente; ...il Cubetto Liebig sveglia il vero sapore di ogni secondo piatto. Aggiungere sedano, carote e funghi, tagliati a quadretti, e qualche pomodoro pelato. Cuocere per mezz'ora circa. Ora, assaggiate il vostro pollo - sentirete che sapore!

**LA GIUSTA  
DOSE  
DI SAPORE**



Raccogliete i punti Liebig: otterrete bellissimi regali

In 50 dischi la prodigiosa attività del celebre direttore d'orchestra

## OMAGGIO A TOSCANINI

di Laura Padellaro

**M**entre sta per chiudersi il 1967, l'anno di Toscanini, l'interesse per la figura di questo raro artista, di cui tutto il mondo ha commemorato il centenario della nascita, si riacende con il lancio sul mercato discografico di una monumentale raccolta di registrazioni che conservano viva la memoria di una prodigiosa attività musicale durata lunghissimo tempo. Toscanini, come tutti sanno, prese in mano la bacchetta a diciannove anni e la depose a ottantasei. Dal '37 al '54 il musicista, alla guida della NBC, l'orchestra campione, diresse centinaia e centinaia di concerti che dall'auditorium americano vennero trasmessi per radio e registrati contemporaneamente su nastri o su dischi: esecuzioni mirabili se giudicate singolarmente, stupefacenti in una visione complessiva.

### Cinque album

I cinque album di dischi, pubblicati dalla RCA a coronamento delle onoranze a Toscanini, sono la celebrazione più valida del centenario. In essi è raccolto ciò che di meglio l'artista ha lasciato agli appassionati di musica: centotrenta opere di cinquanta compositori in cinquanta dischi per quaranta ore di ascolto. L'antologia comprende fra l'altro la *Traviata* completa e il *Requiem* di Verdi, le nove *Sinfonie* e la *Missa solennis* di Beethoven, le quattro *Sinfonie* di Brahms e altre quindici partiture sinfoniche (da Haydn a Sibelius), pagine wagneriane dalla *Walkiria*, da *Siegfrido*, *Lohengrin*, *Parsifal*, dal *Crepuscolo* e dai *Maestri Cantori*, un'estesa selezione di brani di musica classico-leggera (dal *Damabio Blu* straussiano all'*Apprendistato stregone*), le più note *Sinfonie* di Rossini, musiche del XX secolo da Debussy, Ravel, Strauss a Prokofiev, Gershwin e Kodaly e, infine, due eccezionali novità, la prima e la settima *Sinfonia* di Scioptakovic di cui non si conosceva ancora l'interpretazione toscaniniana. I cinque album sono corredati di libretti comprendenti le note critiche e illustrative dei vari brani musicali, il testo in lingua originale delle opere vocali e una serie di saggi su Toscanini con fo-

tografie per la maggior parte inedite.

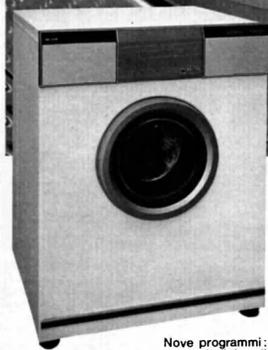
Un'iniziativa di grosso peso che, a poco tempo dalla sua realizzazione, ha suscitato l'interesse di tutto il pubblico musicale. Diciamo di tutto il pubblico, in quanto la RCA ha offerto l'opera discografica con la speciale modalità dell'acquisto a rate. Non è questa la prima volta che la Casa adotta tale sistema di vendita. La prima idea nacque nel '50 quando fu messa in commercio la *Storia della Musica Italiana*: quattro volumi e quaranta dischi a cura di Cesare Valabrega. In quell'occasione la RCA si trovò di fronte a un'iniziativa massiccia, che per ovvi motivi non poteva essere diffusa secondo i consueti procedimenti. Era necessario trovare nuovi canali che non fossero quelli della normale distribuzione. Si pensò allora di battere le vie dell'industria libraria: adottando cioè gli stessi sistemi usati per diffondere opere di vasta mole e di forte costo complessivo, come enciclopedie, eccetera. Fu creata perciò una speciale organizzazione, la RCA « Amici del disco » S.p.A., alla quale venne ed è tuttora affidata la vendita delle opere più impegnative. L'acquisto avviene tramite le agenzie: l'agente procura il contratto e l'acquirente riceve a casa tutta l'opera. Nel caso della raccolta *Arte di Toscanini*, in commercio al prezzo di lire 99.000, il discografico s'impegna a pagare per posta, dopo un anticipo di lire 9000 alla consegna dei cinque volumi, venti rate da 4500 lire mensili.

### Grosse sorprese

E' un sistema questo, che certamente altre grandi Case adotteranno prima o poi, stando per lo meno al successo dei primi esperimenti. Intanto la stessa RCA annunzia grosse sorprese: alcuni album di dieci dischi ciascuno, dei quali uno interamente dedicato a Chopin e un altro a Ciaikovski, mentre è in preparazione anche un « tutto Verdi ». Ora, però, è il momento di Toscanini. Le commemorazioni ufficiali sono lauri deposte su una tomba, ma questi dischi, accessibili a una larga schiera di appassionati, il Maestro ce lo ridanno vivo, fremente, rabbioso ed estasiato come era negli anni dal '37 al '54: quando saliva sul podio della NBC a sostenere la sua dotta e mirabile fatica artistica.



c'è più spazio dentro che fuori...



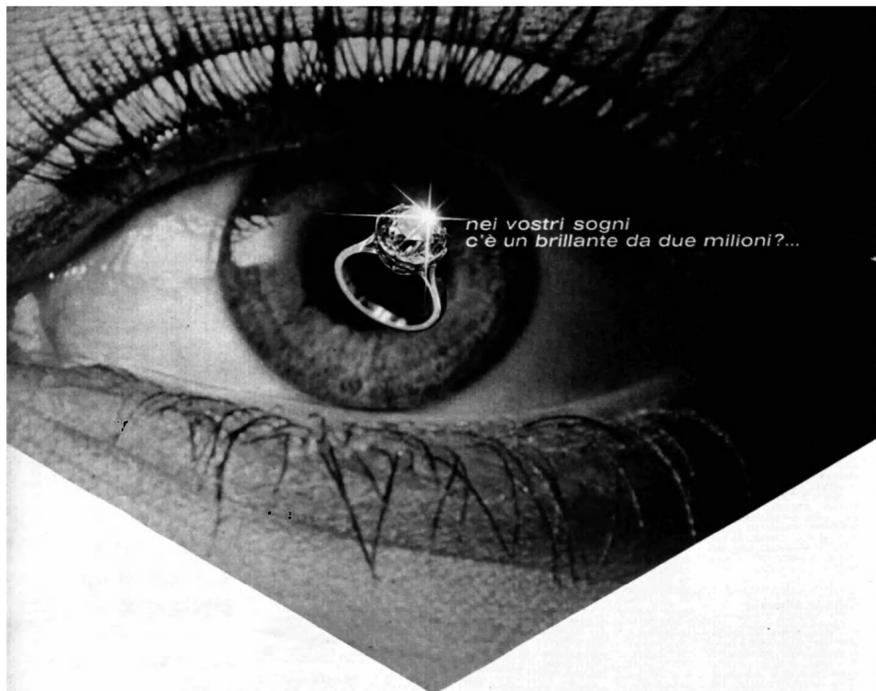
sì, la nuova superautomatica PHILIPS così piccola lava fino a 5 Kg di bucato! Ed è l'unica con il ripiano superiore totalmente libero

Nove programmi: secondo il tipo di tessuto, la lavatrice sceglie automaticamente la temperatura e il livello dell'acqua, la durata del ciclo di lavaggio e di centrifugazione. Prelievo automatico del detersivo; cestello sempre in movimento mentre l'acqua si riscalda (ammollamento); filtro depuratore (TOP FILTER®) estraibile dal cruscotto frontale; limitate dimensioni d'ingombro: larghezza 64 cm, altezza 84 cm, profondità 49 cm; assoluta stabilità e silenziosità.



Ecco il quadro dei comandi: un "gioiello" di funzionalità.

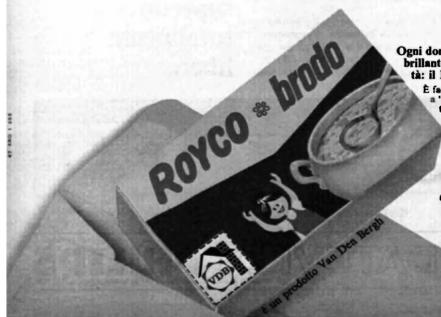
**FIDATEVI DI PHILIPS**  
PHILIPS S.p.A. - 20124 Milano - Piazza IV Novembre 3 - Tel. 6604



nei vostri sogni  
c'è un brillante da due milioni?...

**...potete averlo gratis con il grande Concorso ROYCO**

*(ogni mese, per voi, un brillante del valore di due milioni di lire)*



Ogni donna, davanti alla vetrina di un gioielliere, ha negli occhi il desiderio di un brillante. Da oggi questo sogno può diventare anche per voi una meravigliosa realtà: il Brodo ROYCO regala 6 splendidi brillanti, con uno straordinario concorso!

È facilissimo partecipare: spedite un astuccio vuoto di brodo ROYCO, di qualsiasi formato, a "CONCORSO ROYCO" - Casella Postale n. 3030 - 20100 Milano, indicando chiaramente anche il vostro nome, cognome e indirizzo. Alla fine di ogni mese, fino al maggio 1968, verrà estratto a sorte un brillante del valore di due milioni di lire.

Affrettatevi! I brillanti del Grande Concorso ROYCO vi aspettano!

E, naturalmente, più astucci spedite e più probabilità avete di vincere.

Vale la pena di tentare la fortuna: il brodo ROYCO è così squisito!

**brodo ROYCO lo squisito "concentrato di sapore"**

**che arricchisce ogni pietanza**



Tutti i brillanti del Concorso ROYCO sono garantiti dalla "Calderoni Gioielli" di Milano, Via Montenapoleone 8.



ADP. MIN. CONC. N. 2/1967 DEL 2-2-67

## MONDONOTIZIE

### Stati Uniti

Il satellite per le comunicazioni « Pacific II », lanciato il 27 settembre, che si trova a 35.800 chilometri di altezza nella zona equatoriale del Pacifico, si sta lentamente avvicinando a « Pacific I » che è immobile sopra il Pacifico dall'inizio dell'anno. I due satelliti debbono collaborare tra di loro per la trasmissione attraverso il Pacifico, America-Asia, ma non debbono avvicinarsi troppo perché altrimenti potrebbero danneggiarsi a vicenda. Per questo i tecnici della COMSAT stanno frenando « Pacific II » in modo che si possa accostare lentamente e progressivamente al fratello maggiore. Nello stesso tempo sorvegliano le trasmissioni, pronti a fermare il satellite appena si avrà il preavviso di una qualche interferenza. In quel momento i due satelliti saranno nella giusta posizione nei confronti delle stazioni delle Hawaii, delle Filippine, della Thailandia, del Giappone e dell'Australia. I tecnici della COMSAT pensano di far entrare in attività i due satelliti in questi giorni.

### Argentina

Un'indagine di carattere privato, realizzata in tutto il territorio argentino, ha dato i seguenti risultati: i televisori installati nel Paese raggiungono le 3.084.394 unità, 204.232 più del Canada. L'Argentina si colloca così al secondo posto nel continente americano, subito dopo gli Stati Uniti. Attualmente i servizi televisivi raggiungono solo il 60% delle regioni interne del Paese; molti lavori sono in corso per ottenere nel più breve tempo possibile una copertura totale.

### Francia

I servizi televisivi di attualità dell'ORTF a partire dal mese di ottobre sono stati ristrutturati. Il piano generale di questa riforma si è ispirato a due criteri e riguarda in special modo il telegiornale delle 20. Esso è concepito in due parti, la prima dedicata all'informazione pura, molto breve nella forma, la seconda all'approfondimento e alla « spiegazione » di questo o quel soggetto particolare d'attualità, soprattutto in vista di una migliore conoscenza dei problemi francesi. Il secondo criterio prevede di far ricorso per questa nuova formula del telegiornale a persone come Pierre Dumayet che finora collaboravano

esclusivamente a rubriche settimanali, quali per esempio *Cinq colonnes à la une*.

Le tribunaux de l'impossible è il titolo di una nuova serie che figura una volta la settimana fra i programmi del Primo. Il principio su cui si basa è quello di raccontare storie fantastiche ma reali, storie cioè che abbiano scosso, spaventato, scandalizzato l'opinione pubblica. Il primo racconto è quello sulla « beva di Gévaudan », la storia di un mostro che dal 1765 al 1767 seminò il terrore nella regione dell'Aubrac. Il racconto filmato dei fatti è preceduto da una introduzione, ed è seguito da un dibattito, al quale partecipano il direttore del Museo delle tradizioni popolari, una studiosa di storia che ha organizzato l'esposizione iconografica del mostro, uno studioso di demonologia, ed altre persone in qualche modo interessate al fenomeno.

### Gran Bretagna

La pubblicazione dello *Wireless Telegraphy Act*, la legge che punisce gli esecutori del canone radiotelevisivo con una multa di un minimo di 50 sterline fino ad un massimo di 100 sterline, ha dato risultati sorprendenti. Dalla sua entrata in vigore, il 27 luglio, alla fine del mese di agosto ben 130.246 nuovi utenti avevano contratto l'abbonamento radio-TV. La cifra è più che doppia rispetto al numero degli abbonamenti registrati sia nel mese di giugno sia in quello di luglio.

La BBC/1 ha iniziato, l'8 ottobre, la trasmissione di una serie — in undici puntate — che esamina la struttura, l'andamento di una amministrazione locale e prende in considerazione proposte di riforma. L'organizzatore e responsabile della serie, Tony Matthews, ha dichiarato che essa è destinata a far conoscere il lavoro e la procedura che sono dietro ogni decisione delle autorità locali.

### Costa dei Somali

Il governo di Parigi ha installato una stazione televisiva nella Costa dei Somali, che in un recente, agitato « referendum », decise di rinunciare all'autonomia politica per rimanere sotto la Francia. La televisione di Gibuti trasmette ogni sera, per gli 80 mila abitanti della colonia, notiziari di interesse locale e servizi francesi di attualità, completati da telefilm e programmi leggeri.



h-Brite pulisce tutto in cucina

**Solo Scotchrite®  
dopo 8 settimanei pulizie  
di pentole, stoviglie fornelli  
rimane come iovo!**

**Scotch-Bri  
così conveniente perc batte ogni  
primato di data**

**Scotch-Brit  
non prende odori non riga i rovina le mani  
non arrugginis**

un prodotto **3M** MINNESOTA ITALIA distributore esclusivo Sidel S.p.A.  
© Scotch-Brite è un marchio registrato della Company - St. Paul. III

Paolo Cavallina  
**INCONTRI  
SENZA TELECAMERE**

# GLI SVITATI

**Dice Paolo:**  
«Siamo sposati da quindici anni e stiamo ancora benissimo insieme. Ci si diverte ma si litiga anche». **Bice aggiunge:**  
«Come casalinga sono una rovina»

Roma, novembre

**Q**uesto camerino del Teatro Valle è grande come un confessionale: ci sono due sedie, un'asse che fa da tavolino, una lampadina al muro e basta. Così il mio colloquio con i coniugi Panelli, Paolo e Bice (Valori) si svolge in due sedute: prima lui e poi lei, proprio come se, davvero, si trattasse di una confessione. D'altra parte non c'è possibilità di far meglio. I signori Panelli la mattina non possono (ho il sospetto che dormano fino a mezzogiorno), alle due vanno al Valle per le prove e ci restano fino alle nove, poi tornano a casa, cenano e, a quanto capisco, vogliono stare in pace. Panelli mi dice per telefono: «Non c'è che da tentare di vederci al teatro verso le sei: dovrebbe esserci un po' d'intervallo. Venga lì». E il sono andato. Non so se c'era l'intervallo, ma l'attore stava passeggiando per il corridoio e fumava. Mi vede, accende la lampadina del confessionale, ci si siede, si comincia a parlare. Cercare un avvio per una conversazione interessata come la mia è difficile, ormai lo so, proprio come quando ci si confessa e si comincia con i peccati da nulla e poi, via via, raggiunto un minimo di confidenza, si dicono anche quelli più grossi. Ma Panelli, fortunatamente, deve essere stato abituato dal parroco di San Saturnino a vuotare subito il sacco ed è lui che comincia a parlare. «Vorei», mi dice, «che mi facesse un piacere, che non parlasse della mia famiglia come di una famiglia borghese, perbenino, regolata dalle buone abitudini, avvezza a schemi ordinati: sveglia alle 7,30, sorridenti, corsa alla scuola della bambina, sosta al mercato per fare la spesa, Bice e io, con la borsa in mano, rientro a casa, faccende, gastronomia, artigianato, "hobbies", una pace sovrana, mai un litigio, candeline per i compleanni e l'albero di Natale nell'armadio. Quando hanno parlato di noi ci hanno sempre rappresentato così. Pensi che vita malinconica. Invece, mi creda, siamo diversi. Io e mia moglie ci si vuole bene, siamo sposati da quindici anni e si sta ancora benissimo insieme, ci si diverte, siamo innamorati di Alessandra, la nostra bambina, ma si litiga anche, ci si arrabbia, si rifa la pace e siamo, insomma, un po' svitati, che



Bice Valori e Paolo Panelli con la figlia Alessandra. Panelli ha cominciato a recitare per divertimento, nella filodrammatica d'una parrocchia romana. Poi si diplomò all'Accademia

male c'è?». Gli dico che si tratta di una rappresentazione, tutto sommato, affettuosa, suggerita, evidentemente, dalla simpatia che la loro coppia ispira: è un modo per idealizzarli, anche fuori della scena, per identificarli in un mondo, come quello dello spettacolo, dove i casi di unioni perfette sono piuttosto rari. Panelli sorride. «La gente», dice, «ci preferisce, insomma, come non siamo. Può darsi. Infatti chi potrebbe togliere dalla testa ai più che io so anche parlare bene in italiano, che non sono, insomma, un attore dialettale? Sentite come pronuncio bene le parole, senza inflessioni romanesche?». Panelli sta lucidando, a bocca stretta, i vocaboli senza concedere niente al dialetto, una dizione da disco: «L'italiano in 24 lezioni». «E invece, niente. Io sono e rimango, soltanto, il signor Cecconi Bruno. E' una condanna, non che io rinneghi quel personaggio, tutt'altro: la popolarità che mi ha dato, le simpatie che mi ha procurato sono

senz'altro, nella mia vita di attore, un fatto positivo, ma io non accetto di essere, sempre, il signor Cecconi Bruno, ci mancherebbe altro».

## Vivere al mare

«Io mi sento, e vorrei che anche gli altri lo sentissero, un attore di prosa italiano che sa recitare anche in romanesco ma non soltanto in romanesco. Del resto sono qui, al Valle, chiamato dal Teatro stabile della città di Roma per interpretare un ruolo nella *Bottega del caffè* di Goldoni, naturalmente in italiano e l'anno scorso, insieme con mia moglie, abbiamo girato l'Italia con *L'Alba, il giorno e la notte* di Niccodemi che non è proprio una commedia dialettale e il successo non ci è mancato». «Ma lei è romano?». «Sì, sono nato a Roma, ma la mia è una famiglia importata abbastanza recentemente. La famiglia di mia madre è toscana.

Roma mi piace, ma il mio sogno sarebbe di vivere al mare o in una città di provincia. Al mare ci vado l'estate. Ho una casa a Castiglioncello, una barca a motore e quando sono là non desidero altro. La montagna mi viene subito a noia, mi inervolisce. Bella, eh? I castagnai, la neve, gli scarponi, il cammino, i cori, ma io non so cantare. No, meglio il mare». Gli domando come nacque la sua decisione di fare l'attore, quale fu la ragione che lo fece decidere a dedicarsi al teatro: in fondo, a quanto so, la famiglia di suo padre era piccolo-borghese, poco disposta a rompere gli schemi di un genere di vita ordinato, metodico, conformista: il babbo di Panelli era impiegato al Deposito carte e valori (si vede che i Valori dovevano entrare da ogni parte nella sua vita) e voleva che il figlio diventasse un bravo maestro. Paolo lo accontentò. A scuola non era molto bravo, ma nemmeno cuoco: anzi, nelle materie letterarie, tranne il latino, se



# contro la tosse

dovuta a faringiti, laringiti,  
tracheiti e bronchiti

## PULMOSOTO



SI VENDE SOLO  
IN FARMACIA

**PASTIGLIE ZUCCHERINE PER LA  
CURA DELLE AFFEZIONI CATARRALI  
DELL' APPARATO RESPIRATORIO.**

# RUOTE E STRADE

## Il metro di Torino

Salone della speranza, salone dell'ottimismo. In questi ultimi anni la grande esposizione del Valentino è stata il «metro» della situazione dell'automobile in Italia, e con queste definizioni si è voluto inquadrare un certo momento. Ora, per indicare l'attuale edizione, l'etichetta giusta ci sembra questa: salone del buonumore. Sono tutti lieti, gli organizzatori, che vedono la loro rassegna avviata al successo, i costruttori, che nell'interesse del pubblico ravvisano un premio alla loro fatica, gli stessi visitatori, che hanno solo l'imbarazzo della scelta di fronte alla miriade di modelli nuovi o rinnovati, alle fuoriserie, alle piccole vetture elettriche che aprono uno squarcio su un futuro forse non troppo lontano.

Il salone del buonumore, dunque. In più, un salone ricco di temi interessanti: la generalizzazione delle misure pro-sicurezza, la ricerca di nuove sorgenti di energia per l'autostrazione, il rinnovo slancio dei carrozzieri nel proporre soluzioni formali inedite e realizzazioni più pratiche, meno «dream-car», per intenderci.

E il pubblico vaga lento e curioso fra i viaietti di marmo di questa città dell'auto che vivrà fino al 12 novembre, sfilando fra stand spartani e altri che sembrano destinati a rimanere per sempre. Ecco la Fiat, con tutta la gamma dei suoi modelli. Le utilitarie, le berline per la famiglia media europea, le «sportive» da 200 all'ora. Una volta, qualche anno fa, alcuni concorrenti francesi e tedeschi rimproveravano alla Fiat l'eccessiva proliferazione di versioni e tipi. «Non siamo in America», dicevano. Oggi riconoscono di essersi sbagliati, la politica della Casa torinese era quella giusta. Lancia e Alfa Romeo mettono in risalto i modelli sportivi: rallies e gare di velocità. Ed è giusto, perché le competizioni rappresentano un esame probante per vetture che sono o debbono entrare nella normale produzione. Pensate, la soddisfazione di chi guida un coupé Fulvia HF o una Giulia e sa che macchine identiche han dato la polvere a molte altre strade o sulle piste di mezza Europa. E lo stesso vale per la BMC-Innocenti. Per non parlare, poi, della scia delle granturismo o delle «clabbrate» — Abarth, Bizzarri, De Tomaso, Giannini, Iso Rivolta, Lamborghini, Maserati — che hanno tuffato un loro pubblico di appassionati.

Le «elettriche» sono al centro dell'attenzione generale, si sente parlare di Watt-ora per kg., di ampere, di accumulatori, C&S, JTBanna, che già l'anno scorso esprimeva un mo-

dello a frazione elettrica. Questa volta presenta un autotelaio con due motori e la vettura 40, ma con qualche miglioria e una curiosa varietà di versioni: berlina, furgoncino, auto da spiaggia. Moretti e Giannini hanno trasformato due Fiat 500, De Tomaso ha preparato una «City-car» di linea modernissima con l'aiuto della società americana Rowen (apparecchiature elettriche e elettroniche), della Ghia e dello stilista Giorgio Giugiaro. Una macchina che fa discutere e che promette un fatto notevolissimo: montando semplici batterie al piombo — di avere un'autonomia di 320 km. Sarà poi vero?

I carrozzieri si sono sbracciati attorno, alla Fiat 125, Bertone, Vignale, Zagato, Savio, Moretti hanno creato eleganti coupé e berline. La OSI ha realizzato una vettura bisuluro da record con motore Alpine-Gordini da 1000 cmc e la Piniinfarina, oltre ad una berline Ferrari Dino e a un coupé GT su telaio Fiat Dino, ha proposto una berlina aerodinamica su meccanica BMC. Questa, con il modello 125 «Executive». Bertone, rappresenta un'idea nuova, una proposta lanciata al pubblico.

Altri motivi di curiosità sono offerti dalle Case straniere (tutte le novità appaiono a Francoforte, Parigi e Londra), dall'apparizione — per la prima volta — di marche sovietiche, dal vastissimo settore degli accessori e delle parti di ricambio. Quest'ultimo, veramente, un piccolo salone nel salone.

## Vedere meglio

Un'interessante iniziativa collegata al salone dell'auto è stata assunta dal Gruppo Ottici Oftalmici, che ha indetto l'operazione «Una vista più buona, una guida più sicura». Uno speciale veicolo a due piani è stato trasformato in un centro mobile dotato di tutti gli strumenti necessari per un rapido e completo controllo della vista. Il torpedone sosterrà sino al 12 novembre nelle vicinanze del Salone.

## Barriere «Apollo»

Gli specialisti della NASA, l'ente spaziale americano, hanno ideato un sistema di ammortizzamento dei colpi chiamato «Apollo» e destinato a favorire gli allunaggi. E' probabile che il sistema sia applicato sulle strade come barriera di sicurezza. I primi esperimenti hanno provato che una automobile lanciata a 80 all'ora contro queste barriere «Apollo» non riporta alcun danno, salvo un leggero sfregamento della vernice.

Gino Rancati

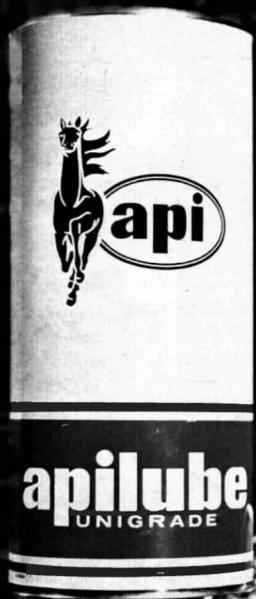
regalare una bambola?

# bettina

la bambola dai mille movimenti  
questo è il suo vestito per il mese di novembre



SEBINO  
LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO  
nei migliori negozi



**CREATO  
PER UN  
INFERNO  
A 7000  
GIRI**

PUBBLICITÀ/COMPTON  
NEL TORMENTATO CALORE DI TANTI CHILOMETRI

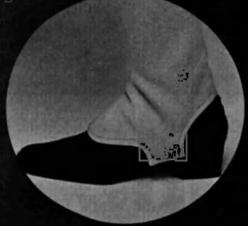
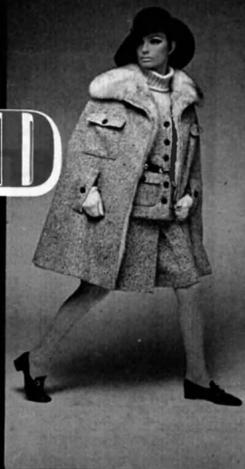
**apilube**  
PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE

**MODA**

# RITORNA IL TWEED

La moda del prossimo inverno è divisa tra due tendenze contrastanti: gonne lunghe fino al malleolo o corte da cinque centimetri sopra a due centimetri sotto il ginocchio. In montagna e per le fredde serate di Natale si impone il mantello lungo che, per essere veramente alla moda, sarà di rustico tweed pepe e sale o a spina di pesce. Corti invece i tailleur da mattina completato dalla cappa, la robe-manteau interamente allacciata sul dorso e la redingote da città. Anche in questo caso il tessuto più attuale sarà il tweed, naturalmente marcato e garantito di pura lana vergine, che è ritornato vittorioso in tutte le collezioni.

Tutti i modelli pubblicati sono realizzati con tessuti in pura lana vergine.





A Tweed bianco e grigio per il completo da viaggio formato da una cappa foderata in pelliccia e da un lineare tailleur senza collo (Nina Ricci)

B Tweed a liscio di pesce bianco e marrone per il tailleur completato da una borsa nello stesso tessuto, maglione marrone e ghette bianche (Nina Ricci)

C Tweed « sale e pepe » per la robe-manteau a vita lunga con maniche aderenti e collo guarnito in riccio di lana bianca (Patou)

D Tweed mouchet bianco e nero per il tailleur doppiopetto con gonna svasata e cintura, completato dall'ampia mantella (Saint Laurent)

E Ancora tweed bianco e nero per il tailleur di tono leggermente maschile con taschini a patina e cintura inserita (Saint Laurent)



«Sì, un formaggio proprio per lui... come lo vorrebbe?»

«per me è importante la genuinità...»

«nella pappa deve sciogliersi subito»

«hanno bisogno di sostanza per crescere...»

## preparato su commissione delle mamme



# nuovo! bavierino il formaggio integrale

Integrale... perché Bavierino contiene tutti gli elementi nutritivi del miglior latte. La Kraft ha creato così un formaggio completo e ricco come volevano le mamme. Certo, perché per la prima volta proprio le mamme, con i loro problemi e il loro amore, sono state le consigliere di questo nuovo formaggio! Integrale e così morbido (si spalma perfino col cucchiaino), Bavierino è il formaggio fatto proprio per i loro bambini.

**STAR** e punti Star per altri meravigliosi regali per i vostri bambini! **KRAFT**



## VI PARLA UN MEDICO

### La nevrosi cardiaca

Dalla conversazione radiofonica del dottor CORRADO MORÀ, in onda martedì 7 novembre, alle ore 11,23 sul Programma Nazionale.

Il medico sa, per esperienza professionale, che i pazienti con disturbi cardiaci «funzionali», ossia non corrispondenti ad un cuore veramente ammalato, sono in numero maggiore di quelli i cui disturbi sono veramente organici, cioè dovuti ad una lesione del cuore. E sa anche che occorre molta attenzione per differenziare gli uni dagli altri, tanto più che talora disturbi funzionali e disturbi organici possono essere presenti contemporaneamente.

Quando vi sono esclusivamente sintomi cardiaci funzionali si parla di nevrosi cardiaca, la quale è dunque una sindrome (complesso di sintomi, sintomatologia) d'origine psichica, spesso confusa con malattie organiche di cuore, e caratterizzata da affanno, dolore nella regione anteriore del torace, palpitazioni, stanchezza, e incapacità di adattamento agli sforzi fisici ed emotivi. Nonostante il nome dato a questa sindrome, la nevrosi cardiaca non è un'entità ben distinta. I disturbi suddetti rientrano nel quadro generale delle nevrosi, con la caratteristica, però, di riguardare esclusivamente o prevalentemente il cuore e la circolazione.

#### Origine psicologica

La causa intima responsabile di questa sindrome sembra essere l'insicurezza dell'«io», nascente da problemi psicologici che hanno la loro origine nell'infanzia o nell'adolescenza. Nella maggior parte dei casi esiste infatti una storia di gravi difficoltà d'adattamento o d'esaurimenti nervosi, di lunghe assenze dalla scuola o dal lavoro per malattie che non furono mai comprese chiaramente. Che turbamenti psicologici possano manifestarsi sotto forma di sintomi cardiaci non deve sorprendere. Non è forse il cuore, per tradizione, il centro dell'espressione emotiva? Non sanno forse tutti che l'attività cardiaca è influenzata dagli sforzi fisici e dalle emozioni? Sia letteralmente sia figuratamente la vita con le sue emozioni è sinfonata dal battito stesso. Il timore e il desiderio di morire sono psicologicamente mescolati fra loro nelle persone con disturbi dell'adattamento, e il cuore è una sede idonea per la manife-

stazione di essi. Infine fattori fortuiti contribuiscono spesso a far sì che le manifestazioni nevrotiche si localizzino nel cuore, quali per esempio l'incauto commento d'un medico, il rifiuto di un'assicurazione sulla vita, la morte d'un parente o d'un amico per una malattia di cuore. L'affanno compare di solito durante il riposo, ed è descritto dal paziente come l'incapacità a «tirare un respiro profondo». Qualche volta assume una forma più accentuata, e la respirazione diventa molto frequente e superficiale. Questi fenomeni sono l'espressione del timore di soffocamento che affligge il paziente.

#### Dolori e stanchezza

Queste crisi d'affanno si associano a palpitazioni, giramenti di testa, sudorazione, ansietà. Ma soprattutto allarmante per il paziente è il dolore in corrispondenza del cuore: un dolore che, a differenza di quello da angina pectoris, non insorge durante gli sforzi, non obbliga a interrompere l'attività, e non migliora con il riposo. La spiegazione del dolore sta nell'uso eccessivo e nello spasmo dei muscoli intercostali, perché questi pazienti hanno tendenza a respirare più con il torace che con il diaframma.

Altro sintomo è la stanchezza, presente in special modo al mattino appena alzati, e che diminuisce durante il giorno. Minimi sforzi fisici producono spesso una fatica sproporzionata. Inoltre vertigini, sudori freddi, vampi di calore, tremore alle mani, senso di svenimento, mal di testa, insonnia, possono essere presenti in varia combinazione nella nevrosi cardiaca. Per quanto riguarda la terapia, è essenziale ottenere la confidenza e la cooperazione del paziente. Si giunge a questo dimostrando interesse per i suoi disturbi. L'assicurazione che non esiste una malattia organica di cuore ha spesso un effetto benefico. È inutile raccomandare il riposo perché in genere porta ad un'accentuazione dei fattori responsabili del disturbo. Invece bisogna curare lo stato psichico, analizzare a fondo la vita del paziente, studiare le sue abitudini e reazioni emotive, aumentare il suo senso di sicurezza, incrementare le sue abitudini fisiche e intellettuali e le relazioni sociali. La terapia dei singoli sintomi, però, è anche importante, sebbene secondaria: con sedativi, vitamine, ormoni, psicofarmaci si ottengono risultati favorevoli.

# CHI SEI VERAMENTE?



**Te lo dice Amoha,  
il sapone  
che rivela  
la tua bellezza  
nascosta.**



Tu, come ogni donna, puoi essere più bella, e non lo sai. Ma Amoha libera la bellezza nascosta che c'è in te. La sua candida schiuma è una carezza dolce sulla pelle, perché Amoha contiene morbido olio e dolcissimo latte di cocco. Olio di cocco, e la tua pelle rinasce. Latte di cocco, e la tua pelle fiorisce. Amoha ogni giorno, e tu scopri la tua vera bellezza.

**AMOHA**

---

*Bemberg*\*

tessuti  
per  
arredamenti  
di stile  
antico  
e moderno



\* marchio registrato

Un incontro promosso dalla RAI con gli scrittori italiani per la gioventù

## Autori per la TV dei ragazzi

Milano, novembre  
Per la terza volta la RAI ha invitato a convegno gli scrittori italiani. Il primo «Incontro» della serie si svolse a Roma dal 6 all'11 giugno 1966 ed era dedicato ai commediografi; il secondo ebbe luogo, pure a Roma, dal 20 al 25 febbraio di quest'anno, e fu animato da una densa partecipazione di narratori; ora, nella sede del Centro di produzione di Milano, è stata la volta degli scrittori specializzati nel campo della narrativa e divulgazione per l'infanzia e la gioventù. Anche in questa occasione, i lavori si sono articolati lungo l'arco d'una settimana, precisamente dal 23 al 28 ottobre, e si sono conclusi con una «tavola rotonda» alla quale hanno preso parte anche alcuni esperti, pedagogisti, psicologi e studiosi dei mezzi di comunicazione di massa: Francesco Alberoni, Maria Bartolozzi, Sergio De Giacinto, Virgilio Melchiorre, Giorgio Petrocchi, Renato Sigurtà, Evelina Taroni, Carlo Triberti.

Sono state giornate piene di discussioni, talora molto accese e sempre caratterizzate da un fruttuoso scambio di idee e di esperienze: discussioni che facevano seguito alla visione e all'audizione di alcune indicative trasmissioni ra-

diofoniche e televisive, e al termine delle quali l'amministratore delegato della RAI, Gianni Granzotto, ha confermato l'impegno dell'azienda di stimolare e allargare sempre più la collaborazione di nuove energie. Gli «Incontri», organizzati a cura del Servizio Ricerche e Sperimentazioni della RAI, hanno infatti il precipuo scopo di dimostrare praticamente la sollecitudine con cui l'azienda radiotelevisiva «intende svincolarsi da possibili «routine» accogliendo contributi di cultura militante. Non ci sono, in altre parole, preclusioni di nessun genere; non si sono fatte distinzioni di tendenze, di «scuole», di ideologie. L'unico criterio limitativo è stato quello dell'età, perché ciò corrisponde esattamente alle funzioni e ai fini dell'iniziativa.

### Scrittori giovani

Sono stati, insomma, «Incontri» con scrittori giovani ma già affermati, vale a dire con scrittori che, avendo dato sicure prove delle loro capacità, possono volgere i loro interessi di lavoro verso le forme espressive tipiche dei mezzi radiofonico-televisivi. E per una ulteriore convalida dell'ampiezza e della obiettività delle proprie intenzioni,

la RAI ha affidato le scelte, cioè gli inviti, ad alcuni qualificati competenti «esterni», critici e studiosi illustri che hanno compiuto severe ed oculatissime ricerche di valori. Gli scrittori per l'infanzia e la gioventù che hanno aderito al terzo «Incontro» sono stati una trentina, selezionati — in un elenco d'oltre cinquanta nomi — in base all'attenta lettura delle loro opere più rappresentative; tutti di età non superiore ai 45 anni. Ed è curioso osservare come questo genere di letteratura implichi un livello di età superiore a quello dei commediografi e dei narratori. Le relazioni che, insieme coi programmi trasmessi, hanno costituito il fertile terreno delle discussioni tra i partecipanti al convegno e i registi, gli autori, i realizzatori dei programmi stessi, sono state tutte di notevole livello. Paolo Gonnelli ha rilevato come i programmi di importazione americana si siano dimostrati inadeguati al nostro pubblico infantile, e come, d'altra parte, il grave peso economico degli spettacoli offerti nell'area europea imponga la necessità di una più intensa produzione nazionale. Interessanti i dati forniti da Pompeo Abruzzini, del Servizio Opinioni della RAI, sugli indici di gradimento delle trasmissioni per ragazzi, sia radiofoniche

sia, soprattutto, televisive: l'avventura, non necessariamente violenta ma ricca di situazioni drammatiche nelle quali sia coinvolto, con l'eroe, qualche simpatico animale, conquista le maggiori preferenze.

### Difficoltà

Sui programmi radiofonici hanno, in particolare, riferito Giovanni Gioglio, Vittoria Ruocco e Paolo Valmarana; mentre Raffaele Crovi ha ricordato come le difficoltà di scelta che devono essere affrontate dalla TV dei ragazzi rispecchino, in una certa misura, la scarsità di produzione letteraria per l'infanzia e l'adolescenza riscontrabile nel nostro Paese. I lavori dell'«Incontro» sono stati aperti da Angelo Romano, direttore del Centro di Milano, e da una introduzione di Federico Doglio, capo del Servizio Ricerche e Sperimentazioni, il quale, poi, ne ha tracciato un panorama riassuntivo prima della «tavola rotonda». Sulla base dei risultati, già molto confortanti, fin qui raggiunti, sono già state poste le premesse per il quarto «Incontro», che si svolgerà l'anno prossimo a Torino e che sarà dedicato agli umoristi. c. m. p.



**a testa alta: Linetti**

**la brillantina dei vostri capelli**

Sicuri di voi, sicuri della vostra composta eleganza, della simpatia degli altri. Sicuri della Brillantina Linetti. Ogni mattina Linetti, amico fidato, vi attende all'appuntamento consueto. Un velo di Linetti, un colpo di pettine o di spazzola. Un attimo piacevole che dura per tutta la giornata: una giornata a testa alta!

La brillantina Linetti contiene BIOSTIM complesso vitaminico tonificante ad azione antiforfora.

In confezione spray, liquida e solida

Tanti programmi nel corso della giornata ma i buoni sono pochi e

# I 9 CANALI di NEW YORK

Nella zona della metropoli statunitense, secondo i critici più autorevoli, soltanto una minima parte delle 200 ore giornaliere di trasmissione merita d'essere vista. Dominano cartoni animati e vecchi film



Judy Garland, protagonista del «Mago di Oz», un film del '36 ancor oggi replicato con successo. Nella pagina accanto, Gregory Peck: ha presentato alla TV «Africa»



Ed Sullivan (in questa foto tiene in mano Topo Gigio) resta da vent'anni il più popolare presentatore americano

di Renzo Renzi

Tutto il mondo è paese. Anche a New York, con nove canali televisivi a disposizione e con la quasi totalità dei programmi a colori, il pubblico si lamenta. La mattina, dicono, solo programmi per gli agricoltori, cartoni animati e film di trent'anni fa; a mezzogiorno altra dose massiccia di cartoni animati con qualche «western» a base di sparatorie, scazzottature e finali rosa a cui non credono più neppure i bambini; il primo pomeriggio repliche, altri film di serie B, altri «car-

toons» e noiosissime discussioni su problemi sociali e politici. Un po' di luce verso le 14,30, quando ci sono le trasmissioni sportive, particolarmente i campionati di baseball, ma poi si ricade nel mare magno dei programmi che vi insegnano a riparare un tavolo rotto o a preservare la casa dalle termite. Sì, i programmi buoni ci sono, ma arrivano tutti insieme, dopo le 19, in modo che non si sa cosa guardare. «Il mio televisore si è guastato a forza di saltare da un canale all'altro», ha dichiarato la signora Mary Cosby, che è stata presa a teleutente tipo; mentre un professionista di Manhat-

tan è andato a finire alla polizia per le serali e rumorosissime litigate con la moglie e i figli sul programma da vedere. «Dato che ho cinque figli, due suoceri e una sorella che viene a trovarci regolarmente, dovrei possedere dieci apparecchi in dieci stanze separate», ha dichiarato il dottor Frank Levitzky di Brooklyn. La rivista *Time* del 15 settembre scorso, in un lungo articolo dedicato alla TV americana, è stata più esplicita e severa, affermando che l'anno 1967-68 si preannuncia l'anno dei riempitivi e della savorra, salvo, s'intende, qualche eccezione. Gli Stati Uniti sono oggi la nazione in cui la televisione ha raggiunto le punte massime come numero di apparecchi in funzione, stazioni trasmettenti, numero di programmi e ore di trasmissione, ma la grande mole non implica necessariamente un'alta qualità. E' più che comprensibile: non si può coprire la giornata (e la nottata) con programmi di serie A e se si facesse sarebbe uno sforzo spreca-

to. Tuttavia i critici, particolarmente in questi ultimi tempi, hanno accusato la TV americana di essere caduta nella più banale mediocrità. Nella zona metropolitana di New York, secondo i censori più severi, su oltre 200 ore di trasmissione al giorno, soltanto poche meritano di essere vedute. Senza voler dare un giudizio sulla validità di queste accuse, che possono essere più o meno giuste a seconda dei punti di vista, prendiamo ad esempio un sabato qualunque per il tele-spettatore newyorkese. I programmi delle reti principali, CBS, NBC e ABC, dopo una breve interruzione nelle prime ore del mattino, cominciano dalle 6

## Nel pomeriggio

Sono ormai tutti a colori e costituiscono il veicolo per la pubblicità di questo o quel prodotto. C'è anche la possibilità di vedere un paio di film a lungo metraggio, trasmessi il sabato dalla WOR e dalla WNEW, coprendo così un'ora e anche un'ora e mezzo di tempo: ma si tratta di roba vecchietta. Nella programmazione che abbiamo sott'occhio e che si riferisce ad una delle scorse settimane vediamo riesumato un film con Abbott e Costello del 1942 e uno dei fratelli Marx del 1932, naturalmente in bianco e nero. Ma chi guarda la TV durante le ore del mattino? Donne di casa, pensionati, disoccupati o piccoli venditori al dettaglio che spesso tengono la televisione aperta, turisti nei brevi periodi che trascorrono nelle sale degli alberghi ecc. Le cose non cambiano molto nel primo pomeriggio. Bisogna tener presente che il «lunch» in fretta a una tavola calda; se c'è in un angolo il televisore, al massimo vi si dà un'occhiata sbadata o s'ignora del tutto. Del resto la serie dei car-

toni animati e dei vecchi film continua a imperversare. Per avere le notizie via TV, il sabato bisogna attendere le 14 (CBS); avremo però la soddisfazione di vedere il telecronista Harry Harod a colori più o meno naturali. La prima trasmissione importante della giornata, almeno stando alla classificazione del *New York Times* che riserva a tali programmi i caratteri tipografici in grassetto, è quella delle 14,15 (NBC) che riguarda il baseball, mentre poco dopo, alle 14,30, sarà ancora la NBC a darci qualche palpitante notizia e commento sportivo; poi si ricade nel grigiore dei «cartoons», dei film con vari lustri sulle spalle e altri riempitivi. Alle 16, altro programma consigliato dal *N.Y. Times*: *Opportunity Line*, consistente in discussioni sui problemi del lavoro e della disoccupazione, consigli, segnalazioni ecc. Dalle 16,30 in poi le tre reti principali si fanno concorrenza con le commedie in serie e qualche programma per bambini. Dato che la giornata lavorativa finisce per i più alle 17 o poco dopo e calcolando il tempo per il necessario «commuting», cioè il ritorno alle proprie case, verso le 18,30 cominciano le trasmissioni più impegnative. Tanto la NBC che la CBS offrono un primo riassunto dei fatti del giorno, di cui cominciano ad essere disponibili le riprese filmate, naturalmente tutte ormai a colori. Alle 19,30 essendo sabato, sulla rete CBS abbiamo il *Jackie Gleason Show* (variety) a cui si contrappone sulla NBC un importante documentario di avventure girato nel cuore dell'India. Le altre stazioni offrono: la ABC una tra-

## tutti in onda alla stessa ora

missione « quiz », la WNEW un film piuttosto importante con Alan Ladd e Gail Russell, la WOR un telefilm di avventure.

Alle 20 la maggior parte delle famiglie ha già finito il pranzo serale: è l'ora delle massime punte d'ascolto. Un tempo erano di pramatica i grandi programmi di varietà, come l'ormai famoso e indistruttibile *Ed Sullivan Show* (che va in onda la domenica sera da vent'anni) ed altri consimili. Adesso, a parte Ed Sullivan e qualche altro suo eminente collega, le grosse reti hanno ideato un altro tipo di programma serale: il cosiddetto *Game Show*, cioè uno spettacolo che ha per protagonisti varie categorie di persone (coppie di sposi, fidanzati, antagonisti sportivi ecc.) che dovranno dare separatamente e senza possibilità di ascoltarsi reciprocamente, giudizi su loro stessi o su problemi comuni. Ne risultano situazioni curiose e divertenti. Nulla di nuovo, tutto sommato: ma l'indice di gradimento è alto e, conseguentemente, l'abuso di questo tipo di programma è condannato dai critici.

Altro tipo di programma prevalente è il cosiddetto « special ». Si tratta di spettacoli in una sola puntata e di costo altissimo, che vanno dall'attualità alla prosa, dalla documentazione sociale al « vaudeville »: l'importante è che siano prodotti con mezzi colossali e che contengano nomi di prima grandezza. Nella programmazione che abbiamo sott'occhio troviamo indicato come « clou » della giornata una riduzione del *King Lear* con la Royal Shakespeare Company. Costo: mezzo milione di dollari, cioè circa 350 milioni di lire. Altro « special », questo di carattere leggero e di recente produzione, è *Miss Teen International*, una rassegna delle quindicenni nel

mondo, che ha assorbito poco meno della cifra suddetta. Qualche giorno fa è stato trasmesso lo « special » intitolato *Africa*, un documentario di proporzioni e di durata veramente colossali (quattro ore) sulle condizioni attuali di quel continente, narratore Gregory Peck. Qui il costo ha raggiunto i due milioni di dollari, cioè due miliardi e mezzo di lire.

### Il mago di Oz

Se i film vecchi e mediocri sono trasmessi come riempitivi, ce ne sono alcuni che monopolizzano addirittura l'attenzione generale. Esempio: il famoso *The Wizard of Oz* (Il mago di Oz), girato nel 1939, fu presentato per la prima volta in TV (CBS) nel 1956, attirando ben 35 milioni di spettatori. Da allora è stato replicato annualmente con un pubblico sempre maggiore. Il febbraio scorso il teleascolto ha raggiunto i 45 milioni di persone, che rappresenta più della metà di tutti i televisori in funzione. Si sa che la CBS aveva pagato 200 mila dollari (120 milioni di lire circa) a replica; ma adesso la « Metro » pretende un milione a trasmissione (625 milioni di lire). La gara è stata vinta dalla NBC che ha pagato 3.500.000 dollari (cioè più di due miliardi di lire) per le prossime cinque repliche.

Concludendo: negli Stati Uniti scelta grande, ma spettacoli importanti pochi. Quei pochi, come lamentava la signora citata in principio, sono tutti nelle ore serali e si disputano il campo. Un funzionario della televisione inglese, dopo un viaggio di ricognizione in America, commentava: « A giudicare dai risultati ottenibili, i nostri tre canali operanti a certe ore del giorno sono anche troppi ».

## Paola Mannoni seduttrice di Turcaret



### L'ASTUTA BARONESSA

Paola Mannoni come la vedremo in una scena di *Turcaret*, una commedia di Alain-René Lesage, in onda questa settimana alla televisione, con Tino Buazzelli e Marina Bonfigli. Marina reciterà accanto a suo marito, Paolo Ferrari: impersoneranno Lisetta e Frontino, due astuti servi che, d'accordo con la loro padrona, sedicente baronessa, s'ingegnano di spennare il ricco e stolido *Turcaret*, uomo assai sensibile al fascino femminile. Paola Mannoni ha 26 anni. Debuttò in teatro nel 1959 con la compagnia del « Piccolo » di Genova, rinunciando alla scuola d'arte, che fino allora aveva frequentato. La sua prima parte impegnativa fu quella della protagonista in *Troilo e Cressida*, sotto la regia di Squarzina. L'allestimento televisivo di *Turcaret* è stato curato dal regista Alessandro Brissoni.



Pietro De Vico, eroe di «Giovanna alla riscossa»

# IL VERO NICOLINO



Nicolino (Pietro De Vico) è nei guai: Giovanna, la nonna del Corsaro Nero (Anna Campori) lo tiene sotto la minaccia della spada. Il maggiordomo (Giulio Marchetti, al centro) chiede grazia per l'amico. De Vico confessa che da ragazzo visse disavventure simili a quelle del personaggio TV

Molti di voi ragazzi ricorderanno certo quando Giovanna, la nonna del Corsaro Nero, scacciò in malo modo il povero Nicolino. Dirvi chi sia la nonna e chi sia Nicolino mi sembra, sinceramente, inutile, perché si tratta di personaggi che ormai conoscete anche troppo bene. Dopo poche ore dal licenziamento, pervennero alla RAI di Torino numerosi telegrammi firmati da bambini o dai loro genitori per rassicurare il balzubente nostrano. Alcuni offrivano a Nicolino ospitalità illimitata, altri denaro, altri ancora cibo a volontà. Uno di questi messaggi telegrafici diceva: « Non preoccuparti, Nicolino, noi bambini siamo tutti con te e obbligheremo Giovanna a riassumerti ».

« E' più difficile conquistare il cuore dei ragazzi che quello dei grandi. — mi dice Pietro De Vico. — I piccoli non si lasciano ingannare: se un atto

re non è sincero se ne accorgono subito ». Bisogna dire che Nicolino è più che sincero, perché il personaggio che ora recita per burla, l'ha fatto sul serio nella vita. Prima di diventare famoso ha provato la miseria più nera, ha subito molte umiliazioni e ha lottato con la sua proverbiale timidezza. Qualche volta, nelle parti del « morto di fame », gli sembra di tornare ai tempi (per fortuna ormai lontani) in cui dopo due spettacoli fatti con l'orticaria addosso in qualche teatrino delle Puglie, riusciva appena a rimediare per cena un po' di pane e pomodoro. Oggi Pietro De Vico non può uscire dalla sua bella casa romana di Frascati senza che un nugolo di ragazzi lo circondi per avere l'autografo, per parlargli, per toccarlo. Ma non crediate che sia stato un cammino facile. E' stato durissimo sia per lui sia per sua moglie Anna Campori (la nonna), sua moglie da quasi trent'anni. Vi sembra impossibile? Eppure è la verità. Anzi (e questo ve lo dico in un orecchio) Giovanna (che quando non è truccata da nonna è ancora una donna giovane e piacente) è diventata nonna sul serio e per conseguenza lo è diventato anche Nicolino. Infatti le loro due giovani figlie, Alessandra e Susanna, si sono recentemente sposate e gli hanno regalato due vasi nipotini, Simone e Maria, che hanno rispettivamente due e quattro mesi. A questo proposito, Pietro De Vico mi confida un suo segreto: in tanti anni di teatro (e sono molti perché ha fatto la sua prima entrata in palcoscenico in braccio a una balia alla tenera età di sei mesi) non è mai arrivato in ritardo ad una prova. Ultimamente gli è successo, e sapete di chi è la colpa? Della piccola Maria, con cui si era messo a giocare e così per la prima volta ha dimenticato che l'orologio camminava.

La sua dote principale? Forse la grande modestia. Se gli ricordate il successo della serie di Giovanna, vi dirà che è molto merito di sua moglie Anna e di Giulio Marchetti, l'impassibile maggiordomo della dispetta vecchietta. Certo, Nicolino è spalleggiato molto bene, ma le risate e gli applausi più forti sono sempre per lui. Ma è veramente balzubente il nostro disgraziato nostrano? No, naturalmente che non lo è; ma se seguirà a balbettare con tanta naturalezza, un giorno o l'altro finirà col diventare sul serio, per quel fenomeno che si chiama « deformazione professionale ». Voi direte che questi sono paroloni. Vi spiego subito. Sarebbe come se voi ragazzi, a furia di giocare a fare i piccoli eroi buoni, diventaste buoni sul serio. Per qualcuno di voi un po' più briconcello non sarebbe affatto una cattiva idea.

La sua dote principale? Forse la grande modestia. Se gli ricordate il successo della serie di Giovanna, vi dirà che è molto merito di sua moglie Anna e di Giulio Marchetti, l'impassibile maggiordomo della dispetta vecchietta. Certo, Nicolino è spalleggiato molto bene, ma le risate e gli applausi più forti sono sempre per lui. Ma è veramente balzubente il nostro disgraziato nostrano? No, naturalmente che non lo è; ma se seguirà a balbettare con tanta naturalezza, un giorno o l'altro finirà col diventare sul serio, per quel fenomeno che si chiama « deformazione professionale ». Voi direte che questi sono paroloni. Vi spiego subito. Sarebbe come se voi ragazzi, a furia di giocare a fare i piccoli eroi buoni, diventaste buoni sul serio. Per qualcuno di voi un po' più briconcello non sarebbe affatto una cattiva idea.

La sua dote principale? Forse la grande modestia. Se gli ricordate il successo della serie di Giovanna, vi dirà che è molto merito di sua moglie Anna e di Giulio Marchetti, l'impassibile maggiordomo della dispetta vecchietta. Certo, Nicolino è spalleggiato molto bene, ma le risate e gli applausi più forti sono sempre per lui. Ma è veramente balzubente il nostro disgraziato nostrano? No, naturalmente che non lo è; ma se seguirà a balbettare con tanta naturalezza, un giorno o l'altro finirà col diventare sul serio, per quel fenomeno che si chiama « deformazione professionale ». Voi direte che questi sono paroloni. Vi spiego subito. Sarebbe come se voi ragazzi, a furia di giocare a fare i piccoli eroi buoni, diventaste buoni sul serio. Per qualcuno di voi un po' più briconcello non sarebbe affatto una cattiva idea.

## i vostri programmi

### domenica

**TUTTODISNEY** - Pippo ha deciso di diventare cacciatore di animali feroci. La settimana scorsa lo avete visto alle prese con un leone di montagna, questa volta lo ammirerete seduto sul dorso di un gigantesco elefante, fero e splendido come un maraja, aggirarsi nella giungla per dar la caccia ad una terribile ilgre del Bengala. Seguirà la storia di « Jolly Roger », un cavallo da corsa che, essendo stato squalificato, viene venduto all'asta e va a finire nella scuderia della Polizia di Boston dove il capitano Hanley, uno dei più brillanti ed esperti cavalieri dello squadrone, decide di addestrare Jolly e di tenerlo per sé. Il cavallo, ricomponendo, compenserà il nuovo padrone facendogli fare una splendida figura all'ippodromo durante una gara di tiroto. Vedrete, inoltre, un lungo brano della Babu Cenerentola, di Walt Disney. Un balletto di sciatori ed un'avventura di Papirino concluderanno il programma.

### mercoledì

**GIOVANNA ALLA RISCOSSA** - Seconda puntata: i predoni del deserto. La vecchia contessa, con Battista e Nicolino, riprende il viaggio in aereo per sottrarsi alle ire di D'Arriagnan e di Cirano di Bergruc. Dopo un splendido come un maraja, i tre atterrano nel deserto quando scopre che sono caduti sotto le grinfie di Bir Bon el Felon, capo dei ferocissimi predoni del deserto. Suo aiutante di campo è Black al quale, però, Giovanna dà subito una lezione di spada. S'attizza con una serie di attacchi, fughe, combattimenti, cui parteciperanno, ad un certo punto, anche Cirano e D'Arriagnan che, inaspettatamente, prenderanno le difese di Giovanna contro i predoni.



Cirano (Alberto Marché)

### lunedì

**LA COSTITUZIONE ITALIANA** - Seconda puntata: La libertà. La Repubblica italiana, come prescrive la Costituzione, è una democrazia. Fondamento della democrazia è la libertà, cioè il diritto di esprimere e diffondere le proprie opinioni. In questa trasmissione vi sarà illustrato, in modo chiaro e preciso, il concetto di libertà, base di un regime democratico.

### martedì

**IL CARISSIMO BILLY** - La barba. Con l'aiuto di alcuni compagni di scuola, Billy e Wally hanno deciso di costruire una barca per fare gite sul lago nei giorni di vacanza. Il lavoro viene effettuato nei garage, dove i ragazzi trasportano legname, pece, colla e arnesi vari. Naturalmente, non hanno alcuna idea esatta di come vada costruita una « vera » imbarcazione, per cui, al momento del varo andranno incontro ad una disavventura.

**IL RAGAZZO DI HONG KONG** - Alla fattoria di Riverside regna una certa animazione. Questo è un giorno particolare: il primo giorno di scuola di Ike, il cestino arrivato da Hong Kong. Come se la caverà? Kentucky Jones ha dimenticato per un momento di essere un veterinario scrupoloso ed ha interrotto il suo giro di visite agli animali ammalati per attendere Ike al termine delle lezioni. Il ragazzo è angosciato perché la maestra non gli permette di usare l'abbaco per gli esercizi di aritmetica. Ike si dispera, e ripete tra i singhiozzi « Uomo senza abbaço è come giunca senza vela ». Kentucky Jones dovrà affrontare una serie di tragiche situazioni per riassumere il figlio adottivo.

**CHISSA? CHI LO SA?** - Riprendono le trasmissioni del torneo scolastico. Due squadre di ragazzi s'incontreranno in una serie di giochi e di gare, di esercizi e di indovinelli mirati. I vincitori, oltre ad una bella enciclopedia per la loro scuola, avranno diritto a partecipare al programma della prossima settimana.

### giovedì

**TEATRINO DEI PIU' PICCOLI** - Il brucio Galileo, rivale nel paese degli Animati (cioè gli animali mutati) dove conosce un curioso tipo di leone che vorrebbe volare come uccellino: un cane che va a spasso con un bel cilindro in testa, e infine un coleottero che si allunga e si accorcia, a suon di musica, come una fisarmonica. Quindi, Nonno Tobia presenterà « la macchina del tempo ».

### venerdì

**IL CARISSIMO BILLY** - La barca. Con l'aiuto di alcuni compagni di scuola, Billy e Wally hanno deciso di costruire una barca per fare gite sul lago nei giorni di vacanza. Il lavoro viene effettuato nei garage, dove i ragazzi trasportano legname, pece, colla e arnesi vari. Naturalmente, non hanno alcuna idea esatta di come vada costruita una « vera » imbarcazione, per cui, al momento del varo andranno incontro ad una disavventura.

### sabato

**CHISSA? CHI LO SA?** - Riprendono le trasmissioni del torneo scolastico. Due squadre di ragazzi s'incontreranno in una serie di giochi e di gare, di esercizi e di indovinelli mirati. I vincitori, oltre ad una bella enciclopedia per la loro scuola, avranno diritto a partecipare al programma della prossima settimana.



Senza parole

## la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono lavare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

**Cara signora Romagnoli, io e un mio amico abbiamo deciso di comperarci due radiotrasmittenti. Desidererei — se possibile — sapere quanto costano e dove posso comperarle. Grazie.** (Renzo Terzoli - Abano Terme, Padova).

Un trasmettitore normale, che trasmette e riceve sulla distanza di trenta chilometri in linea d'aria, senza ostacoli, può venire a costare circa centomila lire. Un altro sempre appartenente alla famiglia degli « walkie-talkie » o « parli-ascolta », come diciamo noi, mentre letteralmente la traduzione sarebbe « passeggiare e parlare » che può trasmettere fino a cento chilometri (via mare o in linea d'aria senza ostacoli) viene a costare sulle duecentocinquanta mila lire. Tali apparecchi, però, appena comprati, vanno denunciati al Ministero delle Telecomunicazioni e alla Polizia. Tenere in casa un trasmettitore del genere, cioè, è pressappoco come tenere un'arma. Chi lo possiede deve essere conosciuto. Nessuna denuncia, invece, se si comprano quei trasmettitori giocattolo (dieciotto-ventimila lire la coppia) la cui voce non oltrepassa i mille metri.

**Io sono una ragazza di appena dici anni e non riesco a capire una sola cosa. Quando esco sola e vado a trovare un'amica, durante la strada incontro dei giovanotti che si fermano a guardarmi in un modo straordinario e questo io non riesco a capire. Forse è l'abitudine che hanno i siciliani? Secondo me, un motivo ci deve essere.** (Maria Lucia Brancatello - Palermo).

Già, un motivo ci deve essere se i giovanotti si fermano a guardarti in modo straordinario. Che fanno? Strabuzzano gli occhi? Conosco bene Palermo e vi ho soggiornato molte volte per ragioni di lavoro, ma non ho mai visto, per la strada, tali strabuzzamenti, dedicati alle belle sedicenni che vanno speditamente e compostamente a trovare un'amica. Guardo il tuo viso sorridente, nella foto. Forse ti accade di sorridere un po' troppo, per strada, seguendo il filo dei tuoi pensieri allegri? Questo spiegherebbe tutto.

**Gentile signora, sono una ragazza di dodici anni ed eccole le mie domande: 1) Quer'anno frequento la terza media, dovrò fare il liceo o andare a una scuola per interpreti? 2) Vorrei sapere l'origine del mio nome. 3) Come posso imparare a giocare a golf e quanto costa l'attrezzatura? Mi scusi. La ringrazio tanto.** (Celia Mascchia - S. Giovanni a Teduccio, Napoli).

Augurandomi che non attecchisca, fra i giovani amici di questa rubrica, la moda di sparare tre domande in un colpo solo, passo a rispondere: 1) Se, dopo la media, frequenterai il ginnasio e il liceo classico potrai iscriverti, all'università, alla Facoltà di lingue. Ma esiste a Napoli, in via Chiaia, il Liceo Internazionale, a cui si accede con la licenza media. Dopo 4 anni si può essere ammessi alla Scuola Interpreti. 2) Celia è un nome romano. È famoso perché appartiene alla leggendaria eroina che, data in ostaggio a Porosenna, fuggì passando a nuoto il Tevere; riconsegnata a Porosenna, fu da questo liberata — dicono le storie — in segno d'ammirazione. Non è mai stato chiaro se l'ammirazione di Porosenna andasse alla fedeltà dei Romani o alla bravura di nuotatrice di Celia. 3) Il golf s'impara giocandolo. Un campo di golf contiene diciotto buche, ciascuna delle quali data alcune centinaia di metri dal rispettivo punto di partenza. Difficile improvvisarlo nel giardino di casa, un campo del genere, vero? Il costo del corredo completo delle mazze si aggira sulle 130-150 mila lire.

**Cara signora, sono un ragazzo di tredici anni e le scrivo perché vorrei sapere se è vero che i fumetti fanno dimenticare la lingua italiana. Se qualche volta le dovrebbe servire un piccolo aiuto, si ricordi di me. Grazie di cuore.** (Pasquale Cominale - Cascano, Caserta).

Senza quel « dovrebbe » al posto d'un « dovesse », i fumetti si sarebbero guadagnati una fervida difesa, da parte mia. Ma tu sei l'accusatore di te stesso, caro Pasquale, tu fai il gioco dei nemici dei fumetti. Offri il petto alle nemiche lance, come si diceva enfaticamente quando i « gulpi » i « bang » e gli « yurgh » non avevano reso vinilmente conciso il nostro linguaggio.

Anna Maria Romagnoli

## vi piace leggere?

Un romanzo dedicato alle ragazze: **Luce ad oriente** di Maria Pia Sorrentino (Edizioni Bietti). È la storia di una giovane donna sposata senza amore che crede di trovare la felicità e la salvezza nella improvvisa vocazione di scrittrice che scopre in lei. Ma un fatto nuovo e improvviso le indicherà alla fine la via da seguire.

**Geni e paesi di Walt Disney**, edito da Mondadori, accompagna i ragazzi in un bellissimo viaggio alla scoperta di terre e di popoli antichi, ma poco conosciuti. Il volume, uscito dopo la scomparsa dell'autore, è una testimonianza dell'amore che Disney provava per l'umanità. Numerose le fotografie a colori.

## Qualsiasi cosa pensiate di acquistare, cosa volete da essa?

CHE SIA DI BUONA QUALITÀ? - GIUSTO.  
CHE DURI MOLTI ANNI? - GIUSTO.  
CHE SIA, ESTETICAMENTE ELEGANTE? - GIUSTO.  
CHE NON VI DIA FASTIDI? - GIUSTO.  
CHE ABBAIA UN PREZZO RAGIONEVOLE? - GIUSTO.

POICHE' SIAMO D'ACCORDO, POSSIAMO PROPORVI I NOSTRI TELEVISORI. IN ESSI VI E' PRIMA DI TUTTO LA NOSTRA ESPERIENZA E IL NOSTRO BUON NOME, CONOSCIUTO DA QUARANT'ANNI IN TUTTO IL MONDO.

NOI PUNTIAMO SULLA QUALITÀ DEI COMPONENTI, DEI NOSTRI TECNICI E DEI NOSTRI COLLAUDATORI... E CIO' PRODUCE BUONI TELEVISORI.

PUNTIAMO SULLA DURATA, PERCHE' IL TELEVISORE NON E' UN APPARECCHIO CHE SI CAMBI SOVENTE.

PUNTIAMO SULLA SICUREZZA, PERCHE' CHI USA IL NOSTRO TELEVISORE NON ABBAIA SECCATURE E POSSA GODERE DI UNA PRONTA ASSISTENZA, SE NECESSARIO. ABBIAMO LIMITATO TUTTI GLI ALTRI COSTI, SALVO QUELLI CHE PRODUCONO:



**QUALITÀ -  
DURATA -  
SICUREZZA  
per darVi  
il PREZZO  
CONVENIENTE**

L'ELEGANZA DEL LORO ASPETTO ESTERNO

NON E' STATA CALCOLATA NEL PREZZO? SIAMO CONVINTI CHE SIA QUESTIONE DI BUON GUSTO, E POICHE' ESSO NON HA PREZZO, VE LA DIAMO GRATIS.

LA SERIE « 3 GARANZIE », LA SOLA CHE IMPIEGA « NUVISTOR », TRANSISTOR E VALVOLE (IL MEGLIO IN OGNI CIRCUITO) COMPRENDE TIPI DA 12, 16, 19, 23, 25 POLLICI, DA L. 135.000 A L. 235.000

RICHIEDETE IL CATALOGO ILLUSTRATO GRATUITO, E RICORDATE:

**GELOSO è la giusta scelta!**



LA CARICATURA DELLA SETTIMANA

**GELOSO** "Spuntino davanti la T.V. .."  
VALE BRENTA, 29 20139 MILANO

**Dal diario aggiornato di Quarantotti Gambini sino ai nuovi scrittori giuliani  
INTORNO AL TEMA DI TRIESTE**

**S**ono ormai molti anni che è uscita la prima edizione di quel diario della primavera triestina del '45, che P. A. Quarantotti Gambini aveva rielaborato più tardi su appunti del tempo. Oggi quel diario torna ad apparire accresciuto di qualche altro scritto di argomento affine (tra cui l'inedita lettera indirizzata dallo scrittore al Presidente della Repubblica, poco prima di morire — ultimo suo atto di patriottismo cittadino — intorno al dramma del Cantiere San Marco e del Lloyd Triestino); è lo stesso libro del '51, Primavera a Trieste (ed. Mondadori), ma sembra un altro, perché alcune cose sono mutate, ma principalmente una, il nostro animo. È sempre un libro doloroso, è anche un libro terribile di documentazione, e le ferite dello scrittore e di noi tutti rimangono, rosse e vive, ma altre considerazioni si sono fatte avanti, altre ragioni si sono mescolate alle antiche moderande. Quarantotti Gambini parlò come tanti la tragedia dei triestini che liberatisi dai tedeschi si videro

comandati dagli slavi di Tito per un certo numero di giorni e soffersero poi nati come lui in Istria la perdita della patria. C'è in quelle pagine ansiose di libertà e preoccupate di riuscire veritiere ed equanimi uno spasimo che ancora si comunica al lettore. Bisogna essere di quelle terre per capire a fondo, partecipare; il Quarantotti Gambini sapeva benissimo che fuori di lì quella sua passione poteva apparire nazionalismo esasperato. Il suo diario è un documento di grande valore: intanto per le eccezionali testimonianze, per la storia di un periodo, una situazione, un ambiente particolarissimi (all'integrale quadro storico naturalmente occorrono anche altri testi; ne ha procurati lodevolmente il locale Istituto storico della Resistenza, ed è soprattutto da segnalare il recente libro di Elio Aphi: Italia, fascismo e antifascismo nella Venezia Giulia 1918-1943, ed. Laterza). Ma il valore è anche di altra natura. Prima noi lettori eravamo portati a giudicare quest'opera come qualcosa di marginale

rispetto all'altra del nostro scrittore (abbastanza ampia, benché tutta incentrata in una sola «provincia» storica, geografica e letteraria); oggi mi sembra che il libro risulti meglio in primo piano accanto ai racconti e ai romanzi. Il legame è visibile; sotto la veste autobiografica e in un contesto storico-politico, di vita realistica e contemporanea, c'è, immutato, lo scrittore che ben conosciamo. Il quale fu l'ultimo di una schiera di scrittori giuliani («le due forze intellettuali e morali da cui prende carattere la Venezia Giulia — la triestina e la istriana — si fondevano in lui»; adopero per Quarantotti Gambini il giudizio che egli dedicò all'opera di Antonio De Berti, suo zio) che ha una tradizione ben distinta e forse unica in Italia. Egli, più giovane, ha chiuso la generazione di Svevo, Benco, Stuparich, Saba (e ricca ancora di altri nomi famosi). Ma una nuova generazione si è aperta e ha già nomi che contano. Mi pare che il più nuovo di tutti, un triestino del tutto sprovincializzato, pieno di ar-

dimenti stilistici, di intensità narrativa, sia Renzo Rosso, partito con successo dai racconti de L'adescamento e dal romanzo La dura spina e approdato ai racconti di Sopra il musco della scienza (tutte edizioni Feltrinelli) che sono una prova di rischiosa ma intanto ammirevole abilità espressiva e di ricerca di contenuti meno tradizionali. Sotto un certo aspetto il più vicino a Quarantotti Gambini è Fulvio Tomizza con la Trilogia istriana (ed. Mondadori) ormai conclusa col racconto «Il bosco di acacie»: storie istriane — che sembrano prendere l'avvio dalla Primavera a Trieste di gente costretta a emigrare, e i vecchi ne muoiono e i giovani forse cominciano a intravedere con sopportazione il futuro, e tutto detto con pietà profonda e con un sentimento così vivo della natura legata maternamente a quelle umili vicende di dolore da farci credere che il Tomizza sarà il nuovo interprete cantore della sua terra. Dunque quello giuliano, come si diceva, non è un ceppo ormai deserto di vita. Anzi ha messo fuori anche un ramo bizzarramente fiorito, che è un libro d'eccezione, Epiphanyes & Phadographs, Joyce e Trieste, scritto da Stelio Crise e pubblicato da Scheiwiller, con una preziosa iconografia. «Ed è avvenuto che certa iconografia, variamente collegata alla Trieste di Joyce, pallido documento della svanita fragranza d'un tempo ormai morto, per incoerente ribellione del cuore, svanisse nel nulla, mentre quelle apparizioni, riaffiorate dal sogno, si imponessero con prepotenza irresistibile». Queste apparizioni joyciane non potevano sorgere che nella coltissima fantasia di un uomo che conosce l'opera del grande triestino ed il suo tempo triestino quanto, e anche meglio, del biografo Richard Ellmann, senza di che non avrebbe potuto scrivere con umori così gentili questa rievocazione davvero unica.



**L'Olanda del Seicento**

Fra i tanti pregi intrinseci del libro di Johan Huizinga *La civiltà olandese del Seicento* (ora pubblicato da Einaudi nella collana «Saggi», che è fra le più fortunate dell'editoria italiana), uno è da segnalare anzitutto, per il suo risalto morale: è un grido d'allarme lanciato, nel 1941, all'Europa ormai preda dei tragici furori nazifascisti, per ricordare ai popoli il valore della libertà e della dignità umana. E questo senso profondo non sfuggì ai tedeschi, se è vero che subito dopo la pubblicazione arrestarono Huizinga e lo internarono in quel campo in cui il grande studioso olandese doveva spegnersi il 1° febbraio 1945, senza poter assistere alla fine dell'incubo e al rifiorire delle speranze.

*La civiltà olandese del Seicento* è una splendida opera di storia della cultura: nello stile nitido e illuminante di Huizinga, vi si rievocano i fasti, le luci di quella grandiosa esplosione di energie creatrici, di intelligenza e di forza che s'incentra attorno ai nomi di Grozio e di Spinoza, di Rembrandt e di Vermeer; che si concreta nel civile mito repubblicano, nelle arti, nei commerci, nella colonizzazione. Un affresco vivo, delincato con intensa partecipazione umana, in cui tutti gli aspetti di quel Paese e di quella fortunata temperie (la vita religiosa e quella letteraria, le strutture politico-sociali, la stessa conformazione geografica) balzano in evidenza e si compongono in armonia.

**L'onestà e la chiarezza delle memorie di Giolitti**

**L'**editore Garzanti ha ripubblicato di recente un libro che non esiteremmo a chiamare classico nel suo genere: *Memorie della mia vita* di Giovanni Giolitti (pagine 387, lire 3000). Solo il nome dell'autore evoca tutto un mondo, da noi stessi altre volte illustrato ne *L'Italia di Giolitti*. Vogliamo solo dire, a proposito di queste memorie, che vi abbiamo ritrovato una bella e chiara prosa italiana, conforme al temperamento dell'uomo che fu egli stesso l'immagine di un costume nel quale la semplicità era il riflesso dell'onestà. Giolitti esprime ciò che vuol dire senza ghirigori, in uno stile dimesso, ma efficacissimo. Il racconto, come si conviene alle persone che sanno mantenere la misura nei giudizi e diffidano delle posizioni estreme, è spesso allietato da una sottile vena di umorismo. Ecco un piccolo ritratto di Crispi, col quale era stato ministro: «Possedeva un senso d'amministrazione severo, proprio d'uomo di governo; ricordo che quando ero con lui ministro al Tesoro, avendo dovuto procedere contro un suo amico, non ebbi da lui nonché ostacoli, nemmeno raccomandazioni. Ma la scarsa attitudine ed abitudine all'esame ponderato delle cose, lo portava alle volte addirittura al fantastico. Ricordo in proposito un episodio ben strano. Io mi trovavo, d'estate, in campagna a Cavour, quando egli mi telegrafò di venire senza indugio a Roma. Arrivato, quando fui nel suo gabinetto, egli mi disse senz'altro "ex abrupto" che dovevamo aspettarci un colpo di mano della Francia sulla Spezia. "Come", esclamai io, "siamo in guerra con la Francia? Abbiamo dichiarato la guerra alla Francia?". "No", mi rispose egli, "è la Francia che si prepara ad attaccarci d'improvviso, con un colpo di mano, che è imminente". Io gli

replicai che non credevo assolutamente alla cosa, e gli detti buone ragioni del mio scetticismo; fra l'altro era incomprendibile che la Francia, che possedeva allora una flotta tre volte superiore alla nostra, si prendesse l'odio di una così enorme violazione del diritto, per fare un colpo di assai dubbia convenienza. Ma egli rimaneva fermo nella sua convinzione, come non avesse alcun dubbio della cosa, e mi chiese di dargli il mio aiuto; ciò che feci per lealtà verso di lui come capo del governo a cui partecipavo, e per quel tanto che potevo come ministro del Tesoro. Crispi aveva avvertito l'Inghilterra, che mandò a Genova un ammiraglio con l'incarico di parlare pubblicamente della comunanza di interessi fra Inghilterra ed Italia nel Mediterraneo, ciò che egli fece. Quando poi fui presidente del Consiglio e ministro degli Interni, scopersi che quella sorprendente informazione Crispi l'aveva avuta da un agente che teneva presso il Vaticano, e l'aveva accettata senz'altro come vera senza curarsi di appurarla». A proposito di Giolitti, segnaliamo un magnifico volume di Gec (Enrico Gianeri) che s'intitola: *Palamidone, Giolitti nella caricatura* (ed. Teca, pagine 349, lire 10.000). Sono 400 illustrazioni in nero e a colori con un ottimo testo che rievocano momenti, episodi, aneddoti della vita di lui, e che piacerà ricordare oggi, in tempi tanto diversi. Giolitti era uno statista serio e avveduto, quali in verità furono pochi suoi successori. L'improvvisazione e la fantascienza, purtroppo, sono state un dato costante nella storia politica italiana, con le note conseguenze. Chi si voglia documentare sul grado di leggerezza di cui sono stati capaci alcuni governanti della nuova Italia, non ha che da sfogliare il libro di Ivan Palermo *Storia di un armistizio* (ed. Monda-

dori, pagine 606, lire 4.000) ove troverà, quasi ora per ora, ricostruito il fatale seguito delle vicende che vanno dalla caduta di Mussolini all'8 settembre 1943. Questo libro è pregevole perché è scritto sulla scorta di un'ampia documentazione, riportata in appendice. Incertezza nelle decisioni, pavidità di capi, e soprattutto mancanza di coraggio morale costarono all'Italia la continuazione della guerra per altri due anni e la quasi completa distruzione delle sue industrie e delle sue città.

**Italo de Feo**  
**Franco Antonicelli**

**novità in vetrina**

**Un cane allo stadio**  
**Emilio De Martino:** «*Puffi - Storia di un cane sportivo*». Due libri in uno che si rivolgono a due delle passioni dominanti dei nostri ragazzi: gli animali e lo sport del pallone. Argomenti, come si vede, di sicura presa per i giovanissimi ed un ottimo pretesto, da parte dei genitori, per avviare alla lettura i figli recalcitranti. Si aggiunga che l'autore, un noto giornalista sportivo, purtroppo scomparso, sapeva usare con sapienza anche nell'arco di due lunghi racconti i moduli espressivi del giornalismo con un linguaggio vivo, immediato, ironico, e privo di retorica. Il che non è poco nel panorama, spesso non troppo confortante, della odierna produzione letteraria per l'infanzia. (Ed. Bietti, 237 pagine, 1200 lire).

**Pro e contro Chardin**  
**André Monestier, Louis Salleron:** «*Teilhard e anti Teilhard*». Teilhard de Chardin è il nuovo san Tommaso del secolo ventesimo, oppure il suo pensiero è — come sostengono Etienne Gilson e Jacques Maritain — una «fantaleologia»? A questo interrogativo, che ha suscitato e suscita dibattiti appassionati, l'editore Borla, coerentemente con l'impostazione della sua collana «Diritto e rovescio», ha cercato di dare una risposta pubblicando un volume che raccoglie gli interventi di due scrittori francesi i quali hanno accettato di esporre sinteticamente le ragioni che li spingono a dare, rispettivamente, giudizi opposti, l'uno negativo e l'altro positivo, sul pensiero del gesuita paleontologo, filosofo e

poeta. Per Monestier il pensiero «profetico» di Teilhard può conciliare cristianesimo e scienza moderna, avviando il dialogo tra cattolici e marxisti e dando alla Chiesa un'accelerazione verso un universalismo totale. L'antiteilhardiano Salleron considera invece il pensiero del gesuita francese troppo legato ad un'ipotesi evoluzionistica e poco aderente all'insegnamento evangelico. Il libro è dunque uno strumento utile e vivo per orientarsi con chiarezza in un dibattito d'attualità, che tanto ha impegnato negli ultimi anni studiosi e pensatori del mondo cattolico. (Ed. Borla, 172 pagine, 1200 lire).

**Il linguaggio del disegno**  
**Gaspare De Fiore:** «*Dizionario del disegno*». Intenzione primitiva di questo insolito volume era quella di farne un vero e proprio dizionario, un elenco completo delle voci che si riferiscono al disegno: poi, sviluppandosi, si è modificata ed è diventata qualcosa di meno e qualcosa di più. Infatti se da una parte come dizionario è incompleto, anzi è solo una «proposta», dall'altra la proposta si amplia ad esaminare gli aspetti più profondi del disegno. Ambizione del volume è quella di stimolare un interesse nuovo, fuori dei preconcetti che vogliono l'uomo «portato per il disegno» o che guardano al disegno come ad una attività riservata a pochi dotati. Sarà una utile lettura per gli insegnanti come per i loro allievi: un invito a guardare con occhio nuovo ad una fra le più antiche e naturali predisposizioni dell'uomo. («La Scuola» Editrice, 616 pagine, più 80 di tavole fuori testo, 6500 lire).

# La nuova guaina Playtex "Vi fa" subito 3 kg. piú snella!



Senza la guaina Playtex

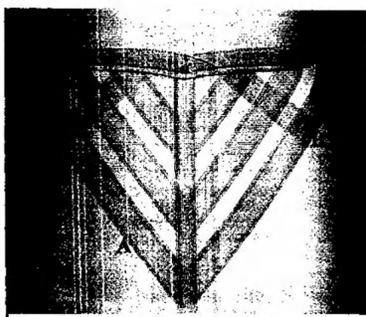


Con la guaina Playtex

Ogni donna vuole una guaina che le dia veramente un controllo totale: fianchi - addome - vita. Ed ecco la nuova guaina Playtex "V" Control che "Vi fa" subito 3 kg. piú snella. Indossatela e tutti lo noteranno!

Due serie esclusive di bande elastiche rassodano e trattengono in tutto confort: le bande elastiche a "V" contengono i fianchi e appiattiscono l'addome... le altre bande controllano la vita, assottigliandola.

La guaina Playtex "V" Control, in Lycra, non scolorisce, non prende pieghe. Anche dopo l'uso costante



**A**-Queste bande elastiche a "V" sollevano e appiattiscono l'addome.

**B**-Queste bande elastiche assottigliano la vita.

ed i ripetuti lavaggi, conserva il controllo completo della Vostra linea.

Centimetro per centimetro, la nuova guaina Playtex rassoda e trattiene in tutto confort, come nessuna altra guaina può fare!

*Guaine Playtex in bianco o nero, a prezzi fissi segnati sulla confezione.*

**playtex®**  
**Guaina "V" Control**  
**in Lycra®**

\*Dupont's Registered Trade - Mark

© 1967 Playtex Italia S.p.A., Cas. Post. 1, Ardea (Roma) - © I.P.C.

BEVILA  
CON CHI  
VUOI  
... MA  
SEMPRE



GRAPPA  
PIAVE

AGLI AMATORI E A CHIUNQUE SAPPIA APPREZZARE LA RAFFINATA SEMPLICITÀ DELLE COSE GENUINE, "LA GRAPPA PIAVE" OFFRE UNA "RISERVA" DAL CARATTERISTICO GUSTO TEMPRATO DA UN LUNGO INVECCHIAMENTO. C'È UNA SECOLARE TRADIZIONE DI QUALITÀ NELLA "GRAPPA PIAVE". AUTENTICA GRAPPA DELLA ZONA PREGIATA DI CONEGLIANO VENETO.

Landy Frères

domenica

PRIMO PIANO

11 — Dalla Chiesa di S. Andrea al Quirinale in Roma  
**SANTA MESSA**  
Celebrata da S. Em. il Cardinale Angelo Dall'Acqua in occasione della Giornata del Ringraziamento  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — **RUBRICA RELIGIOSA**  
I Laici e le Missioni  
a cura di Natale Soffientini  
Regia di Giampiero Viola

12,30-13,15 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura  
a cura di Renato Vertunni

pomeriggio sportivo

14,30 **RUGBY: CRONACA DIRETTA DI UNA PARTITA DI CAMPIONATO**  
Telecronista Paolo Rosi

— **ROMA: PREMIO TEVERE DI GALOPPO**  
Telecronista Alberto Giubilo

17 — SEGNALE ORARIO

**GIROTONDO**  
(Patatina Pal - Giocattoli Phillips - Sibon Perugina - Ratti & Vallenzasca)

la TV dei ragazzi

**TUTTODISNEY**  
Avventure, sport, fantasia e canzoni dai film di Walt Disney  
a cura di Lionello Dottarelli  
Presenta Valeria Sabel  
Realizzazione di Elena Amicucci

pomeriggio alla TV

18 — **SETTEVOCI**  
Giochi musicali di Paolini e Silvestri  
Presenta Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Yon

19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(Vicks Vaporub - Ovomaltina)

19,10 Campionato Italiano di calcio  
**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Chocolat Tobler - Landy Frères - Invernizzi Susanna - Aqua Velva Williams - Orzo Bimbo - Fleurop Interflora)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

**ARCOBALENO**  
(Pasta Barilla - Rusoi Phillips - Illy Caffè - Ferrero Industria Dolciaria - Confezioni Fo. est - Camomilla Montania)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Doria Biscotti - (2) Aperitivo Biancosarti - (3) Lavatrici Philco - (4) Digestivo Antonetto - (5) Chlorodont  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelvisive - 2) Cinetelevisione - 3) Delfa Film - 4) Delfa Film - 5) General Film

21 —

LA FIERA DELLA VANITA'

di W. M. Thackeray  
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Consulenza alla sceneggiatura Attilio Bertolucci

Prima puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):  
W. M. Thackeray Romolo Valli  
Becky Sharp Adriana Asti  
Emmy Sedley Ilaria Occhini  
Rhoda Swartz Tiziana Casetti  
Miss Pinkerton Zoe Incrocci  
Sambo Harold Bradley  
Joe Sedley Umberto D'Orsi  
John Sedley Andrea Checchi  
Mrs. Sedley Lida Ferro  
George Osborne

Gabriela Antonini  
Jane Osborne Marisa Gallo  
Mary Osborne Lorenza Biella  
Freddie Bullock Franco Aloisi  
William Dobbin Nando Gazzolo  
Il cameriere Carlo Taranto  
Sir Pitt Leonardo Severini  
Barbara Crawley Lia Angelari  
Pitt Crawley Alberto Terrani  
Horrocks Diego Michelotti  
Betsy Horrocks Paola Pavese  
Bute Crawley Gianni Solaro  
Lady Crawley Franco Mazzoni  
Alfieri Stubbs Luigi La Monica  
Tenente Sponey Simone Mattioli  
John Osborne Roldano Lupi  
Matilde Crawley

Scene di Nicola Rubertelli - Arredamento di Enrico Checchi - Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni - Musiche originali di Riz Ortolani - Delegato alla produzione Aldo Nicolis

Regia di Anton Giulio Majano

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere  
a cura di Nicola Di Lisa

23,10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO PIANO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**  
(Industria Armadi Guardaroba - Antistat Iodio spray - Formaggio Bel Peche Galbani - Coral - Florio - Proton)

21,15 **PARTITA A DUE**

Il treno

Telefilm - Regia di Sheldon Leonard

Prod.: N.B.C.

Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Vera Miles, Roger C. Carmel, John Orchard, Lukas Shimatsu

22,05 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere  
a cura di Nicola Di Lisa

22,15 **CI VEDIAMO STASERA**

da Enzo Veltri e Paolo Panofli

Spettacolo musicale con Adamo, Al Bano, I Bruni, Mauro Lusini, Anna Marchetti, Donatella Moretti, Mario Zelinotti e la partecipazione di Armando Trovajoli

Presenta Mariella Palmich

Testi di Sandro Continenza e Maurizio Costanzo

Regia di Stefano Canzio

Seconda puntata

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tageszeiten**

20,10 **Liebes Sie Show?**

Eine musikalische Reise mit dem Kessler-Zwillingen und dem Hazy Osterwald-Sextett

Regie: Michael Pfeiglar

Prod.: BAVARIA

LA SVIZZERA

9,30 da Coira: **SANTA MESSA** celebrata nella Cattedrale - Maria Himmeltehr

11 **UN'ORA PER VOI**. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera

15 **IL BALCUN TCRT**. Trasmissione in lingua romanza realizzata da Tista Murk e Willi Walther

17 **CINE-DOMENICA**. Il Globo presenta: « Carlo Kauri, esploratore » 4ª puntata: « 80 giorni tra gli eschimesi ». Una trasmissione a cura di Rinaldo Giambonini (ripetizione). « Ridere è permesso ». Selezione di comici d'altri tempi. In programma: « Charlie cerca posto »

18 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione

18,05 Calcio. Cronaca registrata di un tempo di un incontro di Coppa Svizzera

18,50 **DOMENICA SPORT**. Primi risultati

19,45 **SETTE GIORNI**. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI

20,20 **TELEGIORNALE**. Ed. principale

20,35 **ANNI INQUIETI**. Storia di una pace perduta. 7ª puntata: « Un sussurro di perplessità » (Lloyd George). Una produzione di Tony Essex

21 **LA MUCCA SPAGNOLA**. Telefilm della serie « Stori ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore

21,50 **LA DOMENICA SPORTIVA**

22,25 **LA PAROLA DEL SIGNORE**

22,35 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione

# V

## 12 novembre

La prima puntata di «La fiera della vanità» di Thackeray

### L'IRONIA DIETRO L'ANGOLO

ore 21 nazionale

Non sembrava semplice già in partenza portare sullo schermo televisivo un libro che l'autore definisce «romanzo senza eroe» e che si dimostra alla fine anche senza una storia, forse per averne troppe. Quando, nel 1935, il cinema volle ridurre *La fiera della vanità* lo ridusse sul serio: lo spoliò sino all'osso, e lo chiamò *Becky Sharp*, dal nome del personaggio più vivo, sul quale puntò tutti i suoi fuochi. Erano gli anni del primo sonoro e del primissimo colore e il regista, Rouben Mamoulian, del colore si servì con inventiva rimasta leggendaria e senza seguito almeno a Hollywood; interpretò la non bella, ma perfetta Myriam Hopkins. (Anche Mirna Loy era stata *Becky Sharp* in un modesto *Vanity Fair* del 1932, diretto da Chester M. Franklin). Ma era soltanto una traccia del grosso libro, di cui si perdeva proprio l'affollata confusione, il brusco continuo, il comparire e scomparire di persone d'ogni condizione, nel giro d'una società in via di cambiare sullo sfondo di eventi storici grandiosi, ma in definitiva meno importanti di quella «vanità» che tutto muove e regge, nel mondo. Questa informalità, rispetto agli schemi classici del romanzo, questa mancanza di centro, derivanti dall'assenza di un eroe e di una storia, rappresentavano i pericoli ma pure i dati promettenti d'una sceneggiatura televisiva della *Fiera della vanità*. Conforta-



Ilaria Occhini (Emmy Sedley) e Gabriele Antonini (George Osborne) in una scena di «La fiera della vanità»

va l'impresa anche il fatto, non indifferente, che Thackeray aveva dato per la prima volta il suo libro in pasto ai lettori, in una pubblicazione periodica, a puntate, con un ritmo dunque simile a quello delle puntate televisive: aveva ottenuto così uno straordinario successo, mai conseguito da lui avanti e in seguito. Il che significava che il «burattinaio», come Thackeray amò chiamarsi con civetteria, aveva saputo differenziare e muovere tutti i suoi burattini in

modo che gli spettatori li riconoscessero e li seguissero nelle loro vicende piuttosto intricate, divertendosi e appassionandosi sino in fondo. E Thackeray è sempre lì, con la sua voce rassicurante, un po' ironica e patetica, a chiarire, sottolineare, ricapitolare, ricordare o anticipare. Una presenza indispensabile, che è rimasta nell'edizione televisiva, «in campo» all'inizio delle puntate e «fuori campo» al momento opportuno, con vantaggio non piccolo, crediamo, per i telespettatori. Ai quali sarà giusto raccomandare sin d'ora di non commuoversi troppo quando il romanzo li indurrà a commuoversi, perché, girato l'angolo, si troveranno ad assistere a fatti tutti da ridere. L'alternanza, a doccia scozzese, è tipica di Thackeray, ed è stata rispettata, naturalmente tenendo conto delle esigenze che lo spettacolo ha sempre rispetto al testo. uscito nel 1847-48, *La fiera della vanità* sembrò allora, giustamente, un romanzo «moderno», tanto moderno da far senza dell'eroe e della storia da portarsi a Waterloo, quando alcuni suoi personaggi vi sono impegnati a combattere e a morire, dando della battaglia soltanto gli echi attutiti che ne avvertono in salotto le signore inglesi acquisite a Bruxelles al seguito dei mariti ufficiali, o i resoconti di camerieri e attendenti, e così via. A distanza di più di un secolo il capolavoro di Thackeray resta in questo senso «moderno», anche se acconciature, abiti e passi di danza sono così inconfondibilmente ottocenteschi. Il romanzo sceneggiato oggi offerto agli spettatori italiani vuol essere fedele a quelle modernità di sostanza, se pure fedelissimo alla foggia delle parrucche, delle crinoline, delle code di rondine, insomma a fatti visivi diventati per noi simbolo del più dichiarato romanticismo. In questa sorta di contraddizione, attuale e stimolante, sta la ragione d'una riproposta televisiva.

Attilio Bertolucci

ore 21 nazionale

#### LA FIERA DELLA VANITÀ

Emmy Sedley e Becky Sharp lasciano il collegio e affrontano la vita. L'una emigra nella città di un ricco agente di cambio, con molte illusioni. L'altra, Becky, di varie e mentite origini, con molta cinica spregiudicatezza, se il mondo è la fiera della vanità, l'ambiziosa Becky ne è la protagonista ideale. Ospite di Jos Sedley, impacciato e megalomane, e riparte poi subito per altri lidi. Emmy, un ragazzo debole e giocatore impenitente, ma quel ma-

ore 21,15 secondo

#### PARTITA A DUE: «Il treno»

Tre misteriose circostanze: un treno scomparso, un assassinio e un attentato, costituiscono la complicata matassa che l'agente Kelly è incaricato di sbrogliare, coadiuvato dall'inseparabile compagno di avventure, Scott.

ore 22,15 secondo

#### CI VEDIAMO STASERA

Lo show si svolge questa sera in casa di Paolo Panelli e Bice Valori. Nella villetta che i due attori posseggono a Castiglione arrivano vari ospiti: ci sono i «Bruxi» Kaiser, Al Bano con il suo motivo più famoso, Nel solo; Mario Zolmon, Anna Marchetti, Donatella Moretti, Mauro Lusi e anche Adamo che canterà i suoi due più recenti successi: «L'Alto» e «Insieme». Interviene il maestro Armando Trovajoli.

la donna accorta ormai lo sa

# VeGé

vende qualità

ALIMENTARI DI QUALITÀ

IN 6.000 NEGOZI

# VeGé

O.K.

Rendete più accogliente la vostra abitazione applicando ai pavimenti

## MOQUETTES CROFF

16 tipi, 160 colori esclusivi a

PREZZI IMBATTIBILI

Prezzi gratis a richiesta

### NEGOZI CROFF

Milano - Torino - Genova - Bologna - Firenze - Roma - Venezia - Trieste - Verona - Padova - Padova - Palermo - Cagliari - Lecce - Pescara - Catania - Palermo - Cagliari

Per le vostre occorrenze di tappeti meccanici, sia in stile moderno che classico, fateci richiesta del nostro Catalogo a colori.

Grande assortimento tessuti in *Bemberg*

## il dolce purgante

# RIM

REGOLA L'INTESTINO SENZA DARE DISTURBI

ACIS 67108 del 17-3-1949

# Chocolat Tobler

vi invita ad assaggiare il

# TOBLERONE

questa sera in TIC TAC

# NAZIONALE

# SECONDO

**12 novembre**  
domenica

# TERZO

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 Musiche della domenica	6,30 Buona festa (Prima parte)		
7	'30 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Buona festa (Seconda parte)		
8	<b>GIORNALE RADIO</b> Sette arti Sul giornali di stamane '30 <b>VITA NEI CAMPI</b> Settimanale per gli agricoltori	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Lia Zoppelli vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12 — Omo 8,45 <b>Il giornale delle donne</b> presentato e realizzato da Dina Luce		
9	— Musica per archi (Vedi Locandina) '10 <b>MONDO CATTOLICO</b> - Settimanale di fede e vita cristiana — Rinnoviamo la Catechesi - servizio di Gregorio Donato '30 <b>Santa Messa</b> in rito romano In collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi	9,30 Notizie del Giornale radio — Manetti & Roberts 9,35 Amurri e Jurgens presentano: <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Caterina Caselli, Carlo Dappporto, Renato Rascel, Della Scala e Franca Valeri Regia di Federico Sangiugni Nell'interv. (ore 10,30): Notizie del Giornale radio		<b>TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)</b> 9,30 <i>Corriere dall'America, risposte da - La Voce dell'America - ai radioscultori italiani</i> 9,45 <i>Ralph Vaughan Williams: The Wasps: Ouverture (Orch. Sinf. Hallé, dir. J. Barbirolli)</i> 9,55 <i>La poesia di Tagore - conversazione di Gloria Magliotto</i>
10	'15 <b>Trasmissione per le Forze Armate</b> « Cinque contro cinque » - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli — <i>Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.</i> '45 <b>Disc-jockey</b> Novità discografiche della settimana presentate da Adriano Mazzeotti (Vedi Locandina)	10 — Cori da tutto il mondo Un programma di Enzo Bonagura (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Juke-box		10 — <i>Georg Friedrich Haendel: Sonata in re magg. per vi. e pf. (G. De Vito, vl.; T. Macoggi, pf.)</i> • Giovanni Battista Pergolesi: <i>Concerto in do magg. per clav. e archi (Revis, di G. Piccoli) (sol. I. Nef)</i> • Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Verizzi 10,30 <b>Musiche per organo</b> F. Tunder: <i>Fantasia sul Corale - Komm, heiliger Geist - Herr Gott</i> • A. Kneller: <i>Preludio e Fuga in re min. (org. E. Hansen Jørgen)</i> • J. S. Bach: <i>Sonata n. 6 in sol magg. (org. K. Richter)</i>
11	'40 <b>IL CIRCOLO DEI GENITORI</b> , a cura di Luciana Della Seta Il bambino cosiddetto « difficile »	11 — <b>ANTEPRIMA SPORT</b> Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi 12,15 L. Luttazzi presenta: <b>VETRINA DI HIT PARADE</b> 12,30 <b>Trasmissioni regionali</b>		11 — <i>Mordecai Seter: Prières de minuit, rapsodia per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Gary Bertini)</i> 11,15 <b>CONCERTO OPERISTICO</b> diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari e del baritono Nestore Catalani (Vedi Locandina)
12	Contrappunto '52 Sì o no	12 — <b>IL GAMBERO</b> Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora — <i>Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.</i> 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> — Mira Lanza 13,45 <b>Il complesso della domenica: The Beatles</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		12,10 <b>Conversazione</b> 12,20 <b>MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 12,55 <b>Le grandi interpretazioni</b> F. Schubert: <i>Sinfonia n. 10 in do maggiore « La grande »</i> (Orch. dei Berliner Philharmoniker, dir. Wilhelm Furtwaengler) • D. Sciothakovic: <i>Concerto in la minore op. 99 per violino e orchestra (sol. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Alberto Erede)</i>
13	<b>GIORNALE RADIO</b> — <i>Soc. Olearia Tirrena</i> '15 <b>LE MILLE LIRE</b> Gioco musicale di D'Ottavi e Lionello - Presentato Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina '30 Punto e virgola '40 Carillon — Manetti & Roberts — Oro Pilla Brandy '43 <b>QUI, BRUNO MARTINO</b>	14 — <b>Supplementi di vita regionale</b> 14,30 <b>Voci dal mondo</b> - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti		14,30 <b>Bela Bartok: Quartetto n. 5 per archi (Quartetto Juillard)</b> • Felix Mendelssohn-Bartoldy: <i>Trio in re minore op. 49 per pf., vl. e vc. (T. Schippers, pf.; A. Steinhardt, vl.; J. Dupré, vc.)</i> 15,30 <b>Lunga notte di Medea</b> Tragedia in due tempi di Corrado Vivaro Compagnia di Prosa di Torino della RAI Perseide: Ivana Erbetta; Layelid: Maria Furguele; il guardiano notturno: Renzo Lori; Iosside: Irene Aloisi; 1° figlio di Medea: Daniele Manzi; 2° figlio di Medea: Anna Caravaggi; il nunzio: Nanni Bertorelli; Voce di marinaio: Natale Peretti; Egeo: Giulio Girola; Creonte: Giulio Oppi; 1° donna ammazzata: Elena Nascio; 2° donna ammazzata: Anna Biavati; Giasone: Gualtiero Rizzi e inoltre: W. Deusebio, P. Faggi, A. Marcelli, A. Marché, A. Ricca Musiche originali di Firmino Sifonia Regia di Giacomo Colli (Registrazione)
14	Musiconoma e Supplementi di vita regionale '30 <b>BEAT - BEAT - BEAT</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	15 — <b>Passeggiata musicale</b> Selezione di orchestre, solisti, complessi vocali e strumentali		17,30 <i>Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia</i> 17,45 <b>CONCERTO DEL PIANISTA GEZA ANDA</b> F. Chopin: 24 Preludi op. 28
15	Giornale radio — Canzoni napoletane — Stock '30 <b>Tutto il calcio minuto per minuto</b> Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi	16,25 Buon viaggio — <i>Castor S.p.A./Elettrodomestici</i> 16,30 <b>DOMENICA SPORT</b> Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti		18,30 <b>Musica leggera d'eccezione</b> 18,45 <b>La lanterna</b> Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Sinigaglia I fisici di via Panterna: Ricordi e Impressioni giovanili 19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16	'30 <b>POMERIGGIO CON MINA</b> Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese	18 — <b>APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA</b> (Replica del Programma Nazionale) 18,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,35 <b>Aperitivo in musica</b>		20,30 <b>Passato e presente</b> <b>L'ASSASSINIO DI DOLLFUSS</b> a cura di Franco Monicelli
17	'59 Bollettino per i naviganti	19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> 19,50 Punto e virgola		21 — <b>Club d'ascolto DAL - X AUTUNNO MUSICALE NAPOLETANO - CONCERTO DI MUSICHE JAZZ</b> Giorgio Gaslini: <i>Invenzioni per quartetto (Complesso Gaslini); Improvvisazioni (Gruppo Musica Elettronica viva); La stagione incantata, Suite (prima esec. assoluta) (Complesso Gaslini)</i>
18	<b>Concerto sinfonico</b> diretto da Herbert Albert Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI Maestro del Coro Giulio Bertola (Vedi Locandina)	20 — <b>L'italiana in Algeri</b> Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli - Musica di Gioacchino Rossini - Direttore Carlo Maria Giulini - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano - M <sup>o</sup> del Coro Vittorio Veneziani (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Intervallo musicale		22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>KREISLERIANA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
19	'30 Interludio musicale — Antonetto '55 Una canzone al giorno	21 — <b>Stendhal a Milano</b> a cura di Maria Grazia Leopizzi - 1° parte « Il fascino della città e un difficile amore » (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Giornale radio 21,30 Canti della prateria		23,15 <b>Rivista delle riviste</b> 23,25 <b>Chiusura</b>
20	<b>GIORNALE RADIO</b> — Ditta Ruggero Benelli '20 La voce di Tony Renis 25 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri e con la partecipazione di Milva - Regia di Pino Giliotti (Replica del Secondo Programma)	22 — <b>POLTRONISSIMA</b> Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini <b>GIORNALE RADIO</b> Chiusura		
21	'15 <b>LA GIORNATA SPORTIVA</b> Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '30 <b>CONCERTO DEL QUARTETTO VIOTTI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)			
22	'15 <b>CANZONI PER INVITO</b>			
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte			

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 9/Musica per archi

Winkler: *Barbara* (Heinz Ahlisch) • Vatro: *El negro Zumbon* (Don Costa) • Anonimo: *Home on the range* (Cyril Stapleton) • Modugno: *Piove* (Eduard Zacharias).

#### 18/Concerto sinfonico diretto da Herbert Alpert

Robert Schumann: *Il paradiso e la Peri*, Oratorio in tre parti op. 30 per soli, coro e orchestra • Giuseppe Verdi: *Il Fattore*; mezzosoprano: Maria Mari, Anna De Luca; contralto: Ursula Boese; tenori: Lajos Kálmán, Ennio Basso; baritono: Lothar Ostenburg; basso: Robert El Hage).

#### 21,30/Concerto del Quartetto Viofi

Anton Dvorak: *Quartetto in re magg. op. 22* per pianoforte e archi • Joaquin Turina: *Quartetto in la minore op. 67* per pianoforte e archi (Quartetto Viofi); Luciano Brubella, pianoforte; Virgilio Bruno, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petri, violoncello).

## SECONDO

#### 11/Cori da tutto il mondo

Anonimo: *Viva Aragon* (Coro Incas) • Tolstoj: *Chaparin: Soldier's chorus* (Coro Armata Sovietica) • Haasent: *Beatus*; Les Troubadours du roi Baucann • Pedrotti: *La Dorsolina* (Coro S.A.T.) • Walter: *Cetli polverosi* (Ralph Hunter Choir) • Duke Harburg: *April in Paris* (Coro e Orch. Ray Carloff) • Leslie: *Lolly too dum* (Fred Waring and the Pennsylvanians) • Richards: *Riding Home* (The Gateway Singers).

#### 20/Pagine dall'opera

«L'italiana in Algeri» • Atto primo: Sinfonia - Introduzione atto I (coro e soli) • «Se inclinassi a prender moglie», duetto • Cru-

stein) • Igor Stravinsky: *L'Uccello di fuoco*, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf).

## PIR I GIOVANI

### NAZ./10,45/Disc-jockey

Canzoni trasmesse a Disc-jockey domenica 5 novembre: *Homburg* (Procol Harum) • *Glad to be unhappy* (The Mama's and Papa's) • *Alligator bogaloo* (Lou Donaldson) • *Il nostro romanzo* (Adamo) • *Massachusetts* (The Casuals) • *If you that I need* (The Temptations) • *Glad rag doll* (Larry Chelley) • *Light my fire* (The Doors) • *Sensazioni* (New Trolls) • *Tina Tina* (Antoine) • *Gimme time* (Brenton Wood) • *Stardust* (Katy Juro) • *Parla tu cuore mio* (Christy).

### SEC./13,45/Il complesso della domenica: The Beatles

Mc Cartney: *Baby you're a rich man* • *Liberty* • *Stoller: Kansas City* • *Mc Cartney-Lennon: Nowhere man* • *Paperback writer* • *Strawberry fields forever*.

### NAZ./14,30/Beat beat beat

Brown: *Papa's got a brand new bag* (Quincy Jones) • Amurri-Cantarella: *E lasciatemi stare* (Rocky Roberts) • A. Salerno-M. Salerno: *Luca (I Carli)* • E. C. Hendriks: *Holland: Third finger, left hand* (Martha and The Vandellas) • *Brasseur: Early bird* (org. ham. André Brasseur) • *Raleigh-H. B. Barnum: Yes it hurts to lose it* (Lou Rawls) • *Limite-Danna-Martin: Beat beat hurra* (I Delfini) • *Hefti: Batman theme* (The Makers) • *Sawyer-Bardotti-Tenco-Borton: Yeeeee!* (The Primitives) • *Can you just see me* (Arretha Franklin) • *Anonimo: My gal* (The Lovin' Spoonful) • *Batman: Roberts Monkey beat* (Wilson Pickett).

## A cura di Maria Grazia Leopizzi LA MILANO DI STENDHAL

21 secondo

«L'amore per Napoleone è la sola passione che mi sia restata, ciò che non m'impedisce di vedere i difetti del suo spirito e la debolezza miserabile che gli si possono rimproverare». Questo scriveva Stendhal nel 1837 come prefazione ad un libro sulla vita di Napoleone. Per cogliere meglio il significato di quello che fu, più che un fascista, una idolatria vera e propria, un bisogno, un fango, la caratteristica spirituale insomma dello scrittore, bisogna risalire a quando, futuro parente e protettore del giovane Stendhal, lo chiamò ai suoi ordini presso il Ministero della guerra. Allora, egli aveva appena diciassette anni ma già avvertiva più di qualsiasi altra cosa l'amore per gli ideali della rivoluzione francese, lo spirito di libertà e il senso eroico della vita. Questi elementi si svilupparono in lui tanto da trasferirsi in Milano dove Napoleone era entrato come trionfatore. Proprio come una necessità Stendhal trasferisce il fascino per Bonaparte nella città lombarda che diventa come un simbolo della felicità, della bellezza, di tutto ciò che la giovinezza ha di più affascinante come gioia di vivere. A Milano si innamorò di Angela Fieschi, giovane di appena ventitré anni, un modello bello, figlio di un sarto e modello di un sicuro funzionario. Ma la donna trascorse il tempo di Stendhal per accettare quello di un ufficiale reale, o meglio, forse più importante, più intraprendente del timido Stendhal che cerca di compensare questo suo carattere protettando i suoi interessi attraverso la musica, ora è Milano con le sue bellezze, i suoi dintorni, le sue bellezze. Per lui verità, il legame tra lo scrittore e Angela Pietraggi continua ad essere soggetto a rinvii, a rinvii appaganti, appaganti tanto che quando, nel 1815, viene oltre ogni misura, viene compromesso con la rottura definitiva nel 1815. La fine di questa unione, doveva portare la fine di quella per la città di Milano che Stendhal tanto aveva amato. Questo in breve, lo schema della prima trasmissione di un programma a cura di Maria Grazia Leopizzi la quale ha inteso ricostruire una vita di Stendhal sulla base del suo amore per Milano.

## Autunno Musicale Napoletano MUSICHE JAZZ

21 terzo

Una domanda che la critica si è rivolta spesso riguarda l'esistenza o meno di una jazz autonoma di jazz in Italia. Se a tale quesito vuole darsi una risposta affermativa, è necessario citare, come uno dei più vivaci esponenti di un jazz italiano, Giorgio Gaslini, pianista e compositore molto noto nei gruppi d'avanguardia. Nato a Milano nel 1921 e diplomato cinque volte al Conservatorio Giuseppe Verdi, Gaslini ha iniziato la sua attività nell'immediato dopoguerra in diversi settori musicali. Nel 1942 ha scritto la partitura per il film di Antonioni *La Notte*, vincendo il «nastro d'argento» e nel '65 è stato l'autore delle musiche per un altro film. Un amore, tratto dal romanzo di Dino Buzzati, guadagnandosi l'Oscar del disco. La sua attività più significativa è forse quella nel campo del jazz moderno, un'attività in cui è giustamente considerato un caposcuola. Egli ha infatti saputo fondere le sue esperienze sinfoniche con quelle dell'autentica musica negra; ma l'ha fatto con un linguaggio non solo estremamente moderno, ma anche brillantemente personale. Dall'Autunno Musicale Napoletano ascoltare il suo album in composizione di *Suite Oltre e novità* La stagione incantata. L'altro esponente dell'avanguardia jazzistica che si esibirà è Ivan Vandor, nato a Pécs in Ungheria nel 1932. Vandor fondò nel 1948 la Roman New Orleans Jazz Band. Nel 1959, dopo aver studiato con Goffredo Petrassi, ottenne il diploma in composizione al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma. Vandor si è indirizzato verso la musica elettronica, che offre molte possibilità nel campo jazzistico. Ha fondato il gruppo «Nuova Consolazione» ed è un attivo membro del «Gruppo Musica Elettronica Viva». È appunto con quest'ultimo organico che egli ci offrirà stasera alcune improvvisazioni eseguite nella fantasia del «free jazz» in cui ciascun esecutore si esprime a modo suo, senza schemi armonici o ritmici prestabiliti.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-18,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 890 pari a m. 357, dalla sintonia Caltanissetta O.C. su kHz 690 pari a m. 49,50 e su kHz 935 pari a m. 31,83 e del canale di Filodiffusione.

22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europa: divagazioni turistico-musicali, a cura di Lorenzo Cavalli - 0,36 Canzoni di mezza età - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 Romanze da opere - 2,06 Contrasti musicali - 2,36 Voci alla ribalta - 3,06 Danze e cori da opere - 3,36 Sinfonia d'archi - 4,06 Le canzoni di tutti - 4,36 Cocktail musicale - 5,06 Pagine romantiche - 5,36 Musiche per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

1200 kHz - m. 196  
1570 kHz - m. 48,97  
1600 kHz - m. 41,38

9,30 In collegamento Rai: Santa Messa in rito romano, con omelia di P. Ferdinando Ruffini. 10,30 Notiziario. 11,15 Liturgia ortodossa americana estere. 11,15 Liturgia ortodossa ortodossa. 12,15 Liturgia ortodossa. 13,30 Concert of sacred music. 13,30 Oratorio Cristiano: Cristo nel mondo. La responsabilità del cristiano nel mondo. 14,30 Liturgia ortodossa. 15,15 Liturgia ortodossa. 16,15 Liturgia ortodossa. 17,15 Liturgia ortodossa. 18,15 Liturgia ortodossa. 19,15 Liturgia ortodossa. 20,15 Liturgia ortodossa. 21,15 Liturgia ortodossa. 22,15 Liturgia ortodossa. 23,15 Liturgia ortodossa.

## radio svizzera

MONTECARLO

1 Programma (kHz 87,7 in 800)

8 Musica ricreativa. 9,30 Concerti di ieri. 10,15 Notiziario-Musica varia. 11,30 Ora della terra. 12,15 Concerto. 13,15 Concerto evangelico del Pastore Guido Rivoli. 14,30 Concerto. 15,30 Concerto. 16,30 Concerto. 17,30 Concerto. 18,30 Concerto. 19,30 Concerto. 20,30 Concerto. 21,30 Concerto. 22,30 Concerto. 23,30 Concerto.

doro Merlonetti, 12 Concerto della domenica. 13 Concerto della domenica. 14 Concerto della domenica. 15 Concerto della domenica. 16 Concerto della domenica. 17 Concerto della domenica. 18 Concerto della domenica. 19 Concerto della domenica. 20 Concerto della domenica. 21 Concerto della domenica. 22 Concerto della domenica. 23 Concerto della domenica. 24 Concerto della domenica. 25 Concerto della domenica. 26 Concerto della domenica. 27 Concerto della domenica. 28 Concerto della domenica. 29 Concerto della domenica. 30 Concerto della domenica.

amate  
la Vostra casa?  
cedatela con tessuti  
**Bemberg**  
perchè?  
Vedranno due noti attori  
questa sera in Intermezzo  
TV 2° canale  
ore 21.10

il dolce purgante  
**RIM**  
REGOLA L'INTESTINO  
SENZA DARE DISTURBI

ACIS 67108 del 17-3-1949

LIQUORE  
**STREGA**  
PRESENTA  
STASERA A CAROSELLO  
*Sylvie Vanlan*

**STREGA**  
SI BEVE INSIEME

SICUREZZA  
E IGIENE  
Lucida le protesi  
il supersgrassante  
**CLINEX**  
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

**CALZE ELASTICHE**  
per VENE VARICOSE E FLEBITI  
Su misura, dalla fabbrica al  
privato, efficaci, non danno noia  
GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5  
fabbrica CIPRO - via Canzio 16  
MILANO - tel. 272679.

**GENITORI,  
VACCINATE I  
VOSTRI FIGLI,  
FINO AL 20°  
ANNO, CON-  
TRO LA PO-  
LIOMIELITE!**

## lunedì

### per i più piccini

**17 - GIOCOGIO'**  
Rubrica realizzata in colla-  
borazione con la BBC  
Presentano Lucia Scalerà,  
Cecilia Sacchi ed Enrico Ca-  
poleoni  
Regia di Marcella Curti Gial-  
dino

**17,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Giocattoli Baravelli - Dixan  
per lavatrici - Giocattoli Italo  
Cremona - Motta)

### la TV dei ragazzi

**17,45 a) LA COSTITUZIONE  
ITALIANA**  
a cura di Carlo Casalegno  
Regia di Vladi Orengo  
Seconda trasmissione  
La libertà

b) Fausto Cigliano presenta  
**CHITARRA CLUB**  
con Nelly Fioramonti, Tony  
Cucchiara, Vittorio Camar-  
dese e i Rokes  
Regia di Enrico Vincenti

### ritorno a casa

**GONG**  
(Confetti Salla - Panforte Pepi)

**18,45 TUTTILIBRI**  
Settimanale di informazione  
libreria  
Redazione: Giulio Nascim-  
beni e Sergio Miniussi  
Realizzazione televisiva di  
Mario Morini

**19,15 POPOLI E PAESI**  
I totem della nuova Guinea  
Un documentario di V. Fae  
Thomas

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
(Amaro Medicinale Giuliani  
- Olà - Caramelle Sperleri -  
Confetture Star - Confezioni  
Lebole - Cosmetici Venus)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**OGGI AL PARLAMENTO**

**ARCOBALENO**

(Orologi Veglia Swiss - For-  
mitrol - Oro Pilla - Omo -  
Wamar Panettoni - Chianti  
Ruffino)

**IL TEMPO IN ITALIA**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSSELLO**

(1) Scuola Radio Elettra -  
(2) Liquore Strega - (3) Ba-  
ci Perugia - (4) Prodotti  
Singer - (5) Locatelli

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Cartoons Film -  
2) Arces Film - 3) Studio K -  
4) General Film - 5) Orga-  
nizzazione Pagot

**21 - MAESTRI DEL CINEMA**  
L'America difficile di Billy  
Wilder (II\*)

a cura di Fernando Di Giam-  
matteo

**GIORNI PERDUTI**

Film - Regia di Billy Wilder  
Prod.: Paramount Film  
Int.: Ray Milland, Jane Wy-  
man, Doris Dowling

**22,50 L'ANICAGIS presenta  
PRIMA VISIONE**

**23 -**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte



Fausto Cigliano durante le riprese di « Chitarra Club »,  
la trasmissione in onda oggi alla « TV dei ragazzi »

### SECONDO

**21 - SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**  
(Pizza Catari - Crema Atrix  
- Bemberg - Materassi a mol-  
le Dormire - Alimentari Bui-  
toni - Caffè Hag)

**21,15**

**SPRINT**

Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barend-  
son

**22 - CONCERTO DELL'OR-  
CHESTRA A PIETRO « GI-  
NO NERI »**

diretta da John Viccini  
Presentazione di Giuseppe  
Anedda

G. F. Haendel-G. Martucci;  
a) Minuetto, b) Musetta, c)  
Gavotta; T. Albinoni-R. Gia-  
zotto: Adagio in sol mi-  
nore (Mandolino solista Ga-  
leazzo Droghetti); J. E. Offen-  
bach: a) Barcarola da « I rac-  
conti di Hoffmann »; E. Grieg:  
« La morte di Asge » da « Peer  
Gynt »; E. Grieg: Due danze  
norvegesi; G. Gershwin: Sui-  
te sinfonica da « Porgy and  
Bess » (Quartino solista Gio-  
rgio Balducci - Mandolini soli-  
sti Galeazzo Droghetti e Cor-  
rado Celada - Mandolancel-  
lo solista Giacomo Marani);  
I. Savini: a) All'alba nel gol-  
fo di Napoli, b) Primo quadro  
da « Canti della terra di Na-  
poli »

Ripresa televisiva di Elisa  
Quattrocchio  
(Ripresa effettuata dal Tea-  
tro Comunale di Ferrara)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**VERSUCHSSSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 - Tages- und Sportschau**

**20,15 Der Fenstergeucker**

« Wie lustig ist's im Win-  
ter »

Filmbereich  
Regie: Josef Turecek

Prod.: OSTERREICH-  
SCHER RUNDFUNK

**20,40 Alles kommt einmal wie-  
der**

Ein bunter Reigen alter  
Melodien  
Regie: Hannes Schmid

Prod.: INTERTEL

### TELEVISIONE SVIZZERA

**18,30 MINIMONDO** Trattenimento  
per i più piccoli condotto da Leda  
Bronz

**19,15 TELEGIORNALE** 1ª edizione

**19,20 ZIG-ZAG** Personaggi, fatti e  
curiosità del nostro tempo

**19,45 TV-SPOT**

**19,50 OBIETTIVO SPORT**

**20,15 TV-SPOT**

**20,20 TELEGIORNALE** Ediz. principale

**20,35 TV-SPOT**

**20,40 LA PROFESSIONE DEL SI-  
GNOR PICARD** Telefilm della se-  
rie « Piccolo Teatro »

**21,05 LA VIA AMERICANA DELLA  
TAILANDIA**

**21,55 PIACERE DELLA MUSICA**  
Carl Philipp Emanuel Bach: Quar-  
tetto per pianoforte in sol maggio-  
re nell'esecuzione del Bamberger  
Klavierquartett; Wolfgang Amadeus  
Mozart: Divertimento in fa mag-  
giore, nell'esecuzione dell'Orche-  
stra da camera « Ham-Gar » diretta  
da Sergio Comissioni; Giovanni  
Battista Pergolesi: Concertino in  
fa minore, nell'esecuzione dell'Or-  
chestra da camera di Zurigo di-  
retta da Edmond De Stoutz

**22,30 TELEGIORNALE** 3ª edizione

# V

## 13 novembre

L'America difficile di Billy Wilder: «Giorni perduti» (1944)

### IL DRAMMA DELL'ALCOOL

ore 21 nazionale

De America, capitolo secondo. Potrebbe essere il sottotitolo di *Giorni perduti*, il film che si vedrà questa sera nella rassegna dedicata al regista Billy Wilder. Il primo capitolo, però, non è *Frutto proibito*, presentato la scorsa settimana. Si intitola *La fiamma del peccato*, e nella rassegna non c'è. Wilder lo diresse nel 1944, dieci anni dopo essere approdato ad Hollywood dall'Europa. Egli impiegò quasi dieci anni non solo per scaltire il proprio mestiere di cineasta alla scuola di alcuni eccellenti maestri, ma anche, e meglio soprattutto, per approfondire le sue conoscenze sul Paese che s'era scelto come seconda patria. Senza paracchi, anzi, dispostissimo a immergersi nelle pieghe più nascoste di quella società e della vita privata dei suoi membri, e facendosi dare una mano da appropriate letture, scelse tra le più intransigenti nel cogliere personaggi e ambienti lontani dalla retorica e dall'ottimismo ufficiali. Così *La fiamma del peccato*, tratto da un lungo racconto di James Cain, parla di sesso e di delitti. Così *Giorni perduti*, ricavato l'anno seguente ancora da un'opera letteraria, ha per protagonista un alcolizzato.

*Giorni perduti* nasce da pagine assai più modeste di quelle, del resto non eccelse, di Cain. Il punto di partenza è un romanzo di Charles Jackson, autore semiconosciuto, nel quale si racconta d'uno scrittore di nome Don Birman alle prese con una violenta crisi di lavoro, ossia improvvisamente svuotato e incapace di produrre. Birman ha una fidanzata seria e virtuosa, ma neppure lei riesce a trattenerlo dalla voluttà con cui egli si lascia irretire dall'alcool per dimenticare il suo stato di prostrazione. Di scalino in scalino, lo scrittore fallito arriva al-



Ray Milland è il protagonista del film di Billy Wilder. L'attore americano dà in «Giorni perduti», tratto da un romanzo di Charles Jackson, una delle sue migliori interpretazioni

l'ospedale e al tentativo di suicidio, e la volontà di recupero di cui fa sfoggio alla fine sembra dettata, nel libro e nel film, unicamente dal proposito degli autori di non concludere su toni smodatamente drammatici.

Nel racconto di Jackson la storia ha un andamento grigio e banale, è poco più che un tentativo maldestro di conferire cadenze romanzesche a un'indagine di tipo sociologico, secondo una direttrice che Jackson avrebbe seguito in altre occasioni e in riferimento ad argomenti diversi. Wilder ne trasse un film per molti aspetti memorabile, ne fece, da quel gran narratore che è sempre stato, una vi-

ceda vera con uomini e problemi veri. Perché scelse un avvio così mediocre? Possiamo immaginare che le ragioni siano state almeno due. Primo: ancorché debolissimo nella stesura, il libro di Jackson si poneva un tema di indiscutibile autenticità, si riferiva cioè ad un fenomeno, ad una piaga sociale diffusa e tipica. Secondo: in esso erano sottintesi atmosfere e stati d'animo che a Wilder, maturato in Germania nel clima culturale dell'espressionismo, risultavano assai congeniali. Non è un caso che una delle sequenze più riuscite del film sia quella dell'incubo del protagonista, per il quale Ray Milland, attore normalmente non esaltante, ha fornito una delle sue interpretazioni migliori. Wilder sapeva bene, d'altro canto, come il significato più profondo dell'espressionismo non andasse cercato nei suoi stravolgimenti formali, ma nei motivi spirituali che esso portava alla luce: il senso del macabro e dell'orrido, il rifiuto dell'ipocrisia, la protesta contro le storture della società, e alla fine lo scacco risultante dalla vacuità d'ogni tentativo di riscossa, condannato dalla non modificabile fragilità della natura umana. Nel suo film, Wilder tenta un singolare innesto tra contenuti e forme dell'espressionismo e diretta osservazione della realtà americana, ricavandone un importante allargamento di discorso. Non è più soltanto l'America ad essere posta sotto tiro, non soltanto l'uomo americano, ma l'uomo e basta alle prese con i fardelli che lo appesantiscono quale che sia la regione che lo ospita. L'esito della sintesi, in *Giorni perduti*, non è ancora del tutto perfetto. Wilder avrà altre occasioni per ritentare l'esperimento e ricavarne risultati di grande interesse.

Giuseppe Stibilia

ore 21 nazionale

#### GIORNI PERDUTI

È la storia di un giovane scrittore che, deluso dai suoi insuccessi letterari, cerca rifugio nell'alcool e in breve diventa schiavo del vizio. Invano il fratello e la fidanzata tentano di ricondurlo alla normalità. Condotta in un ospedale per alcolizzati, assiste a scene deliranti ed è egli stesso vittima di allucinazioni. Disperato, decide di uccidersi, ma interviene in tempo la fidanzata che non ha mai cessato di amarlo.

ore 22 secondo

#### CONCERTO DELL'ORCHESTRA A PLETTO «GINO NERI»

Umilissimo all'apparenza, il mandolino, che è tra gli strumenti più cari ai napoletani, ha avuto tra i suoi ammiratori nientemeno che un Mozart, il quale lo ha voluto impiegare nella celebre «Serenata» del Don Giovanni. E prima di Mozart, Antonio Vivaldi aveva creduto nelle qualità espressive di questo piccolo strumento, che viene suonato con un plettro in scaglia di tartaruga. Il «prete rosso» aveva scritto perfino un Concerto per due mandolini. Nella trasmissione di stasera andranno in onda brani popolari e classici. Tra questi ultimi spiccano alcune trascrizioni per orchestra a plettro di opere di Haendel, Albinoni, Offenbach, Grieg, Savini e Gershwin. Il concerto dell'Orchestra a plettro «Gino Neri» è diretto da John Visant.

## BELLA DA VICINO



### ecco la novità!

Stasera in Tic-Tac, la modella più famosa del mondo vi presenterà il nuovo cofanetto Venus con i due prodotti-segreto della sua bellezza: Latte e Tonic Venus.



VENUS, una linea per la bellezza della pelle.

# NAZIONALE SECONDO

13 novembre  
venerdì

TERZO

6	'30 Bollettino per i naviganti '35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 6,35	Notizie del Giornale radio Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 LEGGI E SENTENZE, a cura di Esule Sella	7,30 7,40	Notizie del Giornale radio - Almanacco Billardino a tempo di musica	
8	GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti — <i>Palmolive</i> '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Johnny Dorelli, Gabriella Marchi, Gianni Morandi, Anna Identici, Antoine, Orietta Berti, Al Bano, Milva, Luigi Tenco, Maria Del Frate	8,15 8,20 8,30 8,40 8,45	Buon viaggio Pari e dispari GIORNALE RADIO Lia Zoppelli vi invita ad ascoltare con lei 1 programma dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Marygold</i> SIGNORI L'ORCHESTRA	
9	La posta del « Circolo dei genitori » '07 Colonna musicale Musiche di Strauss, Bucchi, Warren, Montoya, Debussy, Sarasate, Escobar, Petralia, Gerahwin, Satz, Berlin, Rachmaninof, Rossellini	9,05 9,12 9,30 9,40	— <i>Galbani</i> Un consiglio per voi - Valerio Volpini: Un libro ROMANTICA — Soc. Grey Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei Album musicale — <i>Camomilla Bonomelli</i>	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10) 9,55 - Il Gran "Larousse" -, conversazione di Maria Lucioni
10	Giornale radio '05 Le Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) I nuovi cavalieri del cielo: « Walter Schirra », a cura di Benito Ilforte - Regia di Ruggero Winter — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '35 Le ore della musica (Prima parte) Blowin' in the wind, Ricordo quando ero bambino, Doodlin', L'amore è come il sole, Solenzera, Darling be home soon, Brahms: Preludi Corali n. 7-8 su Corali di Bach, da « Orgel Buchlein »	10,15 10,30 10,40	10 — <b>Sherlock Holmes ritorna</b> di Conan Doyle e Michael Hardwick - Traduzione di Franca Cancogni - Nono episodio: « Il rito dei Musgrave » - Regia di Guglielmo Morandi (Vedi nota illustrativa) — <i>Invernizzi</i> JAZZ PANORAMA — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> Notizie del Giornale radio - Controluce lo e il mio amico Osvaldo Musiche presentate da Renzo Nissim — <i>Gradina</i>	10 — Georg Friedrich Haendel: Te Deum, per soli, coro e orchestra (J. Wheeler, sopr.; F. Pavlidis, contr.; J. Ferrant, ten.; J. Dennison, bs. - Orch. e Coro della Società Telemann, dir. R. Schütze) 10,40 Sergej Prokofiev: Sonata n. 9 in do maggiore op. 103 (pf. Sviatoslav Richter)
11	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) — <i>Henkel Italiana</i> '23 Antonio Pierantoni: Lo vedremo in TV — <i>Falgui</i> '30 ANTOLOGIA MUSICALE	11,20 11,35 11,42	Notizie del Giornale radio Lucia Sollazzo: La padrona di casa nel tempo — <i>Doppio Brodo Star</i> LE CANZONI DEGLI ANNI '60	11,05 César Franck: Psyché, poema sinfonico — Anton Dvořák: La Colomba della foresta, poema sinfonico op. 110 11,45 Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in re magg. K. 285, per fl. e archi
12	Giornale radio '05 Contrappunto '38 Sì o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '43 La donna oggi - Antonia Monti: Cucina per tutti '48 Punto e virgola	12,15 12,20	Notizie del Giornale radio Trasmissioni regionali	12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite 12,20 Musiche di Giovanni Battista Pergolesi Due Sonate a tre per due vl. e basso continuo (Revia di F. Caffarelli): in sol magg. - in fa bem. magg.; Quattro Arie per sopr. e quartetto d'archi (Revis di F. Caffarelli) (Registraz. eff. l'11-4-1887 al Teatro dei Dioscuri in Roma durante il concerto per la « Associazione Pergolesiana »)
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — <i>Ecco</i> '20 CANZONI D'ORO — <i>Manetti &amp; Roberts</i> '50 Carillon — <i>Soc. Olearia Tirrena</i> '53 Le mille lire	13 —	... TUTTO DA RIFARE! Settimanale sportivo a cura di Castaldo e Faese Complesso diretto da A. Del Cupola - Regia di Dino De Palma — <i>Chinamartini</i> 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Telegiornale — <i>Simmenthal</i> 13,50 Un motivo al giorno — <i>Ariel</i> 13,55 Finalino — <i>Caffè Lavazza</i>	13 — <b>Antologia di interpreti</b> Dir. E. Jochum, sopr. J. Mammone, vl. A. Rosand, ten. G. Lauri Volpi, pf. E. Ghillelli, contr. E. Cavelli, dir. L. Bernstein (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano (Vedi locandina nella pagina a fianco)	14 — 14,04 14,30 14,45	Le mille lire — <i>Soc. Olearia Tirrena</i> Juke-box Giornale radio - Listino Borsa di Milano Tavolozza musicale — <i>Dischi Ricordi</i>	14,30 <b>CAPOLAVORI DEL NOVECENTO</b> L. Janacek: Taccuino di uno sconosciuto, per ten., msopr. e pf. (E. Häfliger, ten.; C. Canne Mayer, msopr.; F. de Nobel, pf. - <i>Niederland Kammerchor</i> )
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio — <i>Bellidisc</i> '45 Album discografico	15 — 15,15	Selezione discografica R.F.I. Record GRANDI CONCERTISTI: DUO MAINARDI-ZECCHI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio	15,05 Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 (Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. von Karajan) 15,30 LA GUIRLANDE Opéra-ballet di Jean-Philippe Rameau Zélide: C. Saneva; Mirtili: J.-J. Lesueur - Orch. de Caméra e Coro di Versailles, dir. B. Wahl - M <sup>o</sup> del Coro F. Brasseur 16,20 Niccolò Paganini: Tre Capricci dall'op. 1 per vl. solo (vl. J. Kawaciuk) • Robert Schumann: Trio in fa magg. op. 80 per pf., vl. e vc. (Trio Beaux Arts)
16	Sorella radio Trasmissione per gli Infermi '30 CORRIERE DEL DISCO: Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli	16 — 16,05 16,30 16,35	Partitissima, a cura di Silvio Gigli JACQUES BREL: piccola monografia a cura di Francesco Forti Notizie del Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi Pomeridi	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 Federico Moreno Torroba: Suite castellana (chit. M. Zelenka) 17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Repliche dal Programma Nazionale) 17,45 Giorgio Federico Ghedini: « L'Olimpeta ». Concerto per orch. e due violoncelli concertanti (sol. G. Caronia e W. La Volpe; Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. O. von Metzerath)
17	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati '20 I custodi Originale radiofonico di Leslie Darbon - Traduzione di Connie Riccono - 6ª puntata: « La morte in agguato » - Regia di Massimo Scaglione (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '35 Operetta edizione tascabile L'ACQUA CHETA, di Giuseppe Pietri	17 — 17,05 17,30 17,55	Negli intervalli: (ore 17): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare	
18	'15 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 18,30 18,35 18,50	Sui nostri mercati Notizie del Giornale radio CLASSE UNICA Breve storia della psicoterapia - L'esperienza di Sigmund Freud, di Mario Moreno (II) Aperitivo in musica	18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera d'occasione 18,45 <b>Piccolo pianeta</b> Rassegna di vita culturale T. Gregory: « Il pensiero contemporaneo in una nuova collana di saggi » - G. Arnaldi: « Il medioevo veneziano » - R. Romeo: « Potere politico e potere militare nella Germania moderna » - M. D'Addio: « Illuminismo e politica nelle opere di D. F. Vico » - Taccuino
19	'30 Cronache di ogni giorno '35 Luna-park '55 Una canzone al giorno — <i>Antonetto</i>	19,23 19,30 19,50	Sì o no RADIO SERA - Sette arti Punto e virgola	19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO '15 La voce di A. Marchetti — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> '20 IL CONVEGNO DEI CINQUE Pensate che sia inevitabile il declino della buona cucina?	20 — 20,50	Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano La RAI Corporation presenta: NEW YORK '67 Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti	20,30 Nuovo radioteatro italiano <b>Bang! Amore sul muro del suono</b> Divertimento radiofonico di Fabio De Agostini Regia di Andrea Camilleri (Opera presentata dalla RAI al Premio Italia 1967)
21	'05 Concerto diretto da Arturo Basile con la partecipazione del mezzosoprano Seta Pajullian e del tenore Franco Ghitti - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi Locandina)	21,15 21,30 21,50	IL GIORNALE DELLE SCIENZE Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno CANZONI PER INVITO	Il versificatore Radiodramma di Primo Levi Regia di Andrea Camilleri (Vedi note illustrative nella pagina a fianco)
22	Canzoni napoletane '30 Musica leggera dalla Grecia	22,30 22,40	GIORNALE RADIO Chiusura	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 LA MUSICA, OGGI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonotte			23 — Rivista delle riviste 23,10 Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 14,40/Zibaldone italiano

De Cicco: *La gita spensierata* (U. De Cicco) • Pallavicini-Mescoli: *Non andare più lontano* (Claudio Villa) • Salerno: *Luce* (I. Corvi) • Carr: *The beggars of Rome* (Tony Osborne) • Calcagno-Benedetto: *Il moscone* (Evy Angeli) • Luciani-Castiglione: *Salutiamo il sole* (arm. a bocca Franco De Gemini) • D'Artega: *Via Veneto in primavera* (Alfonso D'Artega) • Di Paola-Panzani-Taccani: *Come prima* (Arturo Mantovani) • Gonziber: *Allegrito* (Luigi Bergonzi) • Conti-Marini: *Io e te... a Taormina* (Marino Marini) • Autori vari: *Bixio: Vio-uno tzigano*; Mascheroni: *Tango della gelosia* (Carlo Savina) • Nisacioti: *Carolina nun parte cchiù* (I. Camaleonti) • Anonimo: *Il carnevale di Venezia* (tromba Ray Anthony) • Califano-Remigi: *...E pensare che ti chiamano Angela* (Memo Remigi) • Raspanti: *Le cose inutili* (Monti-Zauli) • Chiaravalle-Zaccaria-Domboga: *Una donna di casa* (I. Cicisbel 70) • Sparagna-Tocci-Rizzati: *Non sarà la stessa cosa* (cht. el. Mario Molino) • Rossi: *Le mille bolle blu* (tromba Al Kevim e comp. Enzo Ceragioli) • Beretta-Balsamo: *Quando si ama* (Gabriella Marchi) • Modugno: *Ciao ciao bambina* (Frank Chacksfield).

### 17,20/I custodi

Originale radiofonico di Leslie Darbon. Traduzione di Connie Riccono. Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della sesta puntata: Mike Braden: *Franco Graziosi*; Jill Braden: *Marcella Furguele*; Ispettore Anderson: *Checco Rissone*; Sergente Woods: *Bruno Alessandro*; Colonnello Wright: *Carlo Hintermann*; Attendente: *Paolo Faggi*; Maggiore Felden: *Renzo Giovampietro*; Sergente Wheeler: *Natale Peretti*; Cameriera: *Elena Magaja*; I soldati: *Antonio Francioni, Franco Vaccaro, Franco Alpestre*.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (119,8 MHz).

ora 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 889 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta C.C. su kHz 889 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,83 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Parata d'orchestra - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Panorama musicale; partecipazione le orchestre di Marty Gold, Emio Moriconi, Arturo Mantovani, Billy May, Armando Sciacchia, Kurt Edelhagen, Count Basie, Ray Conniff; i cantanti: Pappino di Capri, Mirna Doria, Franco Tozzi, Guido Russo, Patricia Carli e il quartetto Cetra - 2,35 *Clavature*, sinfonie e duetti da opere - 2,36 Melodie intramontabili - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 Virtuositismo nella musica strumentale - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 - Musiche per un "buongiorno".

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### 21,05/Concerto Basile

Gioacchino Rossini: *La Scala di seta*; Ouverture • Jules Massenet: *Werther*; «Io non so se son desto» (tenore Franco Ghitti) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte*; «Smania implacabile» (mezzosoprano Seta Palulian) • Arrigo Boito: *Mezistofele*; «Guanto sul passo estremo» (Franco Ghitti) • Gioacchino Rossini: *La Cenerentola*; «Nacqui all'affanno e al pianto» (Seta Palulian) • Giacomo Puccini: *Le Villi*; «Tregenda» • Charles Gounod: *Faust*; «Salve dimora» (Franco Ghitti); Saphc: «O ma lyre immortelle» (Seta Palulian) • Giacomo Puccini: *Turandot*; «Nessun dorma» (Franco Ghitti) • Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «O vagabonda stella d'Oriente» (Seta Palulian) • Gaetano Donizetti: *La Figlia del reggimento*; Sinfonia.

## SECONDO

### 15,15/Grandi interpreti: Duo Mainardi-Zecchi

Luigi Boccherini: *Sonata in la maggiore per violoncello e pianoforte*; Adagio - Allegro - Affettuoso • Ludwig van Beethoven: *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2*; Allegro con brio - Adagio con inno sentimento d'affetto - Allegro (Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte).

## TERZO

### 13/Antologia di interpreti

Direttore Eugen Jochum; Richard Wagner: *Tannhäuser*; Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • *Soprano Joan Hammond*: Max Bruch: «Ave Maria» dalla Cantata «Das Feur Kreuz» • Violonista Aaron Rosand: Pablo de Sarasate: *Fantasia sull'opera « Carmen »* di Bizet (Orchestra della Radio di Baden-Baden diretta da T. Söke) • *Tenore Giacomo Lauri-Volpi*: Gaetano Donizetti: *La Favorita*; «Spirito gentil» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI di Giuseppe Verdi); *Otello*; «Nun mi te-ma» (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gino Marinuzzi) • Pianista Emil Gilels:

Maurice Ravel: *Le Tombeau di Couperin*, suite; Prélude - Forlane - Toccata • Contralto Elsa Cavelli; Johannes Brahms: *Wie Melodien zieht es mir*, op. 105 n. 1; *Botschaft*, op. 4 n. 1; Hugo Wolf: *Elfenlied*; *Gesang Weylas* (Hans Willi Hausslein, pianoforte) • Direttore Leonard Bernstein; Peter Iljich Ciaikovski: *Capriccio italiano op. 45* (Orchestra Filarmonica di New York).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Veracini: *Contra in fa maggiore per flauto e continuo* (Ernst Koels, flauto a becco; Eta Harich Schneider, clavicembalo; Hubert Koller, «Smania implacabile» Hindemith; Seta Palulian per arpa (arpista Marie Claire Jamet) • Schubert: *Otetto in fa maggiore op. 166 post.* per archi e fiati (Otetto di Vienna: W. Bozkowsky, P. Mathis, violini; G. Breitenbach, viola; N. Hubner, violoncello; J. Krump, contrabbasso; A. Bozkowsky, clarinetto; K. Hanzl, fagotto; J. Veleba, corno).

### 22,30/La musica, oggi

Antonio De Blasio: *Canzone* (Michele Hirayama, soprano; John Heineman, percussioni) • Francesco Pennisi: *Trio* (Giancarlo Gravetti, flauto; Giovanni Sacconi, corno; Gianni Christou, contrabbasso) • Jani Christou: *Praxis for 12* (Orchestra da camera dell'Accademia Musicale Napoletana diretta da Piero Guarino). *«Bach e Stravinskij»* effettuata il 14 giugno 1967 dalla Gallia Nazionale d'arte moderna in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea «Nuova consonanza».

## \* PER I GIOVANI

### NAZ./18,15/Per voi giovani

I don't want to discuss it (Little Richard) • Been so nice (The Righteous Brothers) • White rabbit (Jefferson Airplane) • Sweet, sweet lovin' (The Platters) • Mon amour, mon ami (Marie Laforet) • Un figlio dei fiori non pensa al domani (I Nomadi) • Am I going you (Freddie Scott) • Sole spento (Caterina Caselli) • Do you love me tonight (The Statler Brothers) • Una vita inutile (Luigi Tenco) • San Francisco nights (Eric Burdon e gli Animals) • Il sole è di tutti (Dino) • Massachusetts (The Bee Gees) • Titina, Titina (Antoine) • Sopra do down (The third rail) • Get it together, Part. 1 (James Brown) • Mercy, mercy mercy (Orch. Cannonball Adderley) • Yesterday (P. George Shearing) • Sunny (Wes Montgomery). (Il programma comprende inoltre tre note discografiche internazionali dell'ultima ora).

## In « Sherlock Holmes ritorna »

### IL RITO DEI MUSGRAVE

10 secondo

Oggi è un compagno di Oxford, Reginald Musgrave, ad invocare l'aiuto di Sherlock Holmes. Questo nobile ex collega di università abitava nell'antico castello di Hurleston dove i Musgrave vivevano da secoli ed era andato a cercarlo a Londra per chiedere la sua assistenza. Il maggiordomo dei Musgrave, di nome Branton, fidanzato con una cameriera della casa, Rachel, subiva continue seccate da parte di quest'ultima che lo accusava di fare la corte ad un'altra. Quella situazione era divenuta insopportabile anche per i padri di Branton. Non fu però soltanto quella ragione ad indurre Reginald Musgrave a licenziare Branton. Prese quella decisione quando lo trovò a frugare nelle antiche carte di famiglia. Fu concesso a Branton di rimanere ancora quindici giorni, ma non erano passate ventiquattro ore che Branton era sparito. Dopo due giorni era fuggita anche Rachel e le orme dell'uomo come quelle della donna spariscono improvvisamente in un prato. Tutto ciò era molto misterioso. Sherlock Holmes accettava allora di recarsi al castello dove attraverso il documento antico che l'infedele maggiordomo stava per sottrarre l'documento che conteneva una strana *«astrocca»* chiamata il rito dei Musgrave. *«Astrocca»* chiamata il rito dei Musgrave) riusciva a chiarire il complicatissimo caso strettamente legato alla vicenda di un favoloso tesoro appartenente agli Stuart. Personaggi e interpreti del nono episodio: Sherlock Holmes: Raoul Grassilli; Il dott. Loris Girzi; Branton: Orlando Tomolo; Rachel: Elisa Mainardi.

## Il nuovo radioteatro italiano

### «BANG» E «IL VERSIFICATORE»

20,30 terzo

Si può dire che il protagonista principale di Bang! Amore sul muro del suono di Fabio De Agostini sia l'aereo, nelle sue veloci fasi di progresso: dal biplano ad un solo motore ai quadrimotori supersonici. Protagonisti ne sono Adriano Balacchi, pilota affascinante e ardimentoso e Fosca, una giovinetta campana che, nel lontano 1918, assiste Arduino in un atterraggio di fortuna e lega il suo destino a quello di lui. Ma Arduino, oltre che ardimentoso è anche intraprendente; troppo intraprendente per i gusti di Fosca, che è divorata in continuazione dalla gelosia. Né gli anni sembrano spegnere gli ardori del *«lex pilino»*, il quale, forse per ragioni di nostalgia, le ridisce con una bella e giovane hostess. Fosca non riesce da sola a raccogliere le prove dell'infedeltà del compagno e ricorre a mezzi arcaici, fra cui l'aiuto di un provetto poliziotto privato. Si profila così il momento della resa dei conti, ma ecco che il botto di un apparecchio supersonico, nel momento in cui rompe il muro del suono, opera il miracolo.

Sempre sul filo di una satira del mondo moderno si svolge l'altro lavoro in onda. Il Versificatore di Primo Levi. Qui viene sottolineata in tono parodistico, ma non del tutto avulso dalla realtà, l'invasione della macchina nel mondo dell'intelletto. Il versificatore non è un essere umano, ma un apparecchio capace di sostituirsi al poeta, salva done le energie e darsi produzione: in una parola, il versificatore inserisce il poeta nel mondo industriale di oggi. Il poeta può assolvere ad ogni compito semplicemente con la pressione dei bottoni e la manovra di leve.

Personaggi e interpreti di Bang: Fosca: Laura Betti; Arduino: Gino Negri; Gerda: Elena Sedlak; Il detective: Giulio Oppi; L'avvocato: Vigilio Gattardi; Gabriellino: Renato Lupi; La dama di compagnia: Mariolina Bovo; Paolotta: Elsa Vazzoler; e inoltre: Bruno Alessandro, Gigi Angelillo, Iginio Ariotti, Mario Erusa, Aurora Cancian, Antonio Francioni, Mariella Furguele, Renzo Lori, Anna Marcelli, Alberto Marché, Misa Mordeglia Mari, Natale Peretti, Giancarlo Quaglia, Franco Vaccaro.

Personaggi e interpreti de Il versificatore: Il poeta: Raoul Grassilli; La segretaria: Didi Perego; Simpson: Carlo Romano; Il versificatore: Arnoldo Foà; Giovanni: Claudio Perone; Voce femminile: Violetta Chiarini; Voce colterca maschile: Vittorio Donato.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field near and far. 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Dialoghi in libreria, a cura di Fiorino Tagliari. Fiesole della sera. 23,15 Synode et Concile. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTEGENERI  
1 Programma  
7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,40 Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. André Bloch: «En forêt de l'île de France» (1940) per corno e orchestra (solista Edmond Leloir). A tempo di Prosvaizik: Suite champêtre, op. 53. 9 Ra-11,20 Dagli amici del sud. 11,35 Concerto diretto da Otmar Nussio; solista Marie Antonette Pietet, pianoforte. Rousseau: Concert pour piano et orchestra. 12,30 segna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 The Nicaragua Boys. 13,20 Orchestra Radioa. 13,50 Intermzzo. 16,05 Wagners: Concerto in sol maggiore per arpa e orchestra (solista N. Zecchi).

Talea; Orchestra da camera Paul Kuentz diretta da P. Kuentz; Concerto in la maggiore per violoncello, archi e continuo (solista E. Mainardi); Orchestra da camera di Monaco diretta da E. Mainardi). 16,50 Wolf: da «Hänsel und Gretel» su testo di Goethe (barron D. Fischer-Dieskau al pianoforte; G. Moore). 17 Radio Gioventù. 18,05 Concerto solista prima: Whitehead: Fantasia su tre note (1967); Lilburn: Sonata seconda. 18,30 Virtuositismo al clarinetto. 18,45 Diario culturale. 19 Souvenir viennoise. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Arcobaleno sportivo. 20,30 - La Vita Notturna: canto su parole di Dante per br. E. 20,45 Festival. 22,05 Casella postale 230. 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Note al buio.

Il Programma  
18 La voce di Patty Pravo. 18,15 Il traffico. 18,45 Play-House Quartet, dir. Aldo D'Alarico. 19 per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasmissione da Basilea. 20 Canzoni e danze della Norvegia. 20,30 La musica. 21 Club 57. 21,30-22,30 Concerto della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Georg Philipp Telemann (solo). Edmond Leloir. Concerto per tre corni da caccia e orchestra (solista Edmond Leloir; violino solista Gav des Comonds). David Popper: «Dans la forêt» (solista Egido Roveda). Wilhelm Kienzl (solista). Erwin Dressel: Danze dell'Austria.

La **LUBIAM** presenta



**PIERINO SMASH**  
IN CAROSELLO

**LO SHERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO**



Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

**LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE**



**LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITÀ**



**ZACCARIA**  
presenta questa sera i caroselli

**MINERVA**

**martedì**

**NAZIONALE**

17,30 **SEGNALORARIO TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Ratti & Vallenzasca - Patatina Paj - Giocattoli Philips - Sibon Perugina)

**la TV dei ragazzi**

17,45 a) **PANORAMA DELLE NAZIONI: IL MESSICO**  
Quinta puntata  
a cura di Gregorio Donato  
Regia di Enrico Vincenti

b) **IL RAGAZZO DI HONG KONG**  
Il primo giorno di scuola  
Telefilm - Regia di Buzz Kulik  
Prod.: N.B.C.  
Int.: Dennis Weaver, Harry Morgan, Richey De

c) **PAGINE DI NARRATIVA**  
a cura di Lorenzo Ostuni  
Tartarin alla caccia dei leoni di Alphonse Daudet  
Lettura di Renato De Carmine

**ritorno a casa**

**GONG**  
(Crema Bel Paese Galbani - Fairy)

18,45 **LA FEDE, OGGI**  
Interventi di Padre Davide M. Turoldo e Padre Mariano da Torino

19,10 **CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**  
Duo pianistico Ennio e An Li Pastorino  
Muzio Clementi: « Sonata in do maggiore »; a) Allegro spiritoso, b) Rondo (Prestoj); Franco Margola: « Tre Pezzi »; a) Preludio, b) Canzone, c) Danza; Maurice Ravel: « Ma Mère l'Oye »; Johann Brahms: « Danza ungherese n. 1 in sol minore »  
Regia di Alda Grimaldi

**ribalta accesa**

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Brodo Liebig - Orologi Roamer - Dolcificio Lombardo Perfetti - Merendino Talmone - Mennen - Brandy Stock 84)

**SEGNALORARIO CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO ARCOBALENO**  
(Otto Lara 4 Stelle - Naonis - Upim - Fratelli Branca Distillerie - Gori & Zucchi - Olà)  
**IL TEMPO IN ITALIA**

**20,30 TELEGIORNALE**

Edizione della sera  
**CAROSSELLO**  
(1) Lubiam Confezioni Maschili - (2) Spumanti Gancia - (3) Kismi Nestlé - (4) Minerva Televisori - (5) Salumificio Negroni  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Brera Film - 3) Errefilm - 4) Cartoons Film - 5) Arces Film

**21 - TURCARET**

di Alain-René Lesage  
Traduzione di Luigi Diemoz  
Personaggi ed interpreti:  
Turcaret **Tino Buazzelli**  
La signora Turcaret **Clotia Matania**  
Il cavaliere **Glauco Onorato**  
Il marchese **Giorgio Favretto**  
La baronessa **Paola Mannoni**  
Il signor Rafle **Giuseppe Fortis**  
Il signor Furetto **Mauro Barbagli**  
Madama Jacob **Giusi Raspani Dandolo**  
Frontino **Paolo Ferrari**  
Fianningo **Bruno Cirino**  
Gelsomino **Stefano Bertini**  
Marina **Maria Grazia Sughli**  
Lisetta **Marina Bonfigli**  
Scene di Maurizio Mammì  
Costumi di Titus Vossberg  
Regia di Alessandro Brissoni

**23 - TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**TV SVIZZERA**

18,30 **MINIMONDO**. Trattamento per i più piccoli condotto da Leda Bronz

19,15 **TELEGIORNALE**. 1ª edizione

19,20 **L'INGLESE ALLA TV**: « Walter e Connie cronisti ». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 1ª lezione

19,45 **TV-SPOT**

19,50 **IL RITORNO DEL GRANDE PERKINS**. Telefilm della serie « Corki, il ragazzo del circo » interpretato da Mickey Braddock, Noah Berry, e Robert Lowery

20,15 **TV-SPOT**

20,20 **TELEGIORNALE**. Ed. principale

20,35 **TV-SPOT**

20,40 **IL REGIONALE**. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 **UN UOMO NELLO SPECCHIO**. Telefilm della serie « Agente speciale » interpretato da Patrick MacNee, Julie Stevens, Dafne Anderson, Roy Barrett, Julian Somers, Haydn Jones. Regia di Kim Mille

21,50 **CANZONI A PASSEGGIO**. Varietà musicale realizzato nel Parco Civico di Lugano, con la partecipazione di Lara St. Paul, Cochi e Renato, Armando Savini, Anna Marchetti. Presenta Flavia Soleri. Regia Fausto Sassi

22,15 **BANCO**. Gioco a premi della televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Joy. Regia di Pierre Matteuzzi

22,50 **TELEGIORNALE**. 3ª edizione

**SECONDO**

21 - **SEGNALORARIO TELEGIORNALE**

21,10 **INTERMEZZO**  
(Motta - Orologi Omega - Boston Epoxi - Kop - Grappa Vite d'Oro - Locatelli)

**21,15 CORDIALMENTE**

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Andrea Barbato e Gian Paolo Crespi con la collaborazione di Bartolo Ciccardini  
Presenta Gabriella Farinon  
Realizzazione di Gian Piero Raveggi

**22,15 II° RASSEGNA INTERNAZIONALE DELLE CANTAUTRICI**

Presenta Daniela Piombi  
Regia di Siro Marcellini  
(Riprese effettuate dal Politeama Ruzzi di Vasto)

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**  
**VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 - **Tagesschau**  
20,10 **Gestatten, mein Name ist Cox** - « 1000 Pfund suchen einen Täter »  
Kriminalfilm  
Regie: Georg Tressler  
Prod.: STUDIO HAMBURG  
20,35 **Begegnung am Bücherstich**  
Eine literarische Sendung von Hermann Vigi



La cantautrice Nives partecipa allo spettacolo trasmesso dal Politeama Ruzzi di Vasto (alle 22,15 sul Secondo)

# V

## 14 novembre

«Turcaret» di Lesage, una commedia realista del '700

### L'ODIATO TRAFFICONE

ore 21 nazionale

«Come il Tartufo», ha scritto Sainte-Beuve, «Turcaret è insieme una commedia di carattere e una pagina di storia dei costumi». Alain-René Lesage, l'autore, aveva cinque anni quando moriva Molière: in Turcaret egli prendeva di mira i ricchi affaristi, chiamati in quel tempo «financiers» o «traitans», i quali, appoggiati dal potere politico e dallo stesso re, esercitavano con l'usura e la speculazione una vera oppressione sui cittadini che a loro ricorrevano, attirandosi l'odio del popolo e il disprezzo dei nobili. Il problema creato da questi sfruttatori era assai vivo nell'opinione pubblica francese ed aveva già provocato pungenti satire e violenti «pamphlets»: se ne era occupato La Bruyère nei suoi *Caractères*, mentre sulle scene il personaggio del «traitans» aveva fatto la sua prima apparizione col M. Harpin della *Comtesse d'Escarbagnas* di Molière.

Turcaret è la prima opera teatrale improntata a quel realismo che dominerà tanta parte del teatro francese, uno dei più alti esempi di commedia dei costumi: azione, avvincente per la chiarezza dell'impostazione, la scioltezza e l'ingegnosa dell'intreccio, la comicità straordinaria, la vivace naturalezza dei dialoghi, si svolge in un'atmosfera rigorosamente intonata alla figura del protagonista. C'è nella commedia — dove i disonesti e il marciante hanno gran rilievo — un chiaro presentimento della Rivoluzione che sconvolgerà la Francia; e si



Giacco Onorato (a sinistra) con Paola Mannoni e Paolo Ferrari in una scena della commedia di Alain-René Lesage

può pensare che Beaumarchais, creando il suo Figaro, avesse ben presente il Frontino di Lesage, servo intelligente e arguto, cinico e interessato. Ma prima del *Il matrimonio di Figaro*, Turcaret provocò gran chiasso nel teatro francese. I «traitans» cercarono d'impedire la rappresentazione, offrendo all'autore la somma di 100.000 franchi del tempo. Lo spettacolo andò in scena il 14 febbraio 1709, ma le rappresentazioni furono improvvisamen-

te interrotte a causa di un'ondata di freddo abbattutasi su Parigi; Turcaret si affermò poi nel repertorio della Comédie. Scrittore tra i più prolifici di Francia, drammaturgo e romanziere, A.-R. Lesage, nato in Bretagna nel 1668, figlio di un notaio, giunse a Parigi nel 1692 e vi esercitò la professione di avvocato. Due anni dopo, sposatosi, si dedicò completamente alla letteratura e tradusse dal greco le *Lettere galantes* d'Aristotele; fu aiutato dall'abate de Lyonesse, ma rifiutò gli appoggi della nobiltà, vivendo un'esistenza modesta, lontano da ogni compromesso. Così come aveva fatto con la narrativa (*Nuove avventure di Don Chisciotte*, *Storia di Gil Blas di Santillana*, ecc.) anche nel primo periodo della sua attività drammatica creò opere originali attraverso un lavoro di traduzioni e di imitazioni. Col teatro, si ribellò alle concessioni di un gusto triviale e pesante, ma stentò alquanto a raggiungere il successo. Le *point d'honneur* e *Don César Ursin*, ispirati dagli autori spagnoli, furono accolti freddamente; Lesage scrisse quindi *Crispin rival de son maître* tratto da uno spunto di Hurtado de Mendoza, e creò fin da allora un personaggio tra i più diretti precursori del Figaro. Altri lavori come *Les Etrennes* furono rifiutati dagli attori della Comédie, mentre *La Fontaine*, accettata nel 1708, fu invece osteggiata dai pubblici poteri e poté essere rappresentata solo nel 1732. *La Fontaine* narra le avventure di un italiano, Lorenzo Tonti, che aveva escogitato una specie di lotteria-assicurazione, fonte insostituibile per le casse dello Stato. Da *Les Etrennes*, commedia bocciata dai «comédiens», Lesage trasse infine *Turcaret*, 5 atti, in cui veniva affrontato un argomento ancora più scottante, addirittura esplosivo per quei tempi.

Italo Dragosel

ore 21 nazionale

#### TURCARET

Ex-cameriere, ex-usuraio, all'apice della grandezza, l'arricchito Turcaret si vergogna della moglie sposata in povertà e la tiene segregata in campagna, mentre egli si dà alla bella vita a Parigi, invaghito di una sedicente baronessa che lo spenna come un pollo. La dama accetta i suoi doni e ne fa poi omaggio al suo amante del cuore, un avventuriero. Intanto Frontino, servo di Turcaret, aiuta la baronessa nei suoi disegni e provvede a derubare questa e il padrone. Va a finire che Turcaret è accusato, arrestato e imprigionato. Allorché le guardie lo portano via, il servo Frontino esclama: «Ecco finito il regno di Turcaret; ora comincia il mio!».

ore 21,15 secondo

#### CORDIALMENTE

Come sono, in genere, i rapporti tra fratelli? A questa domanda, stasera, cercherà di rispondere Cordialmente in un servizio impostato su tre interviste con tre coppie di fratelli: due studenti, due signori di mezza età, e una coppia formata da un fratello famoso e dall'altro sconosciuto o quasi.

ore 22,15 secondo

#### SECONDA RASSEGNA INTERNAZIONALE DELLE CANTAUTRICI

Dal teatro Politeama Ruzzi di Vasto, Daniele Piombi presenta la seconda edizione della «Rassegna Internazionale delle cantautrici», cui partecipano: Mia Fanelli, Elena Reda, la sovietica Katuscia, Lorena Midì, la svizzera Esther, Maria Martin, Nives, Graziella Caly e l'americana Jo Garceau. Intervengono inoltre alla manifestazione, come ospiti d'onore, Giuseppina Colli, Luisa Rivelli, Emma Danieli e Tony Dallara.

## OLE... IL MERENDERO

merende a scelta



stasera in TIC TAC!

Dopo il successo di CAROSELLO, ritornano la samba e MIGUEL con TALBON, TALBONITA e TALCREMITA, le famose merende TALMONE! OLE... IL MERENDERO!

**Una sarta al vostro servizio**

La squadra tecnosart vi permette di tagliare e confezionare da solo tutti i più moderni modelli!

ABITI, GONNE, PANTALONI, CAMI-CETTE - VESTITI PER BAMBINI - SQUADRA E TRATTATO L. 2451

Inviare la somma a:

**SASCOL EUROPEAN**  
Via della Bufalotta, 15  
00139 ROMA  
Servizi del c/c postale n. 116905, con cui inviate

L'importo in francobolli, o contrassegno, più spese postali. Per l'acquisto L. 3.000 (pagamento anticipato).

## ATTENZIONE

PRIMA DI FARE ACQUISTI CONSULTATE

### catalogo "Laurenzi,"

Abiti per uomo e donna. - Imparimebbili, Cappotti e Pellicce. - Giacche, Soprabiti e «tailleurs» in Renna. - Borsette in vero cocodrillo francese. - Materassi, Coperte, Trapunte e Copripilote. - Tappeti meravigliosi di ogni misura. - Tovaglie e lenzuola di lino e cotone. - Equipaggiamenti completi per Ski e camping. - Batterie «Jazz» e chitarre elettriche. - Foto-dinoprese. - Giradischi. - Registratori a nastro. - Rasoi elettrici. - Macchine per scrivere. - Orologi di grandi marchi. - Lampadari di Boemia. - Servizi da tavola in porcellana. - Stoviglie Acciaio Inox ed un grande assortimento di articoli novità per regalo.

Solo un'esperta organizzazione che acquista grandi quantitativi dalle migliori Fabbriche e vende senza commessi, può offrirvi:

- Prezzi scontati fino al 30%
- Possibilità di scelta tra oltre 3.000 articoli
- 8 giorni di prova dell'articolo a domicilio
- Pagamenti fino a 2 anni, senza cambiali in Banche
- Rimborso del prezzo se merce non di piena soddisfazione

Chiedete subito GRATIS E SENZA IMPEGNO il nuovo bellissimo catalogo illustrato a colori (valore L. 900) unendo L. 150 in francobolli per le sole spese postali a:

**Laurenzi**  
P.O.B. 4144 MILANO

COGNOME .....  
VIA .....  
No. Codice avviamento Postale .....  
COMUNE .....

# NAZIONALE SECONDO

14 novembre  
martedì

6	30 Bollettino per i naviganti 35 1° corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Intervallo musicale 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio 10 Musica stop 38 Pari e dispari 48 IERI AL PARLAM. - LE COMMISS. PARLAM.	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
8	Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane Doppio Brodo Star 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Bobby Solo, Marisa Sanna, Tony Renis, Isabella Iannetti, Pino Donaggio, Ornella Vanoni, Joe Sentieri, Annarita Spinaci, Luciano Tajoli, Caterina Valente	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Lia Zoppelli vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Palmolive 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA	
9	La comunità umana 10 Colonna musicale Musiche di Suppé, Grieg, Cano, Gade, Porter, Waldteufel, Patraia, Manno, Chabrier, Brahms, Gershwin, Mussorgsky, Escobar, Respighi, Sevino, Ciaikovsky	9,05 Un consiglio per voi - Giulio Cesare Castello: Uno spettacolo 9,12 ROMANTICA - Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale - Sidel	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) 9,30 La Radio per le Scuole Dall'Italia e dal mondo, quindicinale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi (Replica del Programma Nazionale dell'11/11-1967)
10	Giornale radio La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) Una meravigliosa avventura, romanzo sceneggiato di Giorgio Moser - 3ª puntata - «Lo stregone bianco» - Regia di Ruggero Winter — Malto Kneipp 35 Le ore della musica (Prima parte) Winchester Cathedral, Un bicchiere di dalmato, Deep River, Non è facile avere 18 anni, Que c'est triste Venise, Lady Jane, Vivaldi: Concerto in si bem. magg. op. 8 n. 10 - La Caccia	10 — Sherlock Holmes ritorna di Conan Doyle e Michael Hardwick - Traduzione di Franca Cancogni - Ultimo episodio: «I piani di Bruce - Parkington» - Regia di Guglielmo Morandi (Vedi Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Industria Dolciaria Ferrero 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce Gradina 10,40 Hit parade de la chanson Programma scambio con la Francia	10 — Carl Philipp Emanuel Bach Due Sonate per clavicordo: in do maggiore; in fa maggiore (D. Vaughan, clav.) 10,25 SINFONIE DI ANTON BRUCKNER Sinfonia n. 7 in mi maggiore (Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer)
11	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) — Cori Confezioni 23 Vi parla un medico - Vittorio Wyss: Più lavoro e meno fatica 30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11 — Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti Notizie del Giornale radio 11,30 LA POSTA DI GIULIETTA MASINA 11,45 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza	11,30 Ottorino Respighi Quartetto dorico per archi (Quartetto Barylli) Dimitri Sciostakovic Quartetto n. 1 op. 49 per archi (Quartetto Gullet)
12	Giornale radio 05 Contrappunto 38 Si o no — Vecchia Romagna Buton 43 La donna, oggi - Anna Lanza: La nostra casa 48 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	12,10 Un incontro con Miguel Angel Asturias, conversazione di Elio Filippo Accrocca 12,20 Ludwig van Beethoven: Musiche di scena per «Egmont» di Goethe, op. 84 (trad. di S. Berco) (E. Orelli, sopr.; R. Costamagna, recitante - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Metacik) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Il Sogno di una notte di mezza estate, suite dalle Musiche di scena per il dramma di Shakespeare, op. 61 (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Moplen 20 E' ARRIVATO UN BASTIMENTO con Silvio Noto (Vedi Locandina) — Manetti & Roberts 50 Carillon — Soc. Olearia Tirrena 53 Le mille lire	13 — OGGI RITA Un programma musicale con Rita Pavone e Teddy Reno — Falqui 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Teleobiettivo — Simmenthal 13,50 Un motivo al giorno — Fairy 13,55 Finalino — Caffè Lavazza	13,35 RECITAL DEI SOLISTI VENETI DIRETTI DA CLAUDIO SCHIMONE A. Vivaldi: Concerto in fa magg. - Per la Solennità di San Lorenzo - Concerto in re magg. - Per la Solennità della S. Lingua di S. Antonio - (vi. sol. P. Toso); Concerto in si bem. magg. - «Funebre» (P. Toso, vi. sol.; F. Sangiorgi e S. Paulon, vcl. A. Lardot, ob.); Concerto in do magg. - Per la SS. Assunzione di Maria Vergine - (P. Toso, vi. sol.; E. Farina, clav.)
14	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14 — Le mille lire — Soc. Olearia Tirrena 14,04 Luke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Wolmer Beltrami e il suo cordovox	14,30 Pagine da «ALFONSO ED ESTRELLA» opera romantica in tre atti di Franz Schubert Musica di Franz Schubert (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio — Durlum 45 Un quarto d'ora di novità	15 — Girandola di canzoni — Italmusica 15,15 GRANDI DIRETTORI: FERNANDO PREVITALI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio	15,30 NOVITA' DISCOGRAFICHE C. Debussy: Nove Pezzi per pf.; Tri Preludi (pf. J. Demus) (Disc Angelicum)
16	Programma per i ragazzi «La patria dell'uomo» a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi - Regia di Anna Maria Romagnoli 30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI	16 — Partitissima, a cura di Silvio Gigli 16,05 RAPSDIA 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 CANZONI PER INVITO	16,15 COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI M. Zaffred: Variazioni concertanti sull'Introduzione della Sonata op. 111 di Beethoven, per pf. e orch. (sol. L. Zaffred - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Caracciolo); Musica notturna per fl. in sol e orch. (sol. S. Gazzelloni - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. T. Bloomfield) (Vedi nota illustrativa)
17	Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sul nostri mercati 20 I custodi Originale radiofonico di Leslie Darbon - Traduz. di Connie Ricono - 7ª puntata: «Un contrattempo» - Regia di M. Scaglione (Vedi Locandina) 35 STORIA DELL'INTERPRETAZIONE DI CHOPIN a cura di Piero Rattalino (VII) Pianista Wilhelm Backhaus	17 — Buon viaggio 17,05 COUNT DOWN, un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 Rassegna di Autori Italiani contemporanei presentata dal «Teatro delle Novità» diretto da Maner Lualdi Il petto e la coscia di Indro Montanelli Regia di Maner Lualdi (Vedi Locandina) Italian East Coast Jazz Ensemble '67 (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 François Couperin: Sonata a tre in sol min. - «L'Astrée» (Complesso «Ars Rediviva» di Praga) 17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Intervallo musicale 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche del Programma Nazionale) 17,45 Aram Kachaturian: Concerto per vi. e orch. (sol. R. De Saram, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci)
18	05 IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli 15 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA: Vite di grandi scienziati: gli inventori dell'elettricità, Albert Einstein, di Rinaldo De Benedetti 18,50 Aperitivo in musica	18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera d'eccezione 18,45 I maestri dell'architettura contemporanea a cura di Antonio Bandera V - Dal rilancio di Wright alle più recenti opere di Le Corbusier, Mies van der Rohe e Gropius CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
19	30 Antonio Ghirelli: Un mondo nuovo 35 Luna-park — Antonetto 55 Una canzone al giorno	19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO — Ditta Ruggero Benelli 15 La voce di Antoine 20 Le Nozze di Figaro Opera comica in quattro atti di Lorenzo Da Ponte - Riduzione da Beaumarchais Musica di Wolfgang Amadeus Mozart Direttore Karl Böhm Orchestra «Die Wiener Philharmoniker» e Coro dell'Opera di Stato di Vienna Maestro del Coro Walter Hagen-Groll (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Al termine: OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte	20 — Pasquino oggi Un programma di Maurizio Costanzo con Tino Buazzelli - Regia di Raffaele Meloni 20,40 Orchestra diretta da Carlo Esposito 21 — Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare 21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICA DA BALLO 22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura	20,30 La rivoluzione russa: cinquant'anni dopo II - Dall'ultimo Zar a Lenin a cura di Wolf Giusti 21 — Claudio Monteverdi nel quarto centenario della nascita a cura di Nino Pirrotta VI. Aura pastorale e opera 22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Libri ricevuti 22,40-22,50 Rivista delle riviste

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11,30/Antologia musicale

Claude Debussy: *Jeux*, poema danzato (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Maurice Ravel: *Dafni e Cloe*, suite n. 1 dal balletto per orchestra e coro (Orchestra Sinfonica e Coro Olandese diretti da Willem van Otterloo).

#### 14,40/Zibaldone italiano

Martino: *Dimmi che lo sai* (Giampiero Reverberi) • Ursitti-Rosati: *Fra un momento* (Beatrice) • Concina: *Marieta*, *monta in gondola* (Roberto Delgado) • Califano-Grieco: *Coraggio amore mio* (Roberto Grieco) • Herbin: *Mondamitù* (Gianni Fenati) • Calabrese-Martelli: *Accidenti te* (Carmen Villani) • Fontana-Meccia-Pes: *Il mondo* (Tomino Esposito) • Manno: *Mattutino in Val d'osta* (Filarm. di Roma, dir. Romolo Grano) • Mari-Di-Lazaro: *Valzer della fortuna* (org. ham. Van Deyk) • Califano-Reverberi-Bardotti: *Il mio posto qual è* (Ornella Vanoni) • Micali-Locatelli: *Se t'innamorerai* (Sauro Sili) • Bonagura-Benedetto: *Sarrento d'innamorate* (Mario Merola) • Iglio-Aterrano: *Il tigre* (Cris Baker) • Schreier: *Tango delle rose* (Figa Walter Moreno) • Martelli: *Chiesetta del Gesù* (Renato Cardinalelli) • Cantini-De Bellis: *L'hai detto tu* (Bob Mitchell) • Palomba-Vian: *Perdonami Maria* (Lucia Altieri) • Endrigo: *Era d'estate* (Luis Enriquez) • Di Giacomo-Costa: *Lariula* (Franco Ricci-Adriana Martino).

#### 17,20/I custodi

Originale radiofonico di Leslie Darbon. Traduzione di Connie Ricono. Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della settimana puntata: Mike Braden; Franco Graziosi; Jill Braden; Mariella Furgiale; Colonnello Wright; Carlo Finermann; Attendente: Paolo Faggi; Maggiore Felden; Renzo Giovampietro; Sergente Wheeler; Natale Peretti; Tenente Adams; Bob Marchese; Tenente Savegar; Igino Bonazzi.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,3 MHz) - Torino (101,8 MHz).  
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Prosa.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 893 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6080 pari a m 42,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.  
22,45 Il nostro 4-ke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Successi di ieri e di oggi - 1,06 Appuntamento con Percy Faith - 1,36 Strettamente confidenziale - 2,06 Anticamera operistica - 2,36 Cantoline onore da tutto il mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Rassegna di interreti - 4,06 I classici della musica italiana - 4,36 I nostri successi - 5,06 Tattiera internazionale - 5,36 Musche per un - Buongiorno.  
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### 20,20/Le nozze di Figaro di Mozart-Da Ponte

Personaggi e interpreti dell'opera *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart su libretto di Lorenzo Da Ponte:  
Il Conte d'Almaviva: *Ingvar Witzell*; La Contessa d'Almaviva: *Claire Watson*; Susanna: *Reri Crist*; Figaro: *Walter Berry*; Basilio: *David Thaw*; Bartolo: *Zoltan Kelemen*; Marcellina: *Margarethe Benze*; Cherubino: *Edith Mathis*; Antonio: *Klaus Hirte*; Barbarina: *Deidre Aselford*; Don Curzio: *Alfred Pfeifle*; Due ancelle: *Barbara Cogan* e *Montserrat Alavedra* (Orchestra «Die Wiener Philharmoniker» e «Loro dell'Opera di Stato di Vienna» diretti da Karl Böhm). Registrazione effettuata il 19 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1967».

## SECONDO

### 10/Sherlock Holmes ritorna

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Raoul Grassilli e Franco Volpi. Personaggi e interpreti del decimo ed ultimo episodio: Sherlock Holmes: *Raoul Grassilli*; Il dott. Watson: *Franco Volpi*; L'ispettore: *Natale Peretti*; Mr. Mycroft: *Giulio Oppi*; Un maggiordomo: *Alberto Ricca*; Colonnello Walter: *Edoardo Tonolo*; Violet Westbury: *Elisa Mainardi*; Sidney Johnson: *Franco Alpreste*; Signora Hudson: *Irene Aloisi* ed inoltre: *Iginio Bonazzi*, *Renzo Lori*.

### 15,15/Grandi direttori: Fernando Previtali

Paul Hindemith: *I Kammermusik op. 24 n. 1* (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI) • Igor Stravinsky: *L'Uccello di fuoco*, suite dal balletto; Introduzione - L'Uccello di fuoco e la sua danza - Roccia della Principessa - Danza infernale - Berceuse - Finale (Orchestra Royal Philharmonie di Londra).

### 17,35/Il petto e la coscia di Indro Montanelli

Personaggi e interpreti: La moglie: *Bianca Toccacardi*; La serva: *Maria Grazia Marscalchi*; Il marito: *Ernesto Calindari*; Il fidanzato: *Augusto Soprani*.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 16,15 Novice in porocilla. 19,15 Topico of the week. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario - Problemi della medicina d'oggi, a cura di Luigi Gedda - Pensiero della sera. 20,15 Mission à travers le monde. 20,45 Nachrichten aus der Mission. 21 San- to Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Parola del Papa - Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programmi  
7,15 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Il Teatrino: «Il pupetto», bozzetto di Elsa Franconi Poretti. 8,45 Intermzzo. 9,30 Mattino. 11,05 Tram. da Beromünster. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Temi da film. 13,20 Concerto dell'Orchestra da Camera di Losanna. Darius Milhaud; Toti Rag-Caprice (direttore Charles Dutot); Hans Werner-Hanz: Variazioni

## TERZO

### 14,30/Pagine dall'opera - Alfonso ed Estrella

*Ouverture* • Atto primo: Introduzione - Aria di Troila - «Cantiamo fratelli»; coro - Aria di Alfonso - Finale atto primo • Atto secondo: Duetto Estrella-Alfonso - Coro e Scena • Estrella-Alfonso - Coro e Scena • Mauregato: *Mario Borriello*; Un giovane: *Alfredo Nobile*. Una ragazza: *Santa Chissari* - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, diretti da Nino Sanzogni - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore «I Filosofi»* • Adagio. Presto - Minuetto Presto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Robert Schumann: *Concerto in re minore per violino e orchestra (solista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)* • Aaron Copland: *Appalachian Spring*, suite dal balletto (Orchestra Filarmónica di New York diretta da Leonard Bernstein).

## \* PER I GIOVANI

### NAZ./13,20/E' arrivato un bastimento

De Lorenzo-Rinaldi-Olivares: *Quando verrà* (Ljukpa) • Grotta-Bruni: *Firma che tu nasce* (Sergio Bruni) • Shilman-Diehl: *Love, love, love* (Sylvia Desayles) • Bob Gato: *Tender words* (Patty la Belle e The Bluebelles) • Villa-Chiaromello: *Se tu non sei con me* (Claudio Villa) • Gaiano-Carter-Leavis: *Non mi fermare* (Carla Boni) • Gordon-Kay-Testa: *That's life* (Ivan).

### NAZ./18,15/Per voi giovani

*Little ole man* (Bill Cosby) • *Per un momento ho perso te* (Fausto Leali) • *Tramp* (Otis & Carla) • *New Orleans* (Wilson Pickett) • *Fatalita* (I Bertas) • *To Sir, with love* (Lulu) • *Ode a Billie Joe* (Paola Musiani) • *Expressway to your heart* (Soul Survivors) • *Parla tu, cuore mio* (Tony Del Monaco) • *This is my song* (Frank Sinatra) • *Cade qualche fiocco di neve* (Antone) • *Be mine* (The Tremeloes) • *Going nowhere* (Los Bravos) • *Parla tu* (Anonima Sound) • *Can't stop loving you* (The last word) • *Jump back* (King Curtis) • *Lamore è come il sole* (Piergiorgio Farina) • *Peek-a-boo* (New Vaudeville Band) • *Cannemmos* (Mina) • *The Hamburger song* (Bobby Moore). (Gli ultimi quattro discetti sono a richiesta degli ascoltatori).

## Compositori italiani moderni

## PROFILO DI ZAFRED

### 16,15 terzo

Mario Zafred, al quale è dedicata oggi una trasmissione, è tra le figure significative della musica italiana contemporanea. Nato a Trieste il 21 febbraio 1922, Zafred è noto come compositore pianista, critico musicale. Attualmente è direttore artistico del Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste. Si può affermare che il Maestro triestino abbia acquisito un posto ben definito nel panorama musicale europeo dopo aver terminato con il massimo dei voti nel 1946 il corso di perfezionamento tenuto all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia da Ildebrando Pizzetti. Zafred aveva iniziato la propria attività di compositore accostandosi alle ultimissime conquiste del linguaggio musicale odierno. Nella sua fase iniziale di ricerca il compositore aveva anche tentato qualche fruttuosa esperienza nel campo della dodecafonia. Più tardi Zafred decise però di semplificare il proprio linguaggio, che acquistò piano piano un calore espressivo del tutto personale. Le sue opere si imposero subito per l'accessibilità e per la chiarezza al di fuori quindi di ogni posizione polemica o intellettualistica. La Sinfonia Canto del Carso, quella in onore della Resistenza, quella detta Prati e boschi della primavera, il Canto della Pace, il Concerto per viola e orchestra (vincitore del «Primo marzo 1956»), le opere corali *Elea*, *Duno* e *Il mio testamento*, eccetera si rivelano estremamente semplici cioè schietti, e talvolta arricchite di sapore popolare. È stato giustamente detto che la musica di Zafred «si permea, specie nei tempi lenti, di una dolcezza lirica e di trasognata fisicità. Tipico è l'avvicinarsi di differenti temperanze, come pure il carattere personalissimo dei veloci scherzi, dalla ritmica pungente e palpitante». Verranno trasmessi stasera due suoi interessanti lavori: le Variazioni concertistiche sull'introduzione della Sonata op. 111 di Beethoven, per pianoforte e orchestra (solista Liliana Zafred, moglie del Maestro) e Musica notturna, per flauto in sol e orchestra (solista Severino Gazzelloni).

## Suona il complesso Pignatelli

## PER I JAZZOFILI

### 17,55 secondo

Ogni Paese del mondo ha «patiti» del jazz, i quali possono essere pochi, ma non certo tiepidi nel loro sconfinato amore per la musica inventata dai negri. In Europa, a quanto sembra, il jazz guadagna sempre di più terreno, specialmente quello tradizionale; qui da noi in Italia vi sono gruppi appartenenti a tutte le scuole e a tutte le correnti: da quelle di avanguardia più spinta (free jazz) a quelle che considerano il jazz sinonimo di New Orleans o, al massimo, di Dixieland. Ci sono poi tutti quegli amatori, professionisti o meno, che stanno in mezzo fra queste due forme partecipando della espressione originaria, un po' rozza forse, ma genuina e spontanea dell'una, come dell'altra, intellettualistica ed avanzata, nella quale militano spesso musicisti con una preparazione musicale completa. Il complesso di Pepito Pignatelli è da mettersi in una categoria che chiameremo di moderata avanguardia. Nella formazione che ascolteremo questa sera il gruppo ci offrirà alcune composizioni del vecchio repertorio «pop», cioè commerciale, rimaneggiate in un stile moderno, oltre a un saggio del giovane pianista e compositore negro Mal Waldron, il quale ama la ricerca dei ritmi insoliti, con pezzi scritti in 5/7 o 5/8, difficili ad eseguirsi appunto perché al di fuori degli schemi ritmici propri del jazz tradizionale. A questa categoria di composizioni appartiene anche il pezzo di chiusura del breve concerto, la Janza N. 1 di Kennel. Per i jazzofili italiani le composizioni di Waldron e di Kennel rappresentano altrettanti oggetti di polemica e di discussione. Nel repertorio di stasera figurano You stepped out of a dream di Brown, eseguito dal trio e cioè da Mal Waldron al piano, Giovanni Tommaso al contrabbasso e Pepito Pignatelli alla batteria; It could happen to you di Burke-van Heusen, con l'aggiunta della nostra validissima cantante e jazzofila Lilian Terry; You don't know what love is di Raye de Paul, eseguito dall'intero gruppo che include, oltre i sopracitati, il sassofonista Eddy Busnello ed un suonatore di tromba che vive in Svizzera. Lilian Terry, infine, canterà la vecchia canzone di Rodgers 'alling in love with love in un arrangiamento di Mal Waldron.

ci sono  
1000 modi  
di dire  
una cosa carina...



...ditela meglio

con i cioccolatini

**PERNIGOTTI**

questa sera  
GIANNI MAGNI  
nel TIC-TAC Pernigotti

## mercoledì

### NAZIONALE

#### per i più piccoli

**17 - GIOCAGIO'**  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC. Presentano Lucia Scalerà, Cecilia Sacchi ed Enrico Capoloni. Regia di Marcella Curti Gialdino.

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Motta - Giocattoli Baravelli - Dixan per lavatrici - Giocattoli Italo Cremona)

#### la TV dei ragazzi

**17,45 GIOVANNA ALLA RISCOSSA**  
Rivista musicale di Vittorio Metz

Seconda puntata

**I predoni del deserto**

Personaggi ed interpreti:  
Giovanna Anna Campori  
Nicolino Pietro De Vico  
Battista Giulio Marchetti  
Cyrano Alberto Marché  
Il signor di Treville

Armando Francioli  
Bir Bon Alvaro Alvisi  
Omar Enrico Luzi  
Ali Claudio Dani  
Bacuk Vinicio Sofia  
La principessa Fatima  
Rossana Canavero  
Scene di Davide Negro  
Coreografie di Susanna Egri  
Costumi di Rita Passeri  
Regia di Alda Grimaldi

#### ritorno a casa

**GONG**  
(Te Star - Aiax lanciere bianco)

**18,45 PRIMO PIANO**  
Ch. A. Lindbergh: nascita e fine di un mito  
Un programma a cura di Carlo Tuzii

**19,30 QUINDICI MINUTI CON JENNY LUNA**

#### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Pernigotti - Olio Sasso - Smeg Elettrodomestici - Magnessia S. Pellegrino - Kaloderma Gelée - Enalotto)

SEGNALORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

**ARCOBALENO**  
(Rasol elettrici Sunbeam - Nuovo Ava per lavatrici - ...ecco - Pastiglie Valda - Aperitivo Aperol - Lacca El-nett)

#### IL TEMPO IN ITALIA

**20,30 TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSSELLO**  
(1) Brandy Stock 84 - (2) Calze Si-Si - (3) Cirio - (4) Permafex - (5) Invernizzi Invernizzina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Massimo Saraceni - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) Studio K

#### 21 - VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia  
N. 56 - Per non somigliarti  
Originale televisivo di Massimo Dursi

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
La moglie Aida Velli  
La figlia Nicoletta Rizzi  
Il marito Massimo Serato  
Il figlio Walter Maestosi  
Il fidanzato Arnaldo Ninchi  
La domestica Elisa Ascoli Valentino  
La vecchia Cesarina Ceccoli  
Il signore con l'ombrello Gerardo Panipucci  
Scene di Pino Valenti  
Regia di Enrico Colosimo

#### 22,15 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

#### 23 - TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### TV SVIZZERA

**17 LE CINQ A SIX DES JEUNES.**  
Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin.  
**19,15 TELEGIORNALE.** 1ª edizione.  
**19,20 «Sopravvivenza».** IL GENEROSO OCEANO. Documentario realizzato da Stanley Joseph.  
**19,45 TV-SPOT**  
**19,50 «Il Primo».** CRONACHE INTERNAZIONALI. I FIGLI DELLA RIVOLUZIONE. «La gioventù cecoslovacca». Realizzazione di Randall Beattie.  
**20,15 TV-SPOT**  
**20,20 TELEGIORNALE.** Ed. principale  
**20,35 TV-SPOT**  
**20,40 INFERNO NEL PENITENZIARIO.** Lungometraggio interpretato da Gene Evans, Robert Blake, e Timothy Carey. Regia di R. G. Springstein.  
**21,55 ASTRALABIO.** Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta.  
**22,45 TELEGIORNALE.** 3ª edizione

### SECONDO

#### 21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Ferrero Industria Dolciaria - Moplen - Mobili Sàvarani - Riserie Curti - Diesel Barbero - Durban's)

**21,15 John Mills, profilo di un attore**

Presentazione realizzata da Emidio Greco

Testo di Tino Ranieri

(1ª)

#### LA TRAGEDIA DEL CAPITANO SCOTT

Film - Regia di Charles Fremd

Prod.: Ealing Studios

Int.: John Mills, Derek Bond, Harold Warrender

#### 22,55 PANORAMA ECONOMICO

Settimanale di inchieste e opinioni

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG  
IM DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau

**20,10 Laramie**  
- Die Falle -  
Wildwestfilm  
Regie: Leslie Selander  
Prod.: NBC



John Mills interpreta il personaggio del capitano Scott nel film di Charles Fremd in onda alle 21,15 sul Secondo



15 novembre

Vivere insieme: «Per non somigliarti» di Massimo Dursi

## LA MOGLIE SACRIFICATA



Walter Magstosi e Alida Valli in una scena dell'originale televisivo di Dursi; il tema di questo episodio di «Vivere insieme» è la diagnosi di una malattia dell'amore, la gelosia

ore 21 nazionale

Finzione o documento? Il nuovo numero di questa sera di *Vivere insieme*, il tradizionale originale televisivo che stavolta prende spunto dalla gelosia e che si intitola *Per non somigliarti*, sarà seguito da un certo numero di interviste raccolte dal regista Paolo Nuzzi. Gli spettatori potranno così vedere se, nel descrivere una situazione di vita familiare, appare più persuasiva la ricostruzione drammatica o la testimonianza di persone scelte tra la folla e invitate a dir la loro davanti alla cinepresa. Una constatazione, intanto: nella difesa dei personali punti di vista, gli intervistati hanno spesso ripreso

le ragioni dei protagonisti del teledramma scritto da Massimo Dursi, che pure non avevano visto; a volte, hanno persino ripetuto quasi le stesse parole dette da Alida Valli e da Massimo Serato nell'originale televisivo. Non si sarebbe potuto fare, forse, complimento maggiore a un commediografo. Nato e vissuto a Bologna, Dursi appartiene (anno più, anno meno) a quella generazione di giornalisti-scrittori che, tra guerra e dopoguerra, fecero parlare di sé, e non solo nel capoluogo emiliano. Amavano il giornalismo e il cinema ma, più di tutto, il teatro. Dursi diventò, nel '45, il critico del *Carlino* (a quel tempo, *Giornale dell'Emilia*) e, in anni in cui le fortune delle compagnie

teatrali erano scarse, egli non si stancò di invitare i suoi cittadini a tornare a frequentare il «Comunale». Ebbe partita vinta. Bologna fu la prima città a riconciliarsi con il teatro, organizzando tra inverno e primavera un vivace Festival della prosa. Ma Dursi non si accontentò di rimanere a guardare. Compresse d'aver qualcosa da dire anche in teatro. Alla narrativa (i racconti di *Domenica sul fiume*) e alle inchieste giornalistiche (fece un certo scalpore quella, riunita anche in volume, sui «giovani soli»), affiancò i lavori teatrali: *Caccia alla lepre* e *La giostra*, messe in scena da Sandro Bolchi, *Bertoldo a corte*, *Mosiri*, *Aurelia*, o *l'illusione*, *Lo stagno* e *Il formicajo affogato*. Pur legato, per educazione e per temperamento, a una matrice ottocentesca, Dursi è autore aperto alla sensibilità moderna e, come ebbe a scrivere il critico Giorgio Guazzotti, «Le sue "Favole" non si collocano in uno spazio ideale... ma serbano dei sottili e amari legami di necessità con la realtà di una situazione storica e di costume». In *Per non somigliarti*, egli rinuncia a una sua costante formale, l'umorismo, per rendere ancora più drammatico l'esame di una malattia dell'amore, la gelosia, che è aggravata da noi da certa mentalità, da certa tradizione che amano considerare l'uomo superiore alla donna. Qui Dursi difende le ragioni di una moglie, sacrificata dall'egoismo del marito; per lui, e per alcuni suoi personaggi, vivere vuol dire assumersi una responsabilità: «Nel bene o nel male, ciò che conta è sapere accettare questo "incarico", senza invidiare la parte degli altri e senza tentare di alienare la propria».

Francesco Bolzoni

ore 18,45 nazionale

PRIMO PIANO: Lindbergh

Nascita e fine di un mito

In *Primo Piano*, il personaggio oggi di scena è Charles Lindbergh, il famoso trasvolatore dell'Atlantico a bordo del piccolo aereo denominato «Spirit of St. Louis». Ma la trasmissione non rievcherà solo il raid aeronautico, bensì anche il dramma che distrusse la sua vita: il rapimento del figlio a scopo di ricatto. Documenti, inserti filmati ed una intervista con lo stesso Lindbergh completano il profilo del pilota.

ore 21,15 secondo

LA TRAGEDIA DEL CAPITANO SCOTT

Il film narra la tragica spedizione del capitano Scott al Polo Sud nel 1912. Raggiunto il Polo dopo grandi difficoltà, Scott ha l'amara sorpresa di vedersi preceduto dal norvegese Amundsen. Il viaggio di ritorno è una tragedia: prima due esploratori muoiono, poi Scott ed altri due compagni si rifugiano sotto una tenda, ma qui li coglierà la morte a soli undici chilometri di distanza da un deposito di viveri che avrebbe permesso loro di salvarsi. Otto mesi dopo, una spedizione troverà i loro corpi e i diari contenenti il racconto degli ultimi tragici giorni.



questa sera in Arcobaleno

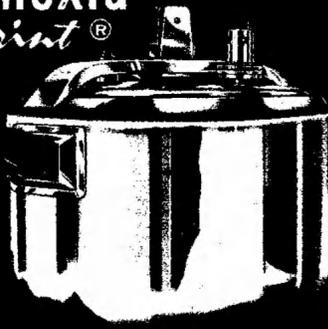
BUAZZELLI presenta

# APEROL

l'aperitivo poco alcolico

## VETRINA CALDERONI n° 10

tinoxia  
spirit®



SICUREZZA ASSOLUTA

## CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)



# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Warren: *The more I see you* (Chet Baker) • Conti-Argenio-Cassano: *Corriamo* (Isabella Janzani) • Lazzaros-Monahan: *City of windows* (Stephens Monahan) • Wilson-Asher: *God only knows* (The Beach Boys) • Röhbein-Sigman-Kampfert: *The world we knew* (Frank Sinatra) • Miller: *Kiss of the soap* (Village Stompers) • Amurri-Cantofori: *Se c'è una cosa che mi fa impazzire* (Mina) • Jagger-Mogol-Richard: *Rubacuori* (Richard Anthony) • Snyder: *Games that lover play* (Arturo Mantovani).

### 11,30/Antologia operistica

Wolfgang Amadeus Mozart: *L'Oca del Cairo*; « Siano pronte alle gran nozze » (Graziella Sciutti, soprano; Jacques Villaseca e Herbert Lackner, bassi); Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da André Rien • Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*; « Come per me sereno » (soprano Mado Robin - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari) • Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*; « O tu che in seno agli angeli » (tenore Franco Corelli - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Gioacchino Rossini: *La Cenerentola*; « Nacqui all'affanno e al pianto »; Aria e rondò finale (mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*; « Tu, tu, piccolo iddio » (soprano Leonovne Price - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis).

### 14,40/Zibaldone italiano

Programma della prima parte: Concina: *Usignolo* (Marcello De Martino) • Pantos-Tical: *Papa e mamma* (Quart. Equipe 84) • Cantini-De Bellis-Martino: *Sabato sera* (Bruno Martino) • Morriconi: *Marcella senza speranza* (Bruno Nicolai) • Calabrese-Intra: *Guai,*

*guai* (Milena) • Patti-Tucci: *Rocca-secca* (Umberto Tucci) • Respighi: *Tarantella* (The Hollywood Bowl dir. Carmen Dragon).

### 17,20/I custodi

Originale radiofonico di Leslie Darbun. Traduzione di Connie Ricono. Compagnia di prosa di Torino dell'ottava puntata; Mike Braden: *Franco Grazioli*; Colonnello Wright: *Carlo Hintermann*; Maggiore Feldner: *Renzo Giovampietro*; Sergente Wheeler: *Natale Peretti*; Tenente Adams: *Bob Marchese*; Il guardiano: *Franco Alpestra*; Il capomontagna: *Ivo Erler*; Fulton: *Renzo Lori*; Una voce: *Paolo Faggi*; Tenente Sa-vegar: *Ignio Bonazzi*.

### 17,45/L'Approdo

Ferdinando Giannessi: *Arturo Martini nelle sue lettere* • Note e rassegne: Leone Traverso: *Cronache di letterature straniere* • Carla Lonzi: *La mostra di Henri Michaux a Palazzo Grassi*.

## SECONDO

### 15,15/Grandi concertisti: London Wind Soloists

Beethoven: *Quintetto in mi bemolle maggiore per tre corni, oboe e fagotto*; *Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71* per due clarinetti, due corni e due fagotti; *Rondino in mi bemolle maggiore op. 146* per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti.

## TERZO

### 10/Musiche operistiche

Gaetano Donizetti: *La Favorita*; Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Rigacci) • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*; « Laggio nelle nebbie remote » (Rosalind Elias, mezzosoprano); Giuseppe Di Stefano, tenore; Leonard Warren, baritono, tenorista diretta da Fernando Previtali) • Giacomo Puccini: *La Bohème*; « Che gelida manina » e Finale atto I (Maria Callas, soprano; Giuseppe

Di Stefano, tenore; Rolando Panerai, Manuel Spatafora, baritoni; Nicola Zaccaria, basso - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto).

### 14,30/Recital del pianista Marcello Abbado

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quattro Fantasie*; con fuga in do maggiore K. 394; in do minore K. 396 - in re minore K. 397; in do minore K. 475 • Bela Bartok: *Improvvisazioni* • Robert Schumann: *Improvviso sopra un tema di Clara Wieck*, op. 5.

### 19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in sol maggiore K. 453* per pianoforte e orchestra; *Allegro - Andante - Allegretto* (solista Hans Henkemanns - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da John Pritden) • Jean Sibelius: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43* - *Allegretto* - Tempo andante, ma rubato - Scherzo - Allegro moderato (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Paul Kleckli).

### 23,05/Musiche di autori contemporanei

Raymond Baervoets: *Improvvisazioni concertanti* per violoncello e strumenti (solista Leo Koscielny) • Nicolò Castiglioni: *Figure, Mole* per soprano e orchestra (solista Ingrid Schwenker - Orchestra Sinfonica del Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Bruno Maderna). Registrazione effettuata il 21 aprile dal Sudwestfunk di Baden-Baden in occasione del Festival « Ars Nova 1967 ».

## \* PER I GIOVANI

### NAZ./18,15/Per voi giovani

*Cold sweat, part 1* (James Brown) • *Baby, I love you* (Aretha Franklin) • *L'oro del mondo* (Al Bano) • *One* (Martha and the Vandellas) • *I can see for miles* (The Who) • *No no no no no* (Jean Genet) • *Like an old time movie* (Scott McKenzie) • *There is a mountain* (Homburg) (Procel Harbert Hummerdinck) • *The letter* (The Box Tops) • *Amé* (Michel Polnareff) • *She is still a mystery* (The Lovin' Spoonful) • *I'm wondering* (Stevie Wonder) • *Patia* (Miriam Makeba) • *Go away little boy* (Morena Shaw) • *Uptight* (Ramsey Lewis) • *Respect* (Jimmy Smith). (Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora).

## Studi e ricerche sulla memoria

### LA CHIMICA DEI RICORDI

21,10 secondo

Gli scienziati stanno da tempo approfondendo una serie di ricerche sulla memoria. Questi studi presero l'avvio da una casuale scoperta di laboratorio undici anni fa. Da allora molti progressi sono stati compiuti e secondo il parere degli esperti siamo ormai vicini a conoscere il meccanismo complesso che il nostro sistema nervoso impiega per conservare, nel buio dell'inconscio, le informazioni ricevute e per farle tornare a galla, alla luce della coscienza.

Il documentario radiofonico di Vittorio Luridiana farà il punto su queste appassionanti ricerche ponendo una serie di interrogativi e facendovi rispondere alcuni fra i più noti specialisti italiani. I ricercatori che undici anni fa misero in moto gli studi sulla memoria erano due americani, Connel e Jackson, e furono aiutati da un certo numero di vermi. Le planarie, i due studiosi stavano definendo le capacità di apprendimento delle planarie — vermi acquatici poco più lunghi di un centimetro ma provvisti di un rudimentale sistema nervoso — ed erano riusciti ad insegnare loro, con infinita pazienza, a reagire con una contrazione a un campo luminoso. Fino a quel momento Connel e Jackson non avevano fatto altro che ripetere, in fin dei conti, le esperienze a suo tempo compiute dal celebre scienziato russo Dmitrij Pavlov sui riflessi condizionati. Le planarie, però, hanno un'altra caratteristica: sono vermi cambiali e si cibano con disinvoltura anche dei loro simili.

Per curiosità, un giorno i due scienziati americani dettero alcune planarie « istruite » in pasto ad altre che non avevano subito alcun condizionamento. Con grande stupore Connel e Jackson si accorsero che le planarie superstiti reagivano al campo luminoso come se fossero state « istruite »; i due studiosi avevano scoperto insomma che è possibile mangiare la memoria ed assimilarla come una qualunque sostanza alimentare. Ciò confermava la teoria, secondo la quale la memoria è un fatto biologico intimamente legato alla struttura delle cellule nervose e nello stesso tempo apriva prospettive nuove alla ricerca scientifica.

Da allora sono stati compiuti molti progressi. Il documentario di Vittorio Luridiana li esporrà. Dirà se un giorno potremo imparare una lingua con alcuni farmaci o magari, semplicemente dormendo. In una parola se potrà intervenire nei processi biologici della memorizzazione.

## Una « Cantata » di Boccherini

### HANDT DIRETTORE

21,40 nazionale

Una delle ultime brillanti revisioni e realizzazioni di Herbert Handt è La Confessione dei Sabini con Roma (Cantata per la festa del e tasche) di Luigi Boccherini. Scritta nel 1765 per l'elezione del Consiglio Comunale di Lucca, la Cantata, ispirata alla democrazia e alla libertà, fu eseguita la prima volta sotto la direzione del trisavolo di Puccini, che si chiamava pure Giacomo. Le « tasche » erano le borse nelle quali i cittadini dovevano i loro voti.

Nato a Philadelphia, Herbert Handt è conosciuto soprattutto come tenore. Ma è pur sempre la sua attività come direttore d'orchestra, dal 1934, come direttore artistico dell'Associazione Musicale Lucchese. Ha fatto i primi studi musicali negli Stati Uniti (violin e violoncello). Più tardi, dopo aver cantato (nel coro) ad un concerto diretto da Arturo Toscanini, decise di dedicarsi al canto. Laureatosi alla Juilliard School of Music e alla Columbia University di New York, si trasferì in Europa. Si perfezionò prima al « Mozarteum » di Salisburgo, quindi all'« Akademie für Musik und Darstellende Kunst » di Vienna e infine all'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Ha debuttato a Vienna alla « Staatsoper » passando in seguito presso le più importanti società concertistiche e liriche dell'Europa e dell'America. Ha recentemente fondato il gruppo madrigalistico « Società Monteverdi ».

Alla Cantata boccheriniana, che va in onda stasera sotto la sua direzione, partecipano i soprani Ester Orell e Margaret Baker, il mezzosoprano Margaret Lensky, il basso James Loomis. Nella parte del tenore canta lo stesso Handt.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,9 MHz).

ore 11-12 Prosa - ore 15-30-16-30 Prosa - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dal 21,45 alle 6,25: Programmi musicali a notturno: « Samedai da Roma 2 su kHz 845 pari e m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari e m 337, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 600 pari e m 49,50 e su kHz 615 pari e m 31,53 e dal canale di diffusione ».

22,45 Vetrina di successi - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Notte musicale con le orchestre di Angel Pocho Gatti, Billy Strang, Golden Gate Springs; i cantanti Bruno Martino, Isabella Lemetti, Michele; il complesso di Otto Weis, Sonny Matoni; il solista di tromba Al Korvin - 2,06 Vetrina per un melodramma - 2,36 Le grandi orchestre di musica leggera: Stan Kenton e Warner Miller - 3,00 Ribalta internazionale: l'orchestra di Oliver Nelson, Frank Chacoff, Nelson Matoni; i cantanti Frank Sinatra, Catherine Fiddle, Adamo, il complesso di Bud Shank; i solisti Luis Bonfatti al chitarra e Chet Baker alla tromba - 4,36 Fogli d'album - 5,06

Ritmi e melodia - 5,30 Musica per un buon giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 16,15 Vite Christiane Doctrine, 16,33 Orizzonti Cristiani; Ai vostri dubbi, risponde il Padre Antonio Lisandrini - Pensiero della sera 20,15 - Pape parole, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Intervista e collaborazioni, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI  
1 Programma  
7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di letture, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,15 Tre stelle, 8,45 Lezioni di francese (1° corso), 9 Radio Mania, 11,05 Tram, da Losanna, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Disc Club Sinfonia n. 3 op. 27 • Sinfonia spagnola con i solisti Ruth Guldbeck, soprano; Niels Molter, tenore; dir. Leonard Bernstein, 18,05 V Festival Internazionale di Musica Organistica di Magadino (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini), Vivaldi-Bach: Concerto in la minore; Joh. Seb. Bach: Sonata in Trio n. 8 in sol maggiore, Franck: Pastorale; Brahms: Quattro preludi corali;

Schumann: Due fughe sul nome B-A-C-H, 17 Radio Giovani, 18,05 Tris, incontro musicale di Benito Zanotti, 18,30 Voc Tanghi, 18,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo, 20,10 « Un'anima per Giulia », radiodramma di Vittorio Calvino, 21 Orchestra Radiosa, 21,30 Musica leggera, 22,05 Documentario, 22,30 Giovani solisti laureati in Concorsi Internazionali d'esecuzione musicale, 1. Francina Girones, soprano (primo premio al concorso Internazionali di Enna 1965 e al concorso Internazionali di Roma 1966), 2. Israel Margalit, pianoforte (primo premio al Concorso internazionale di Tel-Aviv 1966); Claude Deluzay; « Images », 22 notiziario-Attualità, 23,20, 23,30 Note di notte.

Il Programma  
18 l'incontro con i Gufi, 18,15 Problemi del lavoro, 18,45 Orchestra Radiosa, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasmissione da Berna, 20 Salisburger Festspiele 1967 - « Carmen », opera in quattro atti da una novella di Prosper Mérimée di Henri Malthac e J. Hatvay var- « » e 25. « » • Harmonika diretta da Herbert von Karajan, Coro della Wiener Staatsoper, Coro da camera e Coro dei bambini del Salzburger Festspiele. Maestro del Coro Walter Hagen-Groff), interpreti dell'opera: Carmen: Grace Bumbry, Don José: Jon Vickers, Escamillo: Justino Diaz, Micaela: Mirella Freni, 21,30-22,30 Ballabili.



QUESTA SERA' IN CAROSELLO  
ELEONORA ROSSI DRAGO  
PRESENTA

**Cori**

L'ELEGANZA SULLE ALI DI UNA FARFALLA

il dolce purgante



**RIM**

REGOLA L'INTESTINO  
SENZA DARE DISTURBI

ACIS 67106 del 17-3-1989

L'ULTIMA NOVITA' GIAPPONESE

TELE-RADIO

**"WAGO"**

L. 14.900 + post.



Dimensioni mm. 102 x 60 x 99 - Peso gr. 500

SCRIVERE TEL. 22.88.70 **EUROSTAR** 20104 - MILANO V. Settembrini 34/A

Spedizioni anche estero pagamento consegna

# giovedì

## NAZIONALE

per i più piccini

17 - IL TEATRINO DEL GIOVEDI'

- a) Galileo e gli animati  
Testi di Tinin Mantegazza  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Regia di Eugenio Giacobino
- b) La macchina del tempo  
Testi di Roberto Brivio  
Pupazzi di Giorgio Ferrari  
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO  
(Sibon Perugina - Ratti & Valenzasca - Patatina Pai - Giocattoli Philips)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET

Cinegiornale dei ragazzi  
Presenta Mino Bellei  
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG

(Pavesini - Balsamo Sloan)

18,45 QUATTROSTAGIONI!

Settimanale dei produttori agricoli  
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 MATRIMONIO A SORPRESA

Telefilm - Regia di William Asher  
Prod.: Screen Gems  
Int.: Elisabeth Montgomery, Dick York, Agnes Moorehead

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC  
(Caramelle Golia - Aspro - Macchina per cucire Borletti - Rilux hair spray - Brandy Vecchia Romagna - Formaggio Bavlerino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO  
(Salumi Citterio - Est Elettrodomestici - Olio Bertoli - Glicemille Rumianca - Caffettiera Moka Express - Kambusa Bonomelli)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Confetto Falqui - (2) Telesorci Atlantici - (3) De Rica - (4) Ramazzotti - (5) Confezioni Cori  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Organizzazione Pagot - 4) Gruppo Ferranti - 5) Recta Film

21 - Alida Valli presenta

MUSIC RAMA

Canzoni da film  
a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva  
Collaborazione ai testi di Giorgio Calabrese  
con Nicola Arigliano, Maripessa Dawn, Nico Fidenco, Franco Interlenghi, Bruna Lelli, Antonella Lualdi, Tony Renis, Marisa e Vittoria Solinas, Gianrico Tedeschi, Iva Zanicchi e il Quartetto Cetra  
Scena di Gianni Villa  
Costumi di Corrado Colabucci  
Coreografie di Valerio Brocca  
Orchestra diretta da Gigi Cichello  
Regia di Vito Molinari

22 - TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli  
Confronto diretto: partecipano un rappresentante della DC e tre giornalisti

23 -

TELEGIORNALE

Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER

Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV Svizzera tedesca

19,15 TELEGIORNALE, 1ª edizione

19,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo

19,45 TV-SPOT

19,50 LA FINE DEL MONDO. Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Tim Conside, Don Grady e Stanley Livingston

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE, Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 REALTA' 67. Mensile d'informazione e cura di Marco Bissini e Gryzko Mascioni

21,40 INTRIGO IN ORIENTE. Telefilm della serie «4 continenti per un detective» interpretato da Patrick Mc Gohan, Donald Pleasence e Lois Maxwell. Regia di Felih Smart

22,05 BIG BAND, LEE CASTLE E L'ORCHESTRA DI JIMMY DORSEY. Produzione di Sheldon Cooper

22,30 TELEGIORNALE, 3ª edizione

## SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Brandy Stock 84 - Super-Irde - Castor Elettrodomestici - Vicks Vaporub - Caramelle Don Perugina - Invernizzi Milano)

21,15

NOI E GLI ALTRI

2ª - Il nostro pubblico quotidiano

Un programma di Leo Wollemborg

Realizzato da Bruno Rasia

22,05 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Ernesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzinati

22,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Treastfooten in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSCHESSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - vegachoch

20,10 Numbelkuchele

«Das Quiz» Fernsehkurzfilm

Regie: Theo Mezger

Prod.: BAVARIA

20,35 Hamburg - Bombay

20.000 km mit dem Jeep

2. Folge

Regie: Udo Langhoff

Prod.: STUDIO HAMBURG



Maripessa Dawn canta stasera in «Music Rama», lo spettacolo in onda alle ore 21 sul Programma Nazionale

# V

## 16 novembre

Nanni Loy ne parla a «Cronache del cinema e del teatro»

### IL LAVORO DELLE DONNE



Il regista Nanni Loy (a sinistra), Nino Manfredi e Leslie Caron durante la lavorazione del film «Il padre di famiglia» di cui si discuterà nella trasmissione di Canzio e De Chiara

ore 22,05 secondo

Quanto vale il lavoro che una donna fa per la casa? Un settimanale, una volta, provò a fare i conti e ne vennero fuori cifre da far arrossire i mariti. Nanni Loy, il regista che i telespettatori conoscono soprattutto per *Sveglia segreto*, ha cercato di rispondere alla domanda con un film. Il titolo è, ironicamente, *Il padre di famiglia* perché il protagonista sul principio sembra essere il marito, ma, alla fine, ci si accorge che la storia è soprattutto la comunemente vicenda di una madre.

Lui è Nino Manfredi, lei è Leslie Caron. Il film ce li mostra studenti di architettura a Roma nel '46 durante una

manifestazione per il « referendum » e poi li segue, passo passo, per vent'anni, fino ai nostri giorni. Si sposano; uno dopo l'altro arrivano i figli; i problemi del lavoro si mescolano a quelli del « ménage » familiare. Lei dovrà rinunciare a fare l'architetto per stare a casa dietro quei marmocchi rumorosi. Lui vedrà lentamente svanire la sua esuberanza senza rimpianti e sostituzione ai desideri velleitari un sincero amore per la casa. Il colpo di grazia in questa edizione glielo dà la malattia della moglie. Per anni, silenziosa e paziente, era riuscita a tenere unita la famiglia assorbendo intelligentemente tutte le scosse, facendo finta di non vedere e di non sapere, correndo a riparare i danni grandi e piccoli del marito e

dei figli. Il suo oscuro lavoro, come del resto è quello di tutte le mamme, viene improvvisamente alla luce quando nella casa rimasta vuota « lui » e i figli si rendono conto di quanto determinante sia la presenza della « madre di famiglia ».

Il film (in cui c'è anche Tognazzi in una parte che aveva iniziato Totò) fu presentato al Festival del cinema di Venezia, ma non ebbe un grande successo di critica; invece è piaciuto moltissimo al pubblico, come era naturale dato che ne parlano appunto stasera in *Cronache del cinema e del teatro* in un incontro con il regista e con i protagonisti. Si tratta di spettatori che, dopo aver visto *Il padre di famiglia*, hanno chiesto di poter rivolgere alcune domande all'autore e agli interpreti del film. *Cronache del cinema e del teatro*, che già le settimane scorse aveva in altro modo dato la parola al pubblico, ha accolto la loro richiesta e li ha invitati a Roma in studio.

L'incontro, data la popolarità del problema (e vale più il lavoro del marito o della moglie?), risulta di estremo interesse.

Un'altra chiacchierata interessante è quella che Lello Bersani ha fatto con Federico Fellini, tornato finalmente sulla poltrona di regista dopo una lunga malattia. L'autore de *La dolce vita* sta dirigendo adesso l'ultimo episodio di *A tre passi dal delitto*, tratto da alcuni racconti di Poe (i registi degli altri episodi sono Malle e Godard). E' la storia di un attore inglese che viene a Roma per girare un « western »; Fellini riscopre con gli occhi di quest'attore, un po' alcolizzato e un po' drogato, gli stessi ambienti romani che fecero da sfondo a *La dolce vita* molti anni prima.

Il programma della rubrica, curata da Canzio e De Chiara con la collaborazione di Laura, prevede poi per stasera due servizi teatrali uno sull'Agamemnon recitato da Albertazzi e l'altro sull'ultima rivista musicale di Macario.

Carlo Fuscagni

ore 21 nazionale

#### MUSIC RAMA

Questa sera i vari brani musicali tratti da celebri colonne sonore di film sono affidati alle voci di Wanani che canta: O cangaciro, ad Elisabetta Wu con Sognare e a Nipo Fidenco che ripropone il mondo di Suzie Wong. Una intera sequenza è dedicata invece alle musiche da Orfeo Negro: ad esibirsi nei motivi più celebri sarà la stessa interprete del film, Marbessa Dawn. Poi le musiche di Montecarlo. Intervengono inoltre le sorelle Marisa e Vittoria Solinas con Nicola Arigliano, Antonella Luadi e Franco Interlenghi cui è affidato il compito di ricreare l'atmosfera di A qualcuno piace caldo, il non dimenticato film con Marilyn Monroe.

ore 21,15 secondo

#### NOI E GLI ALTRI:

« Il nostro » pubblico quotidiano -

Il giornale quotidiano è uno strumento insostituibile per l'uomo moderno. In Inghilterra se ne vendono 26 milioni di copie: una ogni due abitanti; negli Stati Uniti, 62 milioni: una ogni 3; in Italia, 5 milioni: una ogni dieci persone. Malgrado l'ampia diffusione, il quotidiano deve affrontare diversi problemi in ogni parte del mondo. A New York, negli ultimi anni, sono scomparse molte testate già famose, e lo stesso è avvenuto in Inghilterra. La trasmissione raccoglierà numerosi pareri che verranno dibattuti dai giornalisti Nichols del Times, meischer del Die Welt, Yamashita della televisione giapponese, e dagli italiani Domenico Bartoli e Arrigo Levi. Moderatore Leo Wollemborg.

### SAPERE E' VALERE

E IL SAPERE SCUOLA RADIO ELETTRA

E' VALERE NELLA VITA



UNA CARTOLINA: nulla di più facile! Non esitarti invia oggi stesso una semplice cartolina col tuo nome, cognome ed indirizzo alla Scuola Radio Elettra. Nessun impegno da parte tua: non rischi nulla ed hai tutto da guadagnare. Riceverai infatti gratuitamente un meraviglioso OPUSCOLO A COLORI. Saprai facile. Ti diremo come potrai divenire, in breve tempo e con modesta spesa, un tecnico specializzato in:

#### RADIO STEREO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV A COLORI

ELETTROTECNICA

Capirai quanto sia facile cambiare la tua vita dedicandoti ad un divertimento istruttivo. Studierai SENZA MUOVERTI DA CASA TUA. Le lezioni ti arriveranno quando tu lo vorrai. Con i materiali che riceverai potrai costruirti un laboratorio di livello professionale. A fine corso potrai seguire un periodo di perfezionamento gratuito presso i laboratori della Scuola Radio Elettra - l'unica che ti offre questa straordinaria esperienza pratica.

Oggi infatti la professione del tecnico è la più ammirata e la meglio pagata: gli amici ti invidieranno ed i tuoi genitori saranno orgogliosi di te. Ecco perché la Scuola Radio Elettra, grazie ad una lunghissima esperienza nel campo dell'insegnamento per corrispondenza, ti dà oggi il SAPERE CHE VALE

Non attendere. Il tuo meraviglioso futuro può cominciare oggi stesso. Richiedi subito l'opuscolo gratuito alla



Scuola Radio Elettra  
torino Via Stellone 5/79

## De Rica

presenta stasera in  
CAROSELLO  
LE AVVENTURE  
DI



# NAZIONALE SECONDO

**16 novembre**  
giovedì

## TERZO

<b>6</b>	'30 Bollettino per i naviganti '35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno	
<b>7</b>	Giornale radio '10 Musica stop '38 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
<b>8</b>	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Lando Fiorini, Maria Paris, Giorgio Gaber, Dalida, Gino Paoli, Claudio Villa, Betty Curtis, Peppino Di Capri, Wilma Da Angella, Nicola Arigliano	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Lia Zoppelli vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive	
<b>9</b>	Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola '07 Colonna musicale Musiche di Albeniz, Bucchi, Koster-Arlen, F. Schmidt, Cuiatta, Ciaikovski, Skylar, Montoya, Movil-Styne, Savino, Spohr, Rimski-Korsakov, Gounod, Allegra, Jobin, Pierré, Berlin, Denza	— Galvani 9,05 Un consiglio per voi - Renzo Pellati: Le risorse della cucina moderna 9,12 ROMANTICA — Levblancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale	
<b>10</b>	Giornale radio '05 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: «Le vie della Fede: Gesù Maestro», a cura di Mario Pucci - Regia di Ugo Amodeo — Malto Kneipp '35 Le ore della musica (Prima parte) L'amore è una cosa meravigliosa, Ciao ciao, Le jour où la pluie viendra, Amor amor, Che cosa c'è, Brahms: Ouverture Accademica (Op. 80)	10 — Tastiera — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA (Vedi Locandina) — Industria Dolciaria Ferrero 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — Omo 10,40 Il giro del mondo in 81 donne Un programma di Fabio De Agostini Regia di Riccardo Miontoni	10 — Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bem. magg., per due pff. e orch. (sol. M. J. Billard e J. Azais; Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart) 10,40 J. Desprez: Il Grillo. Canzone • J. Oubé: La Tortorella. Madrigale • C. Floritz Schuyt: O Loyse gratoiosa. Madrigale • J. P. Stollbach: Madonna, con quest'occhi. Madrigale (Coro da Camera Olandese, dir. F. De Nobe) 10,55 RITRATTO D'AUTORE: <b>Paul Hindemith</b> Vi Kammermusik op. 46 n. 1 per viola d'amore e orch. (sol. B. Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della Rai, dir. H. Albert) • Appariti repentinamente dies, per coro misto e ottoni (Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai, dir. N. Antonellini) • Sinfonia «Die Harmonie der Welt» (Orch. del Berliner Philharmoniker, dir. P. Hindemith)
<b>11</b>	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) — Cori Confezioni '23 Turno di notte, a cura di Gabriella Pini — Superfungo '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Vi parla un medico - Giovanni Ruffini: I denti e la salute — Mira Lanza 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) James Miller: L'Educom - centro di educazione interuniversitaria 12,20 C. Franck: Variazioni sinf. per pf. e orch. • Z. Kodaly: Variazioni sinfoniche su un canto popolare ungherese «Variazioni del pavone» 12,55 Antologia di interpreti Dir. A. Wolff, sopr. L. Cancar, Quartetto «Quattro di Amsterdam», bs. F. Corona, pf. K. Long, dir. A. Fistoulari (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>12</b>	Giornale radio '05 Contrappunto '38 Sì o no — Vecchia Romagna Buton '43 La donna oggi - Franco Lais: Affari in famiglia '48 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	
<b>13</b>	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Soc. Grey '20 OGGI RITA Un programma musicale con Rita Pavone e Teddy Reno (Replica dal Secondo Programma) — Manetti & Roberts '50 Carillon	13 — Non sparate sui cantanti Un programma scritto e presentato da Renato Izzo - Regia di Silvio Gigli — Amaro Cora 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Telegiornale — Simmenthal 13,50 Un motivo al giorno — Fairy 13,55 Finalino — Caffè Lavazza	14,30 MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK Trio per due violini e viola, «Terzetto» (Strumentisti del Quartetto Vlach); Quartetto in mi bemolle maggiore op. 51, per archi (Quartetto Kohon dell'Università di New York)
<b>14</b>	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14 — Juke-box 14,30 Notizie del Giornale radio - Listino Borsa di Milano — Phonocolor 14,45 Novità discografiche	15,30 NOVITA' DISCOGRAFICHE M. Cardoso: Messa «Miserere mihi, Domina» (Messa portoghese) a sei voci a cappella (Ciro della Fondazione «Gulbenkian», dir. P. Salzedo) (Disco Philips) 15,50 Peter von Winter: Concertino in mi bemolle maggiore, per clarinetto, violoncello e orchestra (solisti J. Michaels, I. Güdel - Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart) • Charles Ives: Sinfonia n. 2 (Orch. dell'Ente Autonomo del Teatro Massimo di Palermo dir. R. Leibowitz)
<b>15</b>	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio — Fonit Cetra '45 I nostri successi	15 — La rassegna del disco 15,15 GRANDI CANTANTI LIRICI: soprano ANNA MOFFO - tenore FRANCO CORELLI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio	
<b>16</b>	Programma per i ragazzi - «I grandi fiumi: il Nile», a cura di Grazia Civiletti - Il parte - Regia di Lorenzo Ferrero '30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE	16 — Partitissima, a cura di Silvio Gigli 16,05 RAPSONDIA 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 Pomeridiani Negli intervalli: (ore 17): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 Georg Friedrich Handel: Concerto grosso in sol magg. op. 3 n. 3 17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Repliche del Programma Nazionale) 17,45 Bola Bartok: Divertimento (Orch. d'archi da Camera di Mosca dir. B. Barshai)
<b>17</b>	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati '20 I custodi Originale radiofonico di Leslie Darbon - Traduzione di Connie Riccono - 9ª puntata - « Scoperti » - Regia di Massimo Scaglione (Vedi Locandina) '35 RITORNANO LE GRANDI ORCHESTRE a cura di Lilian Terry	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA I grandi navigatori. Le origini della navigazione, di Bruno Nice 18,50 Aperitivo in musica	18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera d'eccezione 18,45 Pagina aperta Settimanale radiofonico di attualità culturale Firenze un anno dopo l'alluvione: « Il patrimonio artistico » a cura di P. F. Listri - La radio e gli scrittori, servizio a cura di Liliana Magrini - Editoria esogota, a cura di Luigi Silori
<b>18</b>	'15 Amurri e Jurgens presentano <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo con Raimondo Vianello e la partecipazione di Caterina Caselli, Carlo Dapporto, Renato Rascel, Della Scala e Franca Valeri - Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)	19,23 Sì o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>19</b>	'25 La radio è vostra '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno — Antonello	20 — FUORIGIOCO - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio 20,10 Ricordanze della mia vita di Luigi Settembrini Adattamento di Franco De Lucchi - Regia di Gian Domenico Glegni - 1ª puntata (Vedi Locandina) 20,45 Canzoni napoletane	20 — In Italia e all'estero, selez. di periodici italiani 20,15 Dal Royal Festival Hall di Londra in collegamento internazionale con la British Broadcasting Corporation JOHANN SEBASTIAN BACH <b>Grande Messa in sol minore</b> per soli, coro e orchestra Direttore Otto Klemperer (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 21,25): IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Al termine (ore 23,15): Scrittori degli anni venti: « Lorenzo Viani », a cura di Libero Bigliaretti Rivista delle riviste
<b>20</b>	GIORNALE RADIO — Ditta Ruggero Benelli '15 La voce di Gianni Pettenati '20 RECITAL: <b>Connie Francis</b> a cura di Vincenzo Romano (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	21 — TACCUINO DI PARTITISSIMA, a cura di Silvio Gigli 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,50 MUSICA DA BALLO	
<b>21</b>	CONCERTO DEL PIANISTA <b>Wilhelm Backhaus</b> Beethoven: Sonata in mi bem. magg. op. 7; Sonata in la magg. op. 101 (Reg. off. il 12 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1967 ») Musica per orchestra d'archi '45	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura	
<b>22</b>	TRIBUNA POLITICA Confronto diretto. Partecipano un rappresentante della DC e tre giornalisti		
<b>23</b>	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO I programmi di domani - Buonanotte		

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 11,30/Antologia musicale

Antonio Vivaldi: *Concerto in sol maggiore op. X n. 6* per flauto e orchestra d'archi (Jean Pierre Rampal, flauto - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Ottorino Respighi: *Gli Uccelli*, suite: Preludio - La colomba - La gallina - L'usignolo - Il cucciolo (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati).

### 14,40/Zibaldone italiano

Facc-Panzeri-Brinniti: *Io, tu e le rose* (Caravelli) • Olivares-Renis-Beretta: *Tenerizza* (Gianni Morandi) • Caruso-Marcheselli: *Notte sul lago* (fisa Leonildo Marcheselli) • De Curtis: *Torna a Surriento* (Michel Legrand) • Calabrese-Guarneri: *Un bene grande così* (Anna Identici) • Caruana-Mari-D'Olbia: *Isola souvenir* (I Baronetti) • Leoni: *Aria di festa* (Ezio Leoni) • Rossi: *Primavera* (Augusto Martelli) • Bonazzara-Raccione: *Chitarra-tella* (Alberto Bonghi) • Alberti-Privitera: *Si maritau Rosa* (Maria Clementina) • Calzia-Scala-Zanin: *Quando mi prendono i cinque minuti* (Vittorio Sforzi) • Guardabassi-Nisa-Castiglione: *Mi porterò la banda* (Robertino) • Concina: *Sciummo* (dir. Domenico Savino) • Mogol-Domida: *In un fiore* (Marcello Rosa) • Cioffi: *Scalinatella* (Percy Faith) • Danmarco-Albanese: *Vola, vola, vola* (Coro di Castel di Sangro) • Callibi-Angiolini: *Le colline sono in fiore* (Franck Pourcel) • Di Giacomo-Costa: *A ritrattata* (Roberto Murolo) • Olivieri: *C'è un uomo in mezzo al mare* (Gianni Fallabrino).

### 17,20/1 custodi

Originale radiofonico di Leslie Darbon. Traduzione di Connie Francis. Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della nona puntata: Mike Braden: *Franco Graziosi*; Jill Braden: *Mariella Furgiele*; Colonnello Wright: *Carlo Hintermann*; Attendente: *Paolo Faggi*; Maggiore Felden: *Renzo Giampietra*; Sergente Wheeler: *Natale Peretti*; Il guardiano: *Franco Alpestre*; Tom Dolan: *Alberto*

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,6 MHz). Ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 337, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e su kHz 8518 pari a m. 31,53 a dal 1° canale di Filodiffusione. 22,45 Canzoni di sempre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Fiaschi sul solista - 1,36 Overture, intermezzi e romanze da opere - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Antologia di successi - 3,36 Acquarelli musicali - 4,06 Sinfonie e balletti da opere - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 Concertino - 5,36 Musiche per un "buongiorno". Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

Ricca, il caporale: *Gigi Angelillo*; Tenente Savagar: *Ignio Bonazzi*; Il soldato: *Wolff*; Il comandante: *Alberto Marché*.

## SECONDO

### 11,42/Canzoni degli anni '60

Cesareo-C. A. Rossi: *Te stae scurdanno 'e me* (Luciano Tajoli) • Guglielmi-Testa-Reverberi: *Amerai solo me* (Carmen Villani) • Satti-Mogol-Marchetti: *Se piangi se ridi* (Bobby Solo) • Carenni-Calzia: *Io vorrei* (Michele Secher) • Calabrese-De Ponti: *E' quasi l'alba* (Nicola Arigliano) • Verde-Canfara: *Da da un pa* (Gemelle Kessler) • Modugno: *Nozze di luna calante* (Domenico Modugno) • Testoni-Masetti: *Invoco te* (Miranda Martino) • Pietretti-Gianco: *Dimmi perché* (Ricky Gianco).

### 15,15/Soprano Anna Moffo - Tenore Franco Corelli

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Voi che sapete » e « Non so più cosa son, cosa faccio » (soprano Anna Moffo - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Di quella pira » (tenore Franco Corelli - Orchestra e Coro della RAI diretti da Arturo Basile); *La Traviata*: « Ah, forse è lui » (Anna Moffo - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Colin Davis); *Aida*: « Celeste Aida » (Franco Corelli - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Angelo Questa) • Charles Gounod: *Faust*: *Aria dei gioielli* (Anna Moffo - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Pietro Mascagni: *Lodoletta*: « Ah, ritrovarla » (Franco Corelli - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Basile).

### 20,10/Le ricordanze

Personaggi e interpreti della prima puntata: Settembrini (grande): *Alido Giuffrè*; Luigi (piccolo): *Loretta Lamoglia*; Il padre: *Giacomo Furia*; La madre: *Armida De Pasquali*; Un ufficiale: *Nino Bonanni*; Don Scipione: *Gigi Reder*; Musolino: *Mario Colli*; Un cameriere: *Bruno Cantalamessa*; Giglia: *Lia Curci*; Giacomo: *Enzo Donzelli*; Barbutto: *Andrea Costa*; Un soldato: *Enrico Urbini*.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giordani: *Gerolamo Frescobaldi*: *Missa Orba Factor*, eseguita all'Oratorio del Carovita di Roma dall'organista Giuseppe Agostini. 18,15 Porocila a katolika sveta. 19,15 Timely Words from the Pope. 19,33 Orizzonti Cristiani. Discutiamone insieme - Dibattito su argomenti e problemi di attualità: *La Chiesa è in crisi?*, a cura di Giuseppe Leonardi. 20,15 Chant grégorien. 20,45 Teologiche Fragen. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Libro de España en el Vaticano. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma  
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Scarlatti-Temmesini: « Le donne di buon umore ». Cinque sonate. 8,45 Lezioni di francese (2° corso). 9 Radio Mattina. 11,05 Trasm. da Beromünster. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzonette. 13,20 W. A. Mozart: Dall'opera « L'Impresario ». (Selezione). Soprani: Maria Harvey ed Eva Brinck; tenore: Kurt Seywald; baritono: Aloys Peri; Cameraata Accademica del Mozarteum di Salisburgo.

## TERZO

### 12,55/Antologia di interpreti

Direttore Albert Wolff: Hector Berlioz: *Le Roi Lear*, ouverture op. 4 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • Soprano Lella Gencer: Gaetano Donizetti: *Anna Bolena*: « Al dolce guidami castel natio » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Basile) • Quartetto «Quadro di Amsterdam»: Georg Philipp Telemann: *Quartetto in mi minore* per flauto, violino, violoncello e continuo (Frans Bruggen, flauto; Jaap Schröder, violino; Anner Byisma, viola; Gustav Leonard, violoncello) • Basso Fernando Corena: Gioacchino Rossini: *L'Italiana in Algeri*: « Ho un gran peso sulla testa » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni); Gaetano Donizetti: *L'Elisir d'amore*: « Udite, udite, o rustici » (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Francesco Molinari Pradelli) • Pianista Kathleen Long: Gabriel Fauré: *Due Notturni*: in si maggiore op. 33 n. 2; in do diesis minore op. 74 • Direttore Anatole Fistoulari: Edward Grieg: *Peer Gynt*, suite n. 1 op. 46; Mattino - *Morte di Ase* - Danza d'Anitra - Nell'antro del re della montagna (Orchestra Philharmonia di Londra).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Rossini: *Quartetto in fa maggiore* per strumenti a fiato (Jean-Pierre Rampal, flauto; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Hongne, fagotto; Gilbert Courisier, corno) • Poulenc: *Le Travaux du Peintre*, sette liriche su testi di Paul Eluard (Pierre Bernac, baritono; Francis Poulenc, pianoforte) • Roussel: *Quartetto in re maggiore* op. 45 per archi (Franco Corelli, violino; Alfred Loewenguth, Maurice Fureri, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello).

### 20,15/La grande Messa in si minore di Bach

Johann Sebastian Bach: *Grande Messa in si minore*, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Agnes Giebel, soprano; Janet Baker, contralto; Nicolai Gedda, tenore; Hermann Prey, baritono; Franz Crass, basso - Orchestra New Philharmonia di Londra e Coro della British Broadcasting Corporation diretti da Otto Klemperer).

## \* PER I GIOVANI

### SEC./10,15/Jazz panorama

Melrose-Davis: *Copenhagen* (Sidney Bechet) • Hodges: *Wild bill blues* (Johnny Hodges) • Wilton: *The geek* (The Jazz Crusaders).

dir. Rolf Maedel. Gustave Charpentier: *Un'aria dall'opera « Luisa »* (soprano Margherita Benetti; Orchestra lirica, dir. Arturo Basile). Nicolai Rimski-Korsakov: *Dall'opera « Seldko »*. Canzone a finale del quarto quadro (tenore V. Davidova; tenore G. Neipp; coro e orchestra del Gran Teatro di Mosca, dir. M. Golovanov). 16,05 Precedenza assoluta. 17 Radio Gioventù. 18,05 Rassegna di orchestra. 18,30 Canti regionali italiani. 18,45 Diario culturale. 19 Musichette alla fisarmonica. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 La rivoluzione d'Ottobre (Vespa). 20,30 Classici viennesi. Concerto sinfonico diretto da Otmár Nussio (solista Lois Graetnerman, pianoforte). Parte prima: W. A. Mozart: « Il flauto magico » ouverture; Beethoven: Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 19. Parte seconda. Haydn: Sinfonia concertante per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra op. 84. Schubert: Marcia militare. Nell'intervallo: Cronache musicali. 22 La giostra dei libri. 22,30 Musica leggera. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Notturno.

Il Programma  
18 Girotondo di note. 18,15 Orizzonti ticinesi. 18,45 Note popolari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasmissione da Ginevra. 20 Ribatte internazionale. 20,30 Lettere, carteggi, diari. 21 Jazz panorama. 21,30 Piper Club. 22,05-22,30 Piccolo bar con Giovanni Pellì al pianoforte.

## A un anno dal grande disastro

## FIRENZE E IL SUO PATRIMONIO D'ARTE

### 18,45 terzo

A distanza di un anno dall'alluvione che quasi sommerse il centro storico e gran parte della periferia di Firenze, si può fare un bilancio dei danni subiti dal patrimonio artistico e culturale di una delle città più ricche, in questo senso, e più prestigiose d'Italia? Che cosa è stato definitivamente perduto, che cosa è stato salvato e che cosa ancora si può recuperare? Non è ancora possibile fare un bilancio esatto del disastro che tuttavia è stato ingente se si pensa che soltanto il patrimonio artistico e culturale ecclesiastico ha subito un danno di circa 16 miliardi di lire. La perdita più grave si ebbe nel museo di Santa Croce dove il famoso crocifisso di Cimabue fu praticamente distrutto. Ma anche gli affreschi, i dipinti e le tavole dello stesso museo furono rovinati. Molto danneggiati furono anche i battenti lignei, intagliati da Giuliano da Maiano, della Cappella dei Pazzi, ma fare l'elenco di tutto sarebbe troppo lungo. Non ci fu monumento, opera d'arte o biblioteca, si può dire che non ebbe le sue ferite. La porta di bronzo del Battistero di Andrea Pisano fu sfondata, quella del « Paradiso » di Lorenzo Ghiberti perse gran parte delle formelle, il complesso artistico del museo Horne ebbe danni gravissimi; così il Bargello, il Museo Bardini con i suoi strumenti musicali e il Museo Archeologico. Nel museo del Duomo si è fatto da Brunelleschi, nella SS. Annunziata sono rimaste danneggiate le opere di Andrea del Castagno, del Bronzino e del Pontormo. Né migliore sorte ebbero le biblioteche non in testa la Nazionale da cui sono stati trasferiti oltre un milione di volumi rimasti sotto il fango. Le preziose collezioni magliabechiane e palatine hanno sofferto in modo quasi irreparabile. 250 mila volumi sono stati alluvionati al Gabinetto Vieusseux, e molte decine di migliaia di biblioteche delle varie facoltà universitarie. Il concorso di aiuti da tutte le parti del mondo, soprattutto dei giovani, fu commovente e oggi circa una metà del patrimonio artistico colpito è stato recuperato e restaurato, ma l'opera da compiere è ancora lunga.

## Il « recital » di Connie Francis

## UNA VITA PER LA CANZONE

### 20,20 nazionale

All'anagrafe di Newark, New Jersey, il dodici dicembre del trentotto veniva registrata una bambina col nome di Concetta Francorero. Un nome qualunque che, ancora oggi, a quasi trent'anni di distanza dice poco o niente. Dice tutto, invece, l'altro nome che la bambina del trentotto si è guadagnato a furia di stare sulle ribalte di maggior successo del mondo della canzone. L'altro nome è quello quasi magico di Connie Francis. Una vita per la canzone. Una lunga carriera cominciata prestissimo, a soli quattro anni, quando suo padre le regalò una fisarmonica, e la piccola Concetta si divertiva un mondo a cantare in pubblico accompagnandosi con quello strumento. Iniziava così la scalata verso il successo di Connie Francis. Nasceva così, nel firmamento musicale di New York, una nuova stella, quella che a diciassette anni firmava con la sua particolarissima voce la colonna sonora di Jamboree, e subito dopo un disco, Rock rock. Purtroppo non accadde niente di importante. Connie Francis disse a se stessa: se non succede niente con il prossimo disco, cambio strada e vado all'università. Invece quel Who's sorry now, vecchia solfa degli anni ruggenti di Chicago, riuscì a vendere un milione di copie. Era fatta! Connie Francis aveva il nome al neon nei night-club alla moda, faceva radio e televisione, era con Clarke Dick, Perry Como, Ed Sullivan. Hollywood le donò il primo film: Where the boys are. Fu al « Radio City Music Hall » di New York. Nel '61 arrivò in Italia con le sue canzoni di casa nostra: Tango della gelosia, Chitarra romana, Tango delle rose e Malafemmena di Totò. Furono altrettanti successi. Come i quindici milioni di dischi venduti, i sette dischi d'oro, le canzoni che Connie Francis canta ogni sera in inglese, italiano, francese, tedesco, spagnolo e anche in giapponese.

questa sera in  
"ARCOBALENO"

la donna accorta  
ormai lo sa

**veGé** vende  
qualità

ALIMENTARI DI QUALITÀ

IN 8.000 NEGOZI

**veGé**



IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO  
LA PIU' PICCOLA, LA PIU' PERFETTA, LA PIU' FACILE

**CALCOLATRICE**

DA TASCHE

AGGIUNGA - SOTTRA  
MULTIPLICA - DIVIDE

Qualsiasi serie di operazioni fino ad un MILIARDO  
come per le grandi calcolatrici. Costa solo L. 1.500.  
Inviate la somma a: **SASCOL EUROPEAN**  
Via della Bufalotta, 15 - 00139 ROMA - Servitvi del  
c/c postale n. 1749695, oppure inviate l'importo in  
francobolli, o contrassegno, più spese postali. Per  
l'estero L. 2.000 (pagamento anticipato). RC



UNA NUOVA NOVITA' **EUROSTAR**  
**RADIOREGISTRATORE**

UNA POTENTISSIMA RADIO  
TELEVISIONE IN UNO DEI PIU' PICCOLI  
CORPI AL MONDO. CINEFOTOREGISTRATORE  
A CASSETTE. CINEFOTOREGISTRATORE  
A NASTRO. PILE MANICHE 2 ANNI.  
CERTIFICATO GARANZIA 2 ANNI.  
PRATICO - UTILE - ELEGANTE - MINIMO INGOMBRO.

REGISTRATORE SENZA RADIO L. 13.900



L. 17.900 + spese postali

**EUROSTAR** 20124 MILANO spedizioni rapide  
via Settembrini 34/A anche all'estero  
pagani, consegna

# venedi

## NAZIONALE

16.30-17 NAPOLI: CORSA TRIS  
DI TROTTO  
Telecronista Alberto Giubilo

17.30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO  
(Giacottoli Italo Cremona -  
Motta - Giacottoli Baravelli -  
Dixan per lavatrici)

## la TV dei ragazzi

17.45 a) IMMAGINI DAL MON-  
DO

Notiziario internazionale dei  
ragazzi in collaborazione  
con gli Organismi Televisivi  
aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino  
Ghilardi

b) IL CARISSIMO BILLY

La barca esquimese  
Telefilm - Regia di Norman  
Tokar

Distr.: M.C.A.-TV  
Int.: Barbara Billingsley,  
Hugh Beaumont, Tony Dow  
e Jerry Mathers nella parte  
di Billy

## ritorno a casa

GONG  
(China Gagliano - Confetto  
Falqui)

18.45 CONCERTO DE - I SO-  
LISTI DI ROMA -

Nicola Samale, flauto; Mas-  
simo Coen, primo violino;  
Edoardo Polidi, secondo  
violino; Luigi Lanzillotta,  
violoncello; Paola Perrotti  
Bernardi, clavicembalo

Alessandro Scarlatti: *Sonata  
in la minore per flauto, due  
violini, violoncello e clavicem-  
balo*: a) Grave, b) Allegro, c)  
Veloce-Lento, d) Allegro; Jo-  
hann Christian Bach: *Concer-  
to in re maggiore op. 1 n. 6*  
per clavicembalo, due violini  
e violoncello: a) Allegro as-  
sal, b) Andante, c) Moderato  
Ripresa televisiva di Lello  
Galletti

19.10 LA GIACCA DANNATA

Monologo lirico in un atto  
di Dino Buzzati  
Parole e musica di Giulio  
Viozzi

(Ed. Sonzogno)  
Personaggi ed interpreti:  
Giacomo Pallini

Renato Cesari  
Mario Licalsi  
Il sarto  
*Un fattorino, un frate, uno  
strillone, una voce misteriosa*

Orchestra del Teatro Verdi  
di Trieste diretta da Alberto  
Zedda

Scene di Nino Perizi  
Regia di Carlo Piccinato  
Ripresa televisiva di Cesari  
Barlacchi

(Ripresa effettuata dal Teatro  
Verdi di Trieste)

## ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC  
(Biscotti Colussi Perugia -  
Impermeabili Mafbo - Coca-  
Cola - Ariel - Ragu Manzotin  
- Tea - Maraviglia)

SEGNALE ORARIO  
CRONACHE ITALIANE  
OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO  
(Alimentari Vè-Gè - Carpenè  
Maivolti - Johnson Italiana -  
Cibalgina - Lavatrici AEG -  
Royco)

IL TEMPO IN ITALIA

20.30

TELEGIORNALE

Edizione della sera  
CAROSELLO

(1) Ministre Knorr - (2)  
Wylar Vetta Incaflex - (3)  
Maurocaffè - (4) Articoli  
Elastici dr. Gibaud - (5)  
Gran Senior Fabbri

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Produzioni Cine-  
televsive - 2) General Film -  
3) Massimo Sacceni - 4) Paul  
Film - 5) Vimder Film

21

SERVIZIO

SPECIALE DEL

TELEGIORNALE

Russia '67: un'operaia, uno  
scrittore, un contadino  
di Jean Dumur e Claude  
Coretta

Presentazione di Arrigo Levi  
21.55 QUINDICI MINUTI CON  
DINO

22.10 QUEL SELVAGGIO

WESTI

Sulle tracce di Taitot  
Telefilm - Regia di Irving  
I. Moore

Prod.: C.B.S.  
Int.: Robert Conrad, Ross  
Martin, Martin Landau, Joan  
Huntington, Sherry Amr-  
shall

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

14 Telescuola. A CINQUANT'ANNI  
DALLA RIVOLUZIONE RUSSA. Te-  
lelezione del prof. Elio Galli e  
Bibio Candolfi. 10 parte

15 Telescuola. A CINQUANT'ANNI  
DALLA RIVOLUZIONE RUSSA (ri-  
posizione)

16 Telescuola. A CINQUANT'ANNI  
DALLA RIVOLUZIONE RUSSA (ri-  
posizione)

18.30 MINIMONDO. Trattamento  
per i più piccoli condotto da Leda  
Bronz

19.15 TELEGIORNALE. 10 edizione  
19.20 L'INGLESE ALLA TV. « Walter  
e Corrie cronisti ». Un program-  
ma realizzato dalla BBC. Versione  
italiana a cura del prof. Jack Zei-  
weger. 19ª lezione

19.45 TV-SHOT  
19.50 IMPARIAMO A FILMARE.  
L'ABC del cine diletteante. Serie di  
trasmissioni a concorso presentate  
da Dal Andrian. Realizzazione  
di Tony Flaadt. 8ª puntata

20.15 TV-S-OI  
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20.35 TV-SPOT  
20.40 IL REGIONALE. Rassegna di  
avvenimenti della Svizzera italiana

21 LA GASTALDA. Tre atti di Carlo  
Goldoni. Personaggi ed interpreti:  
Arlecchino: Alvisio Bettain, Cora-  
lina: Lauretta Masiero, Ciccio:  
Nino Besozzi, Fanciulla: Ceco  
Basaggio, Rosina: Adriana Via-  
nello, Brighella: Giorgio Gussio;  
Beatrice: Anna Maria Bettini, Le-  
lio: Giustino Durano, Florindo:  
Giorgio Favretto. Regia di Carlo  
Lodovici

22.35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Margarina Foglia d'oro - Taft  
hair spray - Oia - Tabacco  
d'Harar - Marino Gotto d'oro  
- Termometro Vedo)

21.15

TEATRO-

INCHIESTA

N. 13 - CORTE MARZIALE

Sceneggiatura di Maria Me-  
tray e Answald Krüger  
Personaggi ed interpreti:  
Presidente del Tribunale  
Heinz Giese

Pubblico Ministero  
Wolfgang Kieling

Imputati: Hesse P. Walter Jacob  
Lamprecht Willy Berling  
Werner Tilo Von Barlepsch

Avvocati difensori:  
Reichenbach H. Theo Branding  
Bartz Friedr. Schütter  
Neuhans Elert Bode

Testimoni:  
Steinkirchner Hans Pössenbacher  
Usciere comunale Willy Maertens

Vedova Kormeler Grete Binter  
Dentista dr. Seiler Richard Handwerk

Avventizio Fenerstein Josef Fröhlich  
Vedova Dengel Eva Brumby  
Renn Horst Beck

Zimmirle Werner Lieven  
Gisela Michelberg Ursula Langrock  
Generale Von Ohmatt Willy Wiesgen

Signora Gieseler Katharina Braven  
Pastore Seebardt Manfred Fürst

Wasengut Gen. Faulke Wolf Ackva  
Gen. Von Rautenberg Franz Arzdorf  
Proc. Kirchner Otto Kurth  
Johachim Boldt

Dialoghi italiani di Alfredo  
Medori  
Regia di Rolf Busch  
(Realizzato dallo Studio Hamburg  
N.D.R.)

22.45 ZOOM

Settimanale di attualità cul-  
turale  
a cura di Massimo Olmi e  
Pietro Pintus

Presenta Claudia Mongino  
Realizzazione di Luigi Co-  
stantini

20 - Tageschau

20.10 Fernsehzeichnung

aus Meran:  
« Opernkonkret »  
Mitwirkende:  
Hedi Klug und Ursula  
Benz - Sopran

Peter Mirsch - Tenor  
Julius Bassler - Klavier  
Haydn Orchester von Bo-  
zen und Trient

Dirigent: Willy Mattes  
Fernsehregie: Vittorio Bri-  
gnole

20.10 Tageschau



17 novembre

Servizio speciale del Telegiornale sull'Unione Sovietica '67

# TRE STORIE RUSSE



La condizione della donna che lavora nell'URSS è uno dei temi affrontati stasera nel servizio speciale del Telegiornale, attraverso la testimonianza di un'operaia di Leningrado

ore 21 nazionale

«La loro vita sarà migliore della nostra; molto di ciò che noi abbiamo vissuto sarà loro risparmiato. La loro vita sarà meno crudele...» disse Lenin parlando con Gorkij della nuova generazione sovietica. Cinquant'anni sono passati da quel giorno, cinquant'anni in cui la Rivoluzione d'Ottobre ha cercato la sua strada per la costruzione dello Stato socialista. «Dio voglia», scrisse ancora Lenin, «che esso possa essere costruito al tempo dei nostri figli». E' da queste premesse che Jean Dumur e Claude Goretta, i due autori di Russia '67, si sono mossi alla

verifica dei risultati di questi cinquant'anni. E lo hanno fatto cercando di raccontare la storia di tre cittadini sovietici: un'operaia di Leningrado, uno scrittore di Mosca, un contadino di kolkhos ucraino. Essi, l'operaia, lo scrittore, il contadino, ciascuno a suo modo, sono la realtà sovietica di oggi. Nella loro giornata di lavoro, nei loro discorsi, nelle loro confessioni davanti alla macchina da presa, essi forniscono una serie di risposte, vorremmo dire, di «documenti» sulla vita sovietica a cinquant'anni dalla rivoluzione. Per la realizzazione di queste tre storie, Dumur e Goretta hanno incontrato solo qualche limitazione nella scelta dei per-

sonaggi: così, ad esempio, Valentina Tichomirova, l'operaia di Leningrado, è stata scelta e indicata dalle autorità locali; così come il nome di Joseph Zdanov, uno dei 6.600 membri dell'Unione degli scrittori sovietici, è stato suggerito dalla stessa associazione; e la scelta del contadino kolkosiano, Dimitri Tarasienko, è venuta su precisa indicazione dei funzionari sovietici. Ma non pensiamo che questi limiti abbiano influito gran che sull'efficacia dei tre racconti. Pensiamo anzi che essi costituiscono, nel loro insieme, un autentico documento e che, appunto per questo loro carattere documentario, continuano efficacemente la breve serie di servizi speciali dedicati all'Unione Sovietica. Così come le tre storie russe dei due giornalisti svizzeri, anche i primi due servizi rappresentavano in un certo senso altri «documenti». Come ricorderete il primo era stato quello costruito sulla base dell'intervista concessa negli Stati Uniti da Svetlana, la figlia di Stalin, al momento della pubblicazione del suo libro di memorie; il secondo, quello in cui Edwin Newman aveva presentato le prime e rare immagini di «Krusciov in esilio» aveva fatto ascoltare la sua voce, i suoi giudizi sulle vicende di cui era stato partecipe e sui personaggi che aveva incontrato. Ai due servizi realizzati in America si aggiunge, questa sera, il terzo, a concludere ed anche a rendere compiuto un discorso abbastanza unitario. Questa formula sarà servita anche a presentare allo spettatore tre esempi tipici di trasmissioni realizzate all'estero. Ed è anche in questo aspetto — nel senso cioè che sono state rispettate le opinioni e l'impostazione dei rispettivi autori dei servizi — che Russia '67 rappresenta una trasmissione efficace.

Ezio Zefferi

ore 21,15 secondo

## TEATRO-INCHIESTA: «Corte marziale»

Viene rievocato stasera un drammatico episodio degli ultimi giorni di guerra in Germania, nei vana tentativo di ritardare la sconfitta, Hitler non esitò a mandare al fronte anche i ragazzi minori di 16 anni, ma in un villaggio delle immediate retrovie, un gruppo di questi giovanissimi soldati venne disarmato e rimandato a casa da alcuni cittadini di buon senso i quali furono poi arrestati, processati e condannati a morte da una corte marziale convocata d'urgenza. Nel dopoguerra venne istituito un processo a carico dei responsabili e il dibattimento — ricostruito da Teatro-Inchiesta — si risolse, nonostante le miti pene inflitte agli imputati, in una severa condanna degli orrori della guerra.

ore 22,10 nazionale

## QUEL SELVAGGIO WEST! : «Sulle tracce di Talbot»

James T. West è sulle tracce di un certo Talbot che è sparito lasciando una strana lettera alla sua nipote — nipote di un senatore — in cui si annuncia che gli Stati Uniti saranno conquistati dai seguaci di una misteriosa setta. West scopre che Talbot si è rifugiato in una cittadina del Nevada e per sventarne i piani si arruola nella sua organizzazione.

se c'è questa  ...allora sì!

Questa sera  
ore 19  
primo canale

Gong

CHINA

GAGLIANO



stasera sul 1° canale  
alle ore 20,25

un "ARCOBALENO"

Cibalgina!

Aut. Min. N. 2356 del luglio 67

# NAZIONALE SECONDO

**17 novembre**  
venerdì

## TERZO

<b>6</b>	30 Bollettino per i naviganti 35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Intervallo musicale 48 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno	
<b>7</b>	Giornale radio 10 Musica stop 38 Pari e dispari 48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
<b>8</b>	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Palmolive 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Jenny Luna, Adriano Celentano, Gigliola Cinquetti, Pat Boone, Caterina Caselli, Fred Bongusto, Nilla Pizzi, Nino Fiore, Petula Clark, Domenico Modugno	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Lia Zoppelli vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Marygold 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA	
<b>9</b>	Ugo Sciascia: La famiglia 07 Colonna musicale Musiche di Rossini, Lacombe, Dabibes, Montoya, Weber, Kern, Leoncavallo, Kroll, Musorgski, Ganne, Williams, Savino, Nero, Lehar	9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un week-end 9,12 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Camomilla Bonomelli	9,30 TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media: «Le vie della Fede: Gesù Maestro», a cura di Mario Pucci - Regia di Ugo Amodeo (Replica del Programma Nazionale del 16-11-67)
<b>10</b>	Giornale radio 05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) - Il giornalino di tutti - trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi - Regia di Ruggero Winter — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. 35 Le ore della musica (Prima parte)	10 — Musiche da operette e commedie musicali — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — Omo 10,40 UN UOMO E UNA MUSICA: ENNIO MORRICONE Un programma a cura di Nelli e Vinti - Regia di Gennaro Magliulo	10 — Frédéric Chopin: Sonata in si min. op. 58 (pf. T. Vasary) • Igor Stravinsky: Concerto per due pff. (duo Alfons e Aloys Kontarsky) 10,45 Carl Loewe: Cinque Ballate: Tom der Reimer, op. 135; Heinrich der Vogler, op. 58 n. 1, Die Uhr, op. 123 n. 3; Der Heilige Franziskus, op. 75 n. 3; Prinz Eugen, der Edel, op. 92 (ba. J. Greindl; pf. H. Klust)
<b>11</b>	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) (Vedi Locandina) — Henkel Italiana 23 Giambattista Vicari: In edicola — Falqui 30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI Mezzosoprano Kirsten Flagstad	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Cino Tortorella: Loro la pensano così — Doppio Brodo Star 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,10 Hector Berlioz: Aroldo in Italia, Sinfonia op. 16 con viola solista (sol. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. Davis) • Paul Dukas: L'Apprenti Sorcier, schizzo sinfonico (Orch. di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen)
<b>12</b>	Giornale radio 05 Contrappunto 38 Si o no — Vecchia Romagna Buton 43 La donna oggi - Anna Maria Mori: La moda 48 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Il cane, signore d'Inghilterra 12,20 Franz Joseph Haydn: Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 «Gli uccelli» (Quartetto Weller) Ernest Chausson: Concerto in re magg. op. 21 per vl., pf. e quartetto d'archi (Z. Francescatti, vl.; R. Casadesu, pf.; Quartetto Guile)
<b>13</b>	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Fargas 20 TUTTO DI ADRIANO CELENTANO — Manetti & Roberts 50 Carillon	13 — Lello Luttazzi presenta HIT PARADE — Coca-Cola 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute — Simmenthal 13,45 Teleobiettivo — Ariel 13,50 Un motivo al giorno 13,55 Finalino — Caffè Lavazza	13,15 CONCERTO SINFONICO: Solista Franco Gullì W. A. Mozart: Concerto in sol magg. K. 216 per vl. e orch. (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Strauss) • A. Berg: Concerto per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci) • S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per vl. e orch. (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Cellidache)
<b>14</b>	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano - Prima parte (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano — R.C.A. Italiani 14,45 Per gli amici del disco	14,30 CONCERTO OPERISTICO: Tenore Anton Dermota (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>15</b>	Giornale radio 10 ZIBALDONE ITALIANO Seconda parte: Canzoni per invito 45 Relax a 45 giri — Ariston-Records	15 — Per la vostra discoteca — C.A.R. Dischi Juke-box 15,15 GRANDI CANTANTI LIRICI: soprano VIRGINIA ZEANI - basso CESARE SIEPI (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Motizie del Giornale radio	15,10 Mithyas Selbar: Tre Pezzi per vc. e orch. 15,30 Luigi Boccherini: Quartetto in mi bém. magg., per archi 15,40 Johannes Brahms: Rinaldo, cantata op. 50 su testo di W. Goethe, per ten., coro masch. e orch.
<b>16</b>	«Coda verde, via libera a libri e dischi per ragazzi» - Rassegna a cura di Basso, Finzi, Zilotto e Forte - Regia di Marco Lami 30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese	16 — Partitissima, a cura di Silvio Gigli 16,05 ELLA FITZGERALD: piccola monografia a cura di Renzo Nissim 16,30 Notizie del Giornale radio 16,30 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 Pomeridiana Negli intervalli: (ore 17): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare	16,25 Anton Dvorak Serenata in mi magg. op. 22 per orch. d'archi (Orch. Filarmonica d'Israele, dir. R. Kubelik)
<b>17</b>	Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati 20 I custodi - Orig. radiof. di L. Darbon - Traduz. di C. Ricono - 10 <sup>a</sup> p.: «Operazione Invasione Terra» - Regia di M. Scaglione (Vedi Locandina) 35 I solisti della musica leggera 45 Tribuna dei giovani Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di Enrico Gastaldi — Giovani al Salone dell'automobile — Cronache giovanili — La bancarella		17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 Anton Webern: Variazioni op. 30 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna) 17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Intervallo musicale 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche dal Programma Nazionale) 17,45 Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do min. op. 15 per pf. e archi (A. Rubinstein, pf.; H. Temianka, vl.; R. Courte, vla; A. Frezin, vc)
<b>18</b>	PER VOI GIOVANI 15 Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Breve storia della psicoterapia. L'esperienza di Carl Gustav Jung, di Mario Moreno (II) 18,50 Aperitivo in musica	18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera d'eccezione 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale G. Vigorelli: «I premiati e gli esclusi dell'ultima annata letteraria»; M. Luzi: «Il caseremo di Malraux»; C. Gortler: «Verso un riesame della tradizione puritana»; Echi e verifiche: Le nuove forme di Lucio Fontana
<b>19</b>	Cronache di ogni giorno 35 Luna-park — Antonetto 55 Una canzone al giorno	19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>20</b>	GIORNALE RADIO 15 La voce di Marie Laforet — Ditta Ruggero Benelli 20 In occasione del XXII anniversario della F.A.O. CONCERTO SINFONICO diretto da Armando La Rosa Parodi Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallino: Il giro del mondo 50 Orchestra diretta da Quincy Jones	20 — Musica e sketches	20,30 Il pensiero scientifico dopo Galileo a cura di Ginestra Amaldi I - Il secolo di Newton (Vedi note)
<b>21</b>	Microfono sulla città: Orvieto Corrispondenza di Rino Isardi Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 50 MUSICA DA BALLO	21 — Il processo a Baudelaire a cura di Wladimir Caselli Compagnia di prosa di Firenze della RAI Regia di Gastone De Venanzio	
<b>22</b>	15 Parliamo di spettacolo 30 Chiara fontana, un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 In Italia e all'estero, selez. di periodici stranieri 22,40 IDEE E FATTI DELLA MUSICA 22,50 Poesia nel mondo - Poeti ungheresi del Novecento, a cura di U. Albini - V. Ilyes Gyula
<b>23</b>	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23,05 Rivista delle riviste 23,15 Chiusura	

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 11/Le ore della musica

Programma della seconda parte:  
La Rocca: *Tiger rag* (Ray Conniff)  
• Giglio-Chiabrera: *Piangerò domani* (Trio I Preistorici) • Charles: *I believe to my soul* (Caterina Caselli) • Tito-Forte: *Mare pittato e luna* (Aurelio Fierro) • Cook-Greenaway: *Ero l'attendente del Kaiser* (fischio: Jack Sman) • Ferrer: *La pelle nera* (Nino Ferrer) • Coppola-Kenner: *So che tu non credi* (I Ragazzi del Sole) • Nisa-Fanciulli: *Guaglione* (Machito).

### 14,40/Zibaldone italiano

Programma della prima parte:  
Migliacci-Zambini-Enriquez: *La fisarmonica* (Guido Relli) • Paliotti-Pirozzi-Palmieri: *Pulecenella, o core e Napule* (Aurelio Fierro) • Cassia-Castiglione: *Qualcuno a cui pensare* (tromba: Desideri) • Canini-De Bellis: *Noti* (Gianni Mascolo) • Birga: *Stifelius* (Raoul Ceroni) • Beretta-Del Prete-Celentano: *Io punto su di te* (Trio The Bachelors) • De Curtis: *Non ti scordar di me* (Frank Chacksfield).

### 17,20/I custodi

Originale radiofonico di Leslie Darbon. Traduzione di Connie Riccono. Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della decima puntata: Mike Braden: *Franco Graziosi*; Jill Braden: *Mariella Furgiale*; Colonnello Wright: *Carlo Hiptermann*; Attendente: *Paolo Faggi*; Maggiore Felden: *Renzo Giovampietro*; Sergente Whisceler: *Natalia Peretti*; Tenente Adams: *Bob Marchese*; Tom Dolan: *Alberto Ricca*; Caporale: *Gigi Angelillo*; Tenente Saevan: *Ignio Bonazzi*; Il soldato: *Walter Cassani*; Il comandante: *Alberto Marché*.

### 20,20/Concerto diretto da La Rosa Parodi

Idebrando Pizzetti: *Concerto dell'estate*: Mattutino (Vivace e Arioso) - Notturmo (Largo) - Gagliarda

e Finale (Allegro vigoroso) • Johannes Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato.

## SECONDO

### 11,42/Canzoni degli anni '60

Lauzi: *La donna del Sud* (Sergio Endrigo) • Mann-Monti Arduini-Mogol-Weill-Stoller: *Questa sera* (Carmen Villani) • Pallavicini-Mescoli: *Ciao, mare* (John Foster) • Boselli-Lombardi: *Scordame* (Giulia Christian) • Pace-Dorelli: *Era settembre* (Johnny Dorelli) • Trama-Marchetti: *Se dopo tu* (Franca Siciliano) • Fieretti-Gianco: *Oggi* (Ricky Gianco) • Terzoli-Zapponi-Bonocore: *La diva* (Marisa Del Frate) • Venturi-Bologna: *Tu lo sai mio Dio* (Salvatore Vinciguerra) • Catra-Castiglione: *Accanto a lei* (Elsa) • Leva-Reverberi: *Se mi vuoi lasciare* (Michele) • Corima-Perretta-Vianello: *Come una trottoia* (Sandra Mondaini).

### 15,15/Grandi cantanti lirici: Soprano Virginia Zeani Basso Cesare Siepi

Giuseppe Verdi: *La Traviata*: «Addio del passato» (soprano Virginia Zeani) • Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Anton Carlos Gomez: *Salvator Rosa*: «Di sposo, di padre» (basso Cesare Siepi) • Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Vincenzo Bellini: *I Puritani*: «Qui la voce sua soave» (Virginia Zeani) • Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Giuseppe Verdi: *Nabucco*: «Tu sul labbro dei veggenti» (Cesare Siepi) • Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede) • Giacomo Puccini: *Madama Butterfly*: «Un bel di vedremo» (Virginia Zeani) • Orchestra Stabile dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Franco Patané) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «La calunnia» (Cesare Siepi) • Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede).

## TERZO

### 14,30/Concerto operistico: Tenore Anton Dermota

Wolfgang Amadeus Mozart: «*Aura che intorno spiri*», Recitativo aria K. 431; *Il Ratto dal Serraglio*: «Ich baue ganz»; «*Per pietà, non ricercate*», aria K. 420 (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Arthur Rother) • Christoph Willibald Gluck: *Paride ed Elena*: «O del mio dolce ardore» (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Arthur Rother) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte*: «Un'aura amorosa» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm); *Don Giovanni*: «Della sua pace»; «Il mio tesoro intanto» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *12 Danze tedesche* K. 585 (Vienna Mozart Ensemble diretto da Willy Boskowsky) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia in do maggiore* «Di Jena»: Adagio, Allegro vivace - Adagio cantabile - Minuetto - Allegro (Orchestra Sassone della Cappella di Stato di Dresda diretta da Franz Konwitschny); *Le Rovine di Atene*, suite dalle Musiche di scena op. 113 per la commedia di August Kotzebue, per coro e orchestra (Royal Philharmonic Orchestra e Beecham Coral Society dirette da Thomas Beecham).

## \* PER I GIOVANI

### SEC./13/Hit parade

La classifica relativa alla settimana di venerdì 3 novembre viene pubblicata a pag. 25 nella rubrica *Bandiera gialla*.

### NAZ./18,15/Per voi giovani

*Dandelion* (Rolling Stones) • *Love me tender* (Percy Sledge) • *Respect* (Aretha Franklin) • *Viva le donne come te* (Michele) • *E voi, e voi, e voi* (Gene Guglielmi) • *Tre volte sì* (Solidè) • *L'ora dell'amore* (Ricky Gianco) • *Le cipolle* (Georgia Moll) • *Sixteen tons* (Tom Jones) • *I love you, you love me* (Anthony Quinn) • *Let's go to San Francisco* (The Flower Pot Men) • *Excerpt from «A teenage opera»* (Keith West) • *Ma l'amore no* (Riki Maiocchi) • *We gotta go home* (The Music Explosion) • *Le telephone* (Nino Ferrer) • *Don't fight it* (The last word) • *Ode to Billie Joe* (The Kingpins) • *Got my mojo working* (Jimmy Smith) • *Boss Bird* (Quincy Jones). (Il programma comprende inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora).

## La canzone e i suoi personaggi

## TUTTO DI CELENTANO

### 13,20 nazionale

Quest'estate facendo finta di fare sul serio mentre scherzava, o più verosimilmente fingendo di scherzare mentre in realtà faceva sul serio Adriano Celentano ha dedicato una canzone al ragazzo beat. A un certo punto, verso la fine, diceva: se i ragazzi che non si lavano, quelli che scappano di casa, e quelli che rinnegano Dio fanno parte del tuo mondo, allora o cambi strada o presto finirai. Il mondo beat infatti è in crisi. Celentano, ancora una volta, è stato profeta. E' rimasto a galla su quel mare infido dell'hit-parade di questa stagione. E' a dimostrazione di questa disincantata realtà, Adriano volle che la voce femminile del disco fosse proprio quella di Claudia Mori, sua moglie nel quarantacinque giri e nella vita. Ma è davvero un profeta questo Adriano Celentano? Forse no. Celentano è, questo sì, un personaggio. Un uomo che rispetta le regole del gioco e vince sempre con la carta sicura, dando prova di intelligenza e di bravura. Nacque in via Cristoforo Gluck, nella Milano del '38, era il 6 di gennaio, giorno dell'Epifania. Imparò prima a riparare orologi poi prese a fare il verso a Jerry Lewis. Imboccò la via della canzonetta imitando Gene Vincent, Elvis Presley e Fats Domino. Fu il primo vero autentico «rocker» italiano. Chitarra al collo, occhi sbarati, camicia sbottonata, giacca per terra, cravatta in disuso, le gambe ad inventare geometrie assurde: ecco il personaggio Celentano, il «supermolleggiato», il «re del ritmo». Lo stesso cantante, celebrati i funerali del rock, si ricordò di via Cristoforo Gluck raccontò a Sanremo, al festival, la prima autentica storia di protesta italiana. Un fatto vero, la speculazione edilizia, un'analisi di costume raccontata con la chitarra. Prese molti applausi. Oggi ha dedicato a tempo di rock un epitaffio per il mondo beat. Intanto nel suo laboratorio milanese, coi suoi seguaci e i suoi adepti, con i fedeli del «clan» Adriano continua a costruirsi da solo i suoi dischi e i suoi successi.

## Scienza e filosofia dopo Galileo

## IL SECOLO DI ISAAC NEWTON

### 20,30 terzo

Nel giardino di Woolsthorpe, in Inghilterra, fu mostrato ai visitatori fino al 1814 un melo. Quello era certamente il melo più famoso del mondo, tanto è vero che quando si disseccò, fu ridotto in tanti piccoli pezzi che furono distribuiti un po' dovunque come reliquie. Woolsthorpe era il giardino della casa di Isaac Newton, lo scienziato che scoprì l'ignota energia che muove l'universo. Nell'estate del 1665 fu appunto guardando una mela che cadeva da quell'albero che Newton ebbe la prima intuizione della legge della gravitazione universale. Da quattro anni il giovane genio studiava al «Trinity College» di Cambridge approfondendo la teoria copernicana. Con Newton poteva considerarsi conclusa la ricerca sulla teoria eliocentrica dell'universo, che Copernico aveva suggerito nel 1543 e Galileo aveva in seguito approfondito.

Tra le date fondamentali che segnano una svolta decisiva nella storia del progresso umano, la rivoluzione intellettuale dell'inizio del Seicento equivale in certo modo a ciò che per la conoscenza geografica del mondo significò la scoperta dell'America: aprì una nuova epoca. I frutti più evidenti di questa rivoluzione furono l'affermarsi, con Galileo, della teoria eliocentrica ma anche l'uso del metodo sperimentale nella ricerca scientifica e, in definitiva, la nascita della fisica classica.

A questa straordinaria avventura dello spirito umano, che a conti fatti è tuttora in svolgimento, il terzo programma radiofonico dedica una serie di trasmissioni curate da una divulgatrice particolarmente preparata, Ginestra Arnaldi.

La prima trasmissione è dedicata al secolo di Newton ed alla frattura che dominò nel Seicento e nel Settecento la filosofia europea tra il razionalismo e l'empirismo.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari e m 325, da Milano 1 su kHz 899 pari e m 333,7, dalle stazioni di Cattinasetta O.C. su kHz 8060 pari e m 49,50 e su kHz 9215 pari e m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera: con la partecipazione delle orchestre di Percy Faith, Living Strings, Mitch Miller; i cantanti Patula Clark, Johnny Dorelli, Domenico Modugno; il coro di Anita Kerr, I Rolling Stones; i solisti Herbie Mann al flauto, Al Hirt alla tromba - 0,36 Canzoni da ricordare - 1,06 Chiaroscuri musicali: con Virginia Morgan, Armando Sciacca, Franco Sciarra, Alberto Semprini, Mirando Martino, Richard Anthony, Ernie Freeman, Mario Migliardi, Luciano Sangiorgi - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Motivi per tutte le età - 3,36 Canzoni per orchestra - 4,06

Pagine liriche - 4,36 Novità discografiche - 5,06 Voci chitarre e ritmi - 5,36 Musiche per un «buongiorno» - Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Quarto d'ora della serenità, dedicato agli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,30 Orizzonti Cristiani. Notiziario e Attualità - Conversazione - Pensiero della sera. 20,15 Editoriali del Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 Santo Rosario. 21,15 La Herencia del Vaticano II. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programmi  
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Il Mattutino. 9 Radio Mattina. 11,05 Fram da Ginevra. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13,05 The Brass Choir di Warren Kime. 13,20 Orchestra Radiosa. 13,50 Di tutto un po'. 14,50 Lieder popolari tedeschi di Johannes Brahms (soprano Ingrid Seefried); al pianoforte Erik Werba). 15 Ora serena.

16,05 Pagine di Stravinsky e di Hindemith. Igor Stravinsky: Renard (tenori George Shilley e Loren Driscoll; baritono William Murphy; basso Donald Gramm; Tone Koves al cembalo; Columbia Chamber Ensemble, dir. dal compositore). Paul Hindemith: Mathis der Mäler, Sinfonia (Orchestra Filarmonica di Berlino, dir. Herbert von Karajan). 17 Radio Gioventù. 18,05 Musicisti veneziani del Settecento. Antonio Vivaldi: Sonata n. 1 per violoncello e basso continuo (revis. Kolhede). Benedetto Marcello: Sonata in fa maggiore per violoncello e basso continuo (revis. Wenzel). Esecutori: Mauro Poggio, violoncello; Luciano Sprizzi, clavicembalo. 18,30 Canzoni nel mondo. 18,45 Diario culturale. 19 Fantasia di motivi orchestrali. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. 21 Claudio Monteverdi. Il quinto libro di madrigali a cinque voci n. 14, 15, 16, 17 e 19 (Complesso Polifonico dell'ORTF, dir. Charles Reiver). 21,30 Canzoni e complessi odierni. 22,05 La - Costa dei Barbari - 22,30 Galleria del jazz. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Melodie per innamorati.

Il Programma  
18 Il canzoniere. 18,30 Bollettino economico e finanziario. 18,45 Strettamente strumentale. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasmissione da Zurigo. 20 Solisti della Svizzera italiana. 20,30 Fantasia d'archi. 21 Il gatto con gli occhi rossi - giallo-rosa di Renzo Rova. 21,30 Orchestra alla ribalta. 22-22,30 Musica da ballo.

# LIBERATEVI IN POCCHI GIORNI DA IRRITAZIONI BOLLE ERUZIONI



Con una pelle così, non potete certo mettervi in costume da bagno o in abito scollato. Ma Valcrema può aiutarvi!

Se la vostra pelle vi fa disperare, non pensateci più... affidatevi subito a Valcrema! È il rimedio più efficace per combattere e prevenire tutti i normali disturbi dell'epidermide: dal semplice arrossamento provocato dal freddo o dall'umido, fino a certi brutti sfoghi e irritazioni.

## VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema

## DIPLOMATEVI ESTETISTE VISAGISTE PERETE CANGIARE PIU' DI 150.000 LIRE AL MESE CORSI PER CORRISPONDENZA

Un metodo semplice, comodo, economico che vi permette di svolgere una professione ricca di possibilità d'impiego. Insieme alle dispense riceverete GRATIS un rifornimento completo di cosmetici e accessori che rimarranno di proprietà dell'Allieva.

**GRATIS** a richiesta l'opuscolo illustrativo e UN DOPIO CAMPIONE DI COSMETICI: scrivere a BEAUTY MAIL - c.so G. Ferraris 121/B - 10128 - Torino

Chocolat **Tobler**

vi invita ad assaggiare il

**TOBLERONE**

questa sera in TIC TAC

# sabato

## NAZIONALE

14,40-16,30 EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee  
SVIZZERA: Berna  
Calcio: Svizzera-Italia  
Telecronista Nicolò Carosio

### per i più piccoli

17 - **GIOCOGIO'**  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Lucia Scalera, Cecilia Sacchi ed Enrico Capoleoni  
Regia di Marcella Curti Gialdino

### 17,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

### GIROTONDO

(Giocattoli Philips - Sibon Perugina - Ratti & Vallenzasca - Patina Pai)

### la TV dei ragazzi

### 17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Realizzazione di Cino Tortorella

### ritorno a casa

### GONG

(Ovomaltina - Vicks Vaporub)

### 18,45 UN BATELLO DA DUBLINO

Documentario di Margit Wagner

### 19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

### 19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di P. Carlo Cremona

### ribalta accesa

### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

### TIC TAC

(Fleurop Interflora - Aqua Velva Williams - Orzo Binbo - Invernizzi Susanna - Chocolat Tobler - Landy Freres)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Franco Colombo

### ARCOBALENO

(Biscotti al Plasmon - Rosso Antico - Camicia Millionlook - Pannolini Lenina - Lavatrice Candy - Prodotti dell'agricoltura Star)

### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Arrigoni - (2) Rasoietrici Remington - (3) Cinzano - (4) Rhodiatoce - (5) Sambuca Extra Molinari

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Group One - 2) Studio Rossi - 3) Marcoguglio Cinematografica - 4) Roberto Gavioli - 5) Massimo Saraceni

### 21 - Alberto Lupo presenta

## PARTITISSIMA

Torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno

Testi di Castellano e Pipolo

### IX trasmissione

Si incontrano le squadre di:

### BOBBY SOLO

e

### CLAUDIO VILLA

con la partecipazione di Franco Franchi e Ciccio Ingrassia

Orchestra e coro diretti da Mario Migliardi

Coreografie di Gino Landi

Scene di Enrico Tovaglieri con Enzo Celone

Costumi di Danilo Donati

Regia di Romolo Siena

### 22,15 LINEA CONTRO LINEA

Settimanale di moda, gastronomia e cose varie

di Giulio Macchi

con la collaborazione di Salvatore Nocita

### 23 -

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## TV SVIZZERA

19,55 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI

14,45 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITA'

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. «L'angolo dei bambini» - «Miri ve a scolar» e «Marika e la moneta smarrita» - «La pagina dei giovani» - Marco Cameroni presenta: «Minigolf» - «Il giovane scudiero» - Telefilm della serie «Lancillotto» interpretato da William Russell

19 INTERMEZZO

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 MISTERI DELLA CINA. Documentario della serie «Diario di viaggio»

19,45 TV-SPOT

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella

20 CINEAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirka. 3ª puntata: «L'auto alla scoperta dell'Africa»

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 LA GRANDE SFIDA. Lungometraggio interpretato da Robert Ryan, Virginia Mayo e Jeffrey Hunter. Regia di Robert Webb

22,10 SABATO SPORT. Cronache e inchieste

22,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## SECONDO

### 21 - SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Proton - Coral - Florio - Formaggio Bel Paese Galvani - Industria Armati Guardaroba - Antiset Iodio spray)

### 21,15 TEATRO NEGRO, OGGI

Seconda parte

### EROI E TIRANNI

Il Teatro Nazionale del Senegal presenta:

Gli ultimi giorni di Lat Dior di Amadou Cissé Dia

Il Gruppo Teatrale Nigeriano presenta: Kong'o Haverst di Wole Soyinka

(Riprese effettuate in occasione del 1º Festival Mondiale dello Arti Negre a Dakar da Folco Quilici in collaborazione con Ezio Pecora)

### 22,15 VITA DI DANTE

di Giorgio Prosperi con Giorgio Albertazzi

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Dante: Giorgio Albertazzi

Manetto Portinari: Tino Schirani

Gemma Donati: Jacca Giolone

Forese Donati: Pierluigi Zollo

Francesco Alighieri: Davide Montemurri

Guido Cavalcanti: Luigi Vannucchi

Palmerio Altoviti: Corrado Annicelli

Lepo Gianni: Renzo Montagnani

Dino Compagni: Mario Bardella

Filippo Argenti: Massimo Foschi

Corso Donati: Mario Feliciani

Il podestà: Salvatore Libassi

Vieri de' Cerchi: Andrea Checchi

Bonifacio VIII: Claudio Gora

Cardinale Matteo d'Acquasparta: Achille Gori

Un priore: Gianni Simonetti

Il gonfaloniere: Giuseppe Fortis

Baldinaccio Adimari: Gino Neolini

Naldo Gherardini: Stefano Flores

Orlanduccio: Simona Mattioli

Un amico di Filippo Argenti: Massimo Foschi

Schiatta Amati: Carlo Innocenti

Il banditore: Franco Odardi

Un ufficiale: Carlo Dalmi

Manetto Donati: Gino Rumor

Primo ebbro: Enrico Lezzareschi

Il maniscalco: Blucco Onorato

Un viaggiatore andano: Giuseppe Chinnici

Musicho di Daniele Paris

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Veniero Colasanti

Regia di Vittorio Cottafavi

(Replica dal Progr. Nazionale)

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZENO

### VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesgespräch

20,10 Wann die Musik nicht weh

«Trompeter sucht möblieres Zimmer»

Fernsehkurzfilm

Regie: Georg Tressler

Prod.: STUDIO HAMBURG

20,35 Demalo in Amerika

Skizzen aus Amerikas Pionierzeit

Prod.: ATAD

20,45 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

# V

## 18 novembre

### La bellissima Jane-Barbarella in «Linea contro linea» **LA DINASTIA DEI FONDA**

ore 22,15 nazionale

Dettando legge il cinema inglese in questo momento, in tema di ideale femminile e distico, e normale che Hollywood taccia. Non riesce a contrapporre alle Redgrave, alle Christie e diciamo pure alle Shrimpton, una alternativa americana: l'unica è Candice Bergen, quella del Gruppo sofisticata e tagliente come vogliono i tempi, ma è già stata ruscchiata dal cinema europeo. L'altra, ma ormai Hollywood la considera persa, è Jane Fonda, figlia del nune tutelare Henry: quando in California è piombato Vadim — allora Jane girava *Cat Ballou*, una gustosa parodia del western — «e finita», hanno detto subito, «ecco quella che sarà domani il numero uno del cinema europeo». (Oggi le cose in verità sono un po' cambiate perché la nuova politica del cinema americano, che finanzia massicciamente il cinema europeo, tende a livellare, a uniformare i prodotti, e naturalmente i divi, e certi orgogli «nazionalistici» finiranno con lo scomparire).

Ma veniamo a Jane, che questa sera è ospite di *Linea contro linea*, il settimanale di moda, gastronomia e cose varie, a cura di Giulio Macchi. Come si fa ad avere elencato nel proprio curriculum professionale, matrimoniale o soltanto sentimentale nomi come quello di Brigitte Bardot, di Annette Stroyberg e di Catherine Deneuve senza avere la tentazione di continuare a plasmare ostinatamente lo stesso modello di bellezza femminile? Vadim si difende dicendo che Jane, a differenza delle altre quando lui l'ha conosciuta era già un'attrice fatta, aveva addirittura alle spalle alcuni mesi di «Actor's Studio» con Strasberg, qualche ruolo in pal-



Jane Fonda nel costume-corazza di *Barbarella*, l'eroina dell'omonimo film diretto da Roger Vadim che, nella vita privata, è marito dell'attrice americana, figlia di Henry

coscenico accanto al padre, e un noviziato cinematografico di cui era stato padrino quel genio della recitazione che è Joshua Logan (diede spicco a Marilyn Monroe, a Jayne Mansfield, Kim Novak...). In realtà la giovane Fonda, che con il padre, e il fratello Peter an-

chegli attore, aspira a formare la nuova «famiglia reale», dopo i Barrymore, del cinema americano, è una attrice di razza, ricca di istintività, ma anche di quel calcolo istrionico che appartiene al talento acquisito. Basterebbe ricordarla (ne facemmo vedere una sequenza qualche anno fa in *Anteprima*) in quell'esempio straordinario di «candid-camera» che era *Jane*, un film di Pennabaker che registrava implacabilmente l'esperienza «a rate» di una giovane debuttante, dallo sconforto alla malinconia dei camerini deserti. Oggi quegli abbandoni sono lontani. Jane ha trent'anni, è la moglie di un regista di successo denominato «gran maestro dell'eroticismo» e sta per dar vita a quella *Barbarella* di cui tanto si favoleggia e che costituisce il grosso «atout» di Vadim: la possibilità di uscire dallo schema, dalla monotonia «lanciando» il nuovo tipo di ideale femminile, la donna del Due-Tremila, disincantata e insieme innocente, animalesca e priva di complessi, così come l'ha inventata tre anni fa il designer francese Jean-Claude Forest, riscuotendo con la sua eroina metallizzata il più clamoroso successo di «fumetti per adulti». Papà Fonda scuote la testa: «Non è con i fumetti che si diventa attori», ma la sua è solo una battuta. Sa che Jane attrice lo è, e in ogni caso con gli «stiridi» non si diventa attori, si hanno molte probabilità di diventare divi.

Pietro Pintus

ore 21 nazionale

#### PARTITISSIMA

Non è giornata del torneo della canzone. I precedenti incontri sono stati disputati un po' all'insegna del «cattolico», che ha fatto registrare molti successi. Questa sera l'incontro vede di fronte Claudio Villa e Bobby Solo. La «partita» perciò ha il sapore di un derby, essendo i capisquadra entrambi romani. Alberto Lupo è come sempre il presentatore-arbitro, mentre a Franchi e a Ingrassia toccherà il compito di registrare i consueti 10 minuti di intervallo tra i due tempi del «match capitolino».

ore 22,15 secondo

#### VITA DI DANTE Seconda parte

Bandito da Firenze dopo l'ingresso di Carlo di Valois, comincia per Dante la vita dell'esilio. È a Verona, ospite di Cangrande della Scala, a Revere Emilia presso Guido da Castello, a Venezia e a Padova. Non amando la vita di corte, accetta un incarico presso l'Ateneo di Bologna e successivamente sarà a Parigi a studiare filosofia e teologia. Il poeta spera in Arrigo VII il «re di tutto il mondo» e peratore e re dei romani. varca le Alpi per portare pace e giustizia in Italia. Ma Arrigo VII muore di malaria a Buonconvento e con lui muore anche tutti i sogni di Dante che concluderà la vita d'esilio a Ravenna dove il poeta muore il 14 settembre 1321 consumato dalla malaria, la stessa febbre che aveva spento il suo amico Guido Cavalcanti.

QUESTA SERA IN CAROSELLO



“OCCHIO ALL'ETICHETTA”

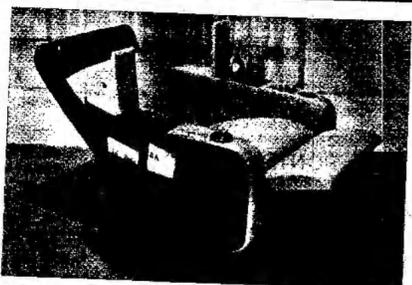
CON PINUCCIO ARDIA

PRESENTATO DA

# MOLINARI

extra

LA Sambuca FAMOSA NEL MONDO



Poltrona Spaziale per TV in similpelle nei colori: verde - cuoio - cognac - bordeaux - nero - marrone. - Caratteristiche: relax automatico, portariviste, portasigarette, porta-fiammiferi, portacenere, portabicchieri, bar  
L. 55.000

Chiedete catalogo a GRAPPEGGIA - SEREGNO (Milano)

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori e apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori film, stroboscopi, moviola, schemi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali, raso elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bistecchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavastoviglie, lavestoviglie, scaldabagni, cucine e fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche a bocca e orologi delle migliori marche svizzere

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
L. 1.000  
quota minima mensile

SPERIANO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO RICHIEDETE CI SENZA IMPEGNO CATALOGHI GRATUITI DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO ORGANIZZAZIONE BABINI 00187 Roma - Piazza di Spagna 4

# RAI NAZIONALE SECONDO

**18 novembre**  
sabato

**TERZO**

<b>6</b>	30 Bollettino per i naviganti 35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Intervallo musicale 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale (ore 7,15): L'hobby del giorno	
<b>7</b>	Giornale radio 10 Musica stop 38 Pari e dispari 48 <b>VERI AL PARLAMENTO</b>	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
<b>8</b>	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Sergio Endrigo, Patty Pravo, Little Tony, Gloria Christian, Dino, Rita Pavone, Aurelio Fierro, Audrey, Tony Cucchiara, Petula Clark	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Lia Zoppelli vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Palmolive 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA	
<b>9</b>	Paola Ojetti: Le cattive abitudini 07 <b>Il mondo del disco italiano</b> a cura di Guido Dentice	9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico — Galbani 9,12 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Sidiol	
<b>10</b>	Giornale radio 05 La Radio per le Scuole: « Viaggio in Polonia », racconto sceneggiato di Giovanni Floris, con la collaborazione di Francesco De Dussil e Maria Paolina Gays - Regia di Nini Perno — Malto Kneipp 35 <b>Le ore della musica</b> (Prima parte) Another girl, Non c'è niente di nuovo, Caravan, Torno sui miei passi, Solo tu, Creeque Alley, A time for love, Grin grin grin, Beethoven: Adagio sostenuto (Chiaro di luna) (dalla Sonata in do diesis min. n. 14)	10 — Ruote e motori — Industria Dolciaria Ferrero 10,15 JAZZ PANORAMA (Vedi Locandina) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — Omo 10,40 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramleri e con la partecipazione di Milva - Regia di Pino Gillio	10 — Maria Castelnouvo Tedesco: Sonata « Omaggio a Boccherini » (chit. A. Segovia) 10,15 Johann Sebastian Bach: Cantata n. 212 « Mer hahn en neue Oberkeet » (Cantata paesana), per soli, coro e strumenti (H. Joppink, sopr.; G. Baden Ruhlmann, br. - Orch. da Camera e Coro di Lipsia, dir. H. Sandig) — Béla Bartók: Cantata profana « I Cervi fatati » su testo adattato dall'Autore da una ballata folcloristica rumena, per ten., ba., doppio coro e orch. (J. Réti, ten.; A. Faragó, ba. - Orch. e Coro della Radio Ungherese, dir. G. Lehel) 10,55 <b>Antologia di interpreti</b> Dir. E. Leinsdorf, msopr. C. Besenzon, Trio Beaux Arts, br. R. Merrill, pf. J. Katchen, dir. R. Kompe (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>11</b>	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) (Vedi Locandina) — Cori Confezioni 23 Antonio Guarino: L'avvocato di tutti — Superfungo 30 <b>ANTOLOGIA MUSICALE</b> (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Il creatore di Sherlock Holmes si è ispirato ad un modello realmente esistito? - Risponde Giuseppe Lazzari — Mira Lanza 11,42 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60</b> (Vedi Locandina)	
<b>12</b>	Giornale radio 05 Contrappunto 38 Si o no — Vecchia Romagna Buton 43 La donna oggi - Gina Basso: I nostri bambini 48 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 DIXIE + BEAT (Vedi Locandina) 12,45 <b>Passaporto</b> Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano	12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Londra) R. A. Honde: « I rapporti con la madre nei primi anni di vita » 12,20 Arnold Schönberg: Quintetto op. 26 per strumenti a fiato (Quintetto Danzi)
<b>13</b>	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Soc. Olearia Tirrena 20 <b>LE MILLE LIRE</b> Gioco musicale di D'Ottavi e Lionello - Presentano Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina 50 Carillon — Manetti & Roberts 53 <b>PONTE RADIO</b> Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo	13 — <b>UN PROGRAMMA CON LEA MASSARI</b> <b>La musica che piace a noi</b> Regia di Arturo Zanini — Talco Felice Azzurra Paglieri GIORNALE RADIO 13,30 Simmenthal 13,45 Teleobiettivo 13,50 Un motivo al giorno — Fairy — Caffè Lavazza 13,55 Finalino	13 — <b>MUSICHE DI PETER ILICH CHAIKOWSKI</b> Concerto-Fantasia in sol maggiore op. 56, per pianoforte e orchestra (sol. P. Katin - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult); Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Rodzinski)
<b>14</b>	50 Calcio da Berna: <b>incontro Svizzera-Italia</b> per la COPPA EUROPA Radiocronaca di Enrico Ameri	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio 14,45 Angolo musicale — E.M.I. Italiana	14,10 <b>Guglielmo Tell</b> Melodramma tragico in quattro atti di S. Joly e H. Bis Musica di GIOACCHINO ROSSINI Guglielmo Tell: Dietrich Fischer-Dieskau; Arnoldo: Gianni Jaja; Guelliero Farat: Giuseppe Jodesti; Melchthal: Ivan Sardi; Jammy: Jolanda Mahini; Edwige: Giannella Borelli; Un pescatore: Antonio Pirino; Leutoldo: Sergio Nicolai; Geaster: Enrico Gampi; Matilde: Anita Cerquetti; Rodolfo: Tomaso Solty; Un cacciatore: Sergio Lilliani Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Mario Rossi - M° del Coro Roberto Fenoglio
<b>15</b>	Nell'intervallo (ore 15,45): Giornale radio	15 — Recentissime in microscolco — Meazzi GRANDI DIRETTORI: JOHN BARBIROLLI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio	
<b>16</b>	50 Musica per orchestra d'archi	16 — Partitissima, a cura di Silvio Gigli 16,05 <b>RAPSODIA</b> 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 <b>ULTIMISSIME</b>	
<b>17</b>	Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto 25 <b>L'AMBO DELLA SETTIMANA</b> Trasmisione abbinata alle estrazioni del Lotto L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Firenze 32 <b>Le grandi voci del microscolco</b> a cura di Giorgio Gualerzi (VII)	17 — Buon viaggio 17,05 CANZONI PER INVITO 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto — Gelati Algida 17,40 <b>BANDIERA GIALLA</b> Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera Henry Purcell: The Fairy Queen, suite del Masque (Clav. H. Tschert, I solisti di Vienna dir. W. Böttcher) 17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Intervallo musicale 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Repliche del Programma Nazionale) 17,45 Carl Nielsen: Concerto op. 57 per cl. e orch. (sol. I. Erikson, Orch. Sinf. di Stato della Radio Danese dir. M. Waldke)
<b>18</b>	05 <b>INCONTRI CON LA SCIENZA</b> « I Kafiri del Caracorum » a cura di Paolo Graziosi 15 <b>Trattenimento in musica</b> con Radio Ombra	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio — Carisch S.p.A. 18,35 Ribalta di successi 18,50 Aperitivo in musica	18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio 18,30 Musica leggera d'eccezione 18,45 <b>La grande platea</b> Settimanale radiofonico di cinema e teatro
<b>19</b>	25 Le Borse in Italia e all'estero 30 Nino Longobardi: Il fatto della settimana 35 Luna-park 55 Una canzone al giorno — Antonetto	19,23 Si o no 19,30 <b>RADIOSERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>20</b>	GIORNALE RADIO — Ditta Ruggero Benelli 15 La voce di Mario Abbate 20 <b>NON SPARATE SUL CANTANTE</b> , un programma scritto e presentato da Renato Izzo - Regia di Silvio Gigli (Replica del Secondo Programma) 50 <b>Abbiamo trasmesso</b> Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera	20 — Dal « BBC Jazz Club » di Londra <b>Jazz concerto</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 20,45 <b>Polvere di stelle</b> inchiesta di Everardo Dalla Noce (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	20,30 Dall'Auditorium di Torino Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno della RAI <b>Concerto sinfonico</b> diretto da Bruno Maderna con la partecipazione dell'obolista Lothar Faber Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Divagazioni musicali, di Guido M. Gatti
<b>21</b>		21,15 Orchestra diretta da Enzo Ceragioli 21,30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Cronache del Mezzogiorno 21,50 <b>MUSICA DA BALLO</b> (Vedi Locandina)	
<b>22</b>	20 <b>MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,40 Chiusura	22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti Orsa minore <b>Woyzeck</b> Tre atti di Georg Buchner - Traduzione di Luciano Zagari - Musiche originali di Sergio Cafaro - Adattamento radiofonico e regia di Franco Rossi (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
<b>23</b>	GIORNALE RADIO - Queste partite internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte		23,25 Rivista delle riviste 23,35 Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 11/Le ore della musica

Programma della seconda parte:  
Nash-Weill: *Speak low* (Johnny Keating) • Boncompagni-Fontana: *La mia serenata* (Jimmy Fontana) • Testa-Nitinho-Lobo: *Tristeza* (Ornella Vanoni) • Lemarque: *A Paris* (Yves Montand) • Rose: *Holiday for strings* (Sid Ramin).

### 11,30/Antologia musicale

Girolamo Frescobaldi: *Toccata in re maggiore* (Ludwig Hoelscher, violoncello); Michael Raucheisen, *pianoforte*; Frédéric Chopin: *Nocturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2* (Leonid Kogan, violino); André Mitnik, *pianoforte*; Isaac Albeniz: *Asturias* (chitarrista Narciso Yepes) • Maurice Ravel: *Sonatina* (pianista Clara Haskil).

### 22,20/Compositori italiani

Giovanni Ugolini: *Tre Pezzi per pianoforte* (pianista Ornella Vanucci Trevese) • Cesare Brero: *Variazioni sopra un tema popolare italiano per violoncello e pianoforte* (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte) • Paolo Renosto: *Avanti d'écrite*, per viola e pianoforte (Aldo Bennici, viola; Paolo Renosto, pianoforte) • Firmino Sifonia: *Ouverture* per piccola orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ferruccio Scaglia).

## SECONDO

### 11,42/Canzoni degli anni '60

Testa-Carrara: *Quello sbagliato* (Bobby Solo) • Wertmüller-Enriquez: *Tu mi hai baciato l'altra sera* (Ornella Vanoni) • Migliacci-Locatelli: *Se l'innamorerei* (Fred Bongusto) • Weill-Rossi-Mann: *Heart* (Rita Pavone) • Censi Pinchi: *Cerco qualcuno* (Vittorio Bellani) • Caizza-Scala-Zanin: *Quando mi prendono i cinque minuti* (Francesca Siciliano) • Mc Cartney-Lennon: *From me to you* (The Beatles) • Pallavicini-Leoni: *Invece no* (Betty Curtis) • Bardotti-Endrigo: *Era d'estate* (Servio Endrigo) • Vance-Pace-Panzeri-Pochris: *Domage* (Gigliola Cinquetti) • Gibson: *I can't stop lovin' you* (Ray Charles).

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).  
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 23,45 alle 8,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Rete 2 su kHz 845 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 860 pari a m 43,50 e su kHz 8515 pari a m 31,53 a dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Balliamo insieme - 0,36 Gli assi della canzone: Mina e Perry Como - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Motivi d'oltre oceano - 2,36 Complessi vocali - 3,06 Pagine sinfoniche - 3,36 Danze e cori d'ogni paese - 4,06 Le nostre canzoni - 4,36 Per archi e ottoni - 5,06 Curioso in discoteca - 5,38 Musiche per un "bambino".  
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### 15,15/Grandi direttori: John Barbirolli

Nicolai Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e Canto gitano - Fandango asturiano • Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 83 in sol minore*: *La Poule* • Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace) (Orchestra Sinfonica Hallé).

### 21,50/Musica da ballo

Gomez: *Mexican mambo* (Lou Whiteson) • Kampfert: *Passy Footin'* (Bert Kampfert) • Langford: *Two notes serenade* (Lou Whiteson) • Berry: *Memphis Tennessee* (The Animals) • Fontana: *Mississippi creep* (I Kasù) • Bonniwen: *Come on in* (The Music Machine) • Wilson-Love: *Little Honda* (The Beach Boys) • Clark: *Captain soul* (The Byrds) • Pisano: *So what's new* (Bert Kampfert) • Michelo: *Tumba tamba* (Lou Whiteson) • Coppo-Prandi: *Kova tembel bis* (I Corsari) • White: *1 - 2 - 3* (Ramsey Lewis) • Berns-Barry: *I got to go back and watch that little girl dance* (The Mc Coys) • Coleman: *Hey look me over* (Danish Sharks) • Manson: *Paolo* (Lou Whiteson) • Adderly: *Sermonette* (Bert Kampfert).

## TERZO

### 10,55/Antologia di interpreti

Direttore Erich Leinsdorf; Richard Wagner: *Tannhäuser*; Venusberg (Orchestra Concert Arts Symphony) • Mezzosoprano Gabriella Besanzoni: Georges Bizet: *Carmen*: «L'amour est un oiseau rebelle» - «Près des remparts de Seville» (Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Carlo Sabajno) • Trio Beaux Arts: Ludwig van Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 11* (Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guiel, violino; Bernhard Greenhouse, violoncello) • Baritone Robert Merrill: Giuseppe Verdi: *La forza del destino*: *Urna fatale* (Orchestra New Symphony di Londra diretta da Edward Downes) • Pianista Julius Katchen: Johannes Brahms: *Scherzo in mi bemolle maggiore op. 4* • Direttore Rudolf Kempe: Carl Maria von Weber: *Oberon*: *Ouverture* (Orchestra Filarmonica di Vienna).

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni satelo. 16,30 Liturgia missa, porocila. 19,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano, a cura di Egidio Ornesi - Il Vangelo di domani, commento del P. Antonio Lisandrini. 20,15 L'Eglise en marche. 20,45 Wort zum Sonntag. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni satelo. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma  
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Radio Mattina. 11,05 Trasm. da Beromünster. 12 Rassegna stampa. 12,10 Musica varia. 12,15 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Ritornelli alla chitarra. 13,20 Beat Seven, canzoni in voga. 13,50 Concertino. 14,05 Orizzonti teatrali. 14,40 Radiocronaca sportiva. 16,30 Dischi vari.

### 19,15/Concerto di ogni sera

Grieg: *Sonata n. 2 in sol minore op. 13* per violino e pianoforte: Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato (Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte) • Janacek: *Quartetto n. 2* «Pagine intime» per archi: Andante con moto, Allegro - Adagio, Vivace - Moderato - Allegro, Andante, Adagio (Quartetto Smetana: Jiri Novac, Lubomir Kostecky, violini; Jaroslav Rybensky, viola; Antonin Kohout, violoncello) • Prokofiev: *Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84* per pianoforte: Andante dolce - Andante sognando - Vivace (pianista Sviatoslav Richter).

### 22,30/Woyzeck

Personaggi e interpreti del dramma di Georg Büchner: Woyzeck; Gian Maria Volonte; Maria: Giuliana Lojdic; Il capitano: Mario Scaccia; Il dottore: Antonio Battistella; Il tamburo maggiore: Silvano Tranquilli; Margret: Gianna Piaz; Andrea: Franco Latini; Il giudice: Francesco Sormano; La voce di Büchner: Riccardo Cucciolla.

## \* PER I GIOVANI

### SEC./10,15/Jazz panorama

La Rocca: *Ostrick walk* (Frankie Trumbauer) • Anonimo: *Georgia cake walk* (Art Hodes and his Band) • Pierce-Myers-Schwab: *Sugar foot strut* (I «Bob Cats» di Bob Crosby) • Dorell-Medina: *That da da strain* (Bud Freeman and his Famous Chicagoans).

### SEC./12,20/Dixie + beat

Anonimo: *Rovin' gambler* (The Juggy's Band) • Colman: *Miss Franchy Brown* (Hebb Alpert e la Tijuana Brass) • Garnett: *Well sing in the sunshine* (The Village Stompers) • Migliacci-Bardotti-Shapiro: *Regency sue* (The Rokes) • Coleman-Wechter: *Wall street rag* (Frank Devito) • Baja Marimba Band) • Lake: *Carrera messicana* (I Flippers) • Douglas-Cates: *Tijuana* (Yank Lawson and his Yankee Clippers) • Anonimo: *The scratch* (The Fanus Flames) • Burtis-Smith: *Ballin' the jack* (Eddie Condon) • Mc Neil-Kraemer: *Hello hello* (The Sopwith Camel).

### SEC./20/Jazz concerto

Dal «BBC Jazz Club» di Londra *Jazz Concerto* con la partecipazione del Quartetto Kenny Clarke con Francis Bolland, Sahib Shihab, Joe Harrison e Sadi: *Ya Ya Blues*; *Jay Jay*; *Top*; *Tin Tin Dao*; *Night Lady*. Registrazioni effettuate al Kursaal di Ostenda.

18,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio Gioventù. 18,05 Formazioni rustiche. 18,15 Voci del Grigione italiano. 18,45 Diario culturale. 19 Zingaresca. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Le Spiffero, bagatelle nostrane. 20,30 XXI Settimane Musicali di Ascona 1967. Radiorchestra della Svizzera italiana, dir. György Cziffra junior (solista Cziffra, pianoforte). Joh. Seb. Bach: Suite n. 3 in re maggiore. Claude Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*. Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra. 21,40 Riti. 22,05 Palcoscenico internazionale. 22,30 Sabata in musica. 23 Notiziario-Attualità. 23,30 Night Club.

### Il Programma

18 I solisti si presentano. 18,10 Gazzettino del cinema. 18,25 intermezzo. 18,30 Per la donna. 19 Il juke-box del Secondo Programma. 20 Ritorno all'opera. 20,30 «Par un capello», radiodramma di Claude Fayard tradotto da Roberto Cortese. 21,20 Ballabili. 22,20 Giovi maestri parigini. Musiche concertanti per flauto e fagotto eseguite da Walter Voegel e Martin Wunderle accompagnati dalla Radiorchestra diretta da Othmar Nuessli. Gérard Maasler: Concerto pour flûte et orchestre à cordes. Manfred Kelkel: Concerto per fagotto e orchestra op. 13.

## G. Gabrieli, Haendel, Schumann

## UN CONCERTO DI BRUNO MADERNA

### 20,30 terzo

E' naturale pensare che soffiando in una canna, sia per stapparla, o forse più semplicemente in un momento di ozio, gli antichi pastori abbiano fatto uscire dei suoni. Questa dovrebbe essere la semplice ed umile origine dell'oboe, che nei secoli ha avuto i nomi di *astuta*, *bombarda*, *hautbois*. Nel Seicento il suono degli oboi era tanto forte e penetrante che — se vogliamo credere a l'adre Mersenne — venivano impiegati nelle feste e nei banchetti «a motivo del gran chiasso che essi facevano e della grande sonorità che producevano essendo i più forti e i più violenti di tutti gli strumenti, se si eccettua la tromba». Più apprezzato il suono dell'oboe verso la fine del Settecento: «Gli oboi — assicura l'abate De Pares — possiedono un "canto" sublime e nel modo come si suonano oggigiorno presso il re a Parigi, poco di più si potrebbe desiderare». Ecco infine la parola di Berlioz: «Agli accenti dell'oboe convengono a meraviglia il candore, la grazia innocente, la gioia tranquilla, oppure il dolore d'un essere debole». L'oboe, per il suo timbro dolce e femminile, viene spesso indicato come «il soprano malinconico dell'orchestra». In qualità di strumento solista non ha avuto in verità molta fortuna. Notabili sono tuttavia fra gli altri i concerti per oboe di Haendel, Mozart e Strauss. E stasera andrà in onda sotto la direzione di Bruno Maderna appunto un Concerto per oboe e orchestra di Georg Friderich Haendel, quello in «sol minore» composto probabilmente nel 1703. Figura inoltre nel programma un'opera dello stesso Maderna, nella quale il simpatico strumento è usato con eccezionale maestria. Si tratta del Concerto per oboe e orchestra da camera. Parteciperà alla trasmissione un oboista di talento: Lothar Faber. Il programma comprende inoltre In Ecclesiis (revisione Maderna) di Giovanni Gabrieli e la Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38 di Robert Schumann.

## Un'inchiesta di E. Dalla Noce POLVERE DI STELLE

### 20,45 secondo

C'è una frase nel Macbeth che gli artisti malinconici, in vena di nostalgia, scrivono a tutta mano nei loro diari: la vita non è che un'ombra che passa, un povero istrione che si pavoneggia e si scada un'ora sulla scena. Legati agli anni migliori della nostra vita restano i ricordi, ma la gente ha la memoria corta e finisce col dimenticare. Ci devono essere questi presupposti, forse, all'origine della lunga inchiesta che Everardo Dalla Noce ha messo insieme con il suo microfono: una raccolta sentimentale, un panorama curioso, un campionario di personaggi legati da un titolo fortemente allusivo: Polvere di stelle, come il classico film, come la canzone famosa, quella Stardust che appartiene ai verdi anni della generazione passata. Questa inchiesta vive e si sviluppa intorno agli anni del pionierismo radiofonico: andavano in disuso gli organetti per le strade, in salotto c'era la radio. Correvano gli anni trenta, c'erano le radio-galena, gli altoparlanti con la spiga di grano, i microfoni erano imponenti come assurdi girasoli in metallo. Da allora sono trascorsi quarant'anni di tenerezze, di ricordi e di sogni. Da Luciana Dolliver a Fausto Leali, una passerella di acuti e di finalini, un album sonoro. Ma il microfono di Everardo Dalla Noce s'è fermato al brivido delle testimonianze malinconiche dei pionieri, delle voci di allora oggi piene di ruggine. Ecco Giovanni Vallarino, ecco Luciana Dolliver, ecco Vittorio Belleli, Lino Tenerivo e Silvana Fioresi, Maria Luisa Dell'Amore cantava alle sette del mattino, in diretta, il Monte della luna e sponotava, Habanera fu un altro dei suoi grandi successi. Dea Garbaccio gorgheggiava la Sedia a dondolo mentre Oscar Carboni sussurrava alle ragazzine immemorate le strofe del Primo amore. Erano quelli gli anni dei Tupiani delle sorelle Lescano, andava in voga la Voce amica di Otello Boccaccini. Alla radio si cantava dal vivo e il maestro Angelini voleva che i cantanti fossero digni: e per la voce, diceva, Frammenti di cronaca di ieri: oggi sembrano inventati, col divismo che spopola e furoreggia, con il lancio del cantante e della canzone come prodotti base di una società di consumi.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE
Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Ferrali: (eccetto il giovedì) 7,30-7,50
Vecchie e nuove musiche.
CALABRIA
Ferrali: (eccetto il giovedì) 12,20-
12,40 Musica per tutti.
CAMPANIA
Sabato e domenica: 8-9: Good morning
from Naples.
Altri giorni: 6,45-8 Good morning from
Naples, tram. in lingua inglese.
FRUII-VENEZIA GIULIA
Domenica: 7,15 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita
agricola regionale - 9,45 Incontri
dallo Spirito, tram. a cura della
Diocesi - 10,50 Messa della Cattedrale
di S. Giusto - 11 Musiche
per archi - 11,10 VI Rassegna di
Canto sacro delle Diocesi di Trieste
- Cappella di S. Antonio Tau-
maturgo dir. da P. Loss - 11,30
L'amicizia dei fiori, consigli e rispo-
ste di B. Netti - 12 I programmi
della settimana - Indir: Giradice -
12,15 «Sottogiochi» sport - rito-
calco della domenica - 12,30 Asterio
musical - 12,40 Il Gazzettino
del Friuli-Venezia Giulia -
13 L'ora della Venezia Giulia, tras-
missione dedicata agli italiani di
oltre frontiera - 13,30 Musica
richiesta - 14 «I ricordi di nonna
Giovanna: Un cinema per la mulleria»
di D. Cuttin - Compagnia di prosa
di Trieste della RAI - Regia di Ugo
Amodeo (Venezia 3) - 14 «Ei cam-
panoni», settimanale di D. Saveri,
L. Caprinteri e M. Faraguna - Regia
di U. Amodeo - 14 «Il fogolar»,
settimanale a cura della red-
dazione triestina del Giornale
radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz.
MF II della Regione) - 19,30 Pic-
coli complessi: «I Totem» - 19,45
Il Gazzettino del Friuli-Venezia
Giulia con le cronache ed i risul-
tati della domenica sportiva.
Ferrali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia - 12,05 Musica leg-
gera - 12,15 Asterio musical -
12,23 Terza pagina, cronache delle
arti, lettere e spettacolo, a cura
della redazione del Giornale radio
- 12,40 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia.
Lunedì: 13,15 Motivi italiani di suc-
cesso - Orchestra Casamassima -
13,35 Album di canti regionali -
Presentazione di C. Nollani - 13,50
Bozzetti di vita toriana: «Un pit-
toro veneziano a Promontore» di
G. Miglia - 14 Orchestra «Friedrich
«Tübinger Solisten» - Schubert:
«Rondo in la magg. per violino e
orchestra» - Mendelssohn: «Ottetto in mi bem.
magg. op. 20» - 14,40 La Cor-
tesia - Friuli, luci e colori -
Trasmissione a cura di «Risultati
ve» - Testi di A. Cantoni, M. O.
Mazzolini, A. Negro, R. Puppo e
D. Virgili.
Martedì: 13,15 Come un juke-box -
I dischi dei nostri ragazzi - 13,40
Viteo Lotti: «Tre personaggi men-
zionati» (Parpetru - monaca di
Monza - Il dottor Azzeccagarbugli) -
Orch. del Teatro Verdi di
Trieste dir. da G. Tordini - 14
«Questi una fantasia» di Ettore
Cantoni - Riduzione radiofonica di
E. Benedetti - 15 puntata - Com-
pagnia di prosa di Trieste della
RAI - Interpreti: R. Winter, S. Pic-
cardi, A. Germiniani, G. Biancon,
G. Valletta, L. Savorani, M. Lo
Vecchio, N. Perno, L. Delmestri,
L. Darbi, P. Sorani, C. Luffig,
Regia di U. Amodeo - 14,25 Moti-
visti allegri del canzoniere friula-
no - Orch. E. Vittorio - 14,40 Canti
aquilani nella Venezia Giulia, a
cura di Don G. Radole - «Canti
del tempo pasquale».
Mercoledì: 13,15 Passerella di auto-
ri regionali 1927 - Orch. dir. da
Russo - 13,35 I cinque solisti di
Carlo Peschini - 13,50 «Il crepus-
colo degli Dei» - Opera in un
prólogo e tre atti di Wagner -
«Pagine scelte del 2° atto» - In-
terpreti: W. Windgassen, A. Her-
wig, O. von Rohr, A. Pernertor-
fer, A. Varnay, L. Wisemann -
Orch. e Coro del Teatro Verdi -
Dir. G. Sebastian - Me del Coro
A. Fanfani - 14,35 «La claren-
da» - Poema dal volume edito
dalla «Scuola Libera Furlana» -
Presentazione di N. Pauluzzo (10).
Giovedì: 13,15 Piccoli complessi della
Regione: Teen Agera - 13,30
Duo pianistico Russo-Salvad -
13,45 Bozza in colonna - «Motivi
caroli» di D. Cannarella, a cura
di B. Nardelli - 14 Giulio Viozzi:
«Concerto per trio di clarinetto,
chilo, pianoforte e orchestra» -
G. Bragiar, cl.; G. Bisiani, vc.;
B. Bidussi, pf. - Orch. Sinf. di
Tirino della RAI dir. da N. Bonav-
ionità - 14,25 Cinquant'anni di
concerti triestini della canzone -
Orchestra Casamassima - 14,45 Fra-
storie e leggenda - «Romans d'I-
sonzo: la fiera di Santa Elisabetta»
di C. L. Bozzi.
Venerdì: 13,15 Come un juke-box -
I dischi dei nostri ragazzi - 13,40

Scrittori della Regione - Da «Po-
seidone e la luna» di A. Pittoni -
Presentazione di G. Bergamini -
13,50 Festival di Rademano 1967
- Complesso F. Russo - 14,05
«Ossai una fantasia» di Ettore
Cantoni - Riduzione radiofonica di
E. Benedetti - 21 puntata - Com-
pagnia di prosa di Trieste della
RAI - Interpreti: R. Winter, L.
Delmestri, M. P. Bellizzi, C. Lut-
tini, L. Darbi, L. Corradi, M. Ric-
cardi, S. Piccardi, A. Germinia-
ni, R. Sorani - Regia: U. Amodeo
- 14,30 Dai concerti pub-
blici di Radio Trieste - C. Strud-
thoff, br.; E. Silvestri, pf. - Schu-
bert: Dal ciclo «Die Schöne Mül-
lerin» op. 25.
L'ora della Venezia Giulia (14,30-
15,30) Trasmissione dedicata agli
italiani di oltre frontiera - 14,30
Almanacco - Notizie dall'Italia e
dall'Estero - Cronache locali - Pa-
norama sportivo - 14,45 Program-
mi artistici (lun.): Appuntamento
con l'opera lirica; mart.: «Una
cartolina da Isola d'Isola»; mer-
coledì: Piccoli complessi: «The
Lollipop»; giov.: Appuntamento
con l'opera lirica; ven.: Il jazz in
Italia; sab.: Soto la pergola.
15 Programmi giornalistici (lun.):
Il quaderno d'italiano; martedì: Il pen-
siero religioso - Rassegna della
stampa italiana; mercoledì: Arti, lettere
e spettacolo; giovedì: Note sulla vita
politica jugoslava - Il quaderno
d'italiano; venerdì: Testimonianze -
Cronache del progresso; sab.: Ar-
ti, lettere e spettacolo del «Sestante
della stampa regionale» - 15,10 Mu-
sica richiesta.
19,30 Ogni alla Regione - Indir: Se-
gnalino - 19,45 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia.
SARDEGNA
Domenica: 8,30 Il settimanale degli
agricoltori - cura del Gazzettino
sardo - 12 Girotondo di ritmi e can-
zoni - 12,30 Astrolabio sardo e Tac-
cino dell'ascoltatore; appunti sui
programmi locali della settimana -
12,35 Musiche e voci del folklore
sardo - 12,50 Ciò che si dice della
Sardegna: rassegna della stampa
- 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica
leggera - 19,30 Qualche ritmo -
19,40 Gazzettino sardo.
Ferrali: 12,15 Musica leggera - Astro-
labio sardo - 12,25 Programmi varj
(lun.): Calendario juke-box, di F.
Fadda; mart.: Musica jazz con «I
Sei del Ritmo»; mercoledì: Musiche
richieste; giovedì: Fisarmonici sar-
dani; venerdì: Divagazioni sul folklore
sardo - 12,45 La settimana econo-
mica di I. De Magistris; sab.: Se-
lezione di progr. trasm. nella set-
timana - 12,50 Notiziario della Sar-
degna - 14 Gazzettino sardo - 14,15
Progr. varj (lun.): Gazzettino spor-
tivo - 14,18 Complesso «I Lumi»;
mart.: Ibum musicale isolano;
mercoledì: Passeggiando sulla tastiera
- 14,30 Sicurezza sociale; giov.:
Pino Pisano e la sua chitarra; ven.:
I concerti di Radio Cagliari -
19,30 Programmi varj (lun.):
Il cantante isolano della settima-
na «Trio Medda»; mar.: Flaviano
Milla alla fisarmonica; mercoledì: Mu-
sica leggera; giovedì: Qualche rit-
mo; venerdì: Musica leggera - 14,45
Gazzettino sardo (sab. 19,40-20)
Gazzettino sardo (sabato sport).
SICILIA
Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Ferrali: 7,30, 12,20, 14 e 19,30 Gaz-
zettino sardo. Sicilia sabato solo
alle 7,30, 12,20 e 19,30.
TRENTO-ALTO ADIGE
Domenica e Ferrali: 12,30 Corriere
di Trento - Corriere di Bolzano -
Cronache regionali e servizio gior-
nalistico (dom): Tra monti e valli;
lun: Lunedì sport; mart. e giov.:
Opere e giorni nel Trentino;
mercoledì: Opere e giorni in Alto
Adige; ven.: Dai torrenti alle
vette; sab.: Terza pagina) 14
dom.: «Dalle Dolomiti al Gar-
da» - Altri giorni (eccetto sab-
bato): Gazzettino del Trentino-Al-
to Adige - 14,20 Trasmissione
per i Ladini - 19,15 dom.: Gazzet-
tino del Trentino-Alto-Adige - Bian-
ca nera della Regione e lo sport
della domenica - Altri giorni: Tren-
to sera - Bolzano sera - 19,30 In-
giro al as e Programmi varj (dom):
Musica popolare; lun.: Settimo
giorno sport; mart.: 150 anni di
Teatro a Trento, a cura di Mario
Paoli (10); mercoledì: Canzoni popo-
lari trentine; giov.: Liriche di Ric-
cardo Zandoni; ven.: «Historia
Tridentina» di Guido Bond; sab.:
Musica leggera - 19,45 dom. lun.
mart. giov. ven.: Musica sinfonica;
mercoledì e sab.: Musica da camera.
VALLE D'AOSTA
Ferrali (eccetto il sabato) 12,20 La
voix de la Vallée - Gazzettino
della Valle d'Aosta, notiziario bi-
lingue in italiano e francese, e
servizio giornalistico (lun.): Un
paese alla settimana; mart.: Noti-
zie e curiosità dal mondo della
montagna; mercoledì: L'aneddoto della
settimana; venerdì: Nos coutumes).
VENETO
Sabato: 12,30 Cronache economiche
(Venezia 2).

RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco o ladino

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das
Autoradio - 8,30 Sport am Son-
tagmorgen - 9,40 Musik am Son-
tag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heil-
ige Messe - 10,40 Kleines Konzert.
O. Respighi: Impressioni brasiliane
- 11 Für die Landwirte - 11,10
Schmuzzeln und Lachen mit Ferdi
Weiss - 12,10 Nachrichten - 12,20
Leichte Musik (Rete IV - Bolzano
3 - Bressanone 3 - Brunico 3 -
Merano 3).
12,30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -
Tra monti e valli (Rete IV - Bol-
zano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 -
Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 -
Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 -
Paganella II - Bolzano II e staz.
MF II della Regione).
13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15
Nachrichten - Werbedurchsagen -
13,30 Eine halbe Stunde mit... (Re-
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3).
14 «Dalle Dolomiti al Garda», sup-
plemento del notiziario
del Trentino-Alto Adige (Rete IV -
Bolzano 2 - Merano 2 - Trento 2 -
Paganella II - Bolzano II e staz.
MF II della Regione).
14,30-15 Filmmelodie (Rete IV).
16 Speziell für Siel - 17,30 Musik-Re-
port - 18,15 Erzählungen für die jun-
gen Hörer. J. Swift: «Gullivers
Reisen» - Funkebearbeitung: F. W.
Brand 3. Folge - 18,45 Sporttele-
gramm und Leichte Musik (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3).
19,15 Gazzettino del Trentino-Alto
Adige - Bianca e nera della Re-
gione e lo sport della domenica (Re-
te IV - Bolzano 3 - Bressanone 3
- Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3
- Paganella III).
19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abend-
nachrichten - Werbedurchsagen - 20
Musik und Plaudereien (Rete IV -

Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3).

21 Kulturumchau - 21,15-23 Sonntags-
konzert. Orchester der Radiotele-
visione Italiana, Turin, Dir. Mos-
simo Pradella, Solist: Paul Doktor,
Viola. Fr. J. Haydn: Sinfonia con-
certante für Violin, Violoncello,
Oboe, Fagott und Orchester B-dur
Op. 84; K. Stamitz: Konzert für
Viola und Orchester D-dur Op. 1;
P. Hindemith: Sinfonische Tänze
(in der Pause: Briefe aus...) (Re-
te IV).

lunedì

7 Lernet Englisch zur Unterhaltung. Ein
Lehrgang der BBC-London - 7,15
Morgensendung des Nachrichten-
dienstes - 7,45-8 Klingender Mor-
genrus (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).
9,30 Für Kammermusikfreunde. Die
Streichquartette von W. A. Mozart.
Auf: Barchet-Quartett. 7. Sen-
dung: Streichquartett Es-dur KV,
180; Streichquartett F-dur KV, 188;
Streichquartett A-dur KV, 189 -
10,15 Schulfunk (Volkschule). Wer
singt mit? Von allerlei Tieren
- 10,45 Leichte Musik - 11,40 Eine
halbe Stunde mit... - 12,10 Nach-
richten - 12,20 Volks- und heimat-
kundliche Rundschau (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3).
12,30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -
Lunedì sport (Rete IV - Bolzano
2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress.
3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano
2 - Merano 3 - Trento 2 - Paga-
nella II - Bolzano II o staz. MF
II della Regione).
13 Allerlei von eine bis zwei - 1. Teil
- 13,15 Nachrichten - Werbedurch-
sagen - 13,30 Allerlei von eine bis
zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3
- Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).
14 Gazzettino del Trentino-Alto Adi-

go - 14,20-14,40 Trasmisionen per i
Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bol-
zano 1 - Trento 1 - Paganella I e
stazioni MF I della Regione).
17 Nachrichten am Nachmittag - 17,10
Musikparade zum Fünftages - 17,45
That's Beat and Soul, Musik für
Junge Leute - 18,15 - DJ Crepus-
culi del Sella - Trasmisionen in col-
laborazione col comitee de le vallées
de Gherdeina, Badie e Fassat -
18,45 Blasmusik (Rete IV - Bol-
zano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3
- Merano 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera -
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressano-
ne 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III).
19,30 Leichte Musik - 19,45 Abend-
nachrichten - Werbedurchsagen -
20 «S'Bankerl unterm birnbaum» -
Dialektbrotspiel von Al. Walli. Re-
gie: Erich Innerberger (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3).
22 Liederstunde. Ausgewählte Lieder
von Schubert und Schumann.
Ausl.: Hermann Prey, Barton.
22,30-23 Musik klingt durch die
Nacht (Rete IV).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene -
7,15 Morgensendung des Nachrich-
tendienstes - 7,45-8 Klingender Mor-
genrus (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).
9,30 Sinfonieorchester der Walt. Di-
rigenten: Wilhelm Jegen, Josef
Kellbert, L. Mozart: Die Bauern-
hochzeit; M. Respi; Variationsen
und Fuge über ein Thema von Mo-
zart - 10,15 Schulfunk (Volkschule).
Wer singt mit? Von allerlei
Tieren - 10,45 Musik: Kuriositäten
und Anekdoten - 12,10 Nachrichten
- 12,20 Das Handwerk (Rete IV -
Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3).
12,30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -

PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV, M. Purgessimo IV, Monte
Staulize IV, Monte Santo di Lussari IV e Tarvisio IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteorologico
- 20,30 Dal patrimonio folklorico
sloveno - Almanacco - festività
e ricorrenze - cura di Rado Bed-
narik - 21 «Ritmi moderni» - 21,30
«Strapasse» - 22. La domenica
dello sport - 22,10 Musica contem-
poranea. Iain Hamilton: Sonata
notturna per corno e pianoforte.
Esecutori: Harry Tuckwell, corno;
Margaret Kitchin, pianoforte (Re-
gistrazione effettuata in occasio-
ne della Biennale Musicale di
Zagabria il 13 maggio 1967) -
22,20 «Piccoli complessi vocali»
- 22,45 «Antologia del jazz» - 23,15
Segnale orario - Giornale radio.

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteorologico
- 7,30 «Musica del
mattino» - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino me-
teorologico.
11,30 Segnale orario - Giornale ra-
dio - 11,40 La radio per la scuo-
la (per la Scuola Media) - 12
«Dieci minuti con il chitarrista
Alberto Pizzigoni» - 12,10 Inces-
tro con le ascettiche, a cura di
Mara Kalan - 12,20 Per ciascuno
qualcosa - 13,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino me-
teorologico - 13,30 «I vostri pre-
feriti» - 14,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino me-
teorologico - Fatti ed opinioni,
rassegna della stampa.
17 Buon pomeriggio con il Gruppo
Mandolinistico Triestino diretto da
Nino Micol - 17,15 Segnale ora-
rio - Giornale radio - 17,20 Non
tutto no di tutto. Piccola enciclo-
pedia popolare - 17,30 «Suona
l'orchestra di Wally Stott» - 17,40
La radio per le scuole (per la

Scuola Media) - 18 Coro «Monte-
vardi» dell'Istituto Italiano di
Cultura di Amburgo diretto da
Jürgen Jürgens - 18,15 Arti, let-
tere e spettacoli - 18,30 Musiche
di Hristi e Brlican. Stevan Hri-
sti: Ohridska legenda, suite dal
balletto. Benjamin Britten: Gio-
riane, suite sinfonica - 19,30 Ras-
segna della Idop - 19,40 «Voci
e stili» - 20 Radiosport - 20,15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - Oggi
alla Regione - 20,35 «Tri e
quartetti vocali» - 20,50 Racconti
di scrittori regionali: Vinko Be-
lišič: «Upanje» - 21,05 Com-
plessi a pianoforte - 21,30 Orchestre
in jazz - 22 «Canzoni, cano-
ni, canzoni» - 22,30 Solisti slove-
ni. Violoncellista Gmil Škerjanc,
al pianoforte Marjan Lipovšek,
Slovak Oster: Sonata (1941); Mi-
riam Lipovšek: Ballata (1944) -
22,55 «Musica per la buona not-
te» - 23,15 Segnale orario - Gior-
nale radio.

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino me-
teorologico - 7,30 «Musica del
mattino» - 8,15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino me-
teorologico.
11,30 Segnale orario - Giornale ra-
dio - 11,35 Dal canzoniere slove-
no - 12 «Almanacco», festività
e ricorrenze, a cura di Rado Bed-
narik - 12,30 Per ciascuno qualco-
sa - 13,15 Segnale orario - Gior-
nale radio - Bollettino meteorolo-
gico - 13,30 Musica a richiesta -
14,15 Segnale orario - Giornale
radio - Bollettino meteorologico -
Fatti ed opinioni, rassegna del-
la stampa.

Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Volontarie Klänge - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmelodien (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,25 Musikparade zum Fünftesee - 18,15 Für unsere Kleinen, H. Chr. Andersen: Däumelinchen - 18,25 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Freude an der Musik - 20,30 Die Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21. Recital am Dienstag Abend, Karl Greisel, Bariton - Aldo Schoen, Klavier, L. Kusche - Aus 13 Motetten - 8 Lieder für eine Singstimme mit Klavier nach Texten von Erik Kästner - 21,45 Blick in die Welt - 22,23 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

### mercoledì

7. Lerni English zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Garten- und Pflanzenpflege - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - 12,30

Opere e giorni nell'Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Operettenmusik. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Musikparade zum Fünftesee - 18,15 Kinderfunk, E. Kautz - Der Wollpullover - Funkbearbeitung: Anny Treibenreif - 18,45 Kammermusik am Nachmittag, Preisträger des Internationalen Pianistenwettbewerbes «F. Busoni» - Jerome Rose, USA (Buoni-Preisträger 1961), R. Schumann: Davidsbündlerstücke Op. 9 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

19,30 Schlagerexpress - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Aus Berg und Tal, Wochenausgabe des Nachrichtendienstes, Regie: Hans Floss - 20,30 Volksmusik - 20,45 Der Fachmann hat das Wort, Es spricht Berufsberater Dr. Eduard Rieder (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21. Von Melodie zu Melodie - 21,30 Aus Kultur und Geisteswelt, W. Götz: Claudio Monteverdi - 21,45-23 Konzertabend, Salzburger Festspiele 1967, F. J. Haydn: Sinfonie Nr. 100 Gdur - Militär - v. Beethoven: Klavierkonzert Nr. 5 Es-dur Op. 73; R. Strauss: Also sprach Zarathustra, Op. 30, Solfat: Manfred Brendel, Klavier, Wiener Philharmoniker - Dir.: Moshe Atzmon (Rete IV).

### giovedì

7. Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

gruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik, Ludwig v. Beethoven: Sinfonien mit Herbert von Karajan und den Berliner Philharmonikern - Sinfonie Nr. 4 in B-dur Op. 98 - 10,15 Blick in die Welt - 10,30 Leichte Musik - 11,40 Volkatümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Dr. Karl Heinz Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Anfänger - 17,25 Musikalische Intermezzo - 17,45 Schulfunk (Mittelschule) Die dichtung im Unterricht, Die Waage der Balke - 18,15 «Dal Crepuscolo della Sella» - Trasmissione in collaborazione col comitato delle vallate di Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Alpenecho (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Eine halbe Stunde mit Cole Porter (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sofia Magnago - 21. Amerika und seine Schöner - 21,30 Erzählungen - Ramondo del Valle Incisa - «Furcht» - 21,45 Begegnung mit der Oper, W. A. Mozart: Die Zauberflöte, Kuzoper - Ausf.: J. Greindl - E. Häflicher - R. Streich

### venerdì

7. Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag, L. v. Beethoven: Sonate Nr. 11 B-dur Op. 22; Sonate Nr. 19 g-moll Op. 49 Nr. 1; Sonate Nr. 20 G-dur Op. 49 Nr. 2. Ausf.: Sviatoslav Richter, Klavier - 10,15 Schulfunk (Mittelschule), Die dichtung im Unterricht, Die Waage der Balke - 10,45 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Leichte Musik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,25 Musikparade zum Fünftesee - 18,15 Jugendfunk, Jugend diskutiert - 19. Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Der eingebildete Kranke stirbt - Hörspiel von M. Gaudermann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21. Aus der Diakothek des Dr. Jezz - 21,30 Musikalische Stunde, Die heitere Oper im Rampenlicht. 4.

- M. Slader u.a. RIAS-Symphoniorchester, Dir.: Ferenc Fricsay - 22,45-23 Gitarrenklänge (Rete IV).

### sabato

7. Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerpokal, Arnold van Mill, Bass, Arien aus Opern von Niccolò, Liszt, Beethoven, Weber und Cornelius - 10,15 Morgensendung für die Frau, Geat.: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,30 Briefe aus... - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Heitere Blasmusik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Anfänger - 17,25 Musikparade zum Fünftesee - 18,15 Wir senden für die Jugend, Von grossen und kleinen Tieren, W. Behn: Die Bachforelle - 18,30 Hipparade (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

19,30 Volksümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Musikalische Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Kreuz und quer durch unser Land - 21,10 Musik-Report - 21,55 Wissen für alle - 22. Tanzmusik - 22,45-23 Kaleidoskop (Rete IV).

Sendung: Das komische Element in der Französischen Oper - 22,30-23 Musik klingend durch die Nacht (Rete IV).

### sabato

7. Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerpokal, Arnold van Mill, Bass, Arien aus Opern von Niccolò, Liszt, Beethoven, Weber und Cornelius - 10,15 Morgensendung für die Frau, Geat.: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,30 Briefe aus... - 11,40 Erinnern Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13. Heitere Blasmusik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17. Nachrichten am Nachmittag - 17,10 Italienisch für Anfänger - 17,25 Musikparade zum Fünftesee - 18,15 Wir senden für die Jugend, Von grossen und kleinen Tieren, W. Behn: Die Bachforelle - 18,30 Hipparade (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Paganella III).

19,30 Volksümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Musikalische Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Kreuz und quer durch unser Land - 21,10 Musik-Report - 21,55 Wissen für alle - 22. Tanzmusik - 22,45-23 Kaleidoskop (Rete IV).

17. Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» - 17,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

### mercoledì

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11,40 La radio per le scuole (per il I Ciclo delle Elementari) - 12 \* Stanley Black al pianoforte - 12,10 Profili del nostro passato - 12,20 \* Orchestra e coro di Billy Vaughn - 22,45 \* Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30

### giovedì

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11,40 La radio per le scuole (per il I Ciclo delle Elementari) - 12 \* Stanley Black al pianoforte - 12,10 Profili del nostro passato - 12,20 \* Orchestra e coro di Billy Vaughn - 22,45 \* Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30

### venerdì

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 11,40 La radio per le scuole (per il I Ciclo delle Elementari) - 12 \* Stanley Black al pianoforte - 12,10 Profili del nostro passato - 12,20 \* Orchestra e coro di Billy Vaughn - 22,45 \* Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13,30

### sabato

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino meteorologico.



Ospiti a cena... tante buone cose da scegliere.

un momento!  
...prima  
**Ramazzotti**



un gusto stimolante  
una carica di gioia  
e di schietto vigore  
un Ramazzotti  
fa sempre bene!

## TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

**LIEGI**  
Radiodiffusion-Télévision Belge  
MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12:  
Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo  
- CANALE 18: Hainaut  
MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Ca-  
teidoscopio Italiano - Sport  
LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50  
Rassegna sportiva - 19-19,30 Il Gaz-  
zettino  
MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50  
Musica leggera - 19-19,30 Appunta-  
mento del martedì.  
MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50  
Novità delle provincie italiane - 19  
La vetrina dei giovani  
GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50  
L'Italia nei secoli - 19 Musica leg-  
gera - 19,20 Fatti e perché della vita  
e della storia  
VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50  
Il pensiero della settimana (Conver-  
sazione religiosa) - 19 Il juke-box -  
19,15-19,30 Aria di casa  
SABATO: 17 Musica a richiesta -  
17,15 Impariamolo insieme (Breve  
corso di lingua tedesca in collabo-  
razione con la RAI) - 17,30-18 Mu-  
sica a richiesta - 18,45 Notiziario  
- 18,50 Lo sport domani - 19-19,30  
La ribalta (Varietà musicale del sa-  
bato, a cura di Mario Cerza).

**HILVERSUM**  
Nederlandsche Radio Unie  
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF  
DOMENICA: 16-14,15 « Domenica  
dall'Italia » (Notiziario Politico - Va-  
rietà e musica leggera - Notizie re-  
gionali - Sketch e canzoni - Sport)

**PARIGI**  
O.R.T.F.  
KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 -  
234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 -  
242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 -  
201 m altre regioni  
LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico  
- « Italia-Parigi » (Notizie Italiane o  
« Su e giù per l'Italia ») - Radiocro-  
nache sportive  
MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Poli-  
tico - « Italia-Parigi » (Notizie ita-  
liane o « Su e giù per l'Italia ») -  
Radiocronache sportive  
MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario  
Politico - « Italia-Parigi » (Notizie  
italiane o « Su e giù per l'Italia ») -  
Radiocronache sportive  
GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Poli-  
tico - « Italia-Parigi » (Notizie Ita-  
liane o « Su e giù per l'Italia ») -  
Radiocronache sportive  
VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Poli-  
tico - « Italia-Parigi » (Notizie Ita-  
liane o « Su e giù per l'Italia ») -  
Radiocronache sportive

**LUSSEMBURGO**  
Radio Luxembourg  
MF: Canale 18 - 92,5 Mc  
DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dal-  
l'Italia » (La settimana in Italia - At-  
tualità dello spettacolo - Una regione  
in vetrina - Sport)

**MONACO**  
Bayerischer Rundfunk  
UKW  
CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36:  
97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz  
DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50  
« Domenica sera » (settimanale d'at-  
tualità) - 19,10-19,30 Rassegna sporti-  
vi e musica leggera

**COLONIA**  
Westdeutscher Rundfunk  
UKW  
CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45:  
100,4 MHz - CANALE 33: 7,0 MHz  
DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50-  
19,30 « Domenica sera » (settimanale  
d'attualità) - Lo sport: risultati della  
domenica - Musica per i nostri ama-  
malati  
LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-  
19,30 I commenti del giorno dopo  
(Settimanale dello sport) - Girotondo  
per i più piccoli (alternato settim-  
analmente con « Favole al telefono »)  
- Ci colleghiamo con... (servizi cor-  
rispondenti)  
MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-  
19,30 La risposta dell'esperto, a cura  
di Giacomo Maturi - Lezioni di lin-  
gua tedesca - Servizio da... (colleg-  
amento con una città della RFT) -  
Calcio Sud  
MERCOLEDI': 18,45 Notiziario -  
18,50-19,30 Penelope (trasmissione  
per le donne) - Servizio da... (colleg-  
amento con una città della RFT) -  
Pagine scelte da opere liriche - Lo  
sport  
GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-  
19,30 I problemi del lavoro, a cura  
di Giacomo Maturi - La parola del  
medico, a cura del dott. Pastorelli -  
Servizio da... (collegamento con una  
città della RFT) - Lo sport  
VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50-  
19,30 Ci colleghiamo con... a cura  
di Linda Denninger Ferri - Aria di  
casa - Lo sport  
SABATO: 18,45 Notiziario - 18,50-  
19,30 Panorama dall'Italia, di Luigi  
Bianchi - Conversazione religiosa -  
Pronto... Pronto (Racconti e premi,  
a cura di Casalini e Verde) - Lo  
sport domani

## TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

**LUGANO**  
Televisione Svizzera Italiana  
DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi  
(replica)  
SABATO: 14-15 Un'ora per voi

**MAGONZA**  
Z.D.F.  
DOMENICA: 13-14 Cordialmente dal-  
l'Italia (Trasmissione quindicinale per  
i lavoratori italiani in Germania rea-  
lizzata dalla RAI in collaborazione  
con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fi-  
scher e Corrado

**COLONIA**  
Westdeutscher Rundfunk  
LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra,  
la vostra terra (Microassegna ce-  
nora e di attualità - Notizie sportive)  
VENERDI': 19,50-20 La nostra terra,  
la vostra terra (Microassegna ce-  
nora e di attualità - Notizie sportive)

**MONACO**  
Bayerischer Rundfunk  
SABATO: 14,10-14,25 Panorama Italia-  
no (Rassegna settimanale di vita ita-  
liana)

**SAARBRUCKEN**  
Saarländischer Rundfunk  
SABATO: 13,00-13,15 Panorama italia-  
no (Rassegna settimanale di vita ita-  
liana)

# a braccetto con Velicren

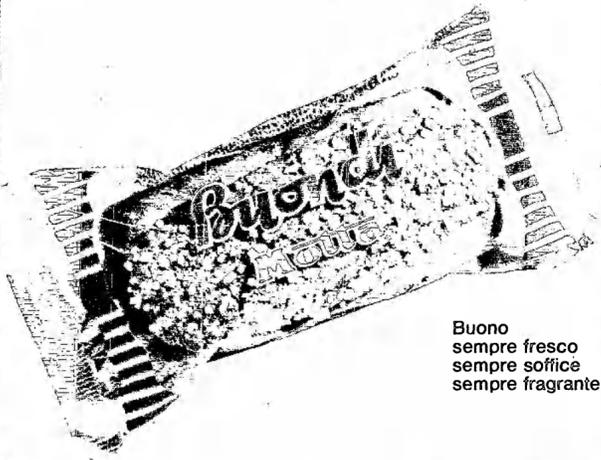
...Velicren in tutte le stagioni è la maglieria amica.  
Elegante e pratica, è morbidissima e indeformabile  
per quanto la laviate (perfino in lavatrice!).  
Ogni capo in Velicren, dai colori brillanti,  
caldo, elegante, non infeltrisce, lascia  
respirare il corpo, è inattaccabile dalle tarme...  
Sì, Velicren ha tutte le qualità. Tutte le qualità  
che cercate per la vostra maglia.  
Velicren è una fibra Snia.



velicren®

SNIA

IL nostro Buondi



Buono  
sempre fresco  
sempre soffice  
sempre fragrante

**Buondi Motta**



Buondi, Lunetta  
e Buondoro:  
colazione  
e merenda ideale  
per noi bambini.



*Le Mille Lire*

GIOCO RADIOFONICO A PREMI

ELENCO DELLE BANCONOTE  
IN DISTRIBUZIONE DA SABATO  
11 NOVEMBRE 1967

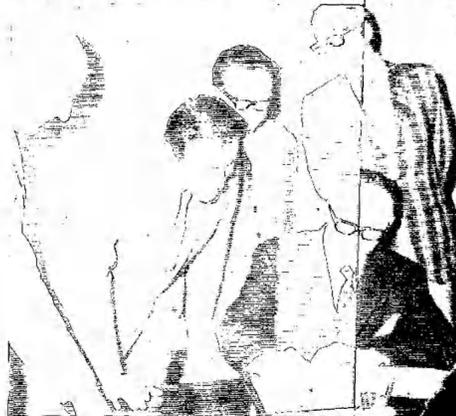
N 17/480486	B 16/593303
E 23/386193	L 24/681655
V 214/006474	R 25/850728
T 12/272086	H 24/769137
N 19/650333	E 21/045775
S 25/154825	D 20/902651
C 212/079613	O 25/337112
G 215/038216	L 23/348713
D 25/148001	F 25/112642
S 13/526905	G 22/733390

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione « Le mille lire » in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 12 novembre.

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata. I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica « Le mille lire » che, ogni sabato, assegna 1 milione.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA



**L'ENCICLOPEDIA CURCIO IN TUTTI I PAESI DI LINGUA SPAGNOLA**

Un accordo editoriale è stato firmato nei giorni scorsi a Roma tra Alfredo Curcio, Presidente della « Armando Curcio Editore », e José M. Gonzalez Porto, Direttore Generale delle Case editrici « Uteha » di Città del Messico e « Montaner Y Simón » di Barcellona. La « Armando Curcio Editore » ha ceduto a José M. Gonzalez Porto i diritti di traduzione e pubblicazione in tutti i Paesi di lingua spagnola della GRANDE ENCICLOPEDIA CURCIO. L'opera, in 16 grandi volumi, è fra le più vaste e aggiornate realizzate in questi ultimi tempi in Italia, ed è la più grande enciclopedia a colori del mondo. Dopo la firma dell'accordo l'editore Gonzalez Porto, ha visitato lo stabilimento tipografico, il centro elettronico e gli uffici della Curcio. Nella foto: il dottor José M. Gonzalez Porto, seduto, mentre firma l'accordo. Alla sua destra il dottor Alfredo Curcio.

**concorso per violino di fila  
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano  
della Radiotelevisione Italiana**

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:  
**VIOLINO DI FILA**  
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:  
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;  
— cittadinanza italiana;  
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 9 dicembre 1967.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

**campionato  
di calcio**

**SCHEDINA DEL  
TOTO CALCIO N. 11  
I pronostici di  
GIULIO MARCHETTI**

Bellegna - Spal	1		
Brescia - Inter	2		
Cagliari - Juventus	X	2	
Mantova - Atalanta	1	X	2
Milan - Sampdoria	1		
Napoli - Fiorentina	1	X	2
Roma - L. R. Vicenza	1	X	
Torino - Varese	1		
Genoa - Livorno	1	X	
Pisa - Verona	1		
Reggina - Lazio	X	2	
Siena - Spezia	1		
Pescara - Nord	1		

**SERIE B**

Catanzaro - Lecce		
Monza - Palermo		
Padova - Novara		
Perugia - Modena		
Potenza - Messina		
Reggina - Catania		
Venezia - Foggia		

**il concorso di  
PARTITISSIMA**

Ecco i risultati del quinto sorteggio del concorso **PARTITISSIMA/Lotteria di Capodanno** del 27-10-1967

Vince L. 1.000.000: **Monterosso Guido**, Roma, viale Alessandrino, 604.

Vincano 500.000 lire ciascuno i signori: **Roselli Venanzio**, Busto Arsizio (Varese), sal. Rosa, 32 bis - **Pistaro Nina**, Campobasso, via Monte Santo, 15 - **Iatolese Maria Carmela**, S. Giorgio La Molara (Benevento), corso Margherita, 10 - **Caris Arcadio**, Trieste, via Tarabocchia, 8.

**Concorsi  
alla radio  
e alla TV**

**«Italia da scoprire»**  
Riservato a tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini di regolamento l'esatta soluzione del quiz posto nel corso della trasmissione.

Trasmissione del 10-10-1967  
Sorteggio n. 12 del 17-10-1967  
Soluzione: Vernazza (Prov. La Spezia nelle cinque terre).

Vince «un viaggio con soggiorno di 10 giorni per due persone in una città italiana a scelta del sorteggiato: Ziliani Myriam, fraz. Cividale - Rivarolo Mantovano (Mantova).

**«Il giornale delle donne»**  
Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 15-10-1967  
Sorteggio n. 42 del 20-10-1967  
Soluzione del quiz: «Quando dico che ti amo»

Vince «un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi» oppure «una cucina "Zoppas" con forno» e «una fornitura di "Omo" per sei mesi»: **Ventriglia Brunella**, via A. Balzano, 111 - Castel di Sangro (L'Aquila).

Vincano «una fornitura di "Omo" per sei mesi»: **Rosa Rodolfo**, corso Regina Margherita, 116 - Torino; **Grimaldi Angela**, via Olmina, 3 - Legnano (Milano).

Prendete con fiducia

**ASPIRINA®** 

contro  
**mal di testa**

**ASPIRINA®**  
fa bene subito



Reg. N. 4750 Min. San. N. 2225/7/64

**CRESCERE SANI E FORTI**  
di L. PEROTTO



Guida ragionata di educazione fisica per i preadolescenti

**DOCENTI**, suggeritelo ai vostri allievi: è il più valido e il più attuale strumento di lavoro

**GENITORI**, regalatelo ai vostri figli: ne faciliterete la conquista di una perfetta agilità fisica.

Costa solo L. 800 ma vale un tesoro.

Chiedetelo a **G. DE BONO - EDITORE**  
FIRENZE versando l'importo sul c/c Postale 5-499 o inviando francobolli.

**GENITORI,  
VACCINATE I  
VOSTRI FIGLI,  
FINO AL 20°  
ANNO, CONTRO LA  
POLIOMIELITE!**



**FORMA**

Il manichino ideale per Lei che cura la casa scomponibile e regolabile secondo le sue misure: alta, media, alta, ecc. È un pratico ed economico sistema di tutti i tipi: finalmente anche in Italia l'opuscolo gratis. Completo di 10 pedicelli L. 5400

FORMA - R5 - Viale Talenti, 7r.  
50142 Firenze - Tel. 209.673

**CALLI**

**ESTIRPATI CON  
OLIO DI RICINO**

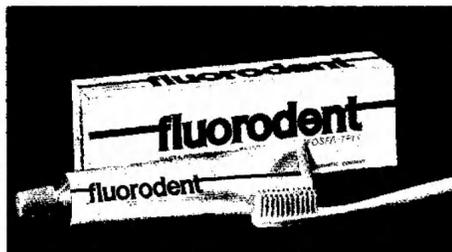
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido **NOXACORN** dona sollievo completo: dissecca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo **INGLESE** si trova nelle Farmacie.

**Mamme fidanzate signorine**  
Volete confezionare i vestiti per Voi e per i vostri bimbi? Imparerete da casa vostra e risparmierete sul bilancio familiare seguendo i:

**CORSI PER CORRISPONDENZA**  
di sartoria femminile e infantile corredati di materiale, tagli di tessuto per le esercitazioni pratiche e manichino in omaggio.

Opuscolo gratuito a richiesta.  
**SCHELETTI TAGLIO INFINANZA**  
Via Piacentini 2/A - 10126 Torino

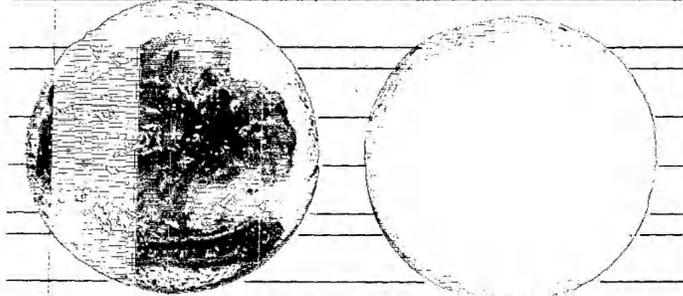
**fluorodent**  
il dentifricio al fluoro  
con Fosfa-Trix®



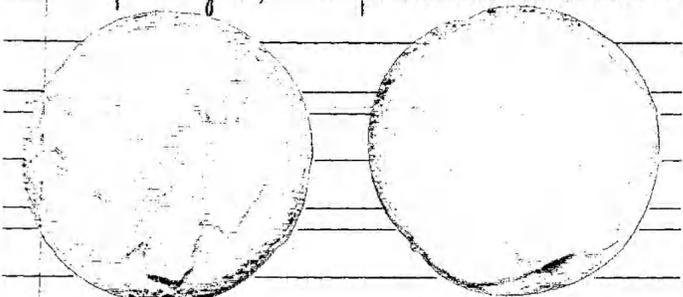
per denti smaglianti  
in una bocca sana

solo in farmacia

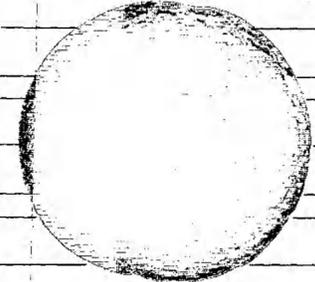
© MARCHIO DEPOSITATO DELLA  
INTERNATIONAL CHEMICAL & COSMETIC COMPANY



*hi così croccanti*



*una per diventare grande, diventare forte*



Così croccanti, così spalmabili, così sempre fresche - grazie alla speciale confezione termosigillata - le Fette Biscottate Buitoni sono ideali per una sana e nutriente colazione, per una gustosa merenda. Le Fette Biscottate Buitoni vengono prodotte con materie di prima scelta (il "tipo dolce", in particolare, contiene anche uova, miele e zucchero), e sono arricchite con le Vitamine B<sub>1</sub> e B<sub>2</sub>, raccomandate nel periodo della crescita e dello sviluppo del bambino. Per questo rappresentano un alimento di alto valore nutritivo e energetico.

**tante fette  
BUITONI  
tanta energia!**



Prodotto approvato e controllato dal Ministero della Sanità.

## SETTEGGIORNI calendario dal 12 al 18 novembre

### 12/ domenica

S. Martino I papa e martire. Altri santi: Aurelio e Publio vescovi, Livino vescovo e martire.

Pensiero del giorno. Di tutti i desti della vita la gloria è il più alto; quando il corpo è diventato polvere, il gran nome vive ancora. Valoroso, lo splendore della tua gloria sarà immortale nel canto; poiché la vita terrestre svanisce e i morti vivono sempre. (F. Schiller).

### 13/ lunedì

S. Diego dell'Ordine dei Minori, confessore. Altri santi: Valentino, Solutore e Vittore martiri, Bricio, Quinziano e Eugenio vescovi.

Pensiero del giorno. E' più facile far delle leggi, che governare. (L. Tolstoj).

### 14/ martedì

S. Veneranda vergine e martire. Altri santi: Giosafat dell'Ordine di San Basilio vescovo e confessore, Serapione e Venerando martiri.

Pensiero del giorno. Spesso una battaglia perduta è il progresso conquistato, una gloria, e più libertà. Tace il tamburo e la ragione riprende la parola. (V. Hugo).

### 15/ mercoledì

S. Alberto vescovo, confessore e dottore della Chiesa. Altri santi: Eugenio e Felice

vescovi e martiri, Leopoldo martire.

Pensiero del giorno. Molte persone dopo aver trovato il bene cercano ancora, e trovano il male. (J. Léonard).

### 16/ giovedì

S. Edmondo vescovo e confessore. Altri santi: Geltrude vergine, Rufino Marco e Valerio martiri.

Pensiero del giorno. Chi è senza intelligenza è anche senza volontà. Chi non ha intelligenza, si lascia anche traviare, abbagliare, usare dagli altri come uno strumento. Soltanto chi pensa è libero e indipendente. (L. Feuerbach).

### 17/ venerdì

S. Gregorio vescovo e confessore. Altri santi: Dionigi vescovo, Eugenio confessore.

Pensiero del giorno. Riparisci attentamente le tue ore e non servir mai l'ipocrisi: il miglior balsamo per le ferite del cuore è versato dall'attività e dall'obbligo del lavoro. (« Die Weisheit an die Menschen »).

### 18/ sabato

S. Romano martire. Altri santi: Esichio martire, Massimo vescovo, Frediano vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. Senza la patria, l'uomo è un punto perduto negli eventi fortuiti del tempo e dello spazio. (Lacordaire).

## L'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

### ARIESI

L'inizio della settimana si annunzia promettente sotto tutti gli aspetti. Dimenticherete ben presto le offese e le avversità precedentemente incontrate. Anche nel settore degli affetti le cose si metteranno bene. Agite nei giorni 13 e 18.

### TORO

Non agitatevi inutilmente, perché la freddezza è solo momentanea. Verranno felicemente risolti alcuni contrasti sorti nei vostri rapporti sentimentali. Avvenimenti strani vi faranno ripiegare su antiche posizioni. Giorni favorevoli: 14 e 17.

### GEMELLI

Notizie attese da tempo vi faranno sperare nuovamente nella Provvidenza. Siete amati oltre ogni aspettativa. Saprete frenare gli impulsi. Si possono prendere nuove iniziative nel campo del lavoro. Giorni positivi: 12 e 15.

### CANCRO

Mettete da parte ogni idealismo, e agite secondo ragione e giustizia. Qualche ansietà, ma sarete illuminati da gente esperta. Avrete modo di fare interessanti conoscenze, che vi permetteranno di allargare le vostre amicizie. Agite il 16 e il 18.

### LEONE

I vostri sentimenti subiranno una evoluzione, perché scoprirete il vero animo di certi individui. La situazione finanziaria migliorerà grazie ai consigli di un amico sincero. I giorni più favorevoli saranno il 13 e il 16.

### VERGINE

Giornate liete, in compagnia di persone simpatiche. Il vostro intuito vi guiderà sulla buona strada. Dovrete lottare nei confronti di una persona austera, riservata, ma di dubbia moralità. Usate la vostra intuizione. Giorni buoni: 12 e 15.

### BILANCIA

Progetti per l'avvenire collegati ad uno spostamento. Sarà concluso un accordo di lunga durata. Attenzione alle bugie. I dubbi che da tempo vi assillano, scompariranno grazie a una perorazione. Agite nei giorni 14 e 17.

### SCORPIONE

Verranno definitivamente appianate tutte le questioni che in questi ultimi tempi erano per voi motivo di preoccupazione e di tristezza. In breve tempo, ritroverete la fiducia in voi stessi. Imparerete cose utili. Giorni favorevoli: 12 e 18.

### SAGITTARIO

Visite indimenticabili. Attività utile insieme con una persona dinamica e intelligente. Avrete modo di beneficiare di alcune istruzioni avute di recente. La posizione degli astri favorisce le imprese più rischiose. Giorni utili: 14 e 15.

### CAPRICORNO

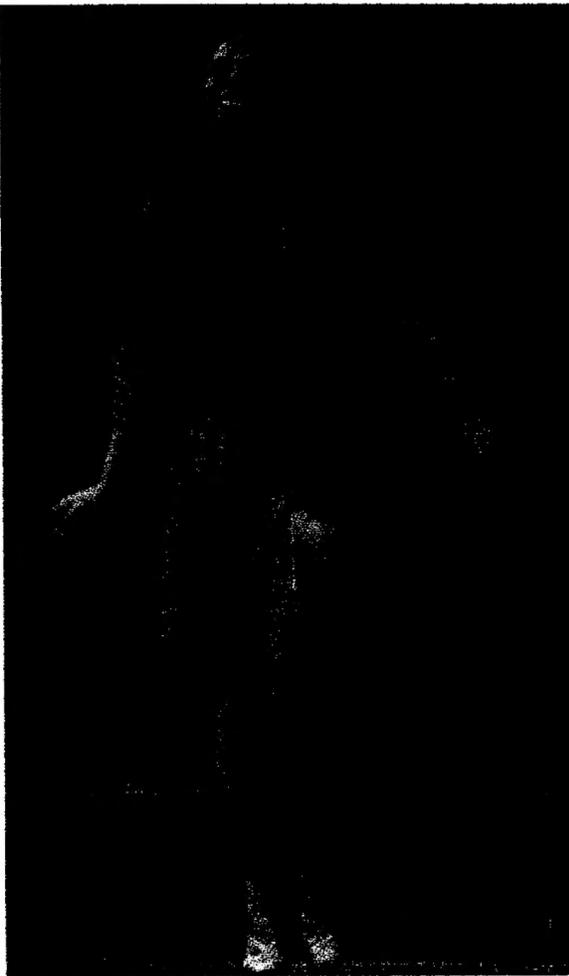
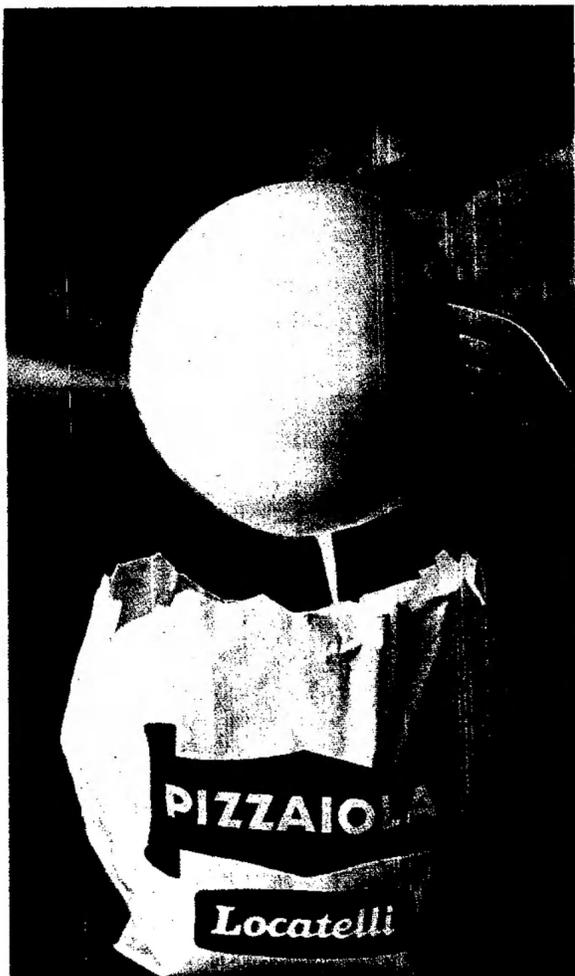
Riceverete delle prove di affetto che vi sorprenderanno piacevolmente. Amerete la compagnia e i divertimenti, ma vi comporterete con perplessità e timidezza. Prenderete decisioni importanti, e sarete soddisfatti. Giorni buoni: 15 e 18.

### ACQUARO

Nuovi progetti di lavoro, ma è bene farvi consigliare da un esperto per non azzardarvi su un sentiero arduo: un errore potrebbe avere conseguenze fatali. Riscuoterete stima negli ambienti che frequentate. Giorni buoni: 12 e 16.

### PESCI

Il vostro intuito vi guiderà meglio di un cane poliziotto. Le iniziative porteranno dei vantaggi alla famiglia. Troverete chi si dimostrerà leale, generoso ed espansivo, ragioni per cui crederete di più nella vita. Giorni positivi: 10, 17 e 18.



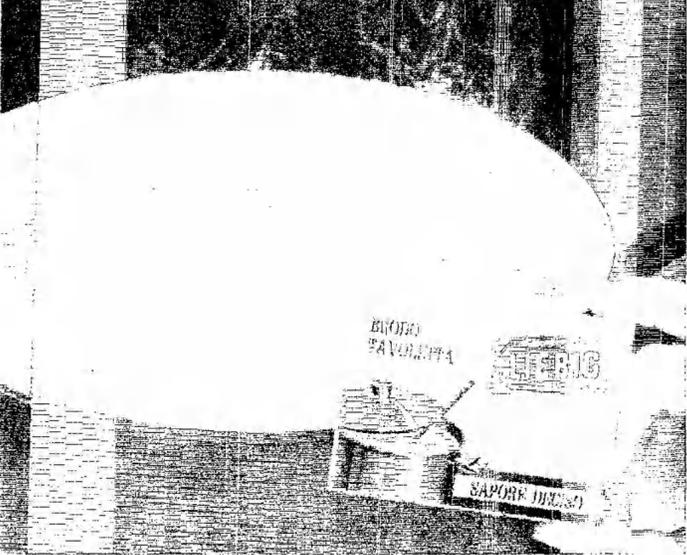
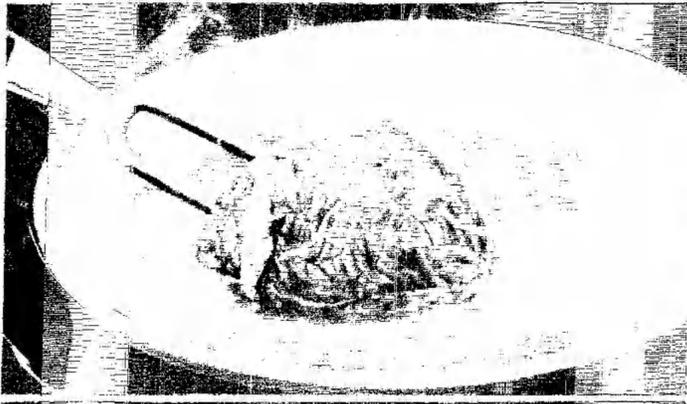
## **è Pizzaiola che fa di voi una donna in linea !**

perché Pizzaiola è leggera,  
sempre fresca nel suo latticello naturale

Mangiatela al naturale  
o con una bella insalatina:  
Pizzaiola è così leggera  
che non dà peso e vi tiene "in linea".  
Ma è tanto nutriente e appetitosa  
che è un vero piatto,  
rinfrescante e leggero  
da mangiare tutti i giorni!

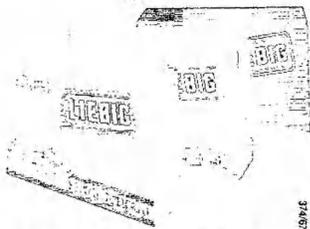


**Locatelli**



**buono come  
un brodo di carne:  
è il Brodo Liebig**

Proprio così: il brodo di carne come Lei lo sa preparare  
è il miglior brodo possibile.  
Provi ora Brodo Liebig: è proprio buono come un  
brodo di carne, grazie al famoso  
Estratto di Carne Liebig e a tutti i suoi genuini  
e gustosi ingredienti. E i sapori di Brodo Liebig?  
Certo, non uno, ma ben tre sapori per rendere  
più variata la Sua cucina:  
**SAPORE DECISO** - per un brodo ricco e saporito  
**SAPORE DELICATO** - per un brodo più leggero  
**TIPO LUSO** - con carne di pollo.



**Operazione Gran Regalo!**  
da oggi con Brodo Liebig 26 punti gratis per la vostra raccolta.

## dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

*Ulla Calligaris*

Giuseppe F. - Napoli - La sua grafia denota un carattere generoso che ad una notevole dirittura morale unisce una buona vena di affettuosità che vuole ed ha bisogno di una corrispondenza piena e spontanea. E' anche animato da una volontà che potrebbe consentirle di ottenere molte delle cose che si propone se non fosse sviata da qualche puntiglio illogico e inutile. La sua intelligenza è pronta e vivace ed avrebbe dato ottimi frutti se studi adeguati le avessero permesso di evolversi completamente. Ha avuto ed ha ancora molte ambizioni accompagnate da una notevole opinione di sé.

*Stefano 27 aprile*

Vincenzo M. - Roma 1° - La signorina di cui lei mi invia un saggio di grafia per l'esame mostra un temperamento dinamico e volitivo e notevole spirito pratico e realizzativo. Nel complesso non si tratta di un carattere facile perché spesso si lascia dominare dalla collera anche se poi si pente di averlo fatto. La sua base romantica è in ogni occasione guidata dal senso pratico, anche se qualche caparbia la distoglie a volte dalla piena realizzazione dei suoi programmi. Fantasia e una intelligenza pronta e brillante completano il quadro di una personalità ricca e qualche volta piuttosto sconcertante.

*possibile quanto realistico*

Vincenzo M. - Roma 2° - L'esame della seconda grafia che lei mi propone mostra il carattere di una persona piuttosto timida e introversa che ha bisogno di molta riflessione e di una lenta maturazione dei propri concetti prima di esprimerli e sostenerli con tenacia e puntigliosità. Intelligenza ottima unita a buone basi culturali possono permetterle di raggiungere almeno alcune delle mete ambiziose che si è posta. Temperamento romantico, ma controllato e molto bisogno di comprensione definiscono un personaggio dalle molte possibilità che non ha ancora trovato la giusta via per esprimersi.

*Vorrei sapere se*

A.C.S.A. 13-11-52 - Malgrado la sua giovane età, il suo carattere è molto sviluppato anche se non del tutto formato e reso incerto dalla confusione che inevitabilmente comporta la sua recentissima data di nascita. Intelligente, esuberante e decisa, sa guardare in faccia la realtà e affrontarla con determinazione. Temperamento allegro e affettuoso, sa destare nelle persone che la circondano molta simpatia e sa infondere loro gioia e serenità. Ha slanci generosi e una sincerità troppo franca: si controlli un poco. Per fare la hostess occorre maggiore ordine e sudiare di più.

*cosa ne dice del*

A.T.O.A. 20-1949 - La sua formazione non è ancora completa e presenta squilibri tipici della sua età in cui per certi aspetti lei si sente donna, ma per altri è ancora una bambina con tutti i conseguenti dubbi e incertezze. Il suo carattere si presenta piuttosto involuto, piuttosto tenace anche se apparentemente remissivo. Ha bisogno di dare affetto, ma soprattutto di riceverne e questo le fa commettere, talvolta, gravi errori di valutazione. Piuttosto chiusa in se stessa, non è facile alla confidenza e riesce a dire dei propri sentimenti soltanto ciò che vuole. Egocentrica, ma in fondo buona.

*hanno scritto la*

Alessandra Z. P. - Imperscrutabile epidermica e un sistema nervoso delicato che porta a depressioni e malinconie eccessive sono l'elemento saliente della sua grafia, del resto molto interessante. Ha bisogno di protezione e la sua insicurezza nasce, in fondo, da un eccesso di fantasia. Molto generosità e un notevole istinto materno la portano ad occuparsi degli altri per dare più sicurezza a se stessa. E' animata da un grande bisogno di comunicare e per questo le sarebbe utilissimo saper ascoltare gli altri. Possiede una bella intelligenza sciupata per incostanza e mancanza di concentrazione. Posando i piedi in terra e smettendo il suo senso di autocommiserazione si darà a poco a poco il carattere forte che desidera.

*grà e l'anno di*

C.R.T. di C. - La sua intelligenza è viva e ricca di possibilità e con questo le si apre la via migliore per giungere a realizzazioni importanti. Ma è necessario per questo che non soltanto si scelga una meta ma ponga ordine nei suoi pensieri e freni i voli della sua fantasia. La sensibilità, il bisogno di indipendenza, il non scendere facilmente a compromessi possono essere intralci al raggiungimento delle sue ambizioni. Anche se più maturo di quanto comporti la sua età, la sua psicologia è ancora incerta. Sono certa che potrà raggiungere le sue mete se saprà opportunamente valutare i particolari.

*lenisore, invece*

Esami 1957 - Carattere molto complesso, di notevole sensibilità, dignitoso ed orgoglioso, riservato e schivo alla confidenza di ciò che concerne la sua più segreta personalità rappresentata dai suoi sogni e dalle sue speranze. Pur essendo piuttosto forte non ama la lotta specie se comporta discussioni faticose. E' timida, ma sa entrare con grazia, in punta di piedi, nel cuore e nell'animo delle persone. E' generosa con gli altri, ma conservatrice per quanto la riguarda. Per riuscire in qualcosa di positivo è necessario che eviti la dispersione delle forze e del tempo nelle attività inutili.



SUPERTHERMICA DESIRÉE - VAR. 98

**A**  
1817  
1967

## IL LETTO E' FATTO A ROSA

se non si dorme si riposa.  
E' una Thermocoperta® Lanerossi vi aiuta a riposare e a dormire:  
è purissima lana vergine, leggera come spuma,  
è un velo di tepore che avvolge dolcemente,  
è una morbida coltre che respira come respirate voi.  
Molte sono le Thermocoperte® Lanerossi  
e tutte meravigliose. Ma si deve pur scegliere!  
E allora scegliete i delicati colori, gli eleganti disegni della  
**SUPERTHERMICA® DESIRÉE**

CHI CERCA IL MEGLIO TROVA

# LANEROSSI

delizioso...

...ha tutto  
il sapore  
della  
primavera!



**CHERRY  
STOCK**

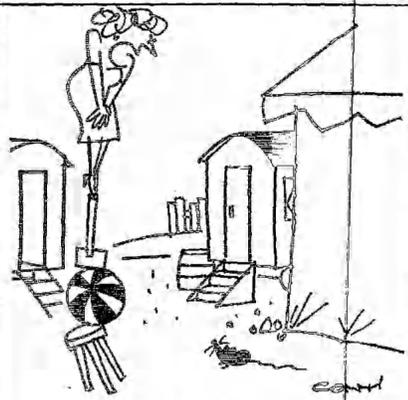
IL FINE LIQUORE DAL SAPORE  
ASPRIGNO DELLA MARASCA DALMATA



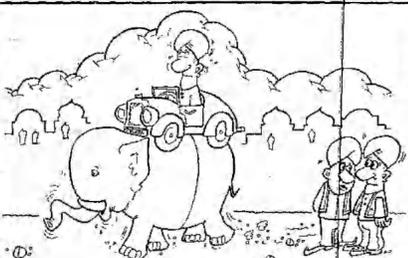
**IN POLTRONA**



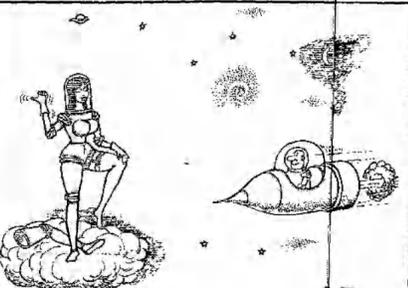
— ... Allora, per l'ultima volta, ci mettiamo d'accordo o no?...



Senza parole.

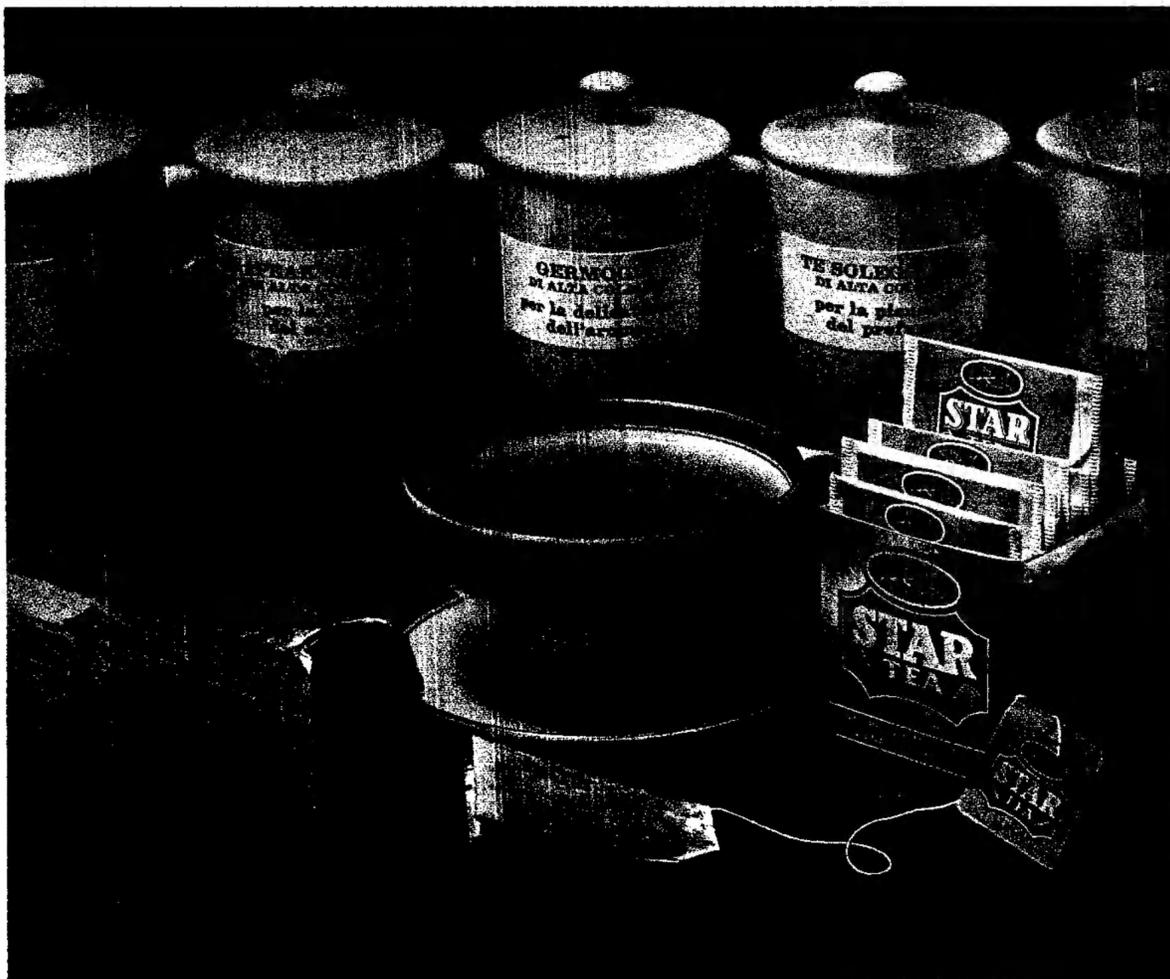


— ... Da quando è stato in Europa, non è più capace di liberarsi da certe abitudini!...



Senza parole.

un po' di questo... un po' di quello...



è la sapienza della miscela  
che fa il Tè Star così ricco di  
aroma, di profumo, di sapore!

*Piace anche a voi il tè? Provate subito il Tè Star*

**TE STAR**

Tè Star importazione diretta dall'Oriente  
in filtro o pacchetto è sempre il buon Tè Star, il vostro tè di casa!

**OFFERTA  
SPECIALE**

confezione  
10 sacchetti

**FILTRO**

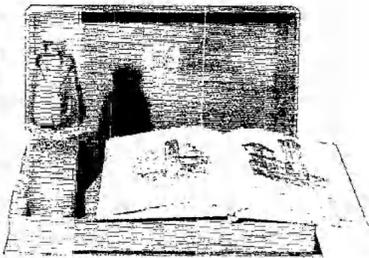
**L.120**

# DIESIS

TONICO AMARO APERITIVO

*"un tono di vitalità"*

NELLA VOSTRA FAMIGLIA



Anche in questa meravigliosa confezione

Originale e nuova cassetta contenente:  
 2 Bottiglie "DIESIS"  
 1 Volume "I campanili d'Italia" con 100 riproduzioni a colori di tavole d'arte di Aldo Raimondi commentate da Ernesto Caballo  
 8 tavole a colori fuori testo da incorniciare.

CONCORSO "DIESIS" BARBERO

Ogni bottiglia parteciperà a due estrazioni di una FIAT 124. in data 15 gennaio 1968 e in data 30 aprile 1968.

AUT. MIN. CONC.

Se non trovate il prodotto nel vostro negozio, ritagliate il presente tagliando ed inviatelo alla casa BARBERO Giorgio e Figli s.a.s. - n.c. 12043 CANALE - PIEMONTE. Le confezioni vi verranno consegnate franco di ogni spesa dal più vicino "PUNTO DI VENDITA" a L. 5.500 c.u.

Desidero ricevere n. confezioni DIE SIS. Pagherò direttamente all'incaricato, alla consegna del pacco, la somma relativa alla mia ordinazione e cioè L. 5.500 per confezione.

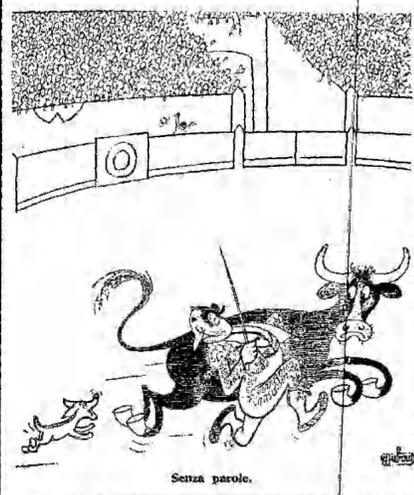
Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 n.c. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_



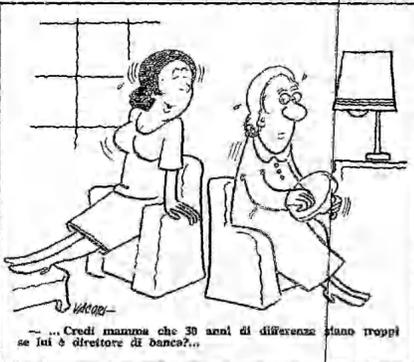
VINI VERMUT SPUMANTI

BARBERO GIORGIO & FIGLI s.a.s. - 12043 CANALE - PIEMONTE

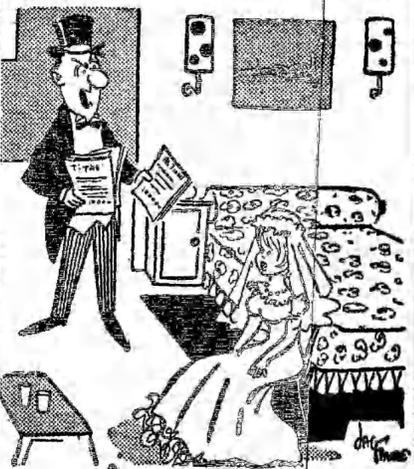
## IN POLTRONA



Senza parole.



...Credi mamma che 30 anni di differenza siano troppi se lui è direttore di danza?..



Tutte le tue doti in titoli azionari... Tuo padre si burla di noi: cosa mangeremo stasera?

propaganda Tobler/studio urbano carboni/1967 n. 2

assaggiare il nuovo cioccolato



al latte con miele e mandorle



**Chocolat Tobler**  
DI FAMIA MONDIALE

I tempi cambiano. Una vita di competizione chiede uomini che « tengano ». Non bastano la serietà e la tecnica. Vince chi resiste di più. Oggi ci vuole una energia speciale. l'energia TOBLERONE. Il TOBLERONE è la nuova linea del cioccolato al latte con miele e mandorle della famosa marca svizzera TOBLER.

**ROSSO  
ANTICO**



**L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA**

PERCHE' SOLO IN COPPA,  
ROSSO ANTICO  
SPRIGIONA TUTTO IL FRAGRANTE BOUQUET  
DEI VINI NOBILI E ANTICHI  
CHE LO COMPONGONO.

AL BAR E IN CASA  
ROSSO ANTICO!

SI BEVE LISCIO O AL SELTZ,  
CON SCORZA DI LIMONE O ARANCIA,  
E SEMPRE BEN GHIACCIATO.

